



Guida per l'amministratore

NICE DCV



NICE DCV: Guida per l'amministratore

Copyright © 2024 Amazon Web Services, Inc. and/or its affiliates. All rights reserved.

I marchi e l'immagine commerciale di Amazon non possono essere utilizzati in relazione a prodotti o servizi che non siano di Amazon, in una qualsiasi modalità che possa causare confusione tra i clienti o in una qualsiasi modalità che denigri o discrediti Amazon. Tutti gli altri marchi non di proprietà di Amazon sono di proprietà delle rispettive aziende, che possono o meno essere associate, collegate o sponsorizzate da Amazon.

Table of Contents

Cos'è NICE DCV?	1
Come funziona NICE DCV	1
Funzionalità	1
Prezzi	2
Server NICE DCV	3
Requisiti	3
Caratteristiche supportate	5
Configurazione	8
Installazione	8
Windows	8
Linux	15
Licenze	53
Requisiti di licenza NICE DCV	53
Installazione di una licenza di valutazione estesa	56
Installazione di una licenza di produzione	58
Aggiornamento della licenza di produzione	70
Aggiornamento	70
Considerazioni sulla compatibilità	71
Aggiornamento del server NICE DCV su Windows	71
Aggiornamento del server NICE DCV su Linux	72
Disinstallazione	72
Disinstallazione del server NICE DCV da Windows	72
Disinstallazione del server NICE DCV su Linux	73
Imaging	74
Costruire un'immagine	74
Aggiungere a una pipeline di immagini	75
Gestione del server	77
Avvio del server	77
Arresto del server	79
Abilitazione di QUIC UDP	80
Modifica delle porte e dell'indirizzo TCP/UDP	81
Modifica delle porte TCP/UDP del server	82
Ascolto su endpoint specifici	85
Gestione del certificato TLS	87

Disconnessione dei client inattivi	88
Attivazione della condivisione della GPU su Linux	91
Attivazione del supporto per touchscreen e stilo	93
Configurazione di uno stilo	96
Attivazione del supporto per gamepad	96
Supporta i controller Xbox 360	97
Attivazione della remotizzazione USB	97
Configurazione della memorizzazione nella cache delle smart card	100
Configurazione del reindirizzamento WebAuthn	101
Configurazione dell'estensione del browser di reindirizzamento WebAuthn	102
Abilitazione dell'archiviazione delle sessioni	104
Attivazione dell'archiviazione delle sessioni su Windows	104
Abilitazione dell'archiviazione delle sessioni su Linux	106
Configurazione della stampante su Linux	107
Risoluzione dei problemi relativi alla stampante	108
Configurazione degli appunti su Linux	109
Incollare il contenuto degli appunti del client nella selezione principale	110
Copia del contenuto della selezione principale negli appunti del client	110
Configurazione dell'audio multicanale	111
Configurazione dei canali audio sui server Windows NICE DCV	113
Configurazione dei canali audio sui server Linux NICE DCV	113
Configurazione delle intestazioni HTTP	115
Configurazione delle intestazioni HTTP su un server NICE DCV Windows	115
Configurazione delle intestazioni HTTP su un server NICE DCV Linux	116
Configurazione dell'autenticazione	116
Configurazione dell'autenticazione in Windows	117
Configurazione dell'autenticazione su Linux	118
Configurazione dell'autenticazione con autenticatori esterni	120
Configurazione dell'autorizzazione	120
File di autorizzazioni predefinito	120
File di autorizzazioni personalizzato	121
Lavorare con i file di autorizzazioni	121
Gestione delle sessioni	128
Introduzione alle sessioni NICE DCV	128
Sessioni della console	129
Sessioni virtuali	130

Utilizzo dello strumento a riga di comando per gestire le sessioni	131
Utilizzo dello strumento da riga di comando su un server NICE DCV Windows	131
Utilizzo dello strumento da riga di comando su un server NICE DCV Linux	132
Utilizzo dello strumento da riga di comando	132
Avvio delle sessioni	133
Avvio manuale della console e delle sessioni virtuali	134
Abilitazione delle sessioni della console automatiche	139
Arresto delle sessioni	141
Sintassi	141
Esempio	141
Gestione delle sessioni di corsa	141
Gestione dell'archiviazione delle sessioni	142
Gestione dell'autorizzazione della sessione	143
Gestione del layout di visualizzazione della sessione	145
Gestione del nome della sessione	148
Gestione del fuso orario della sessione	150
Visualizzazione delle sessioni	151
Elenca tutte le sessioni attive	151
Visualizza informazioni su una sessione specifica	151
Ottenere schermate	153
Sintassi	153
Opzioni	154
Esempi	155
Come fare..	157
Utilizzare l'autenticazione esterna	157
Configurazione del server NICE DCV	158
Utilizzo del token	159
Requisiti del servizio di autenticazione	159
Trovare e interrompere sessioni inattive	161
Abilitare le connessioni X remote al server X	162
Abilitare le connessioni X remote al server X	163
Incorpora il client del browser web NICE DCV all'interno di un iFrame	164
Risoluzione dei problemi	167
Utilizzo dei file di log	167
Modifica del livello di dettaglio del file di log su Windows	168
Modifica del livello di dettaglio del file di log su Linux	169

Risoluzione dei problemi relativi alla creazione di sessioni virtuali su Linux	169
Analisi dell'errore di creazione della sessione virtuale su Linux	169
Creazione di una sessione virtuale sicura su Linux	171
Le sessioni Linux non si avviano dopo la modifica dell'UID	172
Risoluzione dei problemi relativi al cursore su Windows	173
Correzione del copia e incolla su IntelliJ IDEA	173
Chiarimenti sul reindirizzamento con certificati autofirmati	174
Errore con più monitor/a schermo intero con le GPU NVIDIA su Windows	175
Monitoraggio delle prestazioni e delle statistiche del NICE DCV	176
Set di contatori	177
Riferimento ai parametri	187
Parametri per audio	188
Parametri per clipboard	189
Parametri per connectivity	194
Parametri per display	202
Parametri per display/linux	212
Parametri per extensions	213
Parametri per input	214
Parametri per license	215
Parametri per log	217
Parametri per printer	222
Parametri per redirection	225
Parametri per security	226
Parametri per session-management	239
Parametri per session-management/automatic-console-session	244
Parametri per session-management/defaults	246
Parametri per smartcard	247
Parametri per webauthn	248
Parametri per webcam	249
Parametri per windows	250
Modifica dei parametri di configurazione.	251
Server DCV Windows NICE	252
Server Linux NICE DCV	253
Fine della durata del supporto NICE DCV	254
Cronologia EOSL	254
Percorsi EOSL per i clienti	255

Domande frequenti su EOSL	255
Sicurezza	257
Protezione dei dati	257
Crittografia dei dati	258
Convalida della conformità	259
Note di rilascio e cronologia dei documenti	260
Note di rilascio	260
NICE DCV 2023.1-16388	262
NICE DCV 2023.1-16388	263
NICE DCV 2023.1-16220	264
NICE DCV 2023.0-15487	266
NICE DCV 2023.0-15065	268
NICE DCV 2023.0-15022	269
NICE DCV 2023.0-14852	270
NICE DCV 2022.2-14521	272
NICE DCV 2022.2-14357	272
NICE DCV 2022.2-14175	273
NICE DCV 2022.2-14126	273
NICE DCV 2022.2-13907	275
NICE DCV 2022.1-13300	276
NICE DCV 2022.1-13216	276
NICE DCV 2022.1-13067	277
NICE DCV 2022.0-12760	278
NICE DCV 2022.0-12627	279
NICE DCV 2022.0-12123	279
NICE DCV 2022.0-1954	280
NICE DCV 2021.3-11591	282
NICE DCV 2021.2-11445	282
NICE DCV 2021.2-11190	283
NICE DCV 2021.2-11135	284
NICE DCV 2021.2-11048	285
DCV 2021,1-10851	287
DCV 2021,1-10598	287
DCV 2021,1-1057	288
DCV 2021.0-10242	289
DCV 2020.2-9662	290

DCV 2020.2-9508	290
DCV 2020.1-9012	291
DCV 2020.1-9012	292
DCV 2020.1-8942	292
DCV 2020.0-8428	294
DCV 2019.1-7644	295
DCV 2019.1-7423	295
DCV 2019.0-7318	296
DCV 2017.4-6898	298
DCV 2017.3-6698	299
DCV 2017.2-6182	302
DCV 2017.1-5870	304
DCV 2017.1-5777	304
DCV 2017.0-5600	305
DCV 2017.0-5121	306
DCV 2017.0-4334	306
DCV 2017.0-4100	307
Cronologia dei documenti	307
.....	cccxiii

Cos'è NICE DCV?

NICE DCV è un protocollo di visualizzazione remota ad alte prestazioni. Consente di distribuire in modo sicuro desktop remoti e streaming di applicazioni da qualsiasi cloud o data center a qualsiasi dispositivo, in condizioni di rete variabili. Utilizzando NICE DCV con Amazon EC2, puoi eseguire applicazioni a uso intensivo di grafica in remoto su istanze Amazon EC2. È quindi possibile eseguire lo streaming dei risultati su macchine client più modeste, eliminando così la necessità di costose workstation dedicate.

Argomenti

- [Come funziona NICE DCV](#)
- [Caratteristiche di NICE DCV](#)
- [Prezzi NICE DCV](#)

Come funziona NICE DCV

Per utilizzare NICE DCV, installa il software del server NICE DCV su un server. [Il software server NICE DCV viene utilizzato per creare una sessione sicura.](#) Installare ed eseguire le applicazioni sul server. Il server utilizza l'hardware per eseguire l'elaborazione ad alte prestazioni richiesta dalle applicazioni installate. I tuoi utenti accedono all'applicazione connettendosi in remoto alla sessione utilizzando un'applicazione client NICE DCV. Una volta stabilita la connessione, il software del server NICE DCV comprime l'output visivo dell'applicazione e lo ritrasmette all'applicazione client in un flusso di pixel crittografato. L'applicazione client riceve il flusso compresso in pixel, lo decrittografa, quindi lo mostra localmente.

Caratteristiche di NICE DCV

NICE DCV offre le seguenti funzionalità:

- Condivide l'intero desktop: utilizza il protocollo NICE DCV ad alte prestazioni per condividere il pieno controllo dell'intero desktop remoto.
- Trasporta solo immagini: trasporta le immagini renderizzate come pixel anziché come informazioni sulla geometria e sulla scena. Tale sistema offre un ulteriore livello di sicurezza dato che le informazioni proprietarie del cliente non vengono inviate tramite la rete.

- Supporta la codifica basata su H.264: utilizza la compressione e la codifica video basate su H.264 per ridurre il consumo di larghezza di banda.
- Supporta la compressione video senza perdita di qualità (loseless): supporta la compressione video senza perdita di qualità quando la rete e le condizioni del processore lo consentono.
- Corrisponde ai layout di visualizzazione: adatta automaticamente la risoluzione dello schermo e il layout dello schermo del server in modo che corrispondano alle dimensioni della finestra del client.
- Supporta più schermi: consente di espandere il desktop della sessione su un massimo di quattro monitor. I monitor ad alta densità di pixel sono supportati con client nativi per Windows e macOS.
- Adatta i livelli di compressione: adatta automaticamente i livelli di compressione video in base alla larghezza di banda e alla latenza disponibili della rete.
- Abilita la collaborazione: fornisce sessioni dinamiche che supportano più client collaborativi. I client possono collegarsi e scollegarsi in qualsiasi momento durante la sessione.
- Supporta più sessioni per server (solo server Linux NICE DCV): supporta più sessioni virtuali per server Linux NICE DCV per massimizzare i risparmi sui costi.
- Supporta la condivisione GPU (solo server Linux NICE DCV): consente di condividere una o più GPU fisiche tra più sessioni virtuali in esecuzione su un server Linux NICE DCV.
- Supporta input touch, input stilo e gamepad: consente di interagire con una sessione NICE DCV remota utilizzando dispositivi di input collegati al computer locale.
- Supporti WebAuthn, Smart Card, stilo e remotizzazione USB: consente di utilizzare le periferiche in una sessione NICE DCV proprio come faresti sul tuo computer locale.
- Supporta l'ingresso e l'uscita audio, la stampa e il copia e incolla: consente di eseguire queste azioni chiave tra la sessione e il computer locale.
- Supporta il trasferimento di file: consente di trasferire file tra la sessione e il computer locale.
- Fornisce un client HTML5: offre un client HTML5 che può essere utilizzato con qualsiasi browser Web moderno su Windows e Linux.
- Supporta i moderni ambienti desktop Linux: supporta i desktop Linux moderni, come Gnome 3 su RHEL 8.

Prezzi NICE DCV

Non sono previsti costi aggiuntivi per l'utilizzo del server NICE DCV su un'istanza Amazon EC2. Pagi le tariffe standard per l'istanza e le altre funzionalità di Amazon EC2 che utilizzi.

Altrimenti è richiesta una licenza. Per ulteriori informazioni, consulta [Licenza del server NICE DCV](#).

Server NICE DCV

Il server NICE DCV è disponibile per Windows e Linux. Entrambi i server offrono caratteristiche simili, ma con alcune differenze. Scegli il server NICE DCV più adatto alle tue esigenze. Nella tabella seguente vengono confrontate le caratteristiche supportate dai server DCV NICE Windows e Linux.

Argomenti

- [Requisiti](#)
- [Caratteristiche supportate](#)

Requisiti



Per una buona esperienza utente con NICE DCV, assicurati che il tuo server soddisfi i seguenti requisiti minimi. Tieni presente che l'esperienza degli utenti dipende in gran parte dal numero di pixel trasmessi dal server NICE DCV al client NICE DCV.


Se stai installando il server NICE DCV su un'istanza Amazon EC2, ti consigliamo di utilizzare un tipo di istanza Amazon EC2 G3, G4dn, G4ad o G5. Questi tipi di istanze offrono GPU che supportano OpenGL basato su hardware e la condivisione di GPU. [Per ulteriori informazioni, consulta Istanze Amazon EC2 G3, Istanze Amazon EC2 G4 e Istanze Amazon EC2 G5.](#)


È possibile installare il server NICE DCV su qualsiasi altro tipo di istanza, ma potrebbero esserci limitazioni nella risoluzione dello schermo. Per aggirare questa limitazione su Windows Server 2016, scarica e installa il driver di [visualizzazione virtuale NICE DCV](#) per EC2. Su Windows Server 2019 o versioni successive che eseguono DCV 2023.1 o versioni successive, non è necessaria alcuna azione aggiuntiva.

Il server deve soddisfare i requisiti minimi elencati nella seguente tabella.

	Server Windows	Server Linux
Sistema operativo	<ul style="list-style-type: none"> • Windows 10 • Windows 11 • Windows Server 2016 • Windows Server 2019 • Windows Server 2022 	<ul style="list-style-type: none"> • Amazon Linux 2 • CentOS 7.6 o versione successiva • CentOS Stream 8 • CentOS Stream 9 • RHEL 7.6 o versione successiva

	Server Windows	Server Linux
	<p> Note</p> <p>Tutti i sistemi operativi Windows supportati richiedono .NET Framework 4.5 e devono supportare l'architettura x86-64.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • RHEL 8.x • RHEL 9.x • SUSE Linux Enterprise 12 con SP5 o versione successiva • SUSE Linux Enterprise 15 con SP5 • Rocky Linux 8.5 o versione successiva • Rocky Linux 9 • Ubuntu 20.04 • Ubuntu 22.04
Architettura supportata	x86 a 64 bit	<ul style="list-style-type: none"> • x86 a 64 bit • ARM a 64 bit (supportato solo con istanze Amazon EC2 che eseguono Amazon Linux 2, RHEL 7.x/8.x/9.x, CentOS 7/8/9, Rocky Linux 8/9 e Ubuntu 22.04)
GPU	<p>(Facoltativo) È necessaria una GPU NVIDIA o AMD per la codifica video basata su hardware. Se il server non dispone di una GPU, viene utilizzata la codifica video basata su software.</p> <p> Note</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le GPU NVIDIA richiedono NVENC per la codifica video basata su hardware. È richiesta una GPU NVIDIA con funzionalità di elaborazione ≥ 3.5 • Le GPU AMD richiedono Advanced Media Framework (AMF) per Linux o Windows o solo Rapidfire per Windows, per la codifica video basata su hardware. Per Linux, l'encoder AMF può essere utilizzato su istanze Ubuntu installando il pacchetto aggiuntivo fornito dal driver AMD. <code>amf-amdgpu-pro</code> 	

	Server Windows	Server Linux
		<p>È necessaria una GPU NVIDIA per la condivisione della GPU tra sessioni virtuali.</p> <div style="border: 1px solid #add8e6; border-radius: 10px; padding: 10px; margin-top: 10px;"> <p> Note</p> <p>Sui server Linux con GPU AMD sono supportate solo le sessioni di console.</p> </div>
Rete	Per impostazione predefinita, il server NICE DCV comunica tramite la porta 8443. La porta è configurabile ma il suo numero deve essere maggiore di 1024. Verifica che il server consenta le comunicazioni tramite la porta richiesta.	

 **Note**

NICE DCV non supporta i sistemi operativi che hanno raggiunto la fine del ciclo di vita. Contatta il tuo fornitore per informazioni sul tuo sistema operativo.

Per ulteriori informazioni sui requisiti del client NICE DCV, consulta i requisiti del client [NICE DCV nella Guida per l'utente](#) di NICE DCV.

Caratteristiche supportate

La tabella seguente confronta le funzionalità supportate dai server NICE DCV Windows e Linux.

Funzionalità	Server DCV NICE per Windows	Server DCV Linux NICE
Sessioni della console	✓	✓
Sessioni virtuali	✗	✓

Funzionalità	<u>Server DCV NICE per Windows</u>	<u>Server DCV Linux NICE</u>
<u>Protocollo di trasporto QUIC (UDP)</u>	✓	✓
<u>Porte e indirizzi TCP/UDP configurabili</u>	✓	✓
<u>Certificati TLS personalizzati</u>	✓	✓
<u>Disconnessione client inattiva</u>	✓	✓
<u>Condivisione GPU</u>	✗	✓
<u>Remotizzazione USB</u>	✓	✓
<u>Supporto per smart card</u>	✓	✓
Supporto per webcam	✓ (Windows 10 e Server 2016 e versioni successive)	✗
<u>Storage della sessione e trasferimento dei file</u>	✓	✓
<u>Copia e incolla</u>	✓	✓
<u>Intestazioni HTTP personalizzate</u>	✓	✓
<u>Stampa dalle sessioni</u>	✓	✓
<u>Riproduzione audio Stereo 2.0</u>	✓	✓
<u>Riproduzione audio con audio surround</u>	✓ (fino a 7.1)	✓ (fino a 5.1)
<u>Registrazione audio stereo 2.0</u>	✓	✓
<u>Supporto touchscreen</u>	✓ (Windows 10 e Server 2012 e versioni successive)	✓

Funzionalità	Server DCV NICE per Windows	Server DCV Linux NICE
Supporto stilo	✓ (Windows 10 e Server 2019)	✓
Supporto per gamepad	✓ (Windows 10 e Server 2016 e versioni successive)	✗
Monitor selezionati a schermo intero	✓	✗
Reindirizzamento del fuso orario	✓	✓
WebAuthn reindirizzamento	✓	✗

Per ulteriori informazioni sulle funzionalità del client NICE DCV, consulta le funzionalità del client [NICE DCV nella Guida per l'utente](#) di NICE DCV.

Configurazione del server NICE DCV

Per utilizzare NICE DCV, installate il software del server NICE DCV sul server in cui intendete ospitare le sessioni NICE DCV. Assicuratevi che il software sia dotato di una licenza adeguata.

I seguenti argomenti descrivono come installare e concedere in licenza il server NICE DCV.

L'argomento [Licenze](#) si applica solo all'installazione in locale e su altri server basati sul cloud. Questo perché non è richiesta alcuna licenza per utilizzare il server NICE DCV su un'istanza Amazon EC2.

Argomenti

- [Installazione del server NICE DCV](#)
- [Licenza del server NICE DCV](#)
- [Aggiornamento del server NICE DCV](#)
- [Disinstallazione del server NICE DCV](#)
- [Creazione di immagini del server NICE DCV](#)

Installazione del server NICE DCV

I seguenti argomenti descrivono come installare la versione più recente del server NICE DCV su Windows e Linux. Segui questi passaggi se stai installando NICE DCV su un'istanza Amazon EC2 o su un altro server locale o basato sul cloud.

Note

Se stai effettuando l'aggiornamento da una versione precedente del server NICE DCV alla versione più recente, consulta. [Aggiornamento del server NICE DCV](#)

Argomenti

- [Installazione del server NICE DCV su Windows](#)
- [Installazione del server NICE DCV su Linux](#)

Installazione del server NICE DCV su Windows

Questa sezione descrive come installare il server NICE DCV su Windows.

Argomenti

- [Prerequisiti per il server Windows NICE DCV su istanze Amazon EC2](#)
- [Installazione del server NICE DCV su Windows](#)

Prerequisiti per il server Windows NICE DCV su istanze Amazon EC2

Questo argomento descrive come configurare l'istanza Windows Amazon EC2 prima di installare il server NICE DCV. Se non stai installando il server NICE DCV su un'istanza Amazon EC2 Windows, ignora questi prerequisiti.

Argomenti

- [Prerequisiti per le istanze di elaborazione accelerata](#)
- [Prerequisiti per altre famiglie di istanze](#)

Prerequisiti per le istanze di elaborazione accelerata

Prerequisiti per le istanze grafiche GPU

Se utilizzi un'istanza grafica GPU (ad esempio, un'istanza G2, G3, G4dn, G4ad o G5), ti consigliamo di installare e configurare i driver GPU NVIDIA o AMD appropriati. I driver GPU consentono quanto segue:

- Accelerazione hardware DirectX e OpenGL per applicazioni
- Accelerazione hardware per la codifica di streaming video H.264
- Risoluzioni del monitor server personalizzabili
- Risoluzione massima aumentata per i monitor dei server, fino a 4096x2160
- Numero aumentato di monitor server

Per istruzioni su come installare i driver GPU NVIDIA sulla tua istanza grafica GPU, consulta i seguenti argomenti nella Guida per l'utente di Amazon EC2.

- [Per le istanze con una GPU NVIDIA \(ad esempio, un'istanza G2, G3, G4dn o G5\), consulta Installazione del driver NVIDIA su Windows.](#)
- [Per le istanze con una GPU AMD \(ad esempio, un'istanza G4ad\), vedi Installare i driver AMD sulle istanze Windows.](#)

Per ulteriori informazioni sulle istanze Amazon EC2 G4ad, consulta l'[approfondimento sul nuovo post di blog sulle istanze Amazon EC2 G4ad](#).

Prerequisiti per altre istanze di elaborazione accelerata

Se utilizzi un'istanza di elaborazione accelerata che non è un'istanza grafica GPU (ad esempio un'istanza P2, P3 o P3dn), ti consigliamo di installare e configurare i driver GPU NVIDIA appropriati. I driver GPU NVIDIA abilitano l'accelerazione hardware per la codifica dello streaming video H.264.

Per istruzioni su come installare i driver GPU NVIDIA sulla tua istanza di elaborazione accelerata, consulta [Public NVIDIA Drivers](#) nella Amazon EC2 User Guide.

L'installazione dei driver GPU NVIDIA su un'istanza di elaborazione accelerata non migliora i limiti o le risoluzioni del monitor del server. Per aggiungere il supporto aggiuntivo per la risoluzione del monitor del server, puoi installare i driver NVIDIA GRID. Per ulteriori informazioni, consulta il software [NVIDIA vGPU](#) sul sito Web di NVIDIA.

Prerequisiti per altre famiglie di istanze

Per le istanze diverse dalle istanze di elaborazione accelerata, consigliamo di installare il driver NICE DCV Virtual Display se utilizzi Windows 2016 o utilizzi una versione del server NICE DCV precedente alla 2023.1. Ciò include le istanze delle famiglie di istanze generiche, ottimizzate per il calcolo, ottimizzate per la memoria e ottimizzate per lo storage.

L'installazione del driver NICE DCV Virtual Display consente quanto segue:

- Support per un massimo di quattro monitor
- Support per risoluzioni personalizzate
- Support per la risoluzione 4K UHD

Non è possibile gestire i monitor dei server collegati al server NICE DCV utilizzando il Pannello di controllo di Windows.

Note

Il driver NICE DCV Virtual Display è supportato su Windows Server 2016 e versioni successive. Il driver non è necessario se si utilizza Windows Server 2019 o versioni successive con server DCV 2023.1 o versioni successive.

⚠ Important

L'installazione del driver NICE DCV Virtual Display con qualsiasi altro driver GPU, come i driver GPU NVIDIA, potrebbe causare conflitti. Per evitare conflitti, ti consigliamo di non installare il driver NICE DCV Virtual Display in combinazione con altri driver GPU.

Per installare il driver NICE DCV Virtual Display sulla tua istanza

1. [Scarica il programma di installazione del driver NICE DCV Virtual Display dal sito Web di NICE DCV.](#)
2. Per installare il driver eseguendo la procedura guidata, apri o fate doppio clic sul file di installazione. In alternativa, utilizzare il comando seguente per eseguire un'installazione automatica.

```
C:\> nice-dcv-virtual-display-x64-Release-78.msi /quiet /norestart
```

3. Riavviare l'istanza, quindi riconnettersi a essa.

Installazione del server NICE DCV su Windows

È possibile utilizzare una procedura guidata di installazione per installare il server NICE DCV su un server host Windows. La procedura guidata guida l'utente attraverso una serie di passaggi che mostrano come personalizzare l'installazione del server NICE DCV. In alternativa, è possibile utilizzare la riga di comando per eseguire un'installazione automatica. In questo modo vengono utilizzate le impostazioni predefinite per automatizzare la procedura di installazione.

Indice

- [Utilizzo della procedura guidata](#)
- [Installazione automatica](#)

Utilizzo della procedura guidata

Usa la procedura guidata di installazione del server NICE DCV per un'installazione guidata.

Per installare il server NICE DCV su Windows utilizzando la procedura guidata

1. Avvia e connettiti al server su cui installare il server NICE DCV.

2. [Scarica il programma di installazione del server NICE DCV dal sito Web di NICE DCV.](#)

Note


Il server NICE DCV è disponibile solo in una versione a 64 bit e supportato su sistemi operativi Windows a 64 bit.

Tip

La pagina dei [pacchetti più recenti](#) del sito Web di download contiene collegamenti che rimandano sempre alla versione più recente disponibile. È possibile utilizzare questi collegamenti per recuperare automaticamente i pacchetti NICE DCV più recenti.

3. Esegui `nice-dcv-server-x64-Release-2023.1-version_number.msi`.
4. Nella schermata iniziale, selezionare Next (Successivo).
5. Nella schermata del Contratto di licenza con l'utente finale, leggi il contratto di licenza. Se accettate i termini, selezionate la casella di controllo Accetto i termini nel Contratto di licenza, quindi scegliete Avanti.
6. (Facoltativo) configura quali componenti verranno installati selezionando gli elementi nella schermata di selezione dei componenti. Per contrassegnare un componente per l'installazione, selezionate l'elemento e scegliete Verrà installato sul disco rigido locale. Per omettere un componente dall'installazione, seleziona l'elemento e scegli L'intera funzionalità non sarà disponibile.
7. Nella schermata di configurazione del servizio DCV:
 - a. (Facoltativo) Per configurare manualmente il firewall del server per consentire le comunicazioni tramite la porta richiesta, seleziona No, I will manually configure my firewall later (No, effettuerò la configurazione manuale del firewall più tardi).
 - b. (Facoltativo) Per avviare manualmente il server NICE DCV dopo l'installazione, selezionate No, voglio avviare manualmente un servizio DCV. Se selezioni questa opzione, non potrai avviare una sessione della console automaticamente dopo l'installazione. Se selezioni questa opzione, la fase 9 viene ignorata.
8. Seleziona Successivo.

9. Nella schermata della Configurazione di gestione della sessione DCV, specifica il proprietario per la sessione della console automatica. Oppure, per evitare l'avvio automatico della sessione della console dopo l'installazione, seleziona No, creerà la sessione manualmente.

 Note

Completa questo passaggio solo se hai scelto in precedenza di consentire l'avvio automatico del server.

10. Scegli Installa.

Installazione automatica

Per impostazione predefinita, l'installazione automatica esegue le seguenti operazioni:

- Aggiunge una regola firewall per consentire le comunicazioni tramite la porta 8443.
- Abilita l'avvio automatico del server NICE DCV.
- Crea una sessione della console automatica.
- Imposta come proprietario della sessione della console l'utente che esegue l'installazione.

Puoi sostituire le azioni predefinite aggiungendo le seguenti opzioni per il comando di installazione:

- `DISABLE_FIREWALL=1`— Impedisce all'installatore di aggiungere la regola del firewall.
- `DISABLE_SERVER_AUTOSTART=1`— Impedisce l'avvio automatico del server NICE DCV dopo l'installazione.
- `DISABLE_AUTOMATIC_SESSION_CREATION=1`— Impedisce all'installatore di avviare la sessione automatica della console.
- `AUTOMATIC_SESSION_OWNER=owner_name`— specifica un proprietario diverso per la sessione automatica della console.
- `ADDLOCAL=component_list`— Aggiunge elementi al set di elementi da installare.
- `REMOVE=component_list`— Rimuove gli elementi dal set di elementi da installare.

Note

L'REMOVEopzione viene valutata dopo l'ADDLOCALopzione. Un elemento presente in entrambi gli elenchi non è installato.

Il `component_list` è un elenco separato da virgole che può contenere i seguenti valori:

- `audioMicDriver`: driver per microfono
- `audioSpkDriver`: driver per altoparlanti
- `printerDriver`: driver della stampante
- `usbDriver`: driver di remotizzazione del dispositivo USB (disabilitato per impostazione predefinita)
- `webcamDriver`: driver per webcam
- `gamepadDriver`: driver per gamepad
- `webClient`: client Web
- `webauthn`: Reindirizzamento Webauthn
- ALL: Tutti i componenti

Per installare il server NICE DCV su Windows utilizzando un'installazione automatica

1. Avvia e connettiti al server su cui intendi installare il server NICE DCV.
2. [Scarica il programma di installazione del server NICE DCV dal sito web di NICE.](#)

Note

Il server NICE DCV è disponibile solo in una versione a 64 bit e supportato su sistemi operativi Windows a 64 bit.

3. Apri la finestra del prompt dei comandi e accedi alla cartella in cui è stato scaricato il programma di installazione.
4. Eseguite il programma di installazione automatico come illustrato in uno dei seguenti esempi:
 - Installa i componenti predefiniti:

```
C:\> msixexec.exe /i nice-dcv-server-x64-Release-2023.1-version_number.msi
```

```
/quiet /norestart /l*v dcv_install_msi.log
```

- Installa tutti i componenti:

```
C:\> msixec.exe /i nice-dcv-server-x64-Release-2023.1-version_number.msi  
ADDLOCAL=ALL /quiet /norestart /l*v dcv_install_msi.log
```

- Installa un sottoinsieme di componenti:

```
C:\> msixec.exe /i nice-dcv-server-x64-Release-2023.1-version_number.msi  
ADDLOCAL=audioMicDriver,audioSpkDriver,printerDriver,webcamDriver /quiet /  
norestart /l*v dcv_install_msi.log
```

Installazione del server NICE DCV su Linux

Questa sezione descrive come installare il server NICE DCV su Linux.

Argomenti

- [Prerequisiti per i server Linux NICE DCV](#)
- [Installare il server NICE DCV su Linux](#)
- [Controlli post-installazione](#)

Prerequisiti per i server Linux NICE DCV

NICE DCV consente ai clienti di accedere a una sessione grafica X remota su un server Linux. Ciò fornisce l'accesso al desktop Linux corrispondente. NICE DCV supporta due tipi di streaming desktop Linux: sessioni da console e sessioni virtuali. Per ulteriori informazioni sulle sessioni della console e virtuali, consulta [Gestione delle sessioni NICE DCV](#).

Questo argomento descrive come installare i prerequisiti necessari per utilizzare NICE DCV su un server Linux.

Indice

- [Installa un ambiente desktop e un desktop manager](#)
- [Disattiva il protocollo Wayland \(solo GDM3\)](#)
- [Configurare il server X](#)
- [Installa l'utilità glxinfo](#)

- [Verifica il rendering del software OpenGL](#)
- [Installa i driver GPU per le istanze grafiche](#)
- [Installa il driver xDummy per istanze non GPU](#)

Installa un ambiente desktop e un desktop manager

Installa un ambiente desktop e un desktop manager per migliorare la tua esperienza con NICE DCV su un server Linux.

Un ambiente desktop è un'interfaccia utente grafica (GUI) che consente di interagire con il sistema operativo Linux. Esistono diversi ambienti desktop e NICE DCV funziona con molti di essi. Un desktop manager è un programma che gestisce la schermata di accesso utente e avvia e arresta le sessioni dell'ambiente desktop e il server X.

Il seguente contenuto a schede mostra i passaggi per l'installazione dell'ambiente desktop e del desktop manager predefiniti sui sistemi operativi supportati e mostra anche come configurare e avviare il server X sui sistemi operativi supportati.

RHEL, CentOS, and Rocky Linux

L'ambiente desktop predefinito per RHEL, CentOS e Rocky Linux è Gnome3 e il gestore desktop predefinito è GDM.

Per installare e configurare l'ambiente desktop e il desktop manager su RHEL, CentOS e Rocky Linux

1. Installa i pacchetti dell'ambiente desktop e del desktop manager.

- RHEL e Rocky Linux

```
$ sudo yum groupinstall 'Server with GUI'
```

- CentOS

```
$ sudo yum groupinstall "GNOME Desktop"
```

2. Aggiorna i pacchetti software per assicurarti che il server Linux sia aggiornato.

```
$ sudo yum upgrade
```


3. Riavvia il server Linux.

```
$ sudo reboot
```

Amazon Linux 2

Note

Attualmente, NICE DCV non è compatibile con Amazon Linux 2023. AL2023 non include un ambiente desktop grafico necessario per l'esecuzione di NICE DCV.

L'ambiente desktop predefinito per Amazon Linux 2 è Gnome3 e il desktop manager predefinito è GDM.

Per installare e configurare l'ambiente desktop e il desktop manager su Amazon Linux 2

1. Installa i pacchetti dell'ambiente desktop e del desktop manager.

```
$ sudo yum install gdm gnome-session gnome-classic-session gnome-session-xsession
```

```
$ sudo yum install xorg-x11-server-Xorg xorg-x11-fonts-Type1 xorg-x11-drivers
```

```
$ sudo yum install gnome-terminal gnu-free-fonts-common gnu-free-mono-fonts gnu-free-sans-fonts gnu-free-serif-fonts
```

2. Aggiorna i pacchetti software per assicurarti che il server Linux sia aggiornato.

```
$ sudo yum upgrade
```

3. Riavvia il server Linux.

```
$ sudo reboot
```

Ubuntu 20.x and 22.x

Per Ubuntu 20.x/22.x, l'ambiente desktop predefinito è Gnome3 e il gestore desktop predefinito è GDM3. A partire da Ubuntu 20.x, LightDM non è più supportato con NICE DCV.

Per installare e configurare l'ambiente desktop e il desktop manager su Ubuntu 20.x/22.x

1. Installa i pacchetti dell'ambiente desktop e del desktop manager.

```
$ sudo apt update
```

```
$ sudo apt install ubuntu-desktop
```

Installa GDM3

```
$ sudo apt install gdm3
```

2. Verificate che GDM3 sia impostato come gestore desktop predefinito.

```
$ cat /etc/X11/default-display-manager
```

L'output è il seguente.

```
/usr/sbin/gdm3
```

Se GDM3 non è impostato come gestore desktop predefinito, utilizzate il seguente comando per impostarlo come predefinito.

```
$ sudo dpkg-reconfigure gdm3
```

3. Aggiorna i pacchetti software per assicurarti che il server Linux sia aggiornato.

```
$ sudo apt upgrade
```

4. Riavvia il server Linux.

```
$ sudo reboot
```

Note

Quando si utilizza una versione di NICE DCV precedente alla 2022.2 con Virtual Sessions, è possibile che si verifichi [un](#) problema GDM noto. Per far funzionare correttamente le sessioni virtuali, puoi adottare una delle seguenti soluzioni:

- Sui server che non dispongono di una GPU, è possibile disabilitare il desktop manager perché non è necessario eseguire sessioni virtuali. Configura il sistema per l'esecuzione in modalità multiutente eseguendo il comando seguente prima di creare sessioni virtuali:

```
sudo systemctl isolate multi-user.target
```

- Sui server con GPU, oltre a disabilitare il desktop manager, è necessario avviare un server X sul sistema prima di creare sessioni virtuali. Per fare ciò, esegui i seguenti comandi:

```
sudo systemctl isolate multi-user.target
```

```
sudo dcvstartx &
```

NICE DCV 2022.2 e versioni successive non sono interessati da questo problema.

SUSE Linux Enterprise 12.x

L'ambiente desktop predefinito per SUSE Linux Enterprise 12.x è SLE Classic e il desktop manager predefinito è GDM.

Per installare e configurare l'ambiente desktop e il desktop manager su SUSE Linux Enterprise 12.x

1. Installa i pacchetti dell'ambiente desktop e del desktop manager.

```
$ sudo zypper install -t pattern gnome-basic
```

2. Verificate che GDM sia impostato come gestore desktop predefinito.

```
$ sudo update-alternatives --set default-displaymanager /usr/lib/X11/  
displaymanagers/gdm
```

```
$ sudo sed -i "s/DEFAULT_WM=\"\"/DEFAULT_WM=\"gnome\"/" /etc/sysconfig/  
windowmanager
```

3. Aggiorna i pacchetti software per assicurarti che il server Linux sia aggiornato.

```
$ sudo zypper update
```

4. Riavvia il server Linux.

```
$ sudo reboot
```

SUSE Linux Enterprise 15.x

L'ambiente desktop predefinito per SUSE Linux Enterprise 15.x è SLE Classic e il desktop manager predefinito è GDM3.

Per installare e configurare l'ambiente desktop e il desktop manager su SUSE Linux Enterprise 15.x

1. Installa i pacchetti dell'ambiente desktop e del desktop manager.

```
$ sudo zypper install -t pattern gnome_basic
```

2. Verificate che GDM sia impostato come desktop manager predefinito.

```
$ sudo update-alternatives --set default-displaymanager /usr/lib/X11/  
displaymanagers/gdm
```

```
$ sudo sed -i "s/DEFAULT_WM=\"\"/DEFAULT_WM=\"gnome\"/" /etc/sysconfig/  
windowmanager
```

3. Aggiorna i pacchetti software per assicurarti che il server Linux sia aggiornato.

```
$ sudo zypper update
```

4. Riavvia il server Linux.

```
$ sudo reboot
```

Note

Quando si utilizza una versione di NICE DCV precedente alla 2022.2 con Virtual Sessions, è possibile che si verifichi [un](#) problema GDM noto. Per far funzionare correttamente le sessioni virtuali, puoi adottare una delle seguenti soluzioni:

- Sui server che non dispongono di una GPU, è possibile disabilitare il desktop manager perché non è necessario eseguire sessioni virtuali. Configura il sistema per l'esecuzione in modalità multiutente eseguendo il comando seguente prima di creare sessioni virtuali:

```
sudo systemctl isolate multi-user.target
```

- Sui server con GPU, oltre a disabilitare il desktop manager, è necessario avviare un server X sul sistema prima di creare sessioni virtuali. Per fare ciò, esegui i seguenti comandi:

```
sudo systemctl isolate multi-user.target
```

```
sudo dcvstartx &
```

NICE DCV 2022.2 e versioni successive non sono interessati da questo problema.

Disattiva il protocollo Wayland (solo GDM3)

NICE DCV non supporta il protocollo Wayland. Se utilizzi il desktop manager GDM3, devi disabilitare il protocollo Wayland. Se non stai usando GDM3, salta questo passaggio.

Per disabilitare il protocollo Wayland

1. Apri il seguente file usando il tuo editor di testo preferito.
 - RHEL, CentOS e SUSE Linux Enterprise 15.x

```
/etc/gdm/custom.conf
```

- Ubuntu 18.x/20.x/22.x

```
/etc/gdm3/custom.conf
```

2. Nella sezione, imposta su. [daemon] WaylandEnable false

```
[daemon]  
WaylandEnable=false
```

3. Riavviate il servizio GDM.

- RHEL e CentOS

```
$ sudo systemctl restart gdm
```

- Ubuntu 18.x/20.x/22.x

```
$ sudo systemctl restart gdm3
```

- SUSE Linux Enterprise 15.x

```
$ sudo systemctl restart xdm
```

Configurare il server X

Se si intende utilizzare una sessione della console o una condivisione GPU, verificare che sul server Linux sia presente un server X correttamente configurato e in esecuzione.

Note

Se intendi utilizzare sessioni virtuali senza condivisione della GPU, non hai bisogno di un server X.

I pacchetti del server X in genere vengono installati come dipendenze dell'ambiente desktop e del desktop manager. È consigliabile configurare il server X per l'avvio automatico quando viene avviato il server Linux.

Per configurare e avviare il server X su RHEL, CentOS, Rocky Linux, Amazon Linux 2, Ubuntu 18.x, 20.x, 22.x e SUSE Linux Enterprise 12.x, 15.x:

1. Configura il server X per l'avvio automatico quando viene avviato il server Linux.

```
$ sudo systemctl get-default
```

Se il comando restituisce `graphical.target`, il server X è già configurato per l'avvio automatico. Passa alla fase successiva.

Se il comando ritorna, il server X non è configurato per `multi-user.target` l'avvio automatico. Eseguire il comando seguente:

```
$ sudo systemctl set-default graphical.target
```

2. Avvia il server X.

```
$ sudo systemctl isolate graphical.target
```

3. Verifica che il server X sia in esecuzione.

```
$ ps aux | grep X | grep -v grep
```

Di seguito è mostrato un output di esempio se il server X è in esecuzione.

```
root 1891 0.0 0.7 277528 30448 tty7 Ssl+ 10:59 0:00 /usr/bin/Xorg :0 -  
background none -verbose -auth /run/gdm/auth-for-gdm-wltseN/database -  
seat seat0 vt7
```

Installa l'utilità glxinfo

L'utilità `glxinfo` fornisce informazioni sulla configurazione OpenGL del server Linux. L'utilità può essere utilizzata per determinare se il server Linux è configurato per supportare il rendering hardware o software OpenGL. Fornisce informazioni sui driver e sulle estensioni supportate.

L'utilità `glxinfo` viene installata come dipendenza di pacchetto di DCV GL. Pertanto, se hai installato DCV GL, l'utilità `glxinfo` è già installata sul server Linux.

RHEL, CentOS, Rocky Linux, and Amazon Linux 2

Per installare l'utilità `glxinfo`

Esegui il comando seguente:

```
$ sudo yum install glx-utils
```

Ubuntu

Per installare l'utility glxinfo

Esegui il comando seguente:

```
$ sudo apt install mesa-utils
```

SUSE Linux Enterprise

Per installare l'utility glxinfo

Esegui il comando seguente:

```
$ sudo zypper in Mesa-demo-x
```

Verifica il rendering del software OpenGL

Nei server Linux non GPU, OpenGL è supportato solo in modalità rendering software utilizzando i driver Mesa. Se utilizzi un server Linux non basato su GPU e intendi utilizzare OpenGL, assicurati che i driver Mesa siano installati e configurati correttamente sul tuo server Linux.

Note

Questo vale solo per i server Linux non GPU.

Per verificare se è disponibile il rendering software OpenGL

Assicurarsi che il server X sia in esecuzione e utilizzare il seguente comando:

```
$ sudo DISPLAY=:0 XAUTHORITY=$(ps aux | grep "X.*\s-auth" | grep -v grep | sed -n 's/.*-auth \([^ ]+\).*\s/\1/p') glxinfo | grep -i "opengl.*version"
```

Di seguito è mostrato un output di esempio se è disponibile il rendering software OpenGL:


```
OpenGL core profile version string: 3.3 (Core Profile) Mesa 17.0.5
OpenGL core profile shading language version string: 3.30
OpenGL version string: 3.0 Mesa 17.0.5
OpenGL shading language version string: 1.30
OpenGL ES profile version string: OpenGL ES 3.0 Mesa 17.0.5
OpenGL ES profile shading language version string: OpenGL ES GLSL ES 3.00
```

Installa i driver GPU per le istanze grafiche

Argomenti

- [Installa e configura i driver NVIDIA](#)
- [Installa e configura i driver AMD](#)

Installa e configura i driver NVIDIA

Con i server Linux dotati di una GPU NVIDIA dedicata, assicurati che i driver NVIDIA appropriati siano installati e configurati correttamente. Per istruzioni su come installare i driver NVIDIA su un'istanza Amazon EC2 Linux, [consulta Installazione del driver NVIDIA sui server Linux nella Guida per l'utente di Amazon EC2](#).

Note

- Questo vale solo per i server Linux con GPU NVIDIA.
- I driver GRID supportano fino a quattro display 4K per ogni GPU installata. I driver di gioco supportano solo un display 4K per ogni GPU installata.

Dopo aver installato i driver NVIDIA sul tuo server Linux, aggiorna il `xorg.conf`

Per generare un `xorg.conf` aggiornato

1. Esegui il comando seguente.

```
sudo nvidia-xconfig --preserve-busid --enable-all-gpus
```

Se utilizzi un'istanza Amazon EC2 G3, G4 o G5 e desideri utilizzare una sessione di console multi-monitor, includi il parametro `--connected-monitor=DFP-0,DFP-1,DFP-2,DFP-3`. Questo è il seguente.

```
sudo nvidia-xconfig --preserve-busid --enable-all-gpus --connected-monitor=DFP-0,DFP-1,DFP-2,DFP-3
```

Note

Assicurati che il tuo server non abbia il `/etc/X11/XF86Config` file precedente. In tal caso, `nvidia-xconfig` aggiorna il file di configurazione anziché generare il file `/etc/X11/xorg.conf` richiesto. Eseguire il comando seguente per rimuovere il file `XF86Config` legacy:

```
sudo rm -rf /etc/X11/XF86Config*
```

2. Riavviare il server X per rendere effettive le modifiche.

- ```
$ sudo systemctl isolate multi-user.target
```

```
$ sudo systemctl isolate graphical.target
```

Per verificare che la tua GPU NVIDIA supporti la codifica video basata su hardware

Assicurati che supporti la codifica NVENC e che abbia capacità di calcolo maggiori o uguali a 3.0 o maggiori o uguali a 3,5 per Ubuntu 20.

Per verificare il supporto NVENC, consulta la [NVIDIA Video Encode and Decode GPU Support Matrix](#). [Per verificare le funzionalità di calcolo, consulta le tabelle di NVIDIA Compute Capacity](#).

Se la tua GPU NVIDIA non supporta la codifica NVENC o se non dispone delle funzionalità di elaborazione richieste, viene utilizzata la codifica video basata su software.

Per verificare se è disponibile il rendering hardware OpenGL

Utilizzare il comando seguente per assicurarsi che il server X sia in esecuzione.

```
$ sudo DISPLAY=:0 XAUTHORITY=$(ps aux | grep "X.*\-auth" | grep -v grep | sed -n 's/.*-auth \([^\]+\).*/\1/p') glxinfo | grep -i "opengl.*version"
```

Di seguito è mostrato un output di esempio se è disponibile il rendering hardware OpenGL.

```
OpenGL core profile version string: 4.4.0 NVIDIA 390.75
OpenGL core profile shading language version string: 4.40 NVIDIA via Cg compiler
OpenGL version string: 4.6.0 NVIDIA 390.75
OpenGL shading language version string: 4.60 NVIDIA
OpenGL ES profile version string: OpenGL ES 3.2 NVIDIA 390.75
OpenGL ES profile shading language version string: OpenGL ES GLSL ES 3.20
```

## Installa e configura i driver AMD

Un'istanza con una GPU AMD collegata, ad esempio un'istanza G4ad, deve avere installato il driver AMD appropriato. Per istruzioni su come installare i driver della GPU AMD su un'istanza Amazon EC2 compatibile, [consulta Installare i driver AMD sulle](#) istanze Linux.

Per ulteriori informazioni sulle istanze Amazon EC2 G4ad, consulta l'[approfondimento sul nuovo post di blog sulle istanze Amazon EC2 G4ad](#).

## Installa il driver xDummy per istanze non GPU

### Argomenti

- [Installa e configura il driver xDummy](#)

## Installa e configura il driver xDummy

Per utilizzare le sessioni di console su server Linux che non dispongono di una GPU dedicata, assicurati che il driver Xdummy sia installato e configurato correttamente. Il driver xDummy consente al server X di funzionare con un framebuffer virtuale quando non è presente alcuna GPU reale.

### Note

- Questo non è necessario se si intende utilizzare sessioni virtuali.
- Il driver xDummy è in grado di supportare solo le risoluzioni definite nella sua configurazione.

## RHEL, CentOS, Rocky Linux, and Amazon Linux 2

Per installare il driver xDummy

Esegui il comando seguente:

```
$ sudo yum install xorg-x11-drv-dummy
```

## Ubuntu

Per installare il driver xDummy

Esegui il comando seguente:

```
$ sudo apt install xserver-xorg-video-dummy
```

## SUSE Linux Enterprise

Per installare il driver xDummy

Esegui il comando seguente:

```
$ sudo zypper in xf86-video-dummy
```

Dopo aver installato i driver xDummy sul tuo server Linux, aggiorna il. `xorg.conf`

Per configurare XDummy in `xorg.conf`

1. Apri il file con il tuo editor di testo `/etc/X11/xorg.conf` preferito.
2. Aggiungi le seguenti sezioni alla configurazione.

```
Section "Device"
 Identifier "DummyDevice"
 Driver "dummy"
 Option "UseEDID" "false"
 VideoRam 512000
EndSection

Section "Monitor"
 Identifier "DummyMonitor"
 HorizSync 5.0 - 1000.0
 VertRefresh 5.0 - 200.0
 Option "ReducedBlanking"
EndSection

Section "Screen"
 Identifier "DummyScreen"
```

```
Device "DummyDevice"
Monitor "DummyMonitor"
DefaultDepth 24
SubSection "Display"
 Viewport 0 0
 Depth 24
 Virtual 4096 2160
EndSubSection
EndSection
```

### Note

La configurazione fornita è un esempio. È possibile aggiungere altre modalità e impostare una `virtual` risoluzione diversa. È inoltre possibile configurare più di un monitor fittizio.

3. Riavviare il server X per rendere effettive le modifiche.

- ```
$ sudo systemctl isolate multi-user.target
```

```
$ sudo systemctl isolate graphical.target
```

Installare il server NICE DCV su Linux

Il server NICE DCV viene installato utilizzando una serie di pacchetti RPM o.deb, a seconda del sistema operativo del server host. I pacchetti installano tutti i pacchetti necessari e le loro dipendenze ed eseguono la configurazione del server richiesta.

Note

È necessario effettuare l'accesso come utente root per installare il server NICE DCV.

Installazione del server NICE DCV

Amazon Linux 2 and RHEL/CentOS

Il server NICE DCV è disponibile per i server Amazon Linux 2, RHEL e CentOS basati sulle architetture ARM a 64 bit x86 e 64 bit.

⚠ Important

I `nice-dcv-g1test` pacchetti `nice-dcv-g1` and non sono disponibili per i server basati sull'architettura ARM a 64 bit.

Per installare il server NICE DCV su Amazon Linux 2, RHEL e CentOS

1. Avvia e connettiti al server su cui intendi installare il server NICE DCV.
2. I pacchetti server NICE DCV sono firmati digitalmente con una firma GPG sicura. Per consentire al gestore di pacchetti di verificare la firma del pacchetto, è necessario importare la chiave GPG NICE. Per farlo, apri una finestra di terminale e importate la chiave NICE GPG.

```
$ sudo rpm --import https://d1uj6qtbmh3dt5.cloudfront.net/NICE-GPG-KEY
```

3. Scaricate i pacchetti dal sito web di [download di NICE DCV](#). I pacchetti RPM e deb sono contenuti in un archivio `.tgz`. Assicuratevi di scaricare l'archivio corretto per il tuo sistema operativo.

- x86 a 64 bit

```
$ wget https://d1uj6qtbmh3dt5.cloudfront.net/2023.1/Servers/nice-dcv-2023.1-16388-e17-x86_64.tgz
```

- ARM a 64 bit

```
$ wget https://d1uj6qtbmh3dt5.cloudfront.net/2023.1/Servers/nice-dcv-2023.1-16388-e17-aarch64.tgz
```

ℹ Tip

La pagina dei [pacchetti più recenti](#) del sito Web di download contiene collegamenti che rimandano sempre alla versione più recente disponibile. È possibile utilizzare questi collegamenti per recuperare automaticamente i pacchetti NICE DCV più recenti.

- x86 a 64 bit

```
$ wget https://d1uj6qtbmh3dt5.cloudfront.net/nice-dcv-el7-x86_64.tgz
```

- ARM a 64 bit

```
$ wget https://d1uj6qtbmh3dt5.cloudfront.net/nice-dcv-el7-aarch64.tgz
```

4. Estrai il contenuto dell'.tgzarchivio e naviga nella directory estratta.

- x86 a 64 bit

```
$ tar -xvzf nice-dcv-2023.1-16388-el7-x86_64.tgz && cd nice-dcv-2023.1-16388-el7-x86_64
```

- ARM a 64 bit

```
$ tar -xvzf nice-dcv-2023.1-16388-el7-aarch64.tgz && cd nice-dcv-2023.1-16388-el7-aarch64
```

5. Installa il server NICE DCV.

- x86 a 64 bit

```
$ sudo yum install nice-dcv-server-2023.1.16388-1.el7.x86_64.rpm
```

- ARM a 64 bit

```
$ sudo yum install nice-dcv-server-2023.1.16388-1.el7.aarch64.rpm
```

6. (Facoltativo) Per utilizzare il client web con NICE DCV versione 2021.2 e successive, installate il pacchetto. `nice-dcv-web-viewer`

- x86 a 64 bit

```
$ sudo yum install nice-dcv-web-viewer-2023.1.16388-1.el7.x86_64.rpm
```

- ARM a 64 bit

```
$ sudo yum install nice-dcv-web-viewer-2023.1.16388-1.el7.aarch64.rpm
```

7. (Facoltativo) Per utilizzare le sessioni virtuali, installate il `nice-xdcv` pacchetto.

- x86 a 64 bit

```
$ sudo yum install nice-xdcv-2023.1.565-1.el7.x86_64.rpm
```

- ARM a 64 bit

```
$ sudo yum install nice-xdcv-2023.1.565-1.el7.aarch64.rpm
```

8. (Opzionale) Se prevedi di utilizzare la condivisione della GPU, installa il pacchetto `nice-dcv-gl`.

- x86 a 64 bit

```
$ sudo yum install nice-dcv-gl-2023.1.1047-1.el7.x86_64.rpm
```

Note

Inoltre, puoi installare il pacchetto opzionale `nice-dcv-gltest`. Questo pacchetto include una semplice applicazione OpenGL che può essere utilizzata per determinare se le sessioni virtuali sono configurate correttamente per utilizzare OpenGL basato su hardware.

9. (Facoltativo) Se prevedi di utilizzare NICE DCV con NICE EnginFrame, installa il `nice-dcv-simple-external-authenticator` pacchetto.

- x86 a 64 bit

```
$ sudo yum install nice-dcv-simple-external-authenticator-2023.1.228-1.el7.x86_64.rpm
```

- ARM a 64 bit

```
$ sudo yum install nice-dcv-simple-external-authenticator-2023.1.228-1.el7.aarch64.rpm
```

10. (Opzionale) Per supportare dispositivi USB specializzati che utilizzano la remotizzazione USB, installate i driver USB DCV.

Per installare i driver USB DCV, è necessario che nel server sia installato DKMS (Dynamic Kernel Module Support). Usa i comandi seguenti per installare DKMS.

È possibile installare DKMS dal repository EPEL (Extra Packages for Enterprise Linux). Esegui il comando seguente per abilitare il repository EPEL:

```
$ sudo yum install https://dl.fedoraproject.org/pub/epel/epel-release-latest-7.noarch.rpm
```

Dopo aver abilitato l'archivio EPEL, esegui il seguente comando per installare DKMS:

```
$ sudo yum install dkms
```

Dopo aver installato DKMS, esegui il seguente comando per installare i driver USB DCV:

```
$ sudo dcvusbdriverinstaller
```

11. (Facoltativo) Se prevedi di supportare il reindirizzamento dei microfoni, verifica che il `pulseaudio-utils` pacchetto sia installato sul tuo sistema. Utilizzate il seguente comando per installarlo.

```
$ sudo yum install pulseaudio-utils
```

RHEL, CentOS, and Rocky Linux 8.5

Il server NICE DCV è disponibile per RHEL, server CentOS basati su architetture ARM a 64 bit x86 e 64 bit e Rocky Linux 8.5 o versione successiva.

Important

I `nice-dcv-glttest` pacchetti `nice-dcv-gl` and non sono disponibili per i server basati sull'architettura ARM a 64 bit.

Per installare il server NICE DCV su RHEL, CentOS e/o Rocky Linux 8.5

1. Avvia e connettiti al server su cui intendi installare il server NICE DCV.

2. I pacchetti server NICE DCV sono firmati digitalmente con una firma GPG sicura. Per consentire al gestore di pacchetti di verificare la firma del pacchetto, è necessario importare la chiave GPG NICE. Per farlo, aprite una finestra di terminale e importate la chiave NICE GPG.

```
$ sudo rpm --import https://d1uj6qtbmh3dt5.cloudfront.net/NICE-GPG-KEY
```

3. Scaricate i pacchetti dal sito web di [download di NICE DCV](#). I pacchetti RPM e deb sono contenuti in un archivio .tgz. Assicuratevi di scaricare l'archivio corretto per il tuo sistema operativo.

- x86 a 64 bit

```
$ wget https://d1uj6qtbmh3dt5.cloudfront.net/2023.1/Servers/nice-dcv-2023.1-16388-el8-x86_64.tgz
```

- ARM a 64 bit

```
$ wget https://d1uj6qtbmh3dt5.cloudfront.net/2023.1/Servers/nice-dcv-2023.1-16388-el8-aarch64.tgz
```

Tip

La pagina dei [pacchetti più recenti](#) del sito Web di download contiene collegamenti che rimandano sempre alla versione più recente disponibile. È possibile utilizzare questi collegamenti per recuperare automaticamente i pacchetti NICE DCV più recenti.

- x86 a 64 bit

```
$ wget https://d1uj6qtbmh3dt5.cloudfront.net/nice-dcv-el8-x86_64.tgz
```

- ARM a 64 bit

```
$ wget https://d1uj6qtbmh3dt5.cloudfront.net/nice-dcv-el8-aarch64.tgz
```

4. Estrai il contenuto dell'.tgzarchivio e naviga nella directory estratta.

- x86 a 64 bit

```
$ tar -xvzf nice-dcv-2023.1-16388-el8-x86_64.tgz && cd nice-dcv-2023.1-16388-el8-x86_64
```

- ARM a 64 bit

```
$ tar -xvzf nice-dcv-2023.1-16388-el8-aarch64.tgz && cd nice-dcv-2023.1-16388-el8-aarch64
```

5. Installa il server NICE DCV.

- x86 a 64 bit

```
$ sudo yum install nice-dcv-server-2023.1.16388-1.el8.x86_64.rpm
```

- ARM a 64 bit

```
$ sudo yum install nice-dcv-server-2023.1.16388-1.el8.aarch64.rpm
```

6. (Facoltativo) Se prevedi di utilizzare il client web con NICE DCV versione 2021.2 e successive, installa il pacchetto. `nice-dcv-web-viewer`

- x86 a 64 bit

```
$ sudo yum install nice-dcv-web-viewer-2023.1.16388-1.el8.x86_64.rpm
```

- ARM a 64 bit

```
$ sudo yum install nice-dcv-web-server-2023.1.16388-1.el8.aarch64.rpm
```

7. (Facoltativo) Per utilizzare le sessioni virtuali, installate il `nice-xdcv` pacchetto.

- x86 a 64 bit

```
$ sudo yum install nice-xdcv-2023.1.565-1.el8.x86_64.rpm
```


- ARM a 64 bit

```
$ sudo yum install nice-xdcv-2023.1.565-1.el8.aarch64.rpm
```

8. (Opzionale) Se prevedi di utilizzare la condivisione della GPU, installa il pacchetto `nice-dcv-gl`.

- x86 a 64 bit

```
$ sudo yum install nice-dcv-gl-2023.1.1047-1.el8.x86_64.rpm
```

 Note

Inoltre, puoi installare il pacchetto opzionale `nice-dcv-glttest`. Questo pacchetto include una semplice applicazione OpenGL che può essere utilizzata per determinare se le sessioni virtuali sono configurate correttamente per utilizzare OpenGL basato su hardware.

9. (Facoltativo) Se prevedi di utilizzare NICE DCV con NICE EnginFrame, installa il `nice-dcv-simple-external-authenticator` pacchetto.

- x86 a 64 bit

```
$ sudo yum install nice-dcv-simple-external-authenticator-2023.1.228-1.el8.x86_64.rpm
```

- ARM a 64 bit

```
$ sudo yum install nice-dcv-simple-external-authenticator-2023.1.228-1.el8.aarch64.rpm
```

10. (Facoltativo) Se prevedi di supportare dispositivi USB specializzati tramite la remotizzazione USB, installa i driver USB DCV.

Per installare i driver USB DCV, è necessario che nel server sia installato DKMS (Dynamic Kernel Module Support). Usa i comandi seguenti per installare DKMS.

È possibile installare DKMS dal repository EPEL (Extra Packages for Enterprise Linux). Esegui il comando seguente per abilitare il repository EPEL:

```
$ sudo yum install https://dl.fedoraproject.org/pub/epel/epel-release-latest-8.noarch.rpm
```

Dopo aver abilitato il repository EPEL, esegui il seguente comando per installare DKMS:

```
$ sudo yum install dkms
```

Dopo aver installato DKMS, esegui il seguente comando per installare i driver USB DCV:

```
$ sudo dcvusbdriverinstaller
```

11. (Facoltativo) Se intendete supportare il reindirizzamento del microfono, verificate che il `pulseaudio-utils` pacchetto sia installato sul sistema. Utilizzate il seguente comando per installarlo.

```
$ sudo yum install pulseaudio-utils
```

RHEL, CentOS, and Rocky Linux 9

Il server NICE DCV è disponibile per RHEL, server CentOS basati su architetture ARM a 64 bit x86 e 64 bit e Rocky Linux 9 o versione successiva.

Important

I `nice-dcv-glttest` pacchetti `nice-dcv-gl` and non sono disponibili per i server basati sull'architettura ARM a 64 bit.

Per installare il server NICE DCV su RHEL, CentOS e/o Rocky Linux 9

1. Avvia e connettiti al server su cui intendi installare il server NICE DCV.
2. I pacchetti server NICE DCV sono firmati digitalmente con una firma GPG sicura. Per consentire al gestore di pacchetti di verificare la firma del pacchetto, è necessario importare la chiave GPG NICE. Per farlo, apri una finestra di terminale e importate la chiave NICE GPG.

```
$ sudo rpm --import https://d1uj6qtbmh3dt5.cloudfront.net/NICE-GPG-KEY
```

3. Scaricate i pacchetti dal sito web di [download di NICE DCV](#). I pacchetti RPM e deb sono contenuti in un archivio .tgz. Assicuratevi di scaricare l'archivio corretto per il tuo sistema operativo.

- x86 a 64 bit

```
$ wget https://d1uj6qtbmh3dt5.cloudfront.net/2023.1/Servers/nice-dcv-2023.1-16388-e19-x86_64.tgz
```

- ARM a 64 bit

```
$ wget https://d1uj6qtbmh3dt5.cloudfront.net/2023.1/Servers/nice-dcv-2023.1-16388-e19-aarch64.tgz
```

 Tip

La pagina dei [pacchetti più recenti](#) del sito Web di download contiene collegamenti che rimandano sempre alla versione più recente disponibile. È possibile utilizzare questi collegamenti per recuperare automaticamente i pacchetti NICE DCV più recenti.

- x86 a 64 bit

```
$ wget https://d1uj6qtbmh3dt5.cloudfront.net/nice-dcv-e19-x86_64.tgz
```

- ARM a 64 bit

```
$ wget https://d1uj6qtbmh3dt5.cloudfront.net/nice-dcv-e19-aarch64.tgz
```

4. Estrai il contenuto dell'.tgzarchivio e naviga nella directory estratta.

- x86 a 64 bit

```
$ tar -xvzf nice-dcv-2023.1-16388-e19-x86_64.tgz && cd nice-dcv-2023.1-16388-e19-x86_64
```

- ARM a 64 bit

```
$ tar -xvzf nice-dcv-2023.1-16388-el9-aarch64.tgz && cd nice-dcv-2023.1-16388-el9-aarch64
```

5. Installa il server NICE DCV.

- x86 a 64 bit

```
$ sudo yum install nice-dcv-server-2023.1.16388-1.el9.x86_64.rpm
```

- ARM a 64 bit

```
$ sudo yum install nice-dcv-server-2023.1.16388-1.el9.aarch64.rpm
```

6. (Facoltativo) Se prevedi di utilizzare il client web con NICE DCV versione 2021.2 e successive, installa il pacchetto. `nice-dcv-web-viewer`

- x86 a 64 bit

```
$ sudo yum install nice-dcv-web-viewer-2023.1.16388-1.el9.x86_64.rpm
```

- ARM a 64 bit

```
$ sudo yum install nice-dcv-web-server-2023.1.16388-1.el9.aarch64.rpm
```

7. (Facoltativo) Per utilizzare le sessioni virtuali, installate il `nice-xdcv` pacchetto.

- x86 a 64 bit

```
$ sudo yum install nice-xdcv-2023.1.565-1.el9.x86_64.rpm
```

- ARM a 64 bit

```
$ sudo yum install nice-xdcv-2023.1.565-1.el9.aarch64.rpm
```

8. (Opzionale) Se prevedi di utilizzare la condivisione della GPU, installa il pacchetto `nice-dcv-gl`.

- x86 a 64 bit

```
$ sudo yum install nice-dcv-gl-2023.1.1047-1.el9.x86_64.rpm
```

Note

Inoltre, puoi installare il pacchetto opzionale `nice-dcv-glttest`. Questo pacchetto include una semplice applicazione OpenGL che può essere utilizzata per determinare se le sessioni virtuali sono configurate correttamente per utilizzare OpenGL basato su hardware.

9. (Facoltativo) Se prevedi di utilizzare NICE DCV con NICE EnginFrame, installa il `nice-dcv-simple-external-authenticator` pacchetto.

- x86 a 64 bit

```
$ sudo yum install nice-dcv-simple-external-  
authenticator-2023.1.228-1.el9.x86_64.rpm
```

- ARM a 64 bit

```
$ sudo yum install nice-dcv-simple-external-  
authenticator-2023.1.228-1.el9.aarch64.rpm
```

10. (Facoltativo) Se prevedi di supportare dispositivi USB specializzati tramite la remotizzazione USB, installa i driver USB DCV.

Per installare i driver USB DCV, è necessario che nel server sia installato DKMS (Dynamic Kernel Module Support). Usa i comandi seguenti per installare DKMS.

È possibile installare DKMS dal repository EPEL (Extra Packages for Enterprise Linux). Esegui il comando seguente per abilitare il repository EPEL:

```
$ sudo yum install https://dl.fedoraproject.org/pub/epel/epel-release-  
latest-9.noarch.rpm
```

Dopo aver abilitato il repository EPEL, esegui il seguente comando per installare DKMS:

```
$ sudo yum install dkms
```

Dopo aver installato DKMS, esegui il seguente comando per installare i driver USB DCV:


```
$ sudo dcvusbdriverinstaller
```

11. (Facoltativo) Se intendete supportare il reindirizzamento del microfono, verificate che il `pulseaudio-utils` pacchetto sia installato sul sistema. Utilizzate il seguente comando per installarlo.

```
$ sudo yum install pulseaudio-utils
```

SLES 12.x/15.x

Il server NICE DCV è disponibile solo per i server SUSE Linux Enterprise Server (SLES) 12.x/15.x basati solo sull'architettura x86 a 64 bit.

Per installare il server NICE DCV su SLES 12.x/15.x

1. Avvia e connettiti al server su cui intendi installare il server NICE DCV.
2. I pacchetti server NICE DCV sono firmati digitalmente con una firma GPG sicura. Per consentire al gestore di pacchetti di verificare la firma del pacchetto, è necessario importare la chiave GPG NICE. Per farlo, apri una finestra di terminale e importate la chiave NICE GPG.

```
$ sudo rpm --import https://d1uj6qtbmh3dt5.cloudfront.net/NICE-GPG-KEY
```

3. Scaricate i pacchetti dal sito web di [download di NICE DCV](#). I pacchetti RPM e deb sono contenuti in un archivio `.tgz`. Assicuratevi di scaricare l'archivio corretto per il tuo sistema operativo.

- SLES 12.x

```
$ curl -O https://d1uj6qtbmh3dt5.cloudfront.net/2023.1/Servers/nice-dcv-2023.1-16388-sles12-x86_64.tgz
```

- SLES 15.x

```
$ curl -O https://d1uj6qtbmh3dt5.cloudfront.net/2023.1/Servers/nice-dcv-2023.1-16388-sles15-x86_64.tgz
```

i Tip

La pagina dei [pacchetti più recenti](#) del sito Web di download contiene collegamenti che rimandano sempre alla versione più recente disponibile. È possibile utilizzare questi collegamenti per recuperare automaticamente i pacchetti NICE DCV più recenti.

- SLES 12.x

```
$ curl -O https://d1uj6qtbmh3dt5.cloudfront.net/nice-dcv-sles12-x86_64.tgz
```

- SLES 15.x

```
$ curl -O https://d1uj6qtbmh3dt5.cloudfront.net/nice-dcv-sles15-x86_64.tgz
```

4. Estrai il contenuto dell'.tgzarchivio e naviga nella directory estratta.

- SLES 12.x

```
$ tar -xvzf nice-dcv-2023.1-16388-sles12-x86_64.tgz && cd nice-dcv-2023.1-16388-sles12-x86_64
```

- SLES 15.x

```
$ tar -xvzf nice-dcv-2023.1-16388-sles15-x86_64.tgz && cd nice-dcv-2023.1-16388-sles15-x86_64
```

5. Installa il server NICE DCV.

- SLES 12.x

```
$ sudo zypper install nice-dcv-server-2023.1.16388-1.sles12.x86_64.rpm
```

- SLES 15.x

```
$ sudo zypper install nice-dcv-server-2023.1.16388-1.sles15.x86_64.rpm
```

6. (Facoltativo) Se prevedi di utilizzare il client web con NICE DCV versione 2021.2 e successive, installa il pacchetto. `nice-dcv-web-viewer`

- SLES 12.x

```
$ sudo zypper install nice-dcv-web-viewer-2023.1.16388-1.sles12.x86_64.rpm
```

- SLES 15.x

```
$ sudo zypper install nice-dcv-web-viewer-2023.1.16388-1.sles15.x86_64.rpm
```

7. (Facoltativo) Per utilizzare le sessioni virtuali, installa il `nice-xdcv` pacchetto.

- SLES 12.x

```
$ sudo zypper install nice-xdcv-2023.1.565-1.sles12.x86_64.rpm
```

- SLES 15.x

```
$ sudo zypper install nice-xdcv-2023.1.565-1.sles15.x86_64.rpm
```

8. (Opzionale) Se prevedi di utilizzare la condivisione della GPU, installa il pacchetto `nice-dcv-gl`.

- SLES 12.x

```
$ sudo zypper install nice-dcv-gl-2023.1.1047-1.sles12.x86_64.rpm
```

- SLES 15.x

```
$ sudo zypper install nice-dcv-gl-2023.1.1047-1.sles15.x86_64.rpm
```

Note

Inoltre, puoi installare il pacchetto opzionale `nice-dcv-gltest`. Questo pacchetto include una semplice applicazione OpenGL, che può essere utilizzata per determinare se le sessioni virtuali sono configurate correttamente per l'utilizzo delle OpenGL basate su hardware.

- (Facoltativo) Se prevedi di utilizzare NICE DCV con NICE EnginFrame, installa il `nice-dcv-simple-external-authenticator` pacchetto.

- SLES 12.x

```
$ sudo zypper install nice-dcv-simple-external-  
authenticator-2023.1.228-1.sles12.x86_64.rpm
```

- SLES 15.x

```
$ sudo zypper install nice-dcv-simple-external-  
authenticator-2023.1.228-1.sles15.x86_64.rpm
```

- (Facoltativo) Se prevedi di supportare dispositivi USB specializzati tramite la remotizzazione USB, installa i driver USB DCV.

Per installare i driver USB DCV, è necessario che nel server sia installato DKMS (Dynamic Kernel Module Support). Usa i comandi seguenti per installare DKMS.

Esegui il comando seguente per installare DKMS:

- SLES 12.x

```
$ sudo zypper install http://download.opensuse.org/repositories/home:/  
Ximi1970:/Dkms:/Staging/SLE_12_SP4/noarch/dkms-2.5-11.1.noarch.rpm
```

- SLES 15

Abilita il repository PackageHub .

```
$ sudo SUSEConnect -p PackageHub/15/x86_64
```

Note

Se utilizzi SLES 15 SP1 o SP2, sostituisci **15** nel comando precedente con o. 15.1
15.2

Installa DKMS.

```
$ sudo zypper refresh
```

```
$ sudo zypper install dkms
```

Installa il codice sorgente del kernel.

```
$ sudo zypper install -y kernel-source
```

Riavviare l'istanza.

```
$ sudo reboot
```

Dopo avere installato DKMS, esegui il comando seguente per installare i driver USB DCV:

```
$ sudo dcvusbdriverinstaller
```

11. (Facoltativo) Se intendete supportare il reindirizzamento del microfono, verificate che il `pulseaudio-utils` pacchetto sia installato sul sistema. Utilizzate il seguente comando per installarlo.

```
$ sudo zypper install pulseaudio-utils
```

Ubuntu 20.04/22.04

Il server NICE DCV è disponibile per i server Ubuntu basati sulle architetture ARM a 64 bit x86 e 64 bit.

Important

I `nice-dcv-glttest` pacchetti `nice-dcv-gl` and non sono disponibili per i server basati sull'architettura ARM a 64 bit.

Per installare il server NICE DCV su Ubuntu 20.04/22.04

1. Avvia e connettiti al server su cui intendi installare il server NICE DCV.

2. I pacchetti server NICE DCV sono firmati digitalmente con una firma GPG sicura. Per consentire al gestore di pacchetti di verificare la firma del pacchetto, è necessario importare la chiave GPG NICE. Per farlo, aprite una finestra di terminale e importate la chiave NICE GPG.

```
$ wget https://d1uj6qtbmh3dt5.cloudfront.net/NICE-GPG-KEY
```

```
$ gpg --import NICE-GPG-KEY
```

3. Scaricate i pacchetti dal sito web di [download di NICE DCV](#). I pacchetti RPM e deb sono contenuti in un archivio .tgz. Assicuratevi di scaricare l'archivio corretto per il tuo sistema operativo.

- Ubuntu 20.04 (64 bit x86)

```
$ wget https://d1uj6qtbmh3dt5.cloudfront.net/2023.1/Servers/nice-dcv-2023.1-16388-ubuntu2004-x86_64.tgz
```

- Ubuntu 22.04 (x86 a 64 bit)

```
$ wget https://d1uj6qtbmh3dt5.cloudfront.net/2023.1/Servers/nice-dcv-2023.1-16388-ubuntu2204-x86_64.tgz
```

- Ubuntu 22.04 (ARM a 64 bit)

```
$ wget https://d1uj6qtbmh3dt5.cloudfront.net/2023.1/Servers/nice-dcv-2023.1-16388-ubuntu2204-aarch64.tgz
```

Tip

La pagina dei [pacchetti più recenti](#) del sito Web di download contiene collegamenti che rimandano sempre alla versione più recente disponibile. È possibile utilizzare questi collegamenti per recuperare automaticamente i pacchetti NICE DCV più recenti.

- Ubuntu 20.04 (x86 a 64 bit)

```
$ wget https://d1uj6qtbmh3dt5.cloudfront.net/nice-dcv-ubuntu2004-x86_64.tgz
```

- Ubuntu 22.04 (x86 a 64 bit)

```
$ wget https://d1uj6qtbmh3dt5.cloudfront.net/nice-dcv-ubuntu2204-x86_64.tgz
```

- Ubuntu 22.04 (ARM a 64 bit)

```
$ wget https://d1uj6qtbmh3dt5.cloudfront.net/nice-dcv-ubuntu2204-aarch64.tgz
```

4. Estrai il contenuto dell'.tgzarchivio e naviga nella directory estratta.

- Ubuntu 20.04 (64 bit x86)

```
$ tar -xvzf nice-dcv-2023.1-16388-ubuntu2004-x86_64.tgz && cd nice-dcv-2023.1-16388-ubuntu2004-x86_64
```

- Ubuntu 22.04 (x86 a 64 bit)

```
$ tar -xvzf nice-dcv-2023.1-16388-ubuntu2204-x86_64.tgz && cd nice-dcv-2023.1-16388-ubuntu2204-x86_64
```

- Ubuntu 22.04 (ARM a 64 bit)

```
$ tar -xvzf nice-dcv-2023.1-16388-ubuntu2204-aarch64.tgz && cd nice-dcv-2023.1-16388-ubuntu2204-aarch64
```

5. Installa il server NICE DCV.

- Ubuntu 20.04 (64 bit x86)

```
$ sudo apt install ./nice-dcv-server_2023.1.16388-1_amd64.ubuntu2004.deb
```

- Ubuntu 22.04 (x86 a 64 bit)

```
$ sudo apt install ./nice-dcv-server_2023.1.16388-1_amd64.ubuntu2204.deb
```

- Ubuntu 22.04 (ARM a 64 bit)

```
$ sudo apt install ./nice-dcv-server_2023.1.16388-1_arm64.ubuntu2204.deb
```

6. (Facoltativo) Se prevedi di utilizzare il client web con NICE DCV versione 2021.2 e successive, installa il pacchetto. `nice-dcv-web-viewer`

- Ubuntu 20.04 (x86 a 64 bit)

```
$ sudo apt install ./nice-dcv-web-viewer_2023.1.16388-1_amd64.ubuntu2004.deb
```

- Ubuntu 22.04 (x86 a 64 bit)

```
$ sudo apt install ./nice-dcv-web-viewer_2023.1.16388-1_amd64.ubuntu2204.deb
```

- Ubuntu 22.04 (ARM a 64 bit)

```
$ sudo apt install ./nice-dcv-web-viewer_2023.1.16388-1_arm64.ubuntu2204.deb
```

7. Aggiungere l'utente `dcv` al gruppo `video`.

```
$ sudo usermod -aG video dcv
```

8. (Opzionale) Se prevedi di utilizzare le sessioni virtuali, installa il pacchetto `nice-xdcv`.

- Ubuntu 20.04 (x86 a 64 bit)

```
$ sudo apt install ./nice-xdcv_2023.1.565-1_amd64.ubuntu2004.deb
```

- Ubuntu 22.04 (x86 a 64 bit)

```
$ sudo apt install ./nice-xdcv_2023.1.565-1_amd64.ubuntu2204.deb
```

- Ubuntu 22.04 (ARM a 64 bit)

```
$ sudo apt install ./nice-xdcv_2023.1.565-1_arm64.ubuntu2204.deb
```

9. (Opzionale) Se prevedi di utilizzare la condivisione della GPU, installa il pacchetto `nice-dcv-gl`.

- Ubuntu 22.04 (x86 a 64 bit)


```
$ sudo apt install ./nice-dcv-gl_2023.1.1047-1_amd64.ubuntu2204.deb
```

Note

Inoltre, puoi installare il pacchetto opzionale `nice-dcv-glttest`. Questo pacchetto include una semplice applicazione OpenGL che può essere utilizzata per determinare se le sessioni virtuali sono configurate correttamente per utilizzare OpenGL basato su hardware.

10. (Facoltativo) Se prevedi di utilizzare NICE DCV con NICE EnginFrame, installa il `nice-dcv-simple-external-authenticator` pacchetto.

- Ubuntu 20.04 (64 bit x86)

```
$ sudo apt install ./nice-dcv-simple-external-authenticator_2023.1.228-1_amd64.ubuntu2004.deb
```

- Ubuntu 22.04 (x86 a 64 bit)

```
$ sudo apt install ./nice-dcv-simple-external-authenticator_2023.1.228-1_amd64.ubuntu2204.deb
```

- Ubuntu 22.04 (ARM a 64 bit)

```
$ sudo apt install ./nice-dcv-simple-external-authenticator_2023.1.228-1_arm64.ubuntu2204.deb
```

11. (Facoltativo) Se prevedi di supportare dispositivi USB specializzati tramite la remotizzazione USB, installa i driver USB DCV.

Per installare i driver USB DCV, è necessario che nel server sia installato DKMS (Dynamic Kernel Module Support). Usa i comandi seguenti per installare DKMS.

DKMS è disponibile nel repository Ubuntu ufficiale. Esegui il comando seguente per installare DKMS:

```
$ sudo apt install dkms
```

Dopo aver installato DKMS, esegui il seguente comando per installare i driver USB DCV:

```
$ sudo dcvusbdriverinstaller
```

12. (Facoltativo) Se intendete supportare il reindirizzamento del microfono, verificate che il `pulseaudio-utils` pacchetto sia installato sul sistema. Utilizzate il seguente comando per installarlo.

```
$ sudo apt install pulseaudio-utils
```

Controlli post-installazione

Questo argomento fornisce alcuni controlli post-installazione da eseguire dopo l'installazione di NICE DCV per assicurarsi che il server NICE DCV sia configurato correttamente.

Indice

- [Assicurati che il server NICE DCV sia raggiungibile](#)
- [Assicuratevi che il server X sia accessibile](#)
- [Verificare che DCV GL sia installato correttamente](#)
- [Verifica la firma del pacchetto DEB NICE DCV](#)

Assicurati che il server NICE DCV sia raggiungibile

Per impostazione predefinita, il server NICE DCV è configurato per comunicare tramite la porta TCP 8443. Verifica che il server sia raggiungibile su questa porta. Se si dispone di un firewall che impedisce l'accesso tramite la porta 8443, è necessario modificare la porta su cui comunica il server NICE DCV. Per ulteriori informazioni, consulta [Modifica delle porte TCP/UDP e dell'indirizzo di ascolto del server NICE DCV](#).

Inoltre, se stai configurando NICE DCV su un'istanza EC2, crea un gruppo di sicurezza. Questo serve a consentire l'accesso alla porta tramite la quale comunica il server NICE DCV. Per ulteriori informazioni, consulta [Come configurare i gruppi di sicurezza in EC2](#).

Assicuratevi che il server X sia accessibile

È necessario assicurarsi che la console NICE DCV e le sessioni virtuali possano accedere al server X.

Sessioni della console

Quando viene installato il server NICE DCV, viene creato un `dcv` utente. Assicuratevi che questo utente possa accedere al server X.

Per verificare che l'utente **dcv** possa accedere al server X

Esegui il comando seguente:

```
$ sudo DISPLAY=:0 XAUTHORITY=$(ps aux | grep "X.*\-auth" | grep -v grep | sed -n 's/.*-auth \([^ ]+\).*\1/p') xhost | grep "SI:localuser:dcv$"
```

Se il comando restituisce `SI:localuser:dcv`, l'utente `dcv` può accedere al server X.

Se il comando non viene restituito `SI:localuser:dcv`, l'utente `dcv` non ha accesso al server X.

Esegui i comandi seguenti per riavviare il server X:

- RHEL, CentOS, Amazon Linux 2, Ubuntu 18.x e SUSE Linux Enterprise 12.x

```
$ sudo systemctl isolate multi-user.target
```

```
$ sudo systemctl isolate graphical.target
```

Sessioni virtuali

Se ha installato il pacchetto DCV GL, devi verificare che gli utenti locali possano accedere al server X. Questo assicura il corretto funzionamento dell'accelerazione hardware OpenGL con le sessioni virtuali.

Per verificare che l'utente locale possa accedere al server X

Esegui il comando seguente:

```
$ sudo DISPLAY=:0 XAUTHORITY=$(ps aux | grep "X.*\-auth" | grep -v grep | sed -n 's/.*-auth \([^ ]+\).*\1/p') xhost | grep "LOCAL:$"
```

Se il comando restituisce `LOCAL :`, l'utente locale può accedere al server X.

Se il comando non viene restituito `LOCAL :`, gli utenti locali non hanno accesso al server X. Esegui i seguenti comandi per riavviare il server X e disabilitare e riabilitare DCV GL:

- RHEL, CentOS, Amazon Linux 2, Ubuntu 18.x e SUSE Linux Enterprise 12.x

```
$ sudo systemctl isolate multi-user.target
```

```
$ sudo dcvgladmin disable
```

```
$ sudo dcvgladmin enable
```

```
$ sudo systemctl isolate graphical.target
```

Verificare che DCV GL sia installato correttamente

L'utility `dcvgldiag` viene installata automaticamente durante l'installazione del pacchetto DCV GL. Puoi usare questa utility per verificare che la configurazione del server Linux soddisfi i requisiti di DCV GL.

Per eseguire l'utility `dcvgldiag`

Utilizza il seguente comando:

```
$ sudo dcvgldiag
```

L'utilità restituisce un elenco di avvisi ed errori, insieme alle soluzioni possibili.

Verifica la firma del pacchetto DEB NICE DCV

Dopo l'installazione di NICE DCV, è possibile verificare la firma sul pacchetto Debian (DEB). Questo processo di verifica richiede l'uso della versione 1 di GPG.

Per verificare la firma del pacchetto DEB

Utilizza il seguente comando:

```
gpg1 --import NICE-GPG-KEY-SECRET  
dpkg-sig --verify nice-dcv-server_2023.1.16388-1_amd64.deb
```

Verrà restituito un messaggio che include il termine `GOODSIG` per confermare che la firma è stata verificata. L'esempio seguente mostra un messaggio di conferma della firma. Al posto di *Example Key*, verrà visualizzata la chiave.

```
Processing nice-dcv-server_2017.0.0-1_amd64.deb...  
GOODSIG _gpgbuilder Example Key
```

Licenza del server NICE DCV

I requisiti di licenza NICE DCV variano a seconda di dove si installa e si utilizza il server NICE DCV.

Important

I seguenti requisiti di licenza si applicano solo a NICE DCV versione 2017.0 e successive.

Requisiti di licenza NICE DCV

Argomenti

- [NICE DCV su Amazon EC2](#)
- [Altri casi d'uso per NICE DCV](#)
- [Requisiti di licenza Microsoft per l'accesso remoto a Windows Server](#)

NICE DCV su Amazon EC2

Non è necessario un server di licenza per installare e utilizzare il server NICE DCV su un'istanza EC2, incluse le istanze in esecuzione su e AWS Outposts Local Zones. AWS Il server NICE DCV rileva automaticamente che è in esecuzione su un'istanza Amazon EC2 e si connette periodicamente a un bucket S3 per determinare se è disponibile una licenza valida.

Assicurati che l'istanza abbia le seguenti proprietà:

- Può raggiungere l'endpoint Amazon S3. Se ha accesso a Internet, si connette utilizzando l'endpoint pubblico Amazon S3. Se la tua istanza non ha accesso a Internet, configura un endpoint gateway per il tuo VPC con una regola del gruppo di sicurezza in uscita o una policy della lista di controllo degli accessi (ACL) che ti consenta di raggiungere Amazon S3 tramite HTTPS. Per ulteriori informazioni, consulta [Gateway VPC Endpoints](#) nella Amazon VPC User Guide. Se riscontri problemi di connessione al bucket S3, vedi [Perché non riesco a connettermi a un bucket S3 utilizzando un endpoint VPC gateway?](#) nel Knowledge Center.AWS
- È autorizzato ad accedere all'oggetto Amazon S3 richiesto. Aggiungi la seguente policy di accesso di Amazon S3 al ruolo IAM dell'istanza e sostituisci il segnaposto della *regione* con la tua AWS

regione (ad esempio,). us-east-1 Per ulteriori informazioni, consulta la sezione [Creazione di un ruolo IAM](#).

```
{
  "Version": "2012-10-17",
  "Statement": [
    {
      "Effect": "Allow",
      "Action": "s3:GetObject",
      "Resource": "arn:aws:s3:::dcv-license.region/*"
    }
  ]
}
```

- Se utilizzi un'istanza Windows, assicurati che l'istanza possa accedere al servizio di metadati dell'istanza. L'accesso a questo servizio è necessario per garantire che il server NICE DCV possa essere concesso in licenza correttamente. Per ulteriori informazioni sul servizio di metadati delle istanze, consulta [Instance Metadata and User Data](#) nella Amazon EC2 User Guide.


Se utilizzi un'AMI Windows personalizzata, devi installare il servizio EC2Config (Windows Server 2012 R2 e versioni precedenti) o EC2Launch (Windows Server 2016 e versioni successive). Ciò garantisce che l'istanza possa accedere al servizio dei metadati dell'istanza. Per ulteriori informazioni, consulta [Configurazione di un'istanza Windows utilizzando il servizio EC2Config](#) o [Configurazione di un'istanza Windows utilizzando EC2Launch](#) nella Amazon EC2 User Guide.

Se stai installando e utilizzando il server NICE DCV su un'istanza Amazon EC2, puoi saltare il resto di questo capitolo. Il resto di questo capitolo si applica solo a tutti gli altri casi d'uso del server NICE DCV.

Altri casi d'uso per NICE DCV

Per tutti gli altri casi d'uso, è necessaria una licenza per installare e utilizzare il server NICE DCV. Sono disponibili le seguenti opzioni di licenza:

- Licenza di valutazione automatica: questo tipo di licenza viene installato automaticamente quando si installa il server NICE DCV. Questo tipo di licenza è valido per un periodo di 30 giorni dopo l'installazione. Dopo la scadenza della licenza, non è più possibile creare e ospitare sessioni NICE DCV sul server. Queste licenze sono adatte per test e valutazioni a breve termine. Se desideri provare il servizio per un periodo più lungo, richiedi una licenza di valutazione estesa.

 Note

Il server NICE DCV utilizza per impostazione predefinita la licenza di valutazione automatica se non è configurata nessun'altra licenza.

- Licenza di valutazione estesa: una licenza di valutazione estesa è una licenza di valutazione che estende il periodo di valutazione iniziale di 30 giorni fornito dalla licenza di valutazione automatica. Il periodo è determinato da NICE su case-by-case base. Le licenze di valutazione estese non sono valide dopo la data di scadenza e non è più possibile creare e ospitare sessioni NICE DCV sul server. Le licenze di valutazione estese devono essere richieste a un distributore o rivenditore NICE indicato nella pagina [Come acquistare del sito Web](#) NICE. Le licenze sono costituite da un file di licenza che deve essere installato sul server NICE DCV.
- Licenza di produzione: una licenza di produzione è una licenza completa acquistata da NICE. Le licenze di produzione sono licenze floating gestite da un server di licenze. Con le licenze flottanti, puoi eseguire più server NICE DCV nella tua rete. Allo stesso tempo, puoi anche limitare il numero di sessioni NICE DCV simultanee che puoi creare su tutti i server. È necessaria una licenza per ogni sessione simultanea di NICE DCV. Le licenze di produzione vengono distribuite come un file di licenza che deve essere installato su un server RLM (Reprise License Manager). Esistono due tipi di licenze di produzione:
 - Licenze perpetue: le licenze perpetue non hanno una data di scadenza e possono essere utilizzate per un periodo indefinito.
 - Abbonamenti: gli abbonamenti sono validi per un periodo di tempo limitato, in genere un anno. La data di scadenza della licenza è indicata nel file di licenza. Dopo la scadenza della licenza, non puoi più creare e ospitare sessioni NICE DCV sui tuoi server NICE DCV.

Per informazioni su come acquistare una licenza perpetua o un abbonamento NICE DCV, consulta [Come acquistare](#) sul sito Web NICE e trova un distributore o rivenditore NICE nella tua regione.

Requisiti di licenza

- I client NICE DCV non richiedono una licenza.
- I file di licenza del server NICE DCV sono retrocompatibili con le versioni precedenti del server NICE DCV. Ad esempio, puoi utilizzare una licenza del server NICE DCV versione 2021 con la versione 2019 del server NICE DCV.

- Le versioni del server NICE DCV richiedono almeno la stessa versione della licenza del server NICE DCV. Ad esempio, se utilizzi un server NICE DCV versione 2021, hai bisogno di una versione di licenza 2021 o successiva. Se si esegue l'aggiornamento a una versione successiva del server NICE DCV, è necessario richiedere file di licenza compatibili. Per ulteriori informazioni, contattate il vostro distributore o rivenditore NICE DCV.

Note

Per informazioni sulla compatibilità del server NICE DCV, vedere. [Considerazioni sulla compatibilità](#)

Requisiti di licenza Microsoft per l'accesso remoto a Windows Server

Microsoft richiede che, oltre a una licenza CAL (Windows Server Client Access License), sia necessario disporre di una licenza CAL di Windows Server Remote Desktop Services (RDS) per la versione di Windows Server per ogni utente che accede in remoto all'interfaccia utente grafica (GUI) del server. Ciò indipendentemente dal protocollo di visualizzazione remota utilizzato. Questa licenza è richiesta anche se si utilizza NICE DCV per accedere alla GUI di un host Windows Server remoto.

Se esegui un server NICE DCV su un'istanza Amazon EC2 e utilizzi un'[AMI Windows Server](#), Amazon si occupa dei costi di licenza per la Windows Server CAL e fornisce due CAL Windows Server RDS destinate esclusivamente a scopi amministrativi. Questo è solo per il test, la manutenzione e l'amministrazione.

Per ulteriori informazioni, consulta il [sito delle condizioni dei prodotti Microsoft](#). In caso di domande sulle licenze o sui diritti relativi al software Microsoft, rivolgiti al team legale, a Microsoft o al rivenditore Microsoft.

Installazione di una licenza di valutazione estesa

Quando richiedi una licenza di valutazione estesa a NICE, ricevi un `license.lic` file che definisce la licenza.

Per installare la licenza di valutazione estesa

Posiziona il file `license.lic` nella seguente cartella sul server:

- Server Windows


```
C:\Program Files\NICE\DCV\Server\license\license.lic
```

- Server Linux

```
/usr/share/dcv/license/license.lic
```

In alternativa, per posizionarla `license.lic` in una cartella diversa sul server, è necessario aggiornare il parametro di `license-file` configurazione in modo che specifichi il percorso completo del file di licenza.

Argomenti

- [Modifica del percorso della licenza su un server Windows](#)
- [Modifica del percorso della licenza su un server Linux](#)

Modifica del percorso della licenza su un server Windows

Per aggiornare il parametro di configurazione del file **license-file** su un server Windows

1. Apri l'editor del Registro di Windows.
2. Individua la chiave `HKEY_USERS/S-1-5-18/Software/GSettings/com/nicesoftware/dcv/license/` e seleziona il parametro `license-file`.

Se non è presente alcun parametro `license-file` nella chiave del registro, creane uno:

- a. Apri il menu contestuale (clic con il pulsante destro del mouse) relativo alla chiave `license` nel riquadro a sinistra e scegli `Nuovo, Valore stringa`.
 - b. In `Nome`, immetti `license-file` e premi `Invio`.
3. Apri il parametro `license-file`. Nel campo `Dati valore`, immetti il percorso completo al file `license.lic`.
 4. Seleziona `OK` e chiudi l'editor del Registro di sistema di Windows.

Modifica del percorso della licenza su un server Linux

Per aggiornare il parametro di configurazione del file **license-file** su un server Linux

1. Individua `/etc/dcv/` e utilizza un editor di testo per aprire il file `dcv.conf`.
2. Individua il `license-file` parametro nella sezione `[license]` e sostituisci il percorso esistente con il nuovo percorso completo del file `license.lic`.

Se non è presente alcun parametro `license-file` nella sezione `[license]`, aggiungilo manualmente utilizzando il seguente formato:

```
license-file = "/custom-path/license.lic"
```

3. Salva e chiudi il file.

Installazione di una licenza di produzione

Le seguenti sezioni di questo argomento descrivono come acquistare e utilizzare una licenza di produzione (licenza o abbonamento perpetuo).

Argomenti

- [Fase 1: Installare il server RLM](#)
- [Fase 2: Ottenere l'ID host per il server RLM](#)
- [Fase 3: Acquistare la licenza o l'abbonamento perpetuo](#)
- [Fase 4: Modificare il file di licenza](#)
- [Fase 5: configurazione del server RLM](#)
- [Fase 6: Configurazione del server NICE DCV](#)

Fase 1: Installare il server RLM

Quando acquisti una licenza permanente o un abbonamento, ottieni un file di licenza che definisce i termini della licenza. Il file di licenza deve essere installato su un server RLM (Reprise License Manager).

Per ulteriori informazioni su RLM, consulta il sito Web [Reprise Software](#).

Argomenti

- [Installare il server RLM su Windows](#)
- [Installare il server RLM su Linux](#)

Installare il server RLM su Windows

Per installare il server RLM in Windows

1. Scaricare RLM License Administration Bundle dal sito Web [Reprise Software](#).

Note

A partire dalla versione 2022.1 di NICE DCV, è necessario il server RLM ≥ 14 . Le versioni precedenti richiedono RLM ≥ 12 .

Si consiglia l'installazione dell'ultima versione stabile della licenza RLM Administration Bundle.

2. Installare RLM License Administration Bundle su C:\RLM.

Installare il server RLM su Linux

Per installare il server RLM su Linux

1. Scaricare RLM License Administration Bundle dal sito Web [Reprise Software](#).

Note

A partire dalla versione 2022.1 di NICE DCV, è necessario il server RLM ≥ 14 . Le versioni precedenti richiedono RLM ≥ 12 .

Si consiglia l'installazione dell'ultima versione stabile della licenza RLM Administration Bundle.

2. Creare un gruppo di utenti e un utente `rlm`. Questo può essere un qualsiasi utente valido o un servizio account. Si consiglia vivamente di non utilizzare l'account root per questo valore.

```
$ groupadd -r rlm
```

```
$ useradd -r -g rlm -d "/opt/nice/rlm" -s /sbin/nologin -c "RLM License Server" rlm
```

3. Creare le directory `/opt/nice/rlm` e `/opt/nice/rlm/license` richieste per il server RLM.

```
$ mkdir -p /opt/nice/rlm/license
```

4. Estrarre il contenuto di RLM License Administration Bundle in `/opt/nice/rlm/` e accertarsi che i file siano di proprietà dell'utente `rlm`:

```
$ tar xvf x64_l1.admin.tar.gz -C /opt/nice/rlm/ --strip-components 1
```

```
$ chown -R rlm:rlm /opt/nice/rlm
```

Fase 2: Ottenere l'ID host per il server RLM

Dopo aver installato il server RLM, è necessario ottenere l'ID host del server RLM. È necessario fornire questo ID host quando si acquista una licenza o un abbonamento perpetui.

Ottieni l'ID host del server RLM su Windows

Per ottenere l'ID host per il server, apri il prompt dei comandi,

Passare a `C:\RLM\` ed eseguire questo comando.

```
C:\> rlmutil.exe rlmhostid ether
```

Il comando che restituisce l'ID host per il server RLM è il seguente.

```
Hostid of this machine: 06814example
```

Prendi nota dell'ID host. Servirà per la fase successiva.

Ottieni l'ID host del server RLM su Linux

Per ottenere l'ID host del server, restituzione singola

1. Accedi a `/opt/nice/rlm/`.
2. Esegui il comando seguente:

```
$ ./rlmutil rlmhostid ether
```

Il comando restituisce l'ID host del server RLM per ogni interfaccia di rete come segue.

3. Registrare l'ID host. Servirà per la fase successiva.

Example

Questa procedura è stata eseguita ed è stato restituito il seguente ID singolo:

```
Hostid of this machine: 0a1b2c3d4e5f
```

Questo ID viene quindi registrato e verrà utilizzato per acquistare la licenza per DCV.

Per ottenere l'ID host del server, restituzioni multiple

1. Accedi a `/opt/nice/rlm/`.
2. Esegui il comando seguente:

```
$ ./rlmutil rlmhostid ether
```

Verranno restituiti più ID in un elenco di ID.

3. Esegui il comando seguente.

```
iface=$(route -n | grep " UG " | tr -s " " | cut -d" " -f8)  
ip link show $iface | grep link/ether | tr -s " " | cut -d" " -f3 | tr -d ":"
```

Il comando dovrebbe restituire l'ID host del server RLM per l'interfaccia di rete Gateway.

4. Registrare l'ID host. Servirà per la fase successiva.

Example

La procedura è stata eseguita e sono stati restituiti più ID in un elenco di ID multipli:

```
Hostid of this machine: 0a1b2c3d4e5f 1b2c3d4e5f6a 2c3d4e5f6a7b 3d4e5f6a7b8c
```

Il comando di interfaccia viene eseguito e restituisce il seguente ID:

```
Hostid of this machine: 0a1b2c3d4e5f
```

Questo ID viene quindi registrato e verrà utilizzato per acquistare la licenza per DCV.

Fase 3: Acquistare la licenza o l'abbonamento perpetuo

Per informazioni su come acquistare una licenza perpetua o un abbonamento NICE DCV, consulta [Come acquistare](#) sul sito Web NICE e trova un distributore o rivenditore NICE nella tua regione.

È necessario fornire l'ID host per il server RLM. L'ID host è incorporato nel file di licenza fornito da NICE.

Fase 4: Modificare il file di licenza

Quando acquisti una licenza o un abbonamento perpetuo NICE DCV, ricevi un `license.lic` file che definisce la licenza. Il file `license.lic` include le seguenti informazioni:

- Il nome host del server RLM.
- L'ID host del server RLM fornito al momento dell'acquisto della licenza.
- Il numero di porta TCP del server RLM. Il valore predefinito è 5053.
- Il numero di porta ISV. Questa è una porta opzionale in cui il server RLM ascolta le richieste di licenza NICE DCV. Se non specificato, una porta casuale viene scelta da RLM all'avvio.
- I prodotti NICE DCV coperti dalla licenza, insieme ai seguenti dettagli per ogni prodotto:
 - La versione principale coperta dalla licenza (ad esempio, 2017 per i prodotti NICE DCV 2017).
 - La data di scadenza. `Permanent` indica che la licenza non ha una scadenza.
 - Il numero massimo di sessioni simultanee (ad esempio, 10 per 10 sessioni simultanee sul server).
 - Il checksum della licenza.
 - La firma della licenza.

Il seguente blocco di codice mostra il formato del file `license.lic`:


```
HOST RLM_server_hostname RLM_server_host_id RLM_server_port
ISV nice port=port_number
LICENSE product_1 major_version expiration_date concurrent_sessions share=hi
  _ck=checksum sig="signature"
LICENSE product_2 major_version expiration_date concurrent_sessions share=hi
  _ck=checksum sig="signature"
```

Il seguente blocco di codice mostra un esempio di un file `license.lic` con la porta ISV omessa. Il file di licenza include le licenze per due prodotti NICE, DCV e dcv-gl.

```
HOST My-RLM-server abcdef123456 5053
ISV nice
LICENSE nice dcv 2017 permanent 10 share=hi _ck=456789098a
  sig="abcdefghijklmnopqrstuvwxy1234567890abcdefghijklmnopqrstuvwxy1234567890ab"
LICENSE nice dcv-gl 2017 permanent 10 share=hi _ck=123454323x
  sig="1234567890abcdefghijklmnopqrstuvwxy1234567890abcdefghijklmnopqrstuvwxy12"
```

Per modificare il file **license.lic**


1. Apri il file con l'editor di testo preferito.
2. Aggiungere il nome host del server RLM e il numero di porta TCP alla prima riga del file, che inizia con HOST.

 Warning

RLM_server_host_id è l'ID host fornito al momento dell'acquisto della licenza. Non è possibile modificare *RLM_server_host_id*.

3. (Facoltativo) Aggiungi il numero di porta ISV nella riga del file che inizia con ISV, aggiungendo. `port=port_number` Questa porta è necessaria per consentire la comunicazione con il server DCV.

Se non vuoi specificare una porta ISV, ometti. `port=port_number` Se non si specifica una porta ISV, RLM utilizza una porta casuale a ogni avvio.

 Warning

Se si dispone di una configurazione firewall che impedisce l'uso di una porta selezionata casualmente, è necessario specificare questa porta e configurare il firewall per abilitarla, oltre alla porta RLM specificata nella riga. HOST

4. Salva e chiudi il file.

⚠ Warning

La modifica di una parte qualsiasi della licenza danneggia la firma del file e invalida la licenza.

Fase 5: configurazione del server RLM

Dopo aver modificato il file di licenza, è necessario posizionarlo sul server RLM e quindi avviare il servizio RLM.

Argomenti

- [Configurazione del server RLM in Windows](#)
- [Configurare il server RLM su Linux](#)

Configurazione del server RLM in Windows

Per configurare il server RLM in Windows

1. Connect al server RLM.
2. Copiare il file `license.lic` modificato in `C:\RLM\license\`.
3. Copia il `C:\Program Files\NICE\DCV\Server\license\nice.set` file dal tuo server NICE DCV e inseriscilo nella `C:\RLM\` cartella sul tuo server RLM.
4. Installa il server RLM come un servizio di Windows.

```
C:\> rlm.exe -nows -dlog C:\RLM\rlm.log -c C:\RLM\license -install_service -  
service_name dcv-rlm
```


Per ulteriori informazioni sulle opzioni di avvio RLM, vedere la pagina del prodotto [Reprise Software License Manager \(RLM\)](#).

5. Avviare il server RLM:

```
C:\> net start dcv-rlm
```

6. Verificare che il server RLM sia in esecuzione.
 - a. Aprire `C:\RLM\nice.dlog` con qualsiasi editor di testo e confermare la presenza della seguente riga:


```
date_time (nice) Server started on license1 (hostid: host_id) for: dcv dcv-gl
```

 Note

Il contenuto del file `rlm.log` può variare leggermente a seconda della versione del server RLM.

- b. Esegui il comando seguente.

```
C:\RLM\rlmutil rlmstat -a -c rlm_server_hostname@5053
```

Il comando restituisce informazioni sul server RLM.

Configurare il server RLM su Linux

Per configurare il server RLM su Linux

1. Copiare il file `license.lic` modificato in `/opt/nice/rlm/license/`.
2. Copia il `/usr/share/dcv/license/nice.set` file dal tuo server NICE DCV e inseriscilo `/opt/nice/rlm` sul tuo server RLM.
3. Creare un servizio server RLM e assicurarsi che venga avviato automaticamente all'avvio.
 - a. Crea un file denominato `dcv-rlm` nella cartella `/opt/nice/rlm/`:

```
$ touch /opt/nice/rlm/dcv-rlm
```

- b. Apri il file utilizzando qualsiasi editor di testo e aggiungi il seguente script. Salva e chiudi il file.

```
#!/bin/sh
# chkconfig: 35 99 01
# description: The Reprise License Manager daemon.
# processname: dcv-rlm

### BEGIN INIT INFO
# Provides: dcv-rlm
# Required-Start: $local_fs $remote_fs $syslog
# Required-Stop: $local_fs $remote_fs $syslog
```

```
# Default-Start: 3 4 5
# Default-Stop: 0 1 2 6
# Short-Description: The Reprise License Manager daemon.
# Description: A service that runs the Reprise License Manager daemon.
### END INIT INFO

# user used to run the daemon
RLM_USER="rlm"

# root of rlm installation
RLM_ROOT="/opt/nice/rlm"

# license directory (license files should have .lic extension)
RLM_LICENSE_DIR="/opt/nice/rlm/license"

# log file
RLM_LOG_FILE="/var/log/rlm.log"

_getpid() {
    pidof -o $$ -o $PPID -o %PPID -x "$1"
}

start() {
    echo -n "Starting rlm: "
    touch ${RLM_LOG_FILE}
    chown "${RLM_USER}" ${RLM_LOG_FILE}
    su -p -s /bin/sh "${RLM_USER}" -c "${RLM_ROOT}/rlm -c ${RLM_LICENSE_DIR} \
        -nows -dlog +${RLM_LOG_FILE} &"
    if [ $? -ne 0 ]; then
        echo "FAILED"
        return 1
    fi
    echo "OK"
}

stop() {
    echo -n "Stopping rlm: "
    pid=`_getpid ${RLM_ROOT}/rlm`
    if [ -n "$pid" ]; then
        kill $pid >/dev/null 2>&1
        sleep 3
        if [ -d "/proc/$pid" ] ; then
            echo "FAILED"
            return 1
        fi
    fi
}
```

```
    fi
    fi
    echo "OK"
}

status() {
    pid=`_getpid ${RLM_ROOT}/rlm`
    if [ -z "$pid" ]; then
        echo "rlm is stopped"
        return 3
    fi
    echo "rlm (pid $pid) is running..."
    return 0
}

restart() {
    stop
    start
}

case "$1" in
    start)
        start
        ;;
    stop)
        stop
        ;;
    status)
        status
        ;;
    restart)
        restart
        ;;
    *)
        echo $"Usage: $0 {start|stop|status|restart}"
        exit 1
esac

exit $?

# ex:ts=4:et:
```

- c. Rendi lo script eseguibile, copialo in `/etc/init.d/` e quindi aggiungilo alla utility `chkconfig`:

```
chmod +x /opt/nice/rlm/dcv-rlm
```

```
cp -a /opt/nice/rlm/dcv-rlm /etc/init.d/
```

```
chkconfig --add dcv-rlm
```

4. Avvia il server RLM:

```
$ service dcv-rlm start
```

5. Verifica che il server RLM sia in esecuzione e funzioni correttamente. Apri `var/log/rlm.log` con qualsiasi editor di testo e verifica la presenza della seguente riga:

```
date_time (nice) Server started on license1 (hostid: host_id) for: dcv dcv-gl
```

Note

Il contenuto del file `rlm.log` può variare leggermente a seconda della versione del server RLM.

Fase 6: Configurazione del server NICE DCV

Configura il tuo server NICE DCV per utilizzare il server RLM. A tale scopo, è necessario configurare il parametro `license-file` di configurazione sul server NICE DCV.

Il `license-file` parametro deve essere impostato con le specifiche del server RLM a cui connettersi, nel formato. *RLM_server_port@RLM_server* Il server RLM può essere specificato come nome host o come indirizzo IP. Se non è configurato in modo esplicito, la porta del server RLM è quella predefinita. 5053

Nel caso in cui siano in uso più server RLM, è possibile specificare un elenco di specifiche di più server RLM, separate da `:` su Linux, da `;` su Windows. ; Quindi il server proverà a connettersi a ciascuno di essi a turno, finché non sarà possibile stabilire una connessione con il server RLM corrispondente. Ciò può essere particolarmente utile, ad esempio, quando si utilizza un server di failover RLM come sostituto nel caso in cui il server RLM

primario non sia raggiungibile. In questo caso è possibile specificare la licenza nel formato:

RLM_primary_server_port@RLM_primary_server:RLM_failover_server_port@RLM_failover

Note

Nel caso in cui il server NICE DCV sia installato su Windows, è necessario separare le voci nelle specifiche con. ;

Argomenti

- [Configurazione del server Windows NICE DCV](#)
- [Configurazione del server Linux NICE DCV](#)

Configurazione del server Windows NICE DCV

Per configurare il parametro di configurazione del file **license-file** su un server Windows

1. Apri l'editor del Registro di Windows.
2. Individua la chiave HKEY_USERS/S-1-5-18/Software/GSettings/com/nicesoftware/dcv/license/ e seleziona il parametro license-file.

Se non è presente alcun parametro `license-file` nella chiave del registro, occorre crearne uno:

- a. Apri il menu contestuale (clic con il pulsante destro del mouse) relativo alla chiave `license` nel riquadro a sinistra e scegli Nuovo, Valore stringa.
 - b. In Nome, immetti `license-file` e premi Invio.
3. Apri il parametro `license-file`. Per Dati valore, immetti il numero di porta e il nome host del server RLM nel formato *RLM_server_port@RLM_server*. Controlla la nota precedente se devi configurare la connessione a più server RLM.
 4. Seleziona OK e chiudi l'editor del Registro di sistema di Windows.

Configurazione del server Linux NICE DCV

Per configurare il parametro di configurazione del file **license-file** su un server Linux

1. Individua `/etc/dcv/` e utilizza un editor di testo per aprire il file `dcv.conf`.

2. Individua il parametro `license-file` nella sezione `[license]`. Quindi, sostituisci il percorso esistente con la porta e il nome host del server RLM nel formato.

RLM_server_port@RLM_server

Se non è presente alcun parametro `license-file` nella sezione `[license]`, aggiungilo manualmente utilizzando il seguente formato:

```
license-file = "RLM_server_port@RLM_server"
```

Controllate la nota precedente se avete bisogno di configurare la connessione a più server RLM.

3. Salva e chiudi il file.

Aggiornamento della licenza di produzione

Il server NICE DCV controlla le licenze sul server RLM ogni pochi minuti. Nel caso in cui la licenza venga aggiornata sul server RLM, il server NICE DCV aggiorna automaticamente la licenza utilizzata per le sessioni in esecuzione. La procedura seguente descrive in dettaglio come aggiornare una licenza DCV su RLM.

Per aggiornare la licenza DCV sul server RLM

1. [Aggiorna il file di licenza precedentemente installato.](#) Su Linux, avrebbe dovuto essere inserito `in/opt/dcv/rlm/license/license.lic`, su Windows `inC:\RLM\license\license.lic`.
2. Esegui il `rlmutil rlmreread` comando per forzare il ricaricamento del file di licenza.

Dopo l'aggiornamento della licenza sul server RLM, il server NICE DCV dovrebbe verificare l'uso delle nuove licenze in pochi minuti (di solito 5 minuti o meno).

A partire dalla versione 2021.0 di NICE DCV, puoi usare il seguente comando come amministratore per forzare immediatamente l'aggiornamento della licenza:

```
$ dcv reload-licenses
```

Aggiornamento del server NICE DCV

L'argomento seguente descrive come aggiornare il server NICE DCV.

Indice

- [Considerazioni sulla compatibilità](#)
- [Aggiornamento del server NICE DCV su Windows](#)
- [Aggiornamento del server NICE DCV su Linux](#)

Considerazioni sulla compatibilità

Le versioni 2017 e successive del server NICE DCV sono compatibili con le versioni client NICE DCV 2017 e successive.

Note

Per informazioni sui requisiti di compatibilità delle licenze del server NICE DCV per server locali e non basati su EC2, consulta [Requisiti di licenza](#)

Aggiornamento del server NICE DCV su Windows

Per aggiornare il server NICE DCV su Windows

1. Utilizzando un client RDP, connettetevi al server NICE DCV come amministratore.
2. Assicurarsi che non ci siano sessioni NICE DCV in esecuzione. Usa il comando `dcv list-sessions` NICE DCV per verificare eventuali sessioni in esecuzione. Se ci sono sessioni in esecuzione, usa il comando `dcv close-session` NICE DCV per interromperle.
3. Dopo aver verificato che non ci sono sessioni in esecuzione, arrestate il server NICE DCV. Per ulteriori informazioni, consulta [Arresto del server NICE DCV](#).
4. Eseguire il backup della configurazione del server DCV NICE. Aprire l'editor del Registro di sistema, passare a HKEY_USERS/S-1-5-18/Software/GSettings/com/nicesoftware/dcv, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla chiave `dcv` e scegliere Esporta.
5. Scarica l'ultima versione del NICE DCV Server dal sito web di [NICE](#).
6. Seguire le fasi descritte in [Utilizzo della procedura guidata](#), a partire dalla fase 3.
7. Una volta completata l'installazione, verificate che la configurazione del server NICE DCV sia ancora corretta. Aprire l'editor del Registro di sistema, passare a HKEY_USERS/S-1-5-18/Software/GSettings/com/nicesoftware/dcv e confrontare i parametri con la configurazione esportata nella fase 4.

8. Prova il server NICE DCV avviando una nuova sessione NICE DCV. Per ulteriori informazioni, consulta [Avvio delle sessioni NICE DCV](#).

Aggiornamento del server NICE DCV su Linux

Per aggiornare il server NICE DCV su Linux

1. Utilizzare SSH per accedere al server utilizzando l'utente root.
2. Assicurarsi che non ci siano sessioni NICE DCV in esecuzione. Usa il comando `dcv list-sessions` NICE DCV per verificare eventuali sessioni in esecuzione. Se ci sono sessioni in esecuzione, usa il comando `dcv close session` NICE DCV per interromperle.
3. Dopo aver verificato che non ci sono sessioni in esecuzione, arrestate il server NICE DCV. Per ulteriori informazioni, consulta [Arresto del server NICE DCV](#).
4. Eseguire il backup della configurazione del server DCV NICE. Copiate il `/etc/dcv/dcv.conf` file in un luogo sicuro.
5. Seguire le fasi descritte in [Installazione del server NICE DCV](#).
6. Una volta completata l'installazione, verificate che la configurazione del server NICE DCV sia ancora corretta. Aprire il file copiato nella fase 4 e confrontarlo con il file `/etc/dcv/dcv.conf`.
7. Prova il server NICE DCV avviando una nuova sessione NICE DCV. Per ulteriori informazioni, consulta [Avvio delle sessioni NICE DCV](#).

Disinstallazione del server NICE DCV

L'argomento seguente descrive come disinstallare il server NICE DCV.

Indice

- [Disinstallazione del server NICE DCV da Windows](#)
- [Disinstallazione del server NICE DCV su Linux](#)

Disinstallazione del server NICE DCV da Windows

Per disinstallare il server NICE DCV su Windows

1. Utilizzando un client RDP, connettetevi al server NICE DCV come amministratore.

2. Assicurarsi che non ci siano sessioni NICE DCV in esecuzione. Usa il comando `dcv list-sessions` NICE DCV per verificare eventuali sessioni in esecuzione. Se ci sono sessioni in esecuzione, usa il comando `dcv close session` NICE DCV per interromperle.
3. Dopo aver verificato che non ci sono sessioni in esecuzione, arrestate il server NICE DCV. Per ulteriori informazioni, consulta [Arresto del server NICE DCV](#).
4. Apri l'applicazione Impostazioni di Windows e accedi al pannello App e funzionalità.
5. Seleziona il server NICE DCV e premi Disinstalla.
6. (Facoltativo) Potresti anche voler rimuovere tutti i file di registro generati dal server NICE DCV. Al termine della disinstallazione, accedi a `C:\NICEProgramData\dcv\` ed elimina la cartella di registro.

Disinstallazione del server NICE DCV su Linux

Il server NICE DCV viene installato utilizzando una serie di pacchetti RPM o.deb, a seconda del sistema operativo del server host.

Note

È necessario accedere come utente root per disinstallare il server NICE DCV.

Per disinstallare il server NICE DCV su Linux

1. Assicurarsi che non ci siano sessioni NICE DCV in esecuzione. Usa il comando `dcv list-sessions` NICE DCV per verificare eventuali sessioni in esecuzione. Se ci sono sessioni in esecuzione, usa il comando `dcv close session` NICE DCV per interromperle.
2. Dopo aver verificato che non ci sono sessioni in esecuzione, arrestate il server NICE DCV. Per ulteriori informazioni, consulta [Arresto del server NICE DCV](#).
3. Disinstalla i pacchetti server NICE DCV. A seconda di come avete eseguito l'installazione, alcuni pacchetti potrebbero non essere installati sul sistema e possono essere omessi dal comando. Per un elenco dei pacchetti opzionali, vedere [Installazione del server NICE DCV su Linux](#).

Amazon Linux 2 and RHEL, CentOS

```
$ sudo yum remove nice-dcv-server nice-xdcv nice-dcv-gl nice-dcv-gltest nice-dcv-simple-external-authenticator
```

SLES 12.x/15.x

```
$ sudo zypper remove nice-dcv-server nice-xdcv nice-dcv-gl nice-dcv-gltest nice-dcv-simple-external-authenticator
```

Ubuntu 22.04

```
$ sudo apt remove nice-dcv-server nice-xdcv nice-dcv-gl nice-dcv-gltest nice-dcv-simple-external-authenticator
```

4. (Facoltativo) Potresti anche voler rimuovere tutti i file di registro generati dal server NICE DCV. Una volta completata la disinstallazione, accedete a `/var/log` ed eliminate la cartella `dcv`.

Creazione di immagini del server NICE DCV

Dopo aver personalizzato un'istanza [Amazon](#) EC2, puoi acquisire tali modifiche come [Amazon Machine Image](#) (AMI). Questa funzionalità consente di avviare più istanze da una singola AMI, tutte con la stessa configurazione, quando necessario. Se hai l'esigenza di eseguire lo streaming in modo sicuro con un protocollo di visualizzazione remota ad alte prestazioni, puoi aggiungere NICE DCV al tuo sistema operativo prima di scattare un'immagine dell'istanza Amazon EC2. La configurazione NICE DCV è inclusa nell'immagine e consente di separare le unità aziendali a livello di immagine o impostare configurazioni DCV specifiche su un'istanza distribuita.

Ad esempio, se stai distribuendo diverse istanze Amazon EC2 da una singola AMI, puoi utilizzare la creazione automatica della console per un account utente locale e delegare le autorizzazioni NICE DCV agli utenti finali. In alternativa, puoi anche utilizzare un broker, come [NICE DCV Session Manager](#), per gestire la creazione di sessioni NICE DCV su larga scala.

La creazione di un AMI NICE DCV può essere eseguita in uno dei due modi seguenti:

Creazione di un'immagine NICE DCV

Innanzitutto, devi avere NICE DCV installato sul tuo sistema. In caso contrario, assicurati che il tuo sistema sia [supportato da NICE DCV](#), quindi segui le istruzioni di [installazione](#). Una volta installato e [configurato](#) NICE DCV, utilizza un [AMI dell'istanza](#).

In alternativa, se hai soddisfatto i prerequisiti NICE DCV per [Windows](#) o [Linux](#), puoi eseguire il componente NICE DCV di Image Builder gestito da Amazon per installare e configurare NICE DCV. Il componente può essere recuperato effettuando le seguenti operazioni:

1. Passa alla pagina dei componenti all'interno della console [Amazon EC2 Image Builder](#).
2. Seleziona il menu a discesa Proprietario del filtro e seleziona Avvio rapido (gestito da Amazon).
3. Utilizza la casella di testo del filtro per cercare `o. dcv-server-windows dcv-server-linux`
4. Seleziona il collegamento ipertestuale del componente.
5. Nella pagina del componente NICE DCV, recuperate il contenuto del componente dalla sezione Contenuto.
6. Utilizzate [AWS Task Orchestrator ed Executor](#) (AWSTOE) per eseguire il componente localmente sull'istanza.

Note

[Per ulteriori informazioni, consulta Get started with. AWSTOE](#)

Per l'utilizzo dei parametri all'interno dei componenti, consultate la sezione seguente.

Aggiungere NICE DCV a una pipeline di immagini

Una ricetta di [EC2 Image Builder](#) definisce l'immagine di base da utilizzare come punto di partenza per creare una nuova immagine, insieme al set di componenti da aggiungere per personalizzare l'immagine e verificare che tutto funzioni come previsto. All'interno di questa ricetta, selezionate il `dcv-server-linux` componente `dcv-server-windows` o per automatizzare l'installazione di NICE DCV all'interno della vostra pipeline. Quando selezionate uno di questi componenti, potete regolare con precisione i parametri per soddisfare le vostre esigenze.

Note

Per Linux, devono essere [soddisfatti tutti i prerequisiti](#). Questa operazione può essere eseguita sull'AMI di base o nei componenti precedenti di Image Builder.

Parametri

Windows

- `sessionOwner`—Imposta il proprietario predefinito della sessione creata automaticamente. Se non specificato, la creazione automatica della console verrà disabilitata. Per ulteriori informazioni, consulta la sezione [Enabling Automatic Console Sessions](#) nella NICE DCV Administration Guide.

- `dcvPermissions`—Imposta le autorizzazioni NICE DCV della sessione. Per ulteriori informazioni, consulta [Lavorare con i file di autorizzazioni](#) nella DCV Administration Guide.

Linux

- `SessionOwner`—Imposta il proprietario predefinito della sessione creata automaticamente. Se non specificato, la creazione automatica della console verrà disabilitata. Per ulteriori informazioni, consulta la sezione [Enabling Automatic Console Sessions](#) nella NICE DCV Administration Guide.
- `Packages`—Definisce i pacchetti NICE DCV che verranno installati. Se vuoto, vengono installati tutti i pacchetti NICE DCV disponibili. Per ulteriori informazioni, consultate [Installare il server NICE DCV su Linux](#) nella Guida all'amministrazione di NICE DCV.

Se desideri modificare il componente, puoi [creare una nuova versione del componente](#).

Gestione del server NICE DCV

È necessario accedere come amministratore (Windows) o root (Linux) per avviare, arrestare o configurare il server NICE DCV.

Argomenti

- [Avvio del server NICE DCV](#)
- [Arresto del server NICE DCV](#)
- [Abilitazione del protocollo di trasporto QUIC UDP](#)
- [Modifica delle porte TCP/UDP e dell'indirizzo di ascolto del server NICE DCV](#)
- [Gestione del certificato TLS](#)
- [Disconnessione dei client inattivi](#)
- [Abilitazione della condivisione della GPU su un server NICE DCV Linux](#)
- [Attivazione del supporto per touchscreen e stilo](#)
- [Attivazione del supporto per gamepad](#)
- [Attivazione della remotizzazione USB](#)
- [Configurazione della memorizzazione nella cache delle smart card](#)
- [Configurazione del reindirizzamento WebAuthn](#)
- [Abilitazione dell'archiviazione delle sessioni](#)
- [Configurazione della stampante su un server Linux NICE DCV](#)
- [Configurazione degli appunti su un server NICE DCV Linux](#)
- [Configurazione dell'audio multicanale](#)
- [Configurazione delle intestazioni HTTP](#)
- [Configurazione dell'autenticazione NICE DCV](#)
- [Configurazione dell'autorizzazione NICE DCV](#)

Avvio del server NICE DCV

Il server NICE DCV deve essere in esecuzione per ospitare le sessioni.

Per impostazione predefinita, il server NICE DCV si avvia ogni volta che viene avviato il server su cui è ospitato. Se avete scelto di disabilitare l'avvio automatico quando avete installato il server NICE

DCV, dovete avviare il server manualmente o impostare nuovamente l'avvio automatico. Per eseguire una delle due opzioni, seguite una di queste procedure.

Windows NICE DCV server

Avvia manualmente il server NICE DCV utilizzando lo snap-in Servizi per Microsoft Management Console.

Per avviare il server NICE DCV su Windows

1. Apri lo snap-in Servizi di Microsoft Management Console.
2. Nel riquadro destro, apri DCV Server.
3. Scegli Avvia.

Note

Se il server è già attivo e funzionante, il pulsante Start è disabilitato.

Configurare l'avvio automatico utilizzando lo snap-in Servizi per Microsoft Management Console.

Per configurare il server NICE DCV in modo che si avvii automaticamente su Windows

1. Apri lo snap-in Servizi di Microsoft Management Console.
2. Nel riquadro destro, apri DCV Server.
3. Per il Servizio di avvio, scegli Automatico.

Linux NICE DCV server

Avvia manualmente il server NICE DCV utilizzando la riga di comando.

Per avviare il server NICE DCV su Linux

Utilizza il seguente comando:

- RHEL, CentOS, SUSE Linux Enterprise 12 e Ubuntu 18.x

```
$ sudo systemctl start dcvserver
```

Configura il server NICE DCV per l'avvio automatico utilizzando la riga di comando.

Per configurare il server NICE DCV in modo che si avvii automaticamente su Linux

Utilizza il seguente comando:

- RHEL, CentOS, SUSE Linux Enterprise 12 e Ubuntu 18.x

```
$ sudo systemctl enable dcvserver
```

Arresto del server NICE DCV

Puoi interrompere il server NICE DCV in qualsiasi momento. L'arresto del server termina tutte le sessioni DCV NICE attive. È possibile avviare nuove sessioni solo dopo il riavvio del server.

Windows NICE DCV server

Arresta manualmente il server NICE DCV utilizzando lo snap-in Servizi per Microsoft Management Console.

Per arrestare il server NICE DCV su Windows

1. Apri lo snap-in Servizi di Microsoft Management Console.
2. Nel riquadro destro, apri DCV Server.
3. Scegli Stop (Arresta).

Note

Se il server è già stato arrestato, il pulsante Arresta sarà disattivato.

Disattiva l'avvio automatico utilizzando lo snap-in Servizi per Microsoft Management Console.

Per impedire l'avvio automatico del server NICE DCV su Windows

1. Apri lo snap-in Servizi di Microsoft Management Console.
2. Nel riquadro destro, apri DCV Server.
3. Per il Servizio di avvio, scegli Manuale.

Linux NICE DCV server

Arresta il server NICE DCV usando la riga di comando.

Per arrestare il server NICE DCV su Linux

Utilizza il seguente comando:

```
$ sudo systemctl stop dcvserver
```

Disabilita l'avvio automatico del server NICE DCV utilizzando la riga di comando.

Per impedire l'avvio automatico del server NICE DCV su Linux

Utilizza il seguente comando:

```
$ sudo systemctl disable dcvserver
```

Abilitazione del protocollo di trasporto QUIC UDP

Per impostazione predefinita, NICE DCV utilizza il WebSocket protocollo, basato su TCP, per il trasporto dei dati.

È possibile configurare NICE DCV per utilizzare il protocollo QUIC per il trasporto dei dati. Questo protocollo di trasporto è basato su UDP. Se la rete presenta latenza elevata e perdita di pacchetti, l'utilizzo di QUIC potrebbe migliorare le prestazioni. Se abiliti QUIC, il server NICE DCV utilizza il protocollo QUIC per il trasporto dei dati. Tuttavia, continua a essere utilizzato WebSocket per il traffico di autenticazione.

Note

È possibile utilizzare QUIC solo se il traffico UDP è consentito dalla configurazione di rete e di sicurezza.

Se abiliti QUIC, i client possono utilizzare il protocollo QUIC per il trasporto dei dati quando si connettono a una sessione del server NICE DCV. Se i client non utilizzano il protocollo QUIC quando si connettono, lo usano. WebSocket Per ulteriori informazioni sul protocollo QUIC, vedere [Connessione a una sessione NICE DCV](#) nella Guida per l'utente di NICE DCV.

Windows NICE DCV server

Per configurare NICE DCV per l'utilizzo di QUIC (UDP) per il trasporto dei dati

1. Apri l'editor del registro di Windows e vai alla chiave HKEY_USERS/S-1-5-18/software/gsettings/com/NiceSoftware/DCV/Connectivity/.
2. Apri il parametro enable-quic-frontend. Per i dati di valore, immettere. 1

Note

Se non riesci a trovare il parametro, crea un nuovo parametro DWORD (32 bit) e assegnagli un nome. enable-quic-frontend

3. Chiudi l'editor del Registro di Windows.
4. [Arresta](#) e [riavvia](#) il server NICE DCV.

Linux NICE DCV server

Per configurare NICE DCV per l'utilizzo di QUIC (UDP) per il trasporto dei dati

1. Apri /etc/dcv/dcv.conf con l'editor di testo preferito.
2. Nella [connectivity] sezione, effettuate le seguenti operazioni:
 - Per enable-quic-frontend, specificare true.

```
[connectivity]
enable-quic-frontend=true
```

3. Salva e chiudi il file.
4. [Arresta](#) e [riavvia](#) il server NICE DCV.

Modifica delle porte TCP/UDP e dell'indirizzo di ascolto del server NICE DCV

Per impostazione predefinita, il server NICE DCV è configurato per ascoltare sulla porta TCP 8443 e per comunicare su una qualsiasi delle interfacce di rete dell'host su cui viene eseguito.

È possibile specificare una porta TCP personalizzata dopo aver installato il server NICE DCV. Se hai configurato il server NICE DCV per [abilitare QUIC](#), puoi anche specificare una porta UDP personalizzata per il traffico QUIC. I numeri di porta devono essere superiori a 1024.

È possibile specificare l'indirizzo di rete su cui il server NICE DCV ascolta. Ad esempio, ciò consente di specificare se utilizzare solo IPv4 o IPv6. Consente inoltre di associare il server a un'interfaccia di rete specifica e garantire che il traffico fluisca attraverso una rete specifica.

Important

Ogni volta che applichi modifiche alla configurazione di rete del server NICE DCV, assicurati di comunicare le modifiche ai tuoi client, ad esempio devono conoscere il numero di porta utilizzato per connettersi alle sessioni.

Tip

Un approccio alternativo per controllare l'indirizzo di rete e le porte esposte ai client consiste nell'utilizzare il [NICE DCV Connection Gateway](#) o un altro proxy web o load balancer come frontend per i server. L'accesso agli host del server NICE DCV tramite un gateway consente di avere un unico indirizzo per i server. Consente inoltre di utilizzare numeri di porta inferiori a 1024, incluso 443, il numero di porta standard per HTTPS.

Per ulteriori informazioni sulla configurazione dell'indirizzo di rete e delle porte, consulta la documentazione del gateway.

Argomenti

- [Modifica delle porte TCP/UDP del server NICE DCV](#)
- [Ascolto su endpoint specifici](#)

Modifica delle porte TCP/UDP del server NICE DCV

Windows NICE DCV server


Per modificare le porte utilizzate dal server NICE DCV, configurate `web-port` e `quic-port` i parametri utilizzando l'editor del registro di Windows.

Per modificare le porte del server su Windows

1. Apri l'editor del Registro di Windows.
2. Individua la chiave HKEY_USERS/S-1-5-18/Software/GSettings/com/nicesoftware/dcv/connectivity/.
3. Per configurare la porta TCP, selezionare il parametro web-port.

Se non è presente alcun web-port parametro nella chiave di registro, creane uno:

- a. Nel riquadro di navigazione, apri il menu contestuale (fai clic con il pulsante destro del mouse) per la chiave di connettività. Quindi, scegli Nuovo, valore DWORD (32 bit).
 - b. In Nome, immetti web-port e premi Invio.
4. Apri il parametro web-port . Nel campo Dati valore, immetti il nuovo numero di porta TCP. Se non configurate questo parametro, il server NICE DCV utilizza la porta TCP 8443 per impostazione predefinita.


 Note

Il numero di porta TCP deve essere maggiore di 1024.

5. Se QUIC è abilitato, per configurare la porta UDP, selezionate il parametro quic-port.

Se non ci sono quic-port parametri nella chiave di registro, creane uno:

- a. Nel riquadro di navigazione, apri il menu contestuale (fai clic con il pulsante destro del mouse) per la chiave di connettività. Quindi, scegli Nuovo, valore DWORD (32 bit).
 - b. In Nome, immetti quic-port e premi Invio.
6. Apri il parametro quic-port. Per Value data, inserisci il nuovo numero di porta UDP. Se non configuri questo parametro e il supporto QUIC è abilitato, il server NICE DCV utilizza la porta UDP 8443 per impostazione predefinita.

 Note

Il numero di porta UDP deve essere superiore a 1024.

7. Seleziona OK e chiudi l'editor del Registro di sistema di Windows.
8. [Arresta](#) e [riavvia](#) il server NICE DCV.

Linux NICE DCV server

Per modificare le porte utilizzate dal server NICE DCV, configurate `web-port` e `quic-port` parametri nel `dcv.conf` file.

Per cambiare le porte del server su Linux

1. Individua `/etc/dcv/` e utilizza un editor di testo per aprire il file `dcv.conf`.
2. Individua il parametro `web-port` nella sezione `[connectivity]`. Quindi, sostituisci il numero di porta TCP esistente con il nuovo numero di porta TCP.

Se non è presente alcun `web-port` parametro nella `[connectivity]` sezione, aggiungilo manualmente utilizzando il seguente formato:

```
[connectivity]
web-port=port_number
```

Note

Il numero di porta TCP deve essere 1024 o superiore.

3. Individua il parametro `quic-port` nella sezione `[connectivity]`. Quindi, sostituisci il numero di porta UDP esistente con il nuovo numero di porta UDP.

Se non è presente alcun `quic-port` parametro nella `[connectivity]` sezione, aggiungilo manualmente utilizzando il seguente formato:

```
[connectivity]
quic-port=port_number
```

Note

Il numero di porta UDP deve essere 1024 o superiore.

4. Salva e chiudi il file.
5. [Arresta](#) e [riavvia](#) il server NICE DCV.

Ascolto su endpoint specifici

Per ascoltare solo su indirizzi di rete specifici, è possibile impostare `web-listen-endpoints` e `quic-listen-endpoints` parametri nella configurazione del server NICE DCV.

Ogni endpoint è rappresentato da un indirizzo IPv4 o IPv6, seguito facoltativamente da un numero di porta separato da `:`. Il numero di porta specificato nell'endpoint ha la priorità sulle porte specificate nei parametri `and.web-port` `quic-port`

Poiché è possibile specificare più di un endpoint, un insieme di endpoint è rappresentato da un elenco separato da virgole, racchiuso tra parentesi quadre, in cui ogni estremità è racchiusa tra virgolette singole. Ad esempio, `['0.0.0.0:8443', ':::8443']` rappresenta qualsiasi indirizzo IPv4 locale e qualsiasi indirizzo IPv6 locale, entrambi sulla porta 8443, `['::%1]:8443'` rappresenta l'indirizzo IPv6 associato all'interfaccia di rete con indice 1 su un host Windows, `['::%eth1]:8443'` rappresenta l'indirizzo IPv6 associato all'interfaccia di `eth1` rete su un host Linux.

Note

Questi parametri di configurazione sono disponibili solo a partire da NICE DCV Server 2022.0.

Windows NICE DCV server

Per modificare gli endpoint del server su Windows

1. Apri l'editor del Registro di Windows.
2. Individua la chiave `HKEY_USERS/S-1-5-18/Software/GSettings/com/nicesoftware/dcv/connectivity/`.
3. Per configurare gli endpoint TCP, seleziona il parametro `web-listen-endpoints`.

Se non è presente alcun `web-listen-endpoints` parametro nella chiave di registro, creane uno:

- a. Nel riquadro di navigazione, apri il menu contestuale (fai clic con il pulsante destro del mouse) per la chiave di connettività. Quindi, scegli Nuovo, Valore stringa.
 - b. In Nome, immetti `web-listen-endpoints` e premi Invio.
4. Apri il parametro `web-listen-endpoints`. Per Value data, inserisci un elenco di endpoint.

5. Se QUIC è abilitato, per configurare gli endpoint UDP, seleziona il parametro `quic-listen-endpoints`.

Se non è presente alcun `quic-listen-endpoints` parametro nella chiave di registro, creane uno:

- a. Nel riquadro di navigazione, apri il menu contestuale (fai clic con il pulsante destro del mouse) per la chiave di connettività. Quindi, scegli Nuovo, Valore stringa.
 - b. In Nome, immetti `quic-listen-endpoints` e premi Invio.
6. Apri il parametro `quic-listen-endpoints`. Per Value data, inserisci un elenco di endpoint.
 7. Seleziona OK e chiudi l'editor del Registro di sistema di Windows.
 8. [Arresta](#) e [riavvia](#) il server NICE DCV.

Linux NICE DCV server

Per modificare gli endpoint del server su Linux

1. Individua `/etc/dcv/` e utilizza un editor di testo per aprire il file `dcv.conf`.
2. Individua il parametro `web-listen-endpoints` nella sezione `[connectivity]`. Quindi, sostituisci l'elenco esistente di endpoint.

Se non è presente alcun `web-listen-endpoints` parametro nella `[connectivity]` sezione, aggiungilo manualmente utilizzando il seguente formato:

```
[connectivity]
web-listen-endpoints=[endpoint1, endpoint2]
```

3. Individua il parametro `quic-listen-endpoints` nella sezione `[connectivity]`. Quindi, sostituisci l'elenco esistente di endpoint.

Se non è presente alcun `quic-listen-endpoints` parametro nella `[connectivity]` sezione, aggiungilo manualmente utilizzando il seguente formato:

```
[connectivity]
quic-listen-endpoints=[endpoint1, endpoint2]
```

4. Salva e chiudi il file.
5. [Arresta](#) e [riavvia](#) il server NICE DCV.

Gestione del certificato TLS

NICE DCV genera automaticamente un certificato autofirmato che viene utilizzato per proteggere il traffico tra il client NICE DCV e il server NICE DCV. Per impostazione predefinita, se non è installato nessun altro certificato, viene utilizzato questo certificato. Il certificato predefinito include due file. Sono il certificato stesso (`dcv . pem`) e una chiave (`dcv . key`). Per ulteriori informazioni, consulta [the section called “Chiarimenti sul reindirizzamento con certificati autofirmati”](#).

Quando gli utenti di un client DCV si connettono a un server, potrebbero ricevere avvisi sui certificati del server su cui possono intervenire per verificarli prima che venga stabilita la connessione.

Se utilizzano un browser Web per connettersi, il browser potrebbe avvisare gli utenti client della fiducia nel certificato del server e di contattare l'amministratore per confermare l'autenticità del certificato.

Allo stesso modo, se utilizzano un client Windows, Linux o macOS, potrebbe essere consigliato loro di confermare l'impronta digitale di un determinato certificato con l'amministratore del server NICE DCV.

Per verificare l'autenticità delle impronte digitali dei certificati, esegui `dcv list-endpoints -j` e confronta l'output con le impronte digitali del certificato.

Puoi sostituire il certificato NICE DCV predefinito e la relativa chiave con il tuo certificato e la tua chiave.

Quando generi il tuo certificato, seleziona gli attributi del certificato che soddisfano le tue esigenze specifiche. Nella maggior parte dei casi l'CN (Common Name) attributo deve corrispondere al nome host pubblico dell'host. È inoltre possibile specificare l'SAN (Subject Alternative Name) attributo e impostarlo sull'indirizzo IP dell'host.

Per istruzioni su come generare un certificato, consultate la documentazione dell'Autorità di certificazione specifica.

Important

Se utilizzi il tuo certificato e la tua chiave, devi assegnare un nome al certificato `dcv . pem` e assegnare un nome alla chiave `dcv . key`.

Windows NICE DCV server

Per modificare il certificato TLS del server su Windows

- Inserite il certificato e la relativa chiave nella seguente posizione sul server Windows NICE DCV:

```
C:\Windows\System32\config\systemprofile\AppData\Local\NICE\dcv\
```

Linux NICE DCV server

Per modificare il certificato TLS del server su Linux

1. Posiziona il certificato e la relativa chiave nella seguente posizione sul tuo server Linux NICE DCV:

```
/etc/dcv/
```

2. Attribuisce la proprietà di entrambi i file all'utente `dcv` e imposta le relative autorizzazioni su `600` (lettura o scrittura consentita solo al proprietario).

```
$ sudo chown dcv dcv.pem dcv.key
```

```
$ sudo chmod 600 dcv.pem dcv.key
```

Note

A partire da NICE DCV 2022.0, se aggiorni un file di certificato mentre il server NICE DCV è in esecuzione, il nuovo certificato verrà ricaricato automaticamente. Per le versioni precedenti di NICE DCV è necessario [arrestare](#) e [riavviare](#) manualmente il server NICE DCV.

Disconnessione dei client inattivi

È possibile configurare NICE DCV per disconnettere i client inattivi. Più specificamente, puoi farlo per i client che non hanno inviato alcun input da tastiera o puntatore al server NICE DCV per un periodo

di tempo specifico. Per impostazione predefinita, il server NICE DCV disconnette i client NICE DCV dopo essere rimasto inattivo per 60 minuti (un'ora).

Esistono alcune azioni che reimposteranno il periodo di timeout per la disconnessione dell'inattività. Se si verifica una delle seguenti azioni, il periodo di timeout di inattività verrà ripristinato al periodo di tempo impostato:

- Spostare il mouse
- Premere i pulsanti del mouse o muovere la rotellina del mouse
- Premendo un tasto qualsiasi della tastiera
- Toccando il touchscreen (se abilitato)
- Uso dello stilo (se abilitato)
- Utilizzo del gamepad (se abilitato)
- Streaming con la webcam (se abilitato)
- Qualsiasi operazione di archiviazione di file, come il caricamento di file, la creazione di directory, il download di file o l'elenco di elementi

Note

Il collegamento e l'utilizzo di dispositivi audio non ripristinano il periodo di timeout di inattività.

Puoi anche configurare il server NICE DCV per inviare una notifica ai client inattivi. La notifica serve per informarli che la loro sessione sta per essere disconnessa. Le notifiche di timeout sono supportate solo con server e client NICE DCV versione 2017.4 e successive.

Puoi utilizzare le seguenti procedure per specificare un periodo di timeout di inattività personalizzato.

Windows NICE DCV server

Per modificare il periodo di timeout di inattività del server NICE DCV, è necessario configurare il `idle-timeout` parametro utilizzando l'editor del registro di Windows.

Per modificare il periodo di timeout di inattività su Windows

1. Apri l'editor del Registro di Windows.

2. Individua la chiave HKEY_USERS/S-1-5-18/Software/GSettings/com/nicesoftware/dcv/connectivity/ e seleziona il parametro idle-timeout.

Se il parametro non può essere trovato, utilizzate i seguenti passaggi per crearlo:

- a. Nel riquadro di navigazione, apri il menu contestuale (fai clic con il pulsante destro del mouse) per la chiave di connettività. Quindi, scegli Nuovo, valore DWORD (32 bit).
 - b. In Nome, immetti `idle-timeout` e premi Invio.
3. Apri il parametro `idle-timeout`. Per i dati di valore, inserisci un valore per il periodo di timeout di inattività (in minuti, decimale). Per evitare di disconnettere i client inattivi, immetti 0.
 4. Seleziona OK e chiudi l'editor del Registro di sistema di Windows.

(Opzionale) Configurare il server NICE DCV per inviare notifiche di timeout ai client inattivi

1. Individua la chiave HKEY_USERS/S-1-5-18/Software/GSettings/com/nicesoftware/dcv/connectivity/ e seleziona il parametro `idle-timeout-warning`.

Se il parametro non può essere trovato, utilizzate i seguenti passaggi per crearlo:

- a. Nel riquadro di navigazione, apri il menu contestuale (fai clic con il pulsante destro del mouse) per la chiave di connettività. Quindi, scegli Nuovo, valore DWORD (32 bit).
 - b. In Nome, immetti `idle-timeout-warning` e premi Invio.
2. Apri il parametro `idle-timeout-warning`. Per i dati relativi al valore, inserite il numero di secondi (decimale) prima della disconnessione in cui viene inviata la notifica di avviso associata. Ad esempio, se desideri inviare la notifica due minuti prima che venga raggiunto il timeout di inattività, immetti 120.
 3. Seleziona OK e chiudi l'editor del Registro di sistema di Windows.

Linux NICE DCV server

Per modificare il periodo di timeout di inattività del server NICE DCV, è necessario configurare il `idle-timeout` parametro nel file `dcv.conf`

Per modificare il periodo di timeout di inattività su Linux

1. Apri `/etc/dcv/dcv.conf` con l'editor di testo preferito.

2. Individua il parametro `idle-timeout` nella sezione `[connectivity]`. Quindi, sostituisci il periodo di timeout esistente con il nuovo periodo di timeout (in minuti, decimale).

Se non è presente alcun `idle-timeout` parametro nella `[connectivity]` sezione, aggiungilo manualmente utilizzando il seguente formato:

```
[connectivity]
idle-timeout=timeout_in_minutes
```

Per evitare di disconnettere i client inattivi, immetti `0`.

3. Salva e chiudi il file.

(Opzionale) Configurare il server NICE DCV per inviare notifiche di timeout ai client inattivi

1. Apri `/etc/dcv/dcv.conf` con l'editor di testo preferito.
2. Aggiungete il `idle-timeout-warning` parametro alla `[connectivity]` sezione e specificate il numero di secondi (decimali) prima della disconnessione in cui viene inviata la notifica di avviso associata.

```
idle-timeout-warning=seconds_before_idle_timeout
```

Ad esempio, se desideri inviare la notifica due minuti prima che venga raggiunto il timeout di inattività, immetti `120`.

3. Salva e chiudi il file.

Abilitazione della condivisione della GPU su un server NICE DCV Linux

Con la condivisione GPU, puoi condividere una o più GPU fisiche tra più sessioni virtuali NICE DCV. Per ulteriori informazioni sulle sessioni, consulta [Gestione delle sessioni NICE DCV](#). Utilizzando la condivisione GPU, è possibile utilizzare un singolo server NICE DCV e ospitare più sessioni virtuali che condividono le risorse GPU fisiche del server.

Note

La condivisione GPU è supportata solo sui server DCV NICE Linux.

Prerequisiti

Prima di iniziare, completa i seguenti prerequisiti:

- Installa il server NICE DCV su un server Linux.
- Installa il NICE DCV `dcv-gl` e `nice-Xdcv` i pacchetti sul server.
- Assicurati che il server abbia almeno una GPU NVIDIA supportata.
- Installa il driver della GPU NVIDIA sul server. Sono necessari i driver NVIDIA ufficiali. I driver NVIDIA open source non sono supportati.
- Assicurati che il driver GPU NVIDIA supporti OpenGL con accelerazione hardware.
- Installa un server X e configura le sezioni Device e Screen nel file `xorg.conf`.

Note

Puoi utilizzare l'utilità `nvidia-xconfig` NVIDIA per creare automaticamente un `xorg.conf` file e configurarlo per tutte le GPU NVIDIA disponibili.

- Assicurati che il server X sia in esecuzione.
- (Facoltativo) Verificate la configurazione del server NICE DCV eseguendo lo `dcvgldiag` strumento. Per ulteriori informazioni, consulta [Controlli post-installazione](#).

È inoltre possibile installare il `nice-dcv-gltest` pacchetto ed eseguire l'applicazione di `dcvgltest test` per verificare se il server è configurato correttamente per la condivisione della GPU.

Per abilitare la condivisione della GPU, è necessario specificare l'elenco delle GPU che devono essere utilizzate dalle sessioni virtuali. Se non si specificano le GPU, viene utilizzata solo la GPU utilizzata dall'X Server standard, con il nome `:0.0` visualizzato.

Specificate le GPU nel `gl-displays` parametro del `dcv.conf` file dopo aver completato i prerequisiti descritti in precedenza in questo argomento.

Per abilitare la condivisione della GPU su un server Linux NICE DCV

1. Passa a `/etc/dcv/` e apri il file `dcv.conf` con l'editor di testo preferito.
2. Aggiungere la `[display/linux]` sezione e il parametro. `gl-displays` Quindi, specifica le GPU disponibili nel seguente formato:

```
[display/linux]
gl-displays =
  [':xserver_port.screen_number_1',':xserver_port.screen_number_2', ...]
```

Dove *xserver_port* è il server e *screen_number* è il numero associato alla schermata relativa alla GPU. *screen_number* inizia da 0.

L'esempio seguente mostra il parametro `gl-displays` per due GPU in esecuzione sulla sessione del server X predefinito:

```
[display/linux]
gl-displays = [':0.0',':0.1']
```

3. Salva e chiudi il file.
4. [Arresta](#) e [riavvia](#) il server NICE DCV.

Attivazione del supporto per touchscreen e stilo

Note

Non è necessario il reindirizzamento USB per dispositivi touchscreen e stilo. Inoltre, non è necessario installare driver del fornitore sul server NICE DCV.

NICE DCV supporta touchscreen e stilo utilizzando le API native del sistema operativo.

Windows utilizza Windows Ink.

Linux utilizza l'iniezione di input X11.

• Supporto per server Windows

I touchscreen sono supportati su tutti i sistemi operativi Windows supportati. Gli stilo sono supportati su tutti i sistemi operativi Windows supportati a partire da Windows 10 e Windows 2019, non sono supportati su Windows 2016, Windows 8.1 e versioni precedenti. Per impostazione

predefinita, le funzionalità sono abilitate sui server Windows NICE DCV. e non sono necessarie ulteriori configurazioni.

- Supporto per i server Linux

I touchscreen e gli stilo sono supportati su tutti i sistemi operativi Linux supportati. Le caratteristiche sono abilitate per impostazione predefinita nelle sessioni virtuali ospitate su server Linux NICE DCV. Tuttavia, è necessaria una configurazione aggiuntiva per abilitare le funzionalità nelle sessioni di console ospitate su server DCV NICE Linux.

Important

L'uso del touchscreen e dello stilo con NICE DCV è abilitato se la funzionalità è supportata sia sul client che sul server e abilitata sul server. Per informazioni sull'assistenza clienti, consulta [le funzionalità del client nella Guida](#) per l'utente di NICE DCV.

Per abilitare il supporto touchscreen e stilo per le sessioni della console ospitate su un server Linux NICE DCV

1. Apri `/etc/X11/xorg.conf` con qualsiasi editor di testo.
2. Aggiungi le sezioni seguenti al file.

```
Section "InputDevice"
    Identifier "DCV Stylus Pen"
    Driver "dcvinput"
EndSection

Section "InputDevice"
    Identifier "DCV Stylus Eraser"
    Driver "dcvinput"
EndSection

Section "InputDevice"
    Identifier "DCV Touchscreen"
    Driver "dcvinput"
EndSection
```

3. Aggiungi quanto segue alla fine della sezione `ServerLayout`.

```
InputDevice "DCV Stylus Pen"
InputDevice "DCV Stylus Eraser"
InputDevice "DCV Touchscreen"
```

Per esempio:

```
Section "ServerLayout"
  ...existing content...
  InputDevice "DCV Stylus Pen"
  InputDevice "DCV Stylus Eraser"
  InputDevice "DCV Touchscreen"
EndSection
```

4. Salva i cambiamenti e chiudi il file.
5. Riavvia il server X.
 - RHEL, Rocky, CentOS, Amazon Linux 2, Ubuntu e SUSE Linux Enterprise 12.x

```
$ sudo systemctl isolate multi-user.target
```

```
$ sudo systemctl isolate graphical.target
```

6. Per assicurarti che i dispositivi di input siano configurati correttamente, esegui il comando seguente.

```
$ sudo DISPLAY=:0 xinput
```

La penna stilo DCV, la gomma stilo DCV e il touchscreen DCV vengono visualizzati nell'output del comando. Di seguito è riportato un output di esempio.

```
| Virtual core pointer          id=2    [master pointer (3)]
|   | Virtual core XTEST pointer  id=4    [slave pointer (2)]
|   | dummy_mouse                 id=6    [slave pointer (2)]
|   | dummy_keyboard              id=7    [slave pointer (2)]
|   | DCV Stylus Pen              id=8    [slave pointer (2)]
|   | DCV Stylus Eraser          id=9    [slave pointer (2)]
|   | DCV Touchscreen           id=10   [slave pointer (2)]
| Virtual core keyboard        id=3    [master keyboard (2)]
|   | Virtual core XTEST keyboard id=5    [slave keyboard (3)]
```

Configurazione di un intervallo di pressione dello stilo

Alcune applicazioni richiedono di ridurre l'intervallo di pressione dello stilo tra 0 e 2048. È possibile configurare l'intervallo di pressione impostando l'opzione `Pressure2K` su `true` nel file `/etc/X11/xorg.conf`

Per configurare la pressione dello stilo

1. Apri `/etc/X11/xorg.conf` con qualsiasi editor di testo.
2. Aggiungi le sezioni seguenti al file.

```
Section "InputDevice"
    Identifier "DCV Stylus Pen"
    Driver "dcvinput"
    Option "Pressure2K" "true"
EndSection

Section "InputDevice"
    Identifier "DCV Stylus Eraser"
    Driver "dcvinput"
    Option "Pressure2K" "true"
EndSection
```

3. Salva i cambiamenti e chiudi il file.
4. Riavvia il server X.

Attivazione del supporto per gamepad

A partire da NICE DCV Server 2022.0, i dispositivi gamepad possono essere utilizzati per la connessione a uno qualsiasi dei sistemi operativi Windows o Linux supportati.

Sono supportati i seguenti dispositivi gamepad:

- Controller Xbox 360
- DualShock Controller 4

Potrebbero funzionare anche altri dispositivi compatibili con i dispositivi sopra elencati o che possono essere configurati per emulare uno dei dispositivi supportati.

Note

I dispositivi Gamepad sono supportati solo quando si utilizza il client NICE DCV nativo di Windows. Assicurati di utilizzare NICE DCV Client 2022.0 o versione successiva.

Per abilitare il supporto del gamepad, assicurati di aver installato la versione più recente del server NICE DCV e di aver scelto di installare il driver Gamepad. Per ulteriori informazioni, consulta [Installazione del server NICE DCV su Windows](#). Quando il driver è installato, la funzionalità è abilitata per impostazione predefinita sui server Windows NICE DCV.

Supporta i controller Xbox 360

I controller Xbox 360 richiedono l'installazione del relativo driver Windows. Questo driver non viene installato automaticamente su Windows e deve essere recuperato dal sito Web ufficiale di Windows Update.

Per scaricare e installare il driver del controller Xbox 360:

1. Cerca il driver nella pagina del catalogo di Microsoft Update: <https://www.catalog.update.microsoft.com/Search.aspx?q=game+devices+XBOX+360+Controller+For+Windows>.
2. Scarica la versione più recente del driver per il tuo sistema operativo.
3. Apri il file.cab ed estraine il contenuto:

```
expand filename.cab -F:* .
```

4. Installa il file.inf del driver con il seguente comando:

```
pnputil /add-driver filename.inf /install
```

Attivazione della remotizzazione USB

Con NICE DCV, i clienti possono utilizzare una varietà di dispositivi USB specializzati, come dispositivi di puntamento 3D o dispositivi di autenticazione. I dispositivi sono fisicamente collegati al computer per interagire con un'applicazione in esecuzione su un server NICE DCV.

⚠ Important

NICE DCV fornisce un meccanismo generico per il reindirizzamento dei dispositivi USB. Alcuni dispositivi sensibili alla latenza di rete potrebbero presentare problemi. Inoltre, alcuni dispositivi potrebbero non funzionare come previsto a causa di problemi di compatibilità dei driver. Assicurati che i tuoi dispositivi funzionino come previsto prima di passare alla produzione.

ℹ Note

La remotizzazione USB è supportata solo con il client Windows. Non è supportato con il client Windows portatile o il client del browser Web. Potrebbe essere necessaria una configurazione aggiuntiva sul client NICE DCV. Per informazioni sull'installazione della remotizzazione USB su un client, consulta i passaggi opzionali in Client [Windows installabile nella Guida per l'utente](#) di NICE DCV.

Il server NICE DCV utilizza un elenco di dispositivi USB consentiti per determinare quali dispositivi USB i client possono utilizzare. Per impostazione predefinita, alcuni dispositivi USB di uso comune vengono aggiunti all'elenco dei dispositivi consentiti. Ciò significa che i client possono connettere questi dispositivi USB al proprio computer e utilizzarli sul server senza alcuna configurazione aggiuntiva. Per ulteriori informazioni, vedere [Uso della remotizzazione USB](#) nella Guida per l'utente di NICE DCV

Tuttavia, alcuni dispositivi specializzati potrebbero non essere aggiunti all'elenco consentiti per impostazione predefinita. Questi dispositivi devono essere aggiunti manualmente all'elenco dei dispositivi consentiti sul server NICE DCV prima di poter essere utilizzati dal client. Dopo che sono stati aggiunti all'elenco consentiti, vengono visualizzati nel menu Impostazioni del client Windows.

Windows NICE DCV server

Per aggiungere un dispositivo USB all'elenco consentiti, è necessario ottenere la stringa di filtro del dispositivo USB dal client e aggiungerla al file `usb-devices.conf`.

Per aggiungere un dispositivo USB all'elenco dei dispositivi consentiti su un server Windows NICE DCV

1. Assicurati di aver installato la versione più recente del server NICE DCV e di aver scelto di installare i driver di remotizzazione USB. Per ulteriori informazioni, consulta [Installazione del server NICE DCV su Windows](#).
2. Installa i driver hardware del dispositivo USB sul server NICE DCV.
3. Sul computer client Windows, accedete C:\Program Files (x86)\NICE\DCV\Client\bin\ a File Manager.
4. Esegui `dcvusblis.exe`.
5. Fai clic con il pulsante destro del mouse sul dispositivo USB nell'elenco.
6. Scegli Copia la stringa del filtro dal menu a discesa.
7. Sul server, apri C:\Program Files\NICE\DCV\Server\conf\usb-devices.conf utilizzando il tuo editor di testo preferito e aggiungi la stringa del filtro a una nuova riga nella parte inferiore del file.
8. Salva e chiudi il file.
9. [Arresta](#) e [riavvia](#) il server NICE DCV.

Linux NICE DCV server

Per aggiungere un dispositivo USB all'elenco dei file consentiti, aggiungete la stringa di filtro per il dispositivo USB al `usb-devices.conf` file.

Aggiungere dispositivi USB all'elenco dei dispositivi consentiti su un server Linux NICE DCV

1. Assicurati di aver installato la versione più recente del server NICE DCV e del driver USB DCV. Per ulteriori informazioni, consulta [Installazione del server NICE DCV su Linux](#).
2. Installa i driver hardware del dispositivo USB sul server NICE DCV.
3. Sul computer client Windows, accedi C:\Program Files (x86)\NICE\DCV\Client\bin\ a File Manager.
4. Esegui `dcvusblis.exe`.
5. Fai clic con il pulsante destro del mouse sul dispositivo USB nell'elenco.
6. Scegli Copia la stringa del filtro dal menu a discesa.
7. Sul server, apri `/etc/dcv/usb-devices.conf` utilizzando il tuo editor di testo preferito e aggiungi la stringa del filtro a una nuova riga nella parte inferiore del file.

8. Salva e chiudi il file.
9. [Arresta](#) e [riavvia](#) il server NICE DCV.

Configurazione della memorizzazione nella cache delle smart card

La funzione di memorizzazione nella cache delle smart card consente al server NICE DCV di memorizzare nella cache i valori delle smart card. Quando questa funzione è abilitata, il server NICE DCV memorizza nella cache i risultati delle chiamate recenti alla smart card del client. Le chiamate future vengono recuperate direttamente dalla cache del server, anziché dal client. Ciò riduce la quantità di traffico trasferito tra il client e il server e migliora le prestazioni. Ciò è particolarmente utile se il client ha una connessione Internet lenta.

Per impostazione predefinita, la memorizzazione nella cache delle smart card è disabilitata. I client possono attivare manualmente la memorizzazione delle smart card nella cache per ogni applicazione che eseguono impostando la variabile di ambiente `DCV_PCSC_ENABLE_CACHE`. Per istruzioni, consultate [Uso di una smart card](#) nella Guida per l'utente di NICE DCV. In alternativa, è possibile configurare il server NICE DCV per abilitare o disabilitare in modo permanente la memorizzazione nella cache delle smart card, indipendentemente dal valore specificato per la `DCV_PCSC_ENABLE_CACHE` variabile di ambiente.

Linux NICE DCV server

Per abilitare o disabilitare in modo permanente la memorizzazione nella cache delle smart card su un server Linux NICE DCV

1. Individua `/etc/dcv/` e utilizza un editor di testo per aprire il file `dcv.conf`.
2. Individua il parametro `enable-cache` nella sezione `[smartcard]`. Per abilitare in modo permanente la memorizzazione delle smart card nella cache, immetti `'always-on'`. Per disabilitare in modo permanente la memorizzazione delle smart card nella cache, immetti `'always-off'`.

Se non è presente alcun `enable-cache` parametro nella `[smartcard]` sezione, aggiungilo manualmente utilizzando il seguente formato:

```
[smartcard]
enable-cache='always-on' | 'always-off'
```

3. Salva e chiudi il file.

4. [Arresta](#) e [riavvia](#) il server NICE DCV.

Windows NICE DCV server

Per abilitare o disabilitare in modo permanente la memorizzazione nella cache delle smart card su un server Windows NICE DCV

1. Apri l'editor del Registro di Windows.
2. Passate alla chiave HKEY_USERS/S-1-5-18/software/gsettings/com/NiceSoftware/DCV/SmartCard/ e selezionate il parametro enable-cache.

Se il parametro non esiste, utilizzate i seguenti passaggi per crearlo:

- a. Nel riquadro di sinistra, apri il menu contestuale (fai clic con il pulsante destro del mouse) per la chiave smartcard e scegli Nuovo, String Value.
 - b. In Nome, immetti enable-cache e premi Invio.
3. Apri il parametro enable-cache. Per Value data, immettere per abilitare in modo permanente always-on la memorizzazione nella cache delle smart card o enter always-off per disabilitare definitivamente la memorizzazione nella cache delle smart card.
 4. Seleziona OK e chiudi l'editor del Registro di sistema di Windows.

Configurazione del reindirizzamento WebAuthn

A partire da NICE DCV Server 2023.1, gli utenti possono autenticare le applicazioni Web che utilizzano lo standard Web Authentication (WebAuthn) nei browser supportati all'interno di sessioni remote. Ciò viene fatto reindirizzando le richieste di autenticazione agli autenticatori FIDO2 connessi localmente, come Windows Hello o, o qualsiasi altro autenticatore compatibile con FIDO2. YubiKey

WebAuthn il reindirizzamento funziona indipendentemente dal reindirizzamento USB. Non è necessario installare driver specifici del fornitore sul server NICE DCV. Il reindirizzamento delle WebAuthn richieste è facilitato dall'API nativa del browser.

Prima dell'uso WebAuthn, ricontrolla la tabella [Funzionalità supportate](#) per assicurarti di soddisfare tutti i requisiti.

Browser supportati:

- Google Chrome 116 o versione successiva

- Microsoft Edge 116 o versione successiva

WebAuthn il reindirizzamento può essere abilitato o disabilitato utilizzando l'`webauthn-redirect` autorizzazione. Per ulteriori informazioni, consulta [Lavorare con i file di autorizzazioni](#).

WebAuthn il reindirizzamento richiede l'installazione di un'estensione del browser sul server remoto. Quando la funzionalità è abilitata e l'estensione del browser è installata, tutte WebAuthn le richieste avviate dalle applicazioni Web in esecuzione nel browser all'interno della sessione vengono reindirizzate senza problemi al client locale. Gli utenti possono quindi utilizzare dispositivi come Windows Hello o YubiKey finalizzare l'autenticazione.

Note

Sebbene questa funzionalità sia consentita WebAuthn all'interno di un browser durante una sessione remota, non supporta l'autenticazione della sessione DCV tramite autenticatori WebAuthn

Configurazione dell'estensione del browser di reindirizzamento WebAuthn

Richiesta automatica al primo avvio del browser

Dopo aver installato il NICE DCV Server 2023.1 con il WebAuthn reindirizzamento abilitato, agli utenti verrà richiesto di abilitare l'estensione del browser al primo avvio del browser. Se scelgono di non installare l'estensione o di disinstallarla in un secondo momento, WebAuthn il reindirizzamento non funzionerà. Un amministratore può imporre l'installazione utilizzando i Criteri di gruppo.

Installazione mediante i Criteri di gruppo

Per le organizzazioni che desiderano implementare l'estensione su una scala più ampia, è possibile utilizzare la Politica di gruppo.

Utilizzo di Microsoft Edge:

1. Scarica e installa il [modello amministrativo di Microsoft Edge](#).
2. Avvia lo strumento Group Policy Management (`gpmc.msc`).
3. Naviga attraverso: Forest > Domini > Il tuo FQDN (ad esempio, `example.com`) > Group Policy Objects.

4. Seleziona la politica desiderata o creane una nuova, quindi fai clic con il pulsante destro del mouse su di essa e seleziona «Modifica».
5. Segui questo percorso: Configurazione computer > Modelli amministrativi > Microsoft Edge > Estensioni.
6. Accedi a «Configura le impostazioni di gestione delle estensioni», impostalo su «Abilitato».
7. Nel campo Configura le impostazioni di gestione delle estensioni, inserisci quanto segue:

```
{"ihejeaahjpbegmaaegiikmlphghlfmeh":  
{ "installation_mode": "force_installed", "update_url": "https://edge.microsoft.com/  
extensionwebstorebase/v1/crx"}}
```

8. Salva le modifiche e riavvia il server.

Utilizzando Google Chrome:

1. Ottieni e implementa il [modello amministrativo di Google Chrome](#)
2. Analogamente alla procedura per Microsoft Edge, naviga attraverso lo strumento Group Policy Management.
3. Procedi a: Configurazione del computer > Modelli amministrativi > Google Chrome > Estensioni.
4. Accedi a «Configura le impostazioni di gestione delle estensioni», impostalo su «Abilitato».
5. Nel campo Configura le impostazioni di gestione delle estensioni, inserisci quanto segue:

```
{"mmiioagbgnbojdbcjoddlfahmcofpmn":  
{ "installation_mode": "force_installed", "update_url": "https://clients2.google.com/  
service/update2/crx"}}
```

6. Salva le modifiche e riavvia il server.

Installazione manuale

Le estensioni possono essere reperite nei rispettivi browser store:

- [Componenti aggiuntivi Microsoft Edge](#)
- [Chrome Web Store](#)

Per l'installazione manuale:

1. Connect alla sessione NICE DCV.
2. Apri il tuo browser preferito e accedi al browser store pertinente (link sopra).
3. Procedi selezionando «Ottieni» (Microsoft Edge) o «Aggiungi a Chrome» (Google Chrome).
4. Seguire le istruzioni su schermo. Una volta aggiunta correttamente l'estensione, verrà visualizzata una conferma.

Utilizzo del WebAuthn reindirizzamento in modalità di navigazione in incognito (solo Chrome)

Quando si utilizza la modalità di navigazione in incognito, è necessario consentire specificamente l'esecuzione dell'estensione di WebAuthn reindirizzamento Amazon DCV al suo interno, altrimenti il WebAuthn reindirizzamento non si verificherà. Per farlo:

1. Apri le impostazioni dell'estensione.
2. Trova Consenti in incognito nei dettagli.
3. Attiva l'interruttore.

Abilitazione dell'archiviazione delle sessioni

L'archiviazione della sessione è una cartella sul server NICE DCV a cui i client possono accedere quando sono connessi a una sessione NICE DCV specifica. Quando abiliti lo storage della sessione per una sessione, i clienti possono scaricare e caricare file nella cartella specificata. Questa funzione consente ai client di condividere file durante la connessione a una sessione.

Argomenti

- [Attivazione dell'archiviazione delle sessioni su un server Windows NICE DCV](#)
- [Abilitazione dell'archiviazione delle sessioni su un server NICE DCV Linux](#)

Attivazione dell'archiviazione delle sessioni su un server Windows NICE DCV

Per abilitare lo storage della sessione, crea innanzitutto la cartella da utilizzare per lo storage della sessione. Quindi, configura il parametro `storage-root` utilizzando l'editor del Registro di sistema di Windows.

Per abilitare lo storage della sessione su Windows

1. Crea la cartella da utilizzare per lo storage della sessione (ad esempio, `c:\session-storage`).
2. Configura il parametro `storage-root`.
 - a. Apri l'editor del Registro di Windows.
 - b. Passa alla chiave `HKEY_USERS/S-1-5-18/Software/GSettings/com/nicesoftware/dcv/session-management/automatic-console-session` e seleziona il parametro `storage-root`.

Se non è presente alcun `storage-root` parametro nella chiave di registro, creane uno come segue:

- i. Nel riquadro di navigazione, apri il menu contestuale (fai clic con il pulsante destro del mouse) per la chiave `session-management/automatic-console-session`. Quindi, scegli Nuovo, Stringa.
 - ii. In Nome, immetti `storage-root` e premi Invio.
- c. Apri il parametro `storage-root`. Per Value data, inserisci il percorso completo della cartella creata nel passaggio 1.

Puoi anche utilizzare `%home%` nel percorso per specificare la home directory dell'utente che ha attualmente effettuato l'accesso. Ad esempio, il seguente percorso utilizza `c:\Users\username\storage` come directory di storage della sessione.

```
%home%/storage/
```

Note

Se la sottodirectory specificata non esiste, l'archiviazione della sessione è disabilitata.

- d. Seleziona OK e chiudi l'editor del Registro di sistema di Windows.
 - e. [Arresta](#) e [riavvia](#) il server NICE DCV.
3. Avvia la sessione e specifica l'opzione `--storage-root`. Per ulteriori informazioni, consulta [Avvio delle sessioni NICE DCV](#).

Abilitazione dell'archiviazione delle sessioni su un server NICE DCV Linux

Per abilitare l'archiviazione delle sessioni, crea la cartella da utilizzare per l'archiviazione delle sessioni e quindi configura il `storage-root` parametro nel `dcv.conf` file.

Per abilitare lo storage della sessione su Linux

1. Crea la cartella da utilizzare per lo storage della sessione (ad esempio, `/opt/session-storage/`).
2. Configura il parametro `storage-root`.
 - a. Individua `/etc/dcv/` e utilizza un editor di testo per aprire il file `dcv.conf`.
 - b. Individua il parametro `storage-root` nella sezione `[session-management/automatic-console-session]`. Sostituisci il percorso esistente con il percorso completo alla cartella creata nella fase 1.

Se non è presente alcun `storage-root` parametro nella `[session-management/automatic-console-session]` sezione, aggiungilo manualmente utilizzando il seguente formato.

```
[session-management/automatic-console-session]
storage-root="/opt/session-storage/"
```

Puoi anche utilizzare `%home%` nel percorso per specificare la home directory dell'utente che ha attualmente effettuato l'accesso. Ad esempio, il parametro seguente utilizza la directory `$HOME/storage/` per lo storage della sessione.

```
[session-management/automatic-console-session]
storage-root="%home%/storage/"
```

Note

Se la sottodirectory specificata non esiste, l'archiviazione della sessione è disabilitata.

3. Salva e chiudi il file.
4. [Arresta](#) e [riavvia](#) il server NICE DCV.

5. Avvia la sessione e specifica l'opzione `--storage-root`. Per ulteriori informazioni, consulta [Avvio delle sessioni NICE DCV](#).

Configurazione della stampante su un server Linux NICE DCV

NICE DCV consente di stampare su una stampante locale reindirizzata o su una stampante NICE DCV virtuale.

Se utilizzi una distribuzione Linux supportata, devi configurare il server NICE DCV per supportare la stampa.

Se utilizzi un server Windows NICE DCV, non è richiesta alcuna configurazione aggiuntiva.

Per abilitare il reindirizzamento della stampante sul server Linux NICE DCV

1. Installa il CUPS servizio sul tuo server.

- Amazon Linux 2, RHEL e CentOS

```
$ sudo yum install cups
```

- Ubuntu

```
$ sudo apt-get install cups
```

- SUSE Linux Enterprise

```
$ sudo zypper install cups
```

2. Aggiungi l'`dcvutente` al gruppo di amministratori della stampante. Il nome del gruppo di amministratori delle stampanti può variare in base al sistema operativo. Ad esempio, se il gruppo di amministratori delle stampanti è denominato `lpadmin`, esegui il comando seguente:

```
$ usermod -a -G lpadmin dcv
```

3. Assicuratevi che il gruppo di amministratori delle stampanti sia referenziato nel `SystemGroup` parametro del file di configurazione `cup`. Ad esempio, se il gruppo di amministratori delle stampanti ha un nome `lpadmin`, utilizzate un editor di testo per aprirlo `/etc/cups/cups-files.conf` e cercare la riga seguente.

```
SystemGroup lpadmin
```

Se la riga appare nel file di configurazione, l'installazione è completa. Passa alla fase successiva.

Se la riga non compare nel file di configurazione, aggiungila manualmente nel seguente formato, quindi salva e chiudi il file.

```
SystemGroup printer_admin_groupname
```

4. (Solo SUSE Linux Enterprise) Assicuratevi che il gruppo di amministratori delle stampanti abbia il permesso di leggere il certificato locale di cup. Questo certificato si trova nella seguente directory: `/var/run/cups/certs/`. Per esempio, se il gruppo di amministratori della stampante è denominato `lpadmin`, esegui il comando seguente:

```
$ sudo chgrp -R lpadmin /var/run/cups/certs/ && chmod g+x /var/run/cups/certs
```

5. Riavvia il servizio cups.

```
$ sudo systemctl restart cups
```

6. [Arresta](#) e [riavvia](#) il server NICE DCV.

Risoluzione dei problemi relativi alla stampante

SUSE Linux Enterprise e RHEL 8 potrebbero impedire le connessioni al socket della stampante. Se utilizzi uno di questi sistemi operativi e riscontri problemi di stampa, controlla il file di registro per determinare se questa è la causa.

Usando un editor di testo, apri `/var/log/audit/audit.log` e controlla se il log ha una riga simile alla seguente:

```
type=AVC msg=audit(1617716179.487:504): avc: denied { connectto } for pid=33933
comm="dcvcupsbackend"
path=002F636F6D2F6E696365736F6674776172652F6463762F637570732F636F6E736F6C65
scontext=system_u:system_r:cupsd_t:s0-s0:c0.c1023
tcontext=unconfined_u:unconfined_r:unconfined_t:s0-s0:c0.c1023
tclass=unix_stream_socket permissive=0
```

Se nel file di registro appare una riga simile, significa che il sistema operativo impedisce l'accesso alla presa della stampante.

Per risolvere il problema, è necessario creare una politica cups che consenta l'accesso al socket della stampante. Per fare ciò, procedi nel seguente modo:

1. Create il file di policy richiesto. Usando il tuo editor di testo preferito, crea un nuovo file denominato `cupsd_policy` e aggiungi il seguente contenuto.

```
#===== cupsd_t =====  
allow cupsd_t unconfined_t:unix_stream_socket connectto;
```

2. Installa la politica.

```
$ ausearch -c 'dcvcupsbackend' --raw | audit2allow -M dcv-printer-policy
```

```
$ semodule -X 300 -i dcv-printer-policy.pp
```

Configurazione degli appunti su un server NICE DCV Linux

I sistemi operativi Linux dispongono di due buffer che è possibile utilizzare per copiare e incollare il contenuto. I buffer sono la selezione principale e gli appunti. Per copiare il contenuto nella selezione principale, evidenziatelo trascinando il puntatore. Per incollarlo dalla selezione principale, utilizzate il puntatore o la scorciatoia da tastiera Shift+Inserisci. Per copiare il contenuto negli Appunti, evidenzia il contenuto e selezionare Copia dal menu contestuale (clic con il pulsante destro del mouse). Per incollarlo dagli Appunti, seleziona Incolla dal menu contestuale (clic con il pulsante destro del mouse).

Su un server Linux NICE DCV, è possibile configurare il server per utilizzare la selezione principale o gli appunti quando si eseguono azioni di copia e incolla tra il client e il server.

Argomenti

- [Incollare il contenuto degli appunti del client nella selezione principale](#)
- [Copia del contenuto della selezione principale negli appunti del client](#)

Incollare il contenuto degli appunti del client nella selezione principale

Per impostazione predefinita, il contenuto copiato nel client viene inserito negli Appunti. Per incollare questo contenuto sul server, è necessario incollarlo dagli Appunti utilizzando il menu contestuale (clic con il pulsante destro del mouse).

Puoi configurare il server per inserire il contenuto degli Appunti nella selezione principale. In questo modo, gli utenti possono incollare il contenuto copiato da entrambi gli appunti utilizzando il menu contestuale (fare clic con il pulsante destro del mouse). In alternativa, possono incollare il contenuto copiato dalla selezione principale utilizzando il pulsante centrale del mouse o la scorciatoia da tastiera Shift+Inserisci.

Per configurare il server per inserire il contenuto degli Appunti nella selezione principale

1. Individua `/etc/dcv/` e utilizza un editor di testo per aprire il file `dcv.conf`.
2. Individua il parametro `primary-selection-paste` nella sezione `[clipboard]` e modifica il valore in `true`.

Se non è presente alcun `primary-selection-paste` parametro nella `[clipboard]` sezione, aggiungilo manualmente utilizzando il seguente formato:

```
[clipboard]
primary-selection-paste=true
```

3. Salva e chiudi il file.
4. [Interrompi](#) e [riavvia](#) la sessione NICE DCV.

Copia del contenuto della selezione principale negli appunti del client

Per impostazione predefinita, gli utenti possono copiare il contenuto solo dal server al client utilizzando gli Appunti. Ciò significa che il contenuto copiato nella selezione principale non può essere incollato sul client.

Puoi configurare il server per inserire il contenuto della selezione principale negli Appunti. Ciò significa che quando un utente copia il contenuto nella selezione principale sul server, il contenuto viene copiato anche negli Appunti. Ciò significa anche che l'utente può incollare il contenuto dagli appunti nel client.

Per configurare il server per inserire il contenuto della selezione primaria negli Appunti

1. Individua `/etc/dcv/` e utilizza un editor di testo per aprire il file `dcv.conf`.
2. Individua il parametro `primary-selection-copy` nella sezione `[clipboard]` e modifica il valore in `true`.

Se non è presente alcun `primary-selection-copy` parametro nella `[clipboard]` sezione, aggiungilo manualmente utilizzando il seguente formato:

```
[clipboard]
primary-selection-copy=true
```

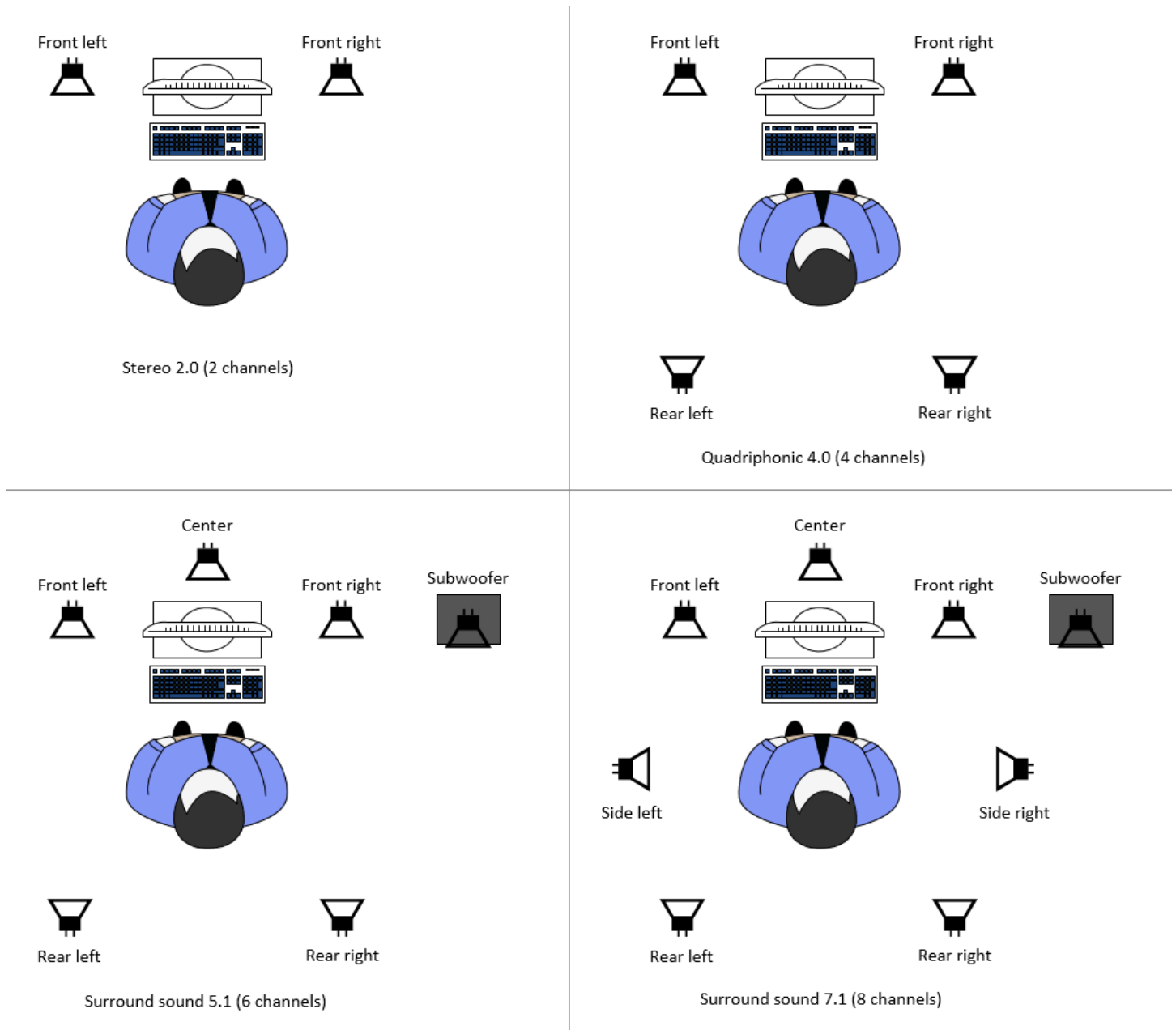
3. Salva e chiudi il file.
4. [Interrompi](#) e [riavvia](#) la sessione NICE DCV.

Configurazione dell'audio multicanale

NICE DCV supporta fino a 7.1 canali audio quando si utilizzano i client nativi NICE DCV. I client del browser Web supportano solo canali audio stereo 2.0.

NICE DCV supporta le seguenti configurazioni audio multicanale:

- Stereo 2.0 (due canali)
- Quadriphonic 4.0 (quattro canali)
- Surround 5.1 (sei canali)
- Surround 7.1 (otto canali): solo server Windows NICE DCV



Se il client richiede un numero di canali audio inferiore a quello fornito dal server, il server effettua il downmix del numero di canali. Questo deve corrispondere al numero di canali richiesti dal client. Ad esempio, supponiamo che il client richieda l'audio surround 5.1 mentre il server supporti l'audio surround fino alla versione 7.1. Il server esegue il downmix dell'audio alla versione 5.1.

Il server non esegue automaticamente il downmix dell'audio in modo che corrisponda all'uscita audio dell'applicazione sorgente. Ad esempio, supponiamo che l'applicazione sorgente fornisca l'audio surround 7.1 mentre il client supporti solo lo stereo 2.0. Al client vengono trasmessi in streaming solo

i canali audio anteriore sinistro e anteriore destro. I canali rimanenti vengono persi. Se questo è vero, per evitare la perdita di canali audio, configurate il server NICE DCV per il downmix dei canali audio.

Argomenti

- [Configurazione dei canali audio sui server Windows NICE DCV](#)
- [Configurazione dei canali audio sui server Linux NICE DCV](#)

Configurazione dei canali audio sui server Windows NICE DCV

I server Windows supportano l'audio surround 7.1 (otto canali audio). La configurazione predefinita è stereo. Tuttavia, è possibile configurare il server per utilizzare una configurazione diversa.

Configurazione dei canali audio sui server Windows:

1. Apri il pannello di controllo audio. Dalla barra delle applicazioni del desktop, fai clic con il pulsante destro del mouse sull'icona dell'altoparlante e scegli Suoni.
2. Apri la scheda Playback e scegli gli altoparlanti NICE DCV.
3. Scegli Configura.
4. Scegliete la configurazione di canale preferita.
5. Scegli OK.

Configurazione dei canali audio sui server Linux NICE DCV

I server Linux supportano lo stereo 2.0 (due canali audio) per impostazione predefinita e richiedono una configurazione aggiuntiva per supportare l'audio multicanale.

È necessario effettuare le seguenti operazioni:

1. Configura il server PulseAudio audio.
2. Configura il server NICE DCV per utilizzare il PulseAudio dispositivo.
3. Configura il numero di canali da utilizzare.

Per configurare il server PulseAudio audio

1. Apri `/etc/pulse/default.pa` con l'editor di testo preferito.

2. Aggiungi la seguente riga alla fine del file.

```
load-module module-null-sink sink_name=dcv format=s16be channels=6
channel_map=front-left,front-right,rear-left,rear-right,front-center,lfe
rate=48000 sink_properties="device.description='DCV Audio Speakers'"
```

3. Salva e chiudi il file.

Dopo aver configurato il server PulseAudio audio, è necessario configurare il server NICE DCV per acquisire l'audio dal server PulseAudio audio.

Per configurare il server NICE DCV per l'utilizzo del dispositivo PulseAudio

1. Apri `/etc/dcv/dcv.conf` con l'editor di testo preferito.
2. Individua il parametro `grab-device` nella sezione `[audio]`. Quindi, sostituisci il valore esistente con il nome del dispositivo recuperato nel passaggio precedente.

Se non è presente alcun `grab-device` parametro nella `[audio]` sezione, aggiungilo manualmente utilizzando il seguente formato:

```
[audio]
grab-device="DCV Audio Speakers"
```

3. Salva e chiudi il file.

Dopo aver configurato il server NICE DCV per l'acquisizione dell'audio dal server PulseAudio audio, è possibile specificare il numero di canali da utilizzare.

Per configurare il numero di canali da utilizzare

1. Apri `/etc/dcv/dcv.conf` con l'editor di testo preferito.
2. Individua il parametro `source-channels` nella sezione `[audio]`. Quindi, sostituisci il numero di canali esistente con uno dei seguenti: 2 per 2.0, 4 per 4.0 o 6 per 5.1.

Se non è presente alcun `source-channels` parametro nella `[audio]` sezione, aggiungilo manualmente utilizzando il seguente formato:

```
[audio]
source-channels=channels
```

3. Salva e chiudi il file.
4. [Arresta](#) e [riavvia](#) il server NICE DCV.

Configurazione delle intestazioni HTTP

È possibile configurare il server NICE DCV per inviare intestazioni di risposta HTTP aggiuntive al client NICE DCV quando gli utenti si connettono a una sessione utilizzando il client del browser Web. Le intestazioni di risposta possono fornire informazioni aggiuntive sul server NICE DCV a cui gli utenti si connettono.

Argomenti

- [Configurazione delle intestazioni HTTP su un server NICE DCV Windows](#)
- [Configurazione delle intestazioni HTTP su un server NICE DCV Linux](#)

Configurazione delle intestazioni HTTP su un server NICE DCV Windows

Per configurare le intestazioni HTTP su Windows, configura il parametro `web-extra-http-headers` utilizzando l'editor del Registro di sistema di Windows.

Per configurare le intestazioni HTTP in Windows

1. Apri l'editor del Registro di Windows.
2. Individua la chiave `HKEY_USERS/S-1-5-18/Software/GSettings/com/nicesoftware/dcv/connectivity/`.
3. Nel riquadro di navigazione, apri il menu contestuale (fai clic con il pulsante destro del mouse) per la chiave di connettività. Quindi, scegli Nuovo, Stringa.
4. In Nome, immetti `web-extra-http-headers` e premi Invio.
5. Apri il parametro `web-extra-http-header` . Per i dati di valore, inserisci il nome e il valore dell'intestazione HTTP nel seguente formato.

```
[("header-name", "header-value")]
```

Per specificare più intestazioni, aggiungile in un elenco separato da virgole.

```
[("header1-name", "header1-value"), ("header2-name", "header2-value")]
```

6. Seleziona OK e chiudi l'editor del Registro di sistema di Windows.
7. [Arresta](#) e [riavvia](#) il server NICE DCV.

Configurazione delle intestazioni HTTP su un server NICE DCV Linux

Per configurare le intestazioni HTTP su Linux, configura il parametro `web-extra-http-headers` nel file `dcv.conf`.

Per configurare le intestazioni HTTP su Linux

1. Apri `/etc/dcv/dcv.conf` con l'editor di testo preferito.
2. Individua la sezione. `[connectivity]` Specificate il nome e il valore dell'intestazione HTTP nel formato seguente.

```
[connectivity]
web-extra-http-headers=[("header-name", "header-value")]
```

Per specificare più intestazioni, aggiungete in un elenco separato da virgole.

```
[connectivity]
web-extra-http-headers=[("header1-name", "header1-value"), ("header2-name",
"header2-value")]
```

3. Salva e chiudi il file.
4. [Arresta](#) e [riavvia](#) il server NICE DCV.

Configurazione dell'autenticazione NICE DCV

Per impostazione predefinita, i client devono autenticarsi sul server in cui è ospitato NICE DCV prima di connettersi a una sessione NICE DCV. Se il client non riesce ad autenticarsi, probabilmente è perché gli è stato impedito di connettersi alla sessione. I requisiti di autenticazione del client possono essere disabilitati per consentire ai client di connettersi a una sessione senza l'autenticazione nel server.

NICE DCV supporta i seguenti metodi di autenticazione:

- `system`— Questo è il metodo di autenticazione predefinito. L'autenticazione del client è delegata al sistema operativo sottostante. Per i server Windows NICE DCV, l'autenticazione è delegata

- a. WinLogon Per i server DCV NICE di Linux, l'autenticazione viene delegata a PAM. I client forniscono le proprie credenziali di sistema quando si connettono a una sessione NICE DCV. Verifica che i tuoi clienti dispongano delle credenziali di accesso appropriate per il server NICE DCV.
- none— Non è richiesta l'autenticazione del client per la connessione a una sessione NICE DCV. Il server NICE DCV consente l'accesso a tutti i client che tentano di connettersi a una sessione.

Assicurati che i tuoi clienti conoscano il metodo di autenticazione utilizzato dal server NICE DCV. Dovrebbero inoltre assicurarsi di disporre delle informazioni necessarie per connettersi alla sessione.

Argomenti

- [Configurazione dell'autenticazione in Windows](#)
- [Configurazione dell'autenticazione su Linux](#)
- [Configurazione dell'autenticazione con autenticatori esterni](#)

Configurazione dell'autenticazione in Windows

Per modificare il metodo di autenticazione del server DCV NICE, devi configurare il parametro `authentication` utilizzando l'editor del Registro di Windows.

Per modificare il metodo di autenticazione su Windows

1. Apri l'editor del Registro di Windows.
2. Individua la chiave `HKEY_USERS/S-1-5-18/Software/GSettings/com/nicesoftware/dcv/security/` e seleziona il parametro `authentication`.

Se non ci sono `authentication` parametri nella chiave di registro, creane uno:

- a. Nel riquadro di navigazione, apri il menu contestuale (fai clic con il pulsante destro del mouse) per la chiave di autenticazione. Quindi, scegli Nuovo, valore di stringa.
 - b. In Nome, immetti `authentication` e premi Invio.
3. Apri il parametro `authentication`. Nel campo Dati valore, inserisci `system` o `none`.
 4. Seleziona OK e chiudi l'editor del Registro di sistema di Windows.

Provider di credenziali Windows

Con Windows Credentials Provider, gli utenti possono ignorare l'accesso a Windows se possono autenticarsi sul server DCV.

Provider di credenziali Windows è supportato solo se il parametro DCV `authentication` è impostato su `system`. Se il parametro DCV `authentication` è impostato su `none`, gli utenti devono accedere manualmente a Windows dopo che sono stati autenticati automaticamente rispetto al server DCV.

Per impostazione predefinita, Windows Credentials Provider è abilitato quando si installa il server NICE DCV.

Per disabilitare Provider di credenziali Windows

1. Apri l'editor del Registro di Windows.
2. Accedere alla chiave `HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\Authentication\Credential Providers\{CurrentVersion8A2C93D0-D55F-4045-99D7-B27F5E263407}`.
3. Scegli Modifica, Nuovo, Valore DWORD.
4. Per il nome, immetti **Disabled**.
5. Apri il valore. In Dati valore, immetti 1 e scegli OK.
6. Chiudi l'editor del Registro di Windows.

Per abilitare nuovamente Provider di credenziali Windows

1. Apri l'editor del Registro di Windows.
2. Accedere alla chiave `HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\Authentication\Credential Providers\{CurrentVersion8A2C93D0-D55F-4045-99D7-B27F5E263407}`.
3. Apri il valore Disabilitato . In Dati valore, immetti 0 e scegli OK.
4. Chiudi l'editor del Registro di Windows.

Configurazione dell'autenticazione su Linux

Per modificare il metodo di autenticazione del server DCV NICE, devi configurare il parametro `authentication` nel file `dcv.conf`.

Per modificare il metodo di autenticazione su Linux

1. Individua `/etc/dcv/` e utilizza un editor di testo per aprire il file `dcv.conf`.
2. Individua il parametro `authentication` nella sezione `[security]`. Quindi, sostituisci il valore esistente con `system onone`.

Se non è presente alcun `authentication` parametro nella `[security]` sezione, aggiungilo utilizzando il seguente formato.

```
[security]
authentication=method
```

3. Salva e chiudi il file.

Servizio PAM

Su Linux, quando il `authentication` parametro NICE DCV è impostato su `system`, l'autenticazione viene eseguita eseguendo un servizio PAM.

Per impostazione predefinita, il servizio Privileged Access Management (PAM) eseguito dal server NICE DCV è `/etc/pam.d/dcv`

Se desideri modificare i passaggi eseguiti da PAM durante l'autenticazione di un utente tramite NICE DCV, puoi impostare il `pam-service` parametro nella sezione `di.authentication` `dcv.conf`

Per modificare il servizio PAM

1. Come root, accedi alla `/etc/pam.d` directory e crea un nuovo file, per esempio `dcv-custom`.
2. Modifica il `dcv-custom` file usando il tuo editor di testo preferito. Fate riferimento alla documentazione del sistema per la sintassi dei file di servizio PAM.
3. Individua `/etc/dcv/` e utilizza un editor di testo per aprire il file `dcv.conf`.
4. Individua il parametro `pam-service` nella sezione `[authentication]`. Quindi, sostituite il nome di servizio esistente con il nuovo nome di servizio PAM.

Se non è presente alcun `pam-service` parametro nella `[authentication]` sezione, aggiungilo manualmente utilizzando il seguente formato:

```
[authentication]
pam-service=service_name
```

Note

Il nome del servizio PAM deve corrispondere al nome del file in `/etc/pam.d` cui è stato creato.

5. Salva e chiudi il file.

Configurazione dell'autenticazione con autenticatori esterni

DCV può essere configurato per utilizzare un autenticatore esterno. Per ulteriori informazioni su questo processo e sui relativi requisiti, consulta [Utilizzare l'autenticazione esterna](#)

Configurazione dell'autorizzazione NICE DCV

L'autorizzazione viene utilizzata per concedere o negare ai clienti NICE DCV le autorizzazioni per specifiche funzionalità di NICE DCV. In NICE DCV, l'autorizzazione viene configurata utilizzando un file di autorizzazioni. Il file delle autorizzazioni definisce le funzionalità specifiche di NICE DCV disponibili per utenti specifici quando si connettono a una sessione.

NICE DCV supporta due tipi di file di autorizzazioni:

Argomenti

- [File di autorizzazioni predefinito](#)
- [File di autorizzazioni personalizzato](#)
- [Lavorare con i file di autorizzazioni](#)

File di autorizzazioni predefinito

Se non si specifica un file di autorizzazioni personalizzato durante la creazione di una sessione, il file di autorizzazioni predefinito viene utilizzato per tutte le sessioni. Il file di autorizzazione predefinito concede solo al proprietario della sessione l'accesso completo a tutte le funzionalità.

Puoi personalizzare il file di autorizzazione predefinito per includere autorizzazioni personalizzate. Il file di autorizzazione predefinito si trova nei `C:\Program Files\NICE\DCV\Server\conf\default.perm` server DCV NICE di Windows e `/etc/dcv/default.perm` nei server DCV NICE di Linux.

Per informazioni sulla personalizzazione del file di autorizzazione predefinito, consulta [Lavorare con i file di autorizzazioni](#).

File di autorizzazioni personalizzato

È possibile utilizzare un file di autorizzazioni personalizzato per definire le funzionalità a cui utenti o gruppi specifici hanno accesso quando si connettono a una sessione NICE DCV. Quando si utilizza un file di autorizzazione personalizzato, il file di autorizzazione predefinito viene sostituito.

Per utilizzare un file di autorizzazione personalizzato, è necessario innanzitutto creare il file di autorizzazione. Quindi, specificarlo quando si avvia la sessione utilizzando l'opzione `--permissions-file` con il comando `dcv create-session`. Per ulteriori informazioni sull'avvio delle sessioni, consulta [Avvio delle sessioni NICE DCV](#).

Per informazioni sulla creazione di un file di autorizzazione personalizzato, consulta [Lavorare con i file di autorizzazioni](#).

Lavorare con i file di autorizzazioni

Puoi creare un file di autorizzazione personalizzato o aggiornare un file di autorizzazione esistente utilizzando l'editor di testo preferito. Il formato di un file di autorizzazione è in genere il seguente:

```
#import file_to_import

[groups]
group_definitions

[aliases]
alias_definitions

[permissions]
user_permissions
```

Nelle sezioni seguenti viene illustrato come compilare le sezioni durante l'aggiornamento o la creazione di un file di autorizzazione.

Indice

- [Importa un file di autorizzazioni](#)
- [Crea gruppi](#)

- [Crea alias](#)
- [Aggiungere autorizzazioni](#)

Importa un file di autorizzazioni

La sezione `imports` è in genere la prima sezione del file di autorizzazione. È possibile utilizzare questa sezione per fare riferimento e includere i file di autorizzazioni esistenti. Puoi anche usarlo per incorporare le autorizzazioni NICE DCV precedentemente definite nel tuo file delle autorizzazioni.

Un file di autorizzazione può includere più importazioni. Un file di autorizzazione importato può importare altri file di autorizzazione.

Per importare un file di autorizzazione nel file di autorizzazione

- Utilizzate l'`#import` istruzione e specificate la posizione del file con un percorso assoluto o relativo
 - Server DCV NICE per Windows:

```
#import ..\file_path\file
```

- Server DCV Linux NICE:

```
#import ../file_path/file
```

Esempio

L'istruzione seguente importa un file di autorizzazioni denominato `dcv-permissions.file` utilizzando un percorso assoluto. Si trova nella cartella di installazione NICE DCV su un server Windows NICE DCV.

```
#import c:\Program Files\NICE\DCV\dcv-permissions.file
```

Crea gruppi

È possibile utilizzare la `[groups]` sezione del file delle autorizzazioni per definire gruppi di utenti con casi d'uso o requisiti di autorizzazione simili. Ai gruppi possono essere assegnate autorizzazioni specifiche. Le autorizzazioni assegnate a un gruppo sono valide per tutti gli utenti inclusi nel gruppo.

Per creare dei gruppi nel tuo file di autorizzazione, devi prima aggiungere l'intestazione della sezione dei gruppi al file.

```
[groups]
```

Potrai quindi creare i tuoi gruppi sotto l'intestazione della sezione. Per creare un gruppo, inserisci il nome del gruppo e quindi specifica i membri del gruppo in un elenco separato da virgole. I membri del gruppo possono essere singoli utenti, altri gruppi e gruppi di utenti per sistema operativo.

```
group_name=member_1, member_2, member_3
```

Aggiunta di un utente a un gruppo

Inserisci il nome utente.

Note

Puoi anteporre al nome utente il prefisso `user:`. I nomi utente di dominio in Windows possono includere un nome di dominio.

```
group_name=user_1, user:user_2, domain_name\user_3
```

Per aggiungere un gruppo esistente a un gruppo

Specifica il nome del gruppo con prefisso `group:`

```
group_name=group:group_1, group:group_2
```

Per aggiungere un gruppo di utenti del sistema operativo a un gruppo (solo server Linux NICE DCV)

Specifica il nome del gruppo con prefisso `osgroup:`

```
group_name=osgroup:os_group_1, osgroup:os_group2
```

Esempio

L'esempio seguente aggiunge l'intestazione della sezione `groups` e crea un gruppo denominato `group`. Questo gruppo include singoli utenti. Si chiamano `john` e `jane`. Uno di questi è un

gruppo esistente denominato `observers`. L'altro è un gruppo di utenti del sistema operativo denominato `guests`:

```
[groups]
my-group=john, user:jane, group:observers, osgroup:guests
```

Crea alias

È possibile utilizzare la `[aliases]` sezione del file delle autorizzazioni per creare set di funzionalità di NICE DCV. Dopo aver definito un alias, è possibile concedere o negare a gruppi o singoli utenti le autorizzazioni per utilizzarlo. Concedendo o negando le autorizzazioni per un alias concedi o neghi le autorizzazioni per tutte le caratteristiche che sono incluse in esso.

Per creare degli alias nel tuo file di autorizzazione, devi prima aggiungere gli alias nell'intestazione della sezione del file.

```
[aliases]
```

Potrai quindi creare i tuoi alias sotto l'intestazione della sezione. Per creare un alias, inserisci il nome dell'alias e quindi specifica i membri dell'alias in un elenco separato da virgole. I membri Alias possono essere funzionalità individuali di NICE DCV o altri alias.

```
alias_name=member_1, member_2, member_3
```

Esempio

L'esempio seguente aggiunge l'intestazione della sezione alias e crea un alias denominato `file-management` Include le `file-download` funzionalità `file-upload` e e un alias esistente denominato `clipboard-management`

```
[aliases]
file-management=file-upload, file-download, clipboard-management
```

Aggiungere autorizzazioni

La sezione `[permissions]` del file di autorizzazione consente di controllare l'accesso di utenti e gruppi alle caratteristiche specifiche o alias.

Per aggiungere delle autorizzazioni al tuo file di autorizzazione, aggiungi prima la sezione di intestazione delle autorizzazioni per il file.

```
[permissions]
```

Potrai quindi aggiungere le tue autorizzazioni sotto la sezione di intestazione. Per aggiungere un'autorizzazione, specifica l'attore che la governa, la regola e le caratteristiche da applicare.

```
actor rule features
```

L'attore può essere un utente, un gruppo o un gruppo per sistema operativo. I gruppi devono essere preceduti da `group:`. I gruppi del sistema operativo devono avere il prefisso `osgroup:`. NICE DCV include un `owner` riferimento integrato che può essere usato per fare riferimento al proprietario della sessione. Può anche essere usato per fare riferimento a un `any` riferimento integrato che può essere usato per fare riferimento a qualsiasi utente.

Le seguenti regole possono essere utilizzate nelle istruzioni relative alle autorizzazioni:

- `allow`— Garantisce l'accesso alla funzionalità.
- `disallow`— Nega l'accesso alla funzionalità, ma può essere annullato dalle autorizzazioni successive.
- `deny`— Nega l'accesso alla funzionalità e non può essere annullato dalle autorizzazioni successive.

Le funzionalità possono includere singole funzioni NICE DCV, alias o una combinazione di entrambi. L'elenco delle funzionalità deve essere separato da uno spazio. NICE DCV include un `builtin` alias integrato che include tutte le funzionalità di NICE DCV.

Le seguenti caratteristiche possono essere indicate nel file di autorizzazione:

- `audio-in`— Inserire l'audio dal client al server NICE DCV.
- `audio-out`— Riprodurre l'audio del server NICE DCV sul client.
- `builtin`— Tutte le funzionalità.
- `clipboard-copy`— Copiare i dati dal server NICE DCV negli appunti del client.
- `clipboard-paste`— Incolla i dati dagli appunti del client al server NICE DCV.
- `display`— Ricevi dati visivi dal server NICE DCV.
- `extensions-client`— Consente di avviare le estensioni installate sul client NICE DCV.
- `extensions-server`— Consente di avviare le estensioni installate sul server NICE DCV.
- `file-download`— Scarica i file dalla memoria della sessione.

- `file-upload`— Carica i file nella memoria della sessione.
- `gamepad`— Usa i gamepad collegati a un computer client durante una sessione. Supportato nella versione NICE DCV 2022.0 e successive.
- `keyboard`— Input dalla tastiera client al server NICE DCV.
- `keyboard-sas`— Usate la sequenza di attenzione sicura (Ctrl+Alt+del). Richiede la caratteristica `keyboard`. Supportato nella versione NICE DCV 2017.3 e successive.
- `mouse`— Input dal puntatore del client al server NICE DCV.
- `pointer`— Visualizza gli eventi di posizione del mouse e le forme dei puntatori del server NICE DCV. Supportato nella versione NICE DCV 2017.3 e successive.
- `printer`— Crea file PDF o XPS dal server NICE DCV al client.
- `screenshot`— Salva uno screenshot del desktop remoto. È supportato nella versione NICE DCV 2021.2 e successive.

Quando si rimuove `screenshot` l'autorizzazione, si consiglia di disabilitarla. `clipboard-copy` Ciò impedisce agli utenti di acquisire schermate negli appunti del server e quindi incollarle sul client. Quando l'`screenshot` autorizzazione viene negata, Windows e macOS impediranno anche a strumenti esterni di acquisire uno screenshot del client. Ad esempio, utilizzando il Windows Snipping Tool nella finestra del client NICE DCV si otterrà un'immagine nera.

- `smartcard`— Leggi la smart card inviata dal client.
- `stylus`— Input da dispositivi USB specializzati, come dispositivi di puntamento 3D o tavolette grafiche.
- `touch`— Usa eventi touch nativi. Supportata nella versione DCV 2017.3 e successive.
- `unsupervised-access`— Da utilizzare per impostare l'accesso senza proprietario degli utenti in una sessione collaborativa.
- `usb`— Utilizza i dispositivi USB del client.
- `webcam`— Utilizzare la webcam collegata a un computer client durante una sessione. Supportato nella versione NICE DCV 2021.0 e successive.
- `webauthn-redirection`— Reindirizza le richieste Webauthn dal browser remoto a un client locale. Supportato nella versione NICE DCV 2023.1 e successive.

Esempio

L'esempio seguente aggiunge una sezione di intestazione delle autorizzazioni e aggiunge quattro autorizzazioni. La prima autorizzazione consente a un utente denominato `john` l'accesso

alle caratteristiche `display`, `file-upload` e `file-download`. La seconda autorizzazione nega l'accesso al gruppo `observers` alle caratteristiche `audio-in` e `audio-out` e a un alias caratteristica `clipboard-management`. La terza autorizzazione concede al gruppo per sistema operativo `guests` l'accesso a `clipboard-management` e agli alias `file-management`. La quarta autorizzazione concede al proprietario della sessione l'accesso completo a tutte le caratteristiche.

```
[permissions]
john allow display file-upload file-download
group:observers deny audio-in audio-out clipboard-management
osgroup:guests allow clipboard-management file-management
%owner% allow builtin
```

Gestione delle sessioni NICE DCV

Prima che i tuoi clienti possano connettersi a una sessione NICE DCV, devi creare una sessione NICE DCV sul tuo server NICE DCV. I client possono connettersi a un server NICE DCV solo se c'è una sessione attiva.

Ogni sessione NICE DCV ha i seguenti attributi:

- ID di sessione — Utilizzato per identificare una sessione specifica sul server NICE DCV.
- Proprietario: l'utente NICE DCV che ha creato la sessione. Per impostazione predefinita, solo un proprietario può connettersi alla sessione.

I client DCV NICE richiedono queste informazioni per connettersi alla sessione.

Argomenti

- [Introduzione alle sessioni NICE DCV](#)
- [Utilizzo dello strumento da riga di comando per gestire le sessioni NICE DCV](#)
- [Avvio delle sessioni NICE DCV](#)
- [Interruzione delle sessioni NICE DCV](#)
- [Gestione delle sessioni NICE DCV in esecuzione](#)
- [Gestione del fuso orario della sessione](#)
- [Visualizzazione delle sessioni NICE DCV](#)
- [Ottenere schermate della sessione NICE DCV](#)

Introduzione alle sessioni NICE DCV

NICE DCV offre due tipi di sessioni: sessioni console e sessioni virtuali. La tabella seguente riassume le differenze tra i due tipi di sessioni.

Tipo di sessione	Supporto	Sessioni multiple	Autorizzazioni richieste	Cattura diretta dello schermo	Supporto OpenGL con accelerazione GPU
Console	Server NICE DCV Linux e Windows	No, è consentita a una sola sessione di console su ogni server	Solo l'utente amministratore può avviare e chiudere le sessioni	Sì	Sì, senza software aggiuntivo
Virtuale	Solo server Linux NICE DCV	Sì, sono consentite più sessioni virtuali su un singolo server	Qualsiasi utente può avviare e chiudere le sessioni	No, viene eseguito un server X dedicato (Xdcv) per ogni sessione virtuale. Lo schermo viene catturato dal server X.	Sì, ma richiede il pacchetto DCV-GL

Note

Non è possibile eseguire la console e le sessioni virtuali sullo stesso server NICE DCV contemporaneamente.

Sessioni della console

Le sessioni della console sono supportate sui server DCV NICE Windows e Linux. Se utilizzi un server Windows NICE DCV, puoi utilizzare solo le sessioni della console.

È possibile ospitare una sola sessione della console sul server NICE DCV alla volta. Le sessioni della console vengono create e gestite dall'amministratore su server DCV NICE Windows e dall'utente root su server DCV NICE Linux.

Con le sessioni da console, NICE DCV acquisisce direttamente il contenuto dello schermo del desktop. Se il server è configurato con una GPU, le sessioni della console NICE DCV hanno accesso diretto alla GPU.

Sessioni virtuali

Le sessioni virtuali sono supportate solo sui server DCV NICE Linux.

È possibile ospitare più sessioni virtuali sullo stesso server NICE DCV contemporaneamente. Le sessioni virtuali vengono create e gestite dagli utenti di NICE DCV. Gli utenti di NICE DCV possono gestire solo le sessioni che hanno creato. L'utente root può gestire tutte le sessioni virtuali attualmente in esecuzione sul server NICE DCV.

Con le sessioni virtuali, NICE DCV avvia un'istanza del server X ed esegue un ambiente desktop all'interno del server X. Xdcv NICE DCV avvia una nuova istanza di server X dedicata per ogni sessione virtuale. Ogni sessione virtuale utilizza la visualizzazione fornita dall'istanza del server X.

Note

Sebbene NICE DCV garantisca che ogni sessione virtuale abbia uno Xdcv schermo indipendente, molte altre risorse di sistema, inclusi i file nella cartella home dell'utente, i servizi D-Bus e i dispositivi, sono per utente e quindi saranno condivise e accessibili tra più sessioni virtuali per lo stesso utente.

Non dovrete eseguire più sessioni virtuali sullo stesso server NICE DCV per lo stesso utente contemporaneamente, a meno che non abbiate configurato il sistema operativo per mitigare possibili preoccupazioni sulle risorse condivise.

Se il `dcv-g1` pacchetto è installato e concesso in licenza, le sessioni virtuali NICE DCV condividono l'accesso alle GPU del server. Per condividere OpenGL basate su hardware su più sessioni virtuali, devi connettere l'istanza del server X virtuale alla GPU configurando il file `dcv-g1.conf`.

Utilizzo dello strumento da riga di comando per gestire le sessioni NICE DCV

Il server NICE DCV include uno strumento da riga di comando che può essere utilizzato per avviare, interrompere e visualizzare le sessioni NICE DCV.

Utilizzo dello strumento da riga di comando su un server NICE DCV Windows

Per utilizzare lo strumento da riga di comando su un server Windows NICE DCV, esegui i comandi dalla directory di installazione NICE DCV o aggiungi la directory NICE DCV alla variabile di ambiente PATH. Se aggiungete la directory NICE DCV alla variabile di ambiente PATH, potete usare i comandi da qualsiasi directory.

Per utilizzare lo strumento da riga di comando dalla directory di installazione di NICE DCV

Per impostazione predefinita, accedete alla cartella in cui si trova il `dcv.exe` `C:\Program Files\NICE\DCV\Server\bin\` file e aprite una finestra del prompt dei comandi.

Oppure, è possibile specificare il percorso completo quando si esegue un comando da una directory diversa.

```
"C:\> Program Files\NICE\DCV\Server\bin\dcv.exe" list-sessions
```

Per aggiungere la directory NICE DCV alla variabile di ambiente PATH

1. In Esplora risorse, fare clic con il pulsante destro del mouse su Questo PC e scegliere Proprietà.
2. Scegliere Impostazioni di sistema avanzate.
3. Nella scheda Avanzate, scegliere Variabili di ambiente.
4. Nella sezione Variabili di sistema, selezionare la variabile Percorso e scegliere Modifica.
5. Scegliete Nuovo e specificate il percorso completo della bin cartella nella directory di installazione di NICE DCV (ad esempio, `C:\Program Files\NICE\DCV\Server\bin\`).
6. Scegliere OK e chiudere la finestra Variabili di ambiente.

Utilizzo dello strumento da riga di comando su un server NICE DCV Linux

Su server DCV NICE Linux lo strumento a riga di comando viene configurato automaticamente nella variabile di ambiente \$PATH. È possibile utilizzare lo strumento da qualsiasi cartella. Apri una finestra di terminale e immetti il comando da eseguire.

Utilizzo dello strumento da riga di comando

La tabella seguente illustra le opzioni disponibili dello strumento da riga di comando. Questo elenco può essere recuperato utilizzando `--help` when `calldcv`. Per ulteriori informazioni su come utilizzare ciascun comando, inseriscilo `--help` dopo il comando per cui desideri informazioni sull'utilizzo. Ad esempio: `dcv create-session --help`.

Comando	Descrizione
<code>create-session</code>	Crea una nuova sessione DCV
<code>close-session</code>	Chiude una sessione DCV attiva
<code>describe-session</code>	Descrivi una sessione DCV
<code>list-sessions</code>	Elenca le sessioni DCV attive
<code>list-connections</code>	Elenca le connessioni client per una sessione DCV
<code>close-connection</code>	Chiude una connessione client attiva
<code>get-screenshot</code>	Ottieni uno screenshot della console DCV
<code>set-display-layout</code>	Imposta il layout di visualizzazione di una sessione DCV attiva
	Imposta il nome per una sessione DCV

Comando	Descrizione
set-name	
set-permissions	Imposta le autorizzazioni di una sessione DCV attiva
set-storage-root	Imposta la radice di archiviazione di una sessione DCV attiva
reload-licenses	Forza il ricaricamento delle licenze per tutte le sessioni in esecuzione
get-config	Ottieni la configurazione del server
list-endpoints	Elenca gli endpoint DCV
set-config	Imposta la configurazione del server
version	Mostra la versione di DCV
help	Mostra aiuto

Avvio delle sessioni NICE DCV

Quando si utilizzano le impostazioni predefinite per [installare il server Windows NICE DCV](#), [una sessione di console](#) viene automaticamente creata e attiva dopo l'installazione del server. La sessione della console predefinita è di proprietà di Administrator e dispone di un ID di sessione predefinito di console. È possibile utilizzare questa sessione oppure [chiuderla](#) e creare una nuova sessione.

Se avete scelto di disattivare la creazione automatica della sessione della console quando avete installato il server NICE DCV, dovete crearne una manualmente. Dopo aver installato il server NICE

DCV, puoi abilitare o disabilitare la [creazione automatica della sessione della console](#) in qualsiasi momento.

Note

I server Linux NICE DCV non ricevono una sessione di console predefinita dopo l'installazione.

Supponiamo di utilizzare una licenza flottante su un server locale o alternativo basato sul cloud e di superare il numero massimo di sessioni simultanee supportate dalla licenza. Potresti ricevere un errore. no licenses Se si verifica questo errore, interrompi una sessione inutilizzata per liberare la licenza e riprova.

Il server NICE DCV deve essere in esecuzione per avviare una sessione. Per ulteriori informazioni, consulta [Avvio del server NICE DCV](#).

Argomenti

- [Avvio manuale della console e delle sessioni virtuali](#)
- [Abilitazione delle sessioni della console automatiche](#)

Avvio manuale della console e delle sessioni virtuali

Puoi avviare una sessione NICE DCV in qualsiasi momento. Tuttavia, puoi eseguire solo una sessione della console alla volta. Se utilizzi un server Linux NICE DCV, puoi eseguire più sessioni virtuali contemporaneamente.

È consigliabile eseguirla `dcv list-sessions` prima di creare una sessione, specialmente se si utilizza il server Windows NICE DCV.

Per creare una console o una sessione virtuale su un server NICE DCV Windows o Linux, utilizzare il `dcv create-session` comando.

Argomenti

- [Sintassi](#)
- [Opzioni](#)
- [Esempi](#)

Sintassi

La sintassi minima del comando per avviare una sessione è:

```
dcv create-session session_ID
```

La sintassi completa con tutte le opzioni è:

```
dcv create-session \  
  --type console|virtual \  
  --name session_name \  
  --user username \  
  --owner owner_name \  
  --permissions-file /path_to/permissions_file \  
  --storage-root /path_to/storage_directory \  
  --gl on|off \  
  --max-concurrent-clients number_of_clients \  
  --init /path_to/init_script \  
  session_ID
```

Note

Il \ simbolo rappresenta la sintassi per dividere un comando in più righe.

È inoltre possibile `dcv create-session --help` utilizzarlo per visualizzare un riferimento rapido alla sintassi.

Opzioni

Puoi utilizzare le seguenti opzioni con il comando `dcv create-session`:

--type

Questa opzione è supportata solo sui server DCV NICE Linux. Tale opzione specifica il tipo di sessione da creare, e può essere `console` o `virtual`.

Tipo: stringa

Valori consentiti: `console | virtual`

Campo obbligatorio: no

--name

Specificate un nome per la sessione. I nomi delle sessioni possono essere qualsiasi stringa composta da un massimo di 256 caratteri. Se la stringa supera i 256 caratteri, il comando ha esito negativo. Non è necessario che i nomi delle sessioni siano univoci tra le sessioni in esecuzione.

È possibile modificare il nome di una sessione in qualsiasi momento utilizzando il `dcv set-name` comando. Per ulteriori informazioni, consulta [Gestione del nome della sessione](#).

Tipo: stringa

Campo obbligatorio: sì

--user

Questa opzione è supportata con le sessioni virtuali solo su sessioni DCV NICE Linux. Questo valore rappresenta l'utente da utilizzare per creare la sessione. Solo l'utente root è in grado di impersonare altri utenti.

Tipo: string

Campo obbligatorio: no

--owner

Specifica il proprietario della sessione. Per impostazione predefinita, qualora non venga inserito l'utente, tale valore è rappresentato dall'utente che ha effettuato l'accesso.

Tipo: string

Campo obbligatorio: no

--permissions-file

Specifica un percorso personalizzato per il file di autorizzazione. Se omissso, tale valore è rappresentato dal server predefinito.

Tipo: string


Campo obbligatorio: no

--storage-root

Specifica il percorso della cartella usato per lo storage della sessione.

Puoi utilizzare %home% per specificare la home directory dell'utente che ha attualmente effettuato l'accesso. Ad esempio, di seguito viene impostata la directory per lo storage della sessione come `c:\Users\username\storage\` per i server Windows o `$HOME/storage/` per i server Linux.

```
--storage-root %home%/storage/
```

 Note

Se una sottodirectory specificata non esiste, l'archiviazione della sessione è disabilitata.

Tipo: string

Campo obbligatorio: no

--gl

Questa opzione è supportata con le sessioni virtuali solo su sessioni DCV NICE Linux. Sostituisce lo stato `dcv-gl` predefinito e può essere `on` o `off`.

Tipo: stringa

Valori consentiti: `on` | `off`

Campo obbligatorio: no

--max-concurrent-clients

Specifica il numero massimo di client DCV NICE che possono connettersi alla sessione. Per impostazione predefinita, se omissa, tale valore è rappresentato da un numero illimitato di connessioni.

Tipo: integer

Campo obbligatorio: no

--init

Questa opzione è supportata con le sessioni virtuali solo su server DCV NICE Linux. Specifica il percorso di uno script `init` personalizzato. Lo script può essere utilizzato per avviare un determinato ambiente desktop e lanciare applicazioni specifiche automaticamente quando

la sessione viene avviata. Lo script deve essere eseguibile. Per impostazione predefinita, se omesso, tale valore è rappresentato dall'ambiente desktop predefinito.

Tipo: string

Campo obbligatorio: no

session ID

Fornisce un ID per la sessione alla fine del comando.

Tipo: stringa

Campo obbligatorio: sì

Esempi

Esempio 1: sessione della console

Il comando seguente crea una sessione di console di proprietà di `dcv-user` con un ID di sessione univoco di `my-session` e un nome di sessione `dimy graphics session`. Specifica inoltre un file di autorizzazioni denominato `perm-file.txt`

- Server DCV NICE per Windows

```
C:\> dcv create-session^
  --owner dcv-user^
  --name "my graphics session"^
  --permissions-file perm-file.txt^
my-session
```

- Server DCV Linux NICE

```
$ sudo dcv create-session \
  --type=console \
  --owner dcv-user \
  --name "my graphics session" \
  --permissions-file perm-file.txt \
my-session
```

Esempio 2 - Sessione virtuale (solo server DCV NICE Linux)

Il comando seguente crea una sessione virtuale utilizzando l'utente root per impersonare il proprietario della sessione previsto, `dcv-user`. La sessione è di proprietà di `dcv-user` anche se è stata creata dall'utente root

```
$ sudo dcv create-session \  
  --owner dcv-user \  
  --user dcv-user \  
  my-session
```

Esempio 3 - Sessione virtuale (solo server DCV NICE Linux)

Il comando seguente crea una sessione virtuale di proprietà dell'utente che la crea:

```
$ dcv create-session my-session
```

Abilitazione delle sessioni della console automatiche

L'abilitazione di una sessione di console automatica garantisce che una sessione di console venga creata automaticamente ogni volta che si avvia il server NICE DCV. La sessione automatica della console è di proprietà dell'utente NICE DCV specificato dal parametro di `owner` configurazione. Il suo ID sessione è sempre `console`.

Altri parametri che interessano le sessioni della console automatica sono `max-concurrent-clients`, `permissions-file` e `storage-root`. Per ulteriori informazioni su questi parametri, consultare [Parametri per session-management/automatic-console-session](#).

Note

NICE DCV non supporta sessioni virtuali automatiche.

Windows NICE DCV server

Per abilitare una sessione di console automatica su un server Windows NICE DCV

1. Apri l'editor del Registro di Windows.
2. Passa alla chiave `HKEY_USERS/S-1-5-18/Software/GSettings/com/nicesoftware/dcv/session-management`.

3. Crea un parametro `create-session`:
 - a. Nel riquadro di navigazione, apri il menu contestuale (con il pulsante destro del mouse) per la chiave di gestione della sessione e scegliete Nuovo, valore DWORD (32 bit).
 - b. In Nome, immetti `create-session` e premi Invio.
 - c. Apri il parametro `create-session`. In Dati valore, immetti 1 e scegli OK.
4. Individua la chiave `HKEY_USERS/S-1-5-18/Software/GSettings/com/nicesoftware/dcv/session-management/automatic-console-session`.
5. Crea un parametro `owner`:
 - a. Nel riquadro di navigazione, apri il menu contestuale (fai clic con il pulsante destro del mouse) per la `automatic-console-session` chiave e scegli Nuovo, String Value.
 - b. In Nome, immetti `owner` e premi Invio.
 - c. Apri il parametro `owner`. In Dati valore, immetti il nome del proprietario della sessione e scegli OK.
6. Seleziona OK e chiudi l'editor del Registro di sistema di Windows.
7. [Arresta](#) e [riavvia](#) il server NICE DCV.

Linux NICE DCV server

Per abilitare una sessione di console automatica su un server Linux NICE DCV

1. Individua `/etc/dcv/` e utilizza un editor di testo per aprire il file `dcv.conf`.
2. Aggiungi i parametri `create-session` e `owner` alla sezione `[session-management/automatic-console-session]` utilizzando il formato seguente:

```
[session-management]
create-session = true

[session-management/automatic-console-session]
owner="session-owner"
```

3. Salva e chiudi il file.
4. [Arresta](#) e [riavvia](#) il server NICE DCV.

Interruzione delle sessioni NICE DCV

Una sessione della console può essere arrestata solo dall'amministratore sui server DCV NICE Windows e dall'utente root sui server DCV NICE Linux. Una sessione virtuale su un server Linux NICE DCV può essere interrotta solo dall'utente root o dall'utente NICE DCV che l'ha creata.

Note

L'arresto di una sessione chiude tutte le applicazioni in esecuzione nella sessione.

Per interrompere una console o una sessione virtuale su un server NICE DCV Windows o Linux, utilizzate il `dcv close-session` comando e specificate l'ID di sessione univoco.

Argomenti

- [Sintassi](#)
- [Esempio](#)

Sintassi

```
dcv close-session session-id
```

Esempio

Ad esempio, il comando seguente interrompe una sessione con l'ID univoco `dimy-session`.

```
dcv close-session my-session
```

Gestione delle sessioni NICE DCV in esecuzione

La sezione seguente fornisce informazioni sulla gestione delle sessioni NICE DCV in esecuzione.

Argomenti

- [Gestione dell'archiviazione delle sessioni NICE DCV](#)
- [Gestione dell'autorizzazione della sessione NICE DCV](#)
- [Gestione del layout di visualizzazione della sessione NICE DCV](#)

- [Gestione del nome della sessione](#)

Gestione dell'archiviazione delle sessioni NICE DCV

L'archiviazione della sessione è una directory sul server NICE DCV a cui i client possono accedere quando sono connessi a una sessione NICE DCV.

Se l'archiviazione delle sessioni è abilitata sul server NICE DCV, è possibile utilizzare il `dcv set-storage-root` comando per specificare la directory sul server da utilizzare per l'archiviazione delle sessioni. Per ulteriori informazioni sull'attivazione dell'archiviazione delle sessioni sul server NICE DCV, vedere. [Abilitazione dell'archiviazione delle sessioni](#)

Per impostare il percorso di archiviazione della sessione, utilizzate il `dcv set-storage-root` comando e specificate l'ID della sessione e il percorso della directory da utilizzare.

Argomenti

- [Sintassi](#)
- [Opzioni](#)
- [Esempi](#)

Sintassi

```
dcv set-storage-root --session session_id /path_to/directory
```

Per il percorso della directory, è possibile `%home%` utilizzare per specificare la home directory dell'utente attualmente connesso. Ad esempio, il percorso `%home%/storage/` viene risolto in `c:\Users\username\storage\` sui server Windows. Si risolve in `$HOME/storage/` su server Linux.

Opzioni

Le seguenti opzioni possono essere utilizzate con il `dcv set-storage-root` comando

--session

L'ID di sessione per il quale specificare la directory di archiviazione.

Tipo: stringa

Campo obbligatorio: sì

Esempi

Esempio di server Windows NICE DCV

L'esempio seguente imposta il percorso di storage su `c:\session-storage` per una sessione con un ID sessione di `my-session`.

```
C:\> dcv set-storage-root --session my-session c:\session-storage
```

Esempio di server Linux NICE DCV

L'esempio seguente imposta il percorso di storage su una directory denominata `session-storage` nella home directory dell'utente corrente, per una sessione con un ID sessione di `my-session`.

```
$ dcv set-storage-root --session my-session %home%/session-storage/
```

Gestione dell'autorizzazione della sessione NICE DCV

L'autorizzazione viene utilizzata per concedere o negare ai clienti NICE DCV le autorizzazioni per specifiche funzionalità di NICE DCV. In genere, l'autorizzazione viene configurata all'avvio di una sessione NICE DCV. Tuttavia, è possibile modificare le autorizzazioni per una sessione in esecuzione. Per ulteriori informazioni sull'autorizzazione NICE DCV, vedere. [Configurazione dell'autorizzazione NICE DCV](#)

Per modificare i permessi per una sessione in esecuzione, utilizzate il `dcv set-permissions` comando.

Argomenti

- [Sintassi](#)
- [Opzioni](#)
- [Esempi](#)

Sintassi

```
dcv set-permissions --session session-id --none | --reset-builtin | --file /path_to/permissions_file
```

È necessario specificare `--none--reset-builtin`, o `--file`.

Opzioni

Puoi utilizzare le seguenti opzioni con il comando `dcv set-permissions`.

`--session`

Specifica l'ID della sessione per cui impostare le autorizzazioni.

`--reset-builtin`

Reimposta le autorizzazioni della sessione alle autorizzazioni di sessione predefinite. Le autorizzazioni predefinite concedono solo al proprietario della sessione l'accesso completo a tutte le caratteristiche.

`--none`

Revoca tutte le autorizzazioni per la sessione.

`--file`

Specifica il percorso personalizzato a un file di autorizzazione personalizzato. Se il file specificato è vuoto, tutte le autorizzazioni vengono revocate. Per ulteriori informazioni sulla creazione di un file di autorizzazione personalizzato, consulta [Lavorare con i file di autorizzazioni](#).

Esempi

Esempio 1: revoca di tutte le autorizzazioni

Nell'esempio seguente vengono revocate tutte le autorizzazioni client per una sessione con un ID di `my-session`.

```
C:\> dcv set-permissions --session my-session --none
```

Esempio 2—Specificazione delle autorizzazioni personalizzate

L'esempio seguente specifica un file di autorizzazioni personalizzato denominato `perm-file.txt` per una sessione con un ID di `my-session`. Questo file si trova nella directory `c:\dcv\`.

```
C:\> dcv set-permissions --session my-session --file c:\dcv\perm-file.txt
```


Esempio 3—Reimpostazione delle autorizzazioni

Nell'esempio seguente vengono reimpostate le autorizzazioni sui valori predefiniti per una sessione con un ID di `my-session`.

```
C:\> dcv set-permissions --session my-session --reset-builtin
```

Gestione del layout di visualizzazione della sessione NICE DCV

È possibile impostare il layout di visualizzazione per una sessione NICE DCV in esecuzione. Il layout di visualizzazione specifica la configurazione predefinita utilizzata quando i client si connettono alla sessione. Tuttavia, i client possono sovrascrivere manualmente il layout utilizzando le impostazioni del client NICE DCV o le impostazioni di visualizzazione del sistema operativo nativo.

Se la configurazione hardware e software del server host non supporta la risoluzione o il numero di schermi specificati, il server NICE DCV non applica il layout di visualizzazione specificato.

NICE DCV può configurare una risoluzione in base alle impostazioni e alla configurazione del sistema server.

- La risoluzione del client Web è limitata per impostazione predefinita a 1920x1080 (dall' `web-client-max-head` impostazione del server `-resolution`).
- Per impostazione predefinita, i client nativi sono limitati a 4096x2160 (da `max-head-resolution`).

Tieni presente che le risoluzioni disponibili e il numero di monitor dipendono dalla configurazione del server, assicurati di seguire la [guida ai prerequisiti](#) per configurare correttamente l'ambiente di sistema e i driver per ottenere prestazioni ottimali.

Note

Per i client nativi, è possibile utilizzare fino a un massimo di quattro monitor.

Per i client Web, è possibile utilizzare fino a un massimo di due monitor.

Le risoluzioni più elevate o il numero massimo di monitor non sono supportate in nessuna configurazione.

Argomenti

- [Limitazione del layout di visualizzazione](#)
- [Specifica del layout di visualizzazione](#)
- [Visualizzazione del layout di visualizzazione](#)

Limitazione del layout di visualizzazione

È possibile configurare il server NICE DCV per impedire ai client di richiedere layout di visualizzazione che non rientrano in un intervallo specificato. Per limitare le modifiche al layout dello schermo, configurate i seguenti parametri del server NICE DCV.

- [enable-client-resize](#)—Per impedire ai client di modificare il layout dello schermo, imposta questo parametro su. `false`
- [min-head-resolution](#) [max-head-resolution](#): specifica rispettivamente le risoluzioni minima e massima consentite.
- [web-client-max-head-resolution](#): specifica la risoluzione massima consentita per i client del browser Web. La limitazione `max-head-resolution` viene applicata in aggiunta alla limitazione `web-client-max-head-resolution`. Per impostazione predefinita, la risoluzione massima per i client del browser Web è 1920x1080. Specificare una risoluzione più elevata potrebbe causare problemi di prestazioni, a seconda del browser Web e delle specifiche del computer client.
- [max-num-heads](#): specifica il numero massimo di schermi.
- [max-layout-area](#)— Specifica il numero massimo di pixel consentiti per l'area dello schermo. Le richieste con un'area totale dello schermo (espressa in pixel) superiore al valore specificato vengono ignorate.

Per ulteriori informazioni su questi parametri, consulta [Parametri per display](#) nei riferimenti del parametro.

Specifica del layout di visualizzazione

Per configurare il layout di visualizzazione per una sessione NICE DCV in esecuzione

Utilizzate il `dcv set-display-layout` comando e specificate la sessione per cui impostare il layout di visualizzazione e il descrittore di layout di visualizzazione.

```
dcv set-display-layout --session session-id display-layout-descriptor
```

Il descrittore del layout di visualizzazione specifica il numero di visualizzazioni e l'offset di risoluzione e posizione per ogni visualizzazione. La descrizione deve essere specificata nel seguente formato:

```
widthxheight+|-x-position-offset+|-y-position-offset
```

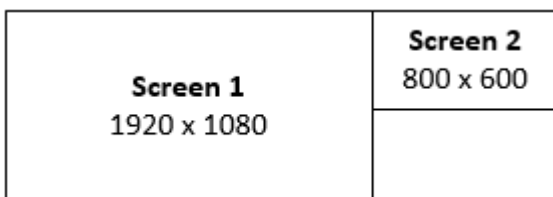
Se si specificano più schermi, separare i descrittori dello schermo con una virgola. Gli offset della posizione dello schermo specificano la posizione dell'angolo in alto a sinistra dello schermo rispetto allo schermo 1. Se non specificate un offset di posizione per uno schermo, i valori predefiniti sono $x=0$ e $y=0$.

⚠ Important

Se si specificano più schermi, accertarsi di impostare correttamente l'offset di posizione per ogni schermo per evitare sovrapposizioni degli schermi.

Ad esempio, il descrittore di layout di visualizzazione seguente specifica due schermi:

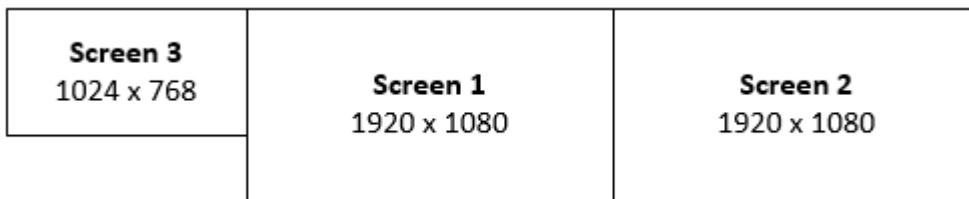
- Schermo 1: risoluzione 1920x1080 offset a $x = 0$, $y = 0$
- Schermo 2: risoluzione 800x600 offset a $x = 1920$, $y = 0$ in modo che venga visualizzato a destra dello schermo 1.



```
1920x1080+0+0,800x600+1920+0
```

Il seguente descrittore del layout di visualizzazione specifica tre schermi.

- Schermo 1: risoluzione 1920x1080 offset a $x = 0$, $y = 0$
- Schermo 2: risoluzione 1920x1080 offset a $x = 1920$, $y = 0$ in modo che venga visualizzato a destra dello schermo 1.
- Schermo 3: risoluzione 1024x768 offset a $x = -1024$, $y = 0$ in modo che venga visualizzato a sinistra dello schermo 1.



```
1920x1080+0+0,1920x1080+1920+0,1024x768-1024+0
```

Visualizzazione del layout di visualizzazione

Per visualizzare il layout di visualizzazione di una sessione

Utilizza il comando `dcv describe-session` ed esamina l'elemento `display layout` nell'output. Per ulteriori informazioni, consulta [Visualizzazione delle sessioni NICE DCV](#).

Gestione del nome della sessione

È possibile modificare il nome di una sessione in esecuzione in qualsiasi momento. È possibile utilizzare il nome specifico della sessione per identificare rapidamente una sessione in base al nome. Non è necessario che i nomi delle sessioni siano univoci tra le sessioni in esecuzione.

Per cambiare il nome di una sessione in esecuzione, usa il `dcv set-name` comando.

Argomenti

- [Sintassi](#)
- [Opzioni](#)
- [Esempi](#)

Sintassi

```
$ dcv set-name --session session_id --none | --name "session-name"
```

È necessario specificare `--name` o `--none`.

Opzioni

Puoi utilizzare le seguenti opzioni con il comando `dset-name`.

--session

L'ID della sessione per cui impostare il nome.

Tipo: stringa

Campo obbligatorio: sì

--name

Il nome da assegnare alla sessione. Specificate questa opzione solo se desiderate assegnare un nome alla sessione. Se vuoi rimuovere un nome, ometti questo parametro. Il nome della sessione può contenere fino a 256 caratteri. Può essere composto da lettere, numeri e caratteri speciali. Se la stringa specificata supera i 256 caratteri, il comando ha esito negativo.

Tipo: string

Campo obbligatorio: no

--none

Specificate questo parametro per rimuovere un nome esistente da una sessione. Se non desideri rimuovere il nome della sessione, ometti questa opzione.

Campo obbligatorio: no

Esempi

Esempio 1: modifica del nome di una sessione

L'esempio seguente imposta il nome di una sessione con un ID pari `my-session` a `my graphics session`

```
$ dcv set-name --session my-session --name "my graphics sessions"
```

Esempio 2: rimozione del nome di una sessione

L'esempio seguente rimuove il nome di una sessione con un ID di `my-session`

```
$ dcv set-name --session my-session --none
```

Gestione del fuso orario della sessione

DCV consente ai proprietari e agli utenti della sessione di impostare il fuso orario della sessione in modo che rifletta la posizione del server DCV o la loro posizione corrente.

Abilitazione del reindirizzamento del fuso orario

È possibile abilitare e disabilitare questa funzionalità per tutti gli utenti in una sessione specifica.

1. Modificate il [enable-timezone-redirect](#) parametro impostando uno dei seguenti valori:

- `always-on`: Il reindirizzamento del fuso orario è sempre abilitato.

La funzionalità verrà attivata e la sessione mostrerà le informazioni sul fuso orario del client. L'utente non sarà in grado di disattivare la funzionalità.

- `always-off`: Il reindirizzamento del fuso orario è sempre disabilitato.

La funzionalità verrà disattivata e la sessione mostrerà le proprie informazioni sul fuso orario. L'utente non sarà in grado di attivare la funzionalità.

- `client-decides`: il reindirizzamento del fuso orario è attivato per impostazione predefinita.

La sessione avrà la funzione abilitata, mostrerà il fuso orario del client e l'utente avrà la possibilità di disabilitarlo permettendo la visualizzazione del fuso orario del server.

Note

Questa impostazione è l'impostazione predefinita standard.

Note

Se per utilizzare questa funzionalità è richiesta solo ai singoli utenti di una sessione, sarà necessario prima impostare il parametro centralizzato per tutti gli utenti e poi modificare le autorizzazioni dei singoli utenti separatamente creando un file di autorizzazioni personalizzato all'indirizzo. [Aggiungere autorizzazioni](#)

2. Riavvia tutte le sessioni interessate per visualizzare le modifiche.

Visualizzazione delle sessioni NICE DCV

L'amministratore su un server Windows NICE DCV o l'utente root su un server NICE DCV Linux può visualizzare tutte le sessioni attive in esecuzione sul server. Gli utenti di NICE DCV possono visualizzare solo le sessioni che hanno creato.

Argomenti

- [Elenca tutte le sessioni attive](#)
- [Visualizza informazioni su una sessione specifica](#)

Elenca tutte le sessioni attive

Per elencare la console attiva o le sessioni virtuali su un server NICE DCV Windows o Linux, utilizzare il `dcv list-sessions` comando.

Argomenti

- [Sintassi](#)
- [Output](#)

Sintassi

```
dcv list-sessions
```

Output

Il comando restituisce un elenco di sessioni attive nel formato seguente.

```
Session: session-id (owner:session-owner type:virtual|console name:'my session')
```

Visualizza informazioni su una sessione specifica

Per visualizzare le informazioni su una sessione, utilizzate il `dcv describe-session` comando e specificate l'ID di sessione univoco.

Argomenti

- [Sintassi](#)
- [Output](#)

Sintassi

```
$ dcv describe-session session_id
```

Output

Nell'output di esempio seguente, l'`display-layout` elemento indica che il layout di visualizzazione della sessione è impostato per utilizzare due schermi 800x600. Di queste, la seconda schermata è sfalsata a `x=800` (a destra) rispetto alla prima schermata.

```
Session: test
  owner: session-id
  name: session-name
  x display: :1
  x authority: /run/user/1009/dcv/test.xauth
  display layout: 800x600+0+0,800x600+800+0
```

Puoi anche includere l'opzione `--json` (o `-j`) per forzare il comando a restituire l'output in formato JSON. L'output JSON fornisce ulteriori dettagli sulla sessione.

```
$ dcv describe-session session-id --json
```

Di seguito è riportato un output JSON di esempio.

```
{
  "id" : "session-id",
  "owner" : "dcvuser",
  "name" : "session-name",
  "num-of-connections" : 0,
  "creation-time" : "2020-03-02T16:08:50Z",
  "last-disconnection-time" : "",
  "licenses" : [
    {
      "product" : "dcv",
      "status" : "licensed",
      "check-timestamp" : "2020-03-02T16:08:50Z",
```



```
    "expiration-date" : "2020-03-29T00:00:00Z"
  },
  {
    "product" : "dcv-gl",
    "status" : "licensed",
    "check-timestamp" : "2020-03-02T16:08:50Z",
    "expiration-date" : "2020-03-29T00:00:00Z"
  }
],
"storage-root" : "",
"type" : "virtual",
"x11-display" : ":2",
"x11-authority" : "/run/user/1009/dcv/vsession.xauth",
"display-layout" : [
  {
    "width" : 800,
    "height" : 600,
    "x" : 0,
    "y" : 0
  },
  {
    "width" : 800,
    "height" : 600,
    "x" : 800,
    "y" : 0
  }
]
}
```

Ottenere schermate della sessione NICE DCV

È possibile utilizzare il `dcv get-screenshot` comando per ottenere uno screenshot del desktop per la sessione in esecuzione.

Sintassi

```
dcv get-screenshot --max-width pixels --max-height pixels --format JPEG/PNG --primary  
--json --output /path_to/destination session_name
```

Opzioni

--max-width

Specifica la larghezza massima, in pixel, dello screenshot. Se non specificate una larghezza o un'altezza, lo screenshot utilizza la risoluzione dello schermo della sessione. Se specificate solo un'altezza, la larghezza viene ridimensionata automaticamente per mantenere le proporzioni.

Tipo: integer

Campo obbligatorio: no

--max-height

Specifica l'altezza massima, in pixel, dello screenshot. Se non specificate una larghezza o un'altezza, lo screenshot utilizza la risoluzione dello schermo della sessione. Se specificate solo una larghezza, l'altezza viene ridimensionata automaticamente per mantenere le proporzioni.

Tipo: integer

Campo obbligatorio: no

--format

Il formato del file dello screenshot. Attualmente sono supportati solo i PNG e i JPEG. Se si specificano tipi di file in conflitto per le `--output` opzioni `--format` and, il valore specificato per `--format` ha la priorità. Ad esempio, se si specifica `--format JPEG and --output myfile.png`, NICE DCV crea un file di immagine JPEG.

Tipo: stringa

Valori consentiti: JPEG | PNG

Campo obbligatorio: no

--primary

Indica se visualizzare uno screenshot solo dello schermo principale. Per ottenere uno screenshot solo dello schermo principale, specificare `--primary`. Per ottenere uno screenshot di tutti gli schermi, ometti questa opzione. Se scegli di ottenere uno screenshot di tutti gli schermi, tutti gli schermi vengono combinati in un'unica schermata.

Campo obbligatorio: no

--json, -j

Indica se fornire l'output in formato JSON codificato in base64. Per ottenere l'output JSON, specificare `--json`. Altrimenti, omettilo.

Campo obbligatorio: no

--output, -o

Specificate il percorso di destinazione, il nome e il tipo di file per lo screenshot. Ad esempio, per Windows, specificare `c:\directory\filename.format` e per Linux, specificare `/directory/filename.format`. Il formato deve essere `.png` o `.jpeg`. Se si specificano tipi di file in conflitto per le `--output` opzioni `--format` and, il valore specificato per `--format` ha la priorità. Ad esempio, se si specifica `--format JPEG` and `--output myfile.png`, NICE DCV crea un file di immagine JPEG.

Tipo: string

Obbligatorio: no

Esempi

Esempio 1

Il comando di esempio seguente ottiene uno screenshot di una sessione denominata `my-session`. Lo screenshot utilizza la risoluzione del server.

```
dcv get-screenshot --output myscreenshot.png my-session
```

Esempio 2

Il comando di esempio seguente acquisisce uno screenshot con 200 pixel di larghezza per 100 pixel di altezza. Lo prende da una sessione `my-session` denominata. Salva lo screenshot nella directory corrente con il nome `myscreenshot.png` del file.

```
dcv get-screenshot --max-width 200 --max-height 100 --output myscreenshot.png my-session
```

Esempio 3

Il comando di esempio seguente acquisisce uno screenshot di una sessione denominata. `my-session` Lo screenshot è solo dello schermo principale. Salva il file nella directory corrente e assegna un nome allo screenshot `myscreenshot.png`.

```
dcv get-screenshot --primary --output myscreenshot.jpeg my-session
```

Esempio 4

Il comando di esempio seguente ottiene uno screenshot di una sessione denominata. `my-session` Il comando restituisce il file codificato in base64 e in formato JSON.

```
dcv get-screenshot --json --format png my-session
```

Procedura

Argomenti

- [Utilizzare l'autenticazione esterna](#)
- [Trovare e interrompere sessioni inattive](#)
- [Abilitare le connessioni X remote al server X](#)
- [Incorpora il client del browser web NICE DCV all'interno di un iFrame](#)

Utilizzare l'autenticazione esterna

Per impostazione predefinita, l'autenticazione del client NICE DCV è delegata al sistema operativo sottostante. Con i server Windows NICE DCV, l'autenticazione è delegata a WinLogon. Con i server Linux NICE DCV, l'autenticazione è delegata a Linux PAM.

È possibile configurare NICE DCV per utilizzare un server di autenticazione esterno per autenticare i client. Ciò consente di utilizzare un sistema di autenticazione esistente. Con l'autenticazione esterna, NICE DCV sfrutta i meccanismi di accesso esistenti e delega l'autenticazione a un server di autenticazione esterno.

L'autenticazione esterna convalida un utente con accesso al server DCV per consentire l'utilizzo della creazione di sessioni. Non autenticherà l'utente rispetto al sistema operativo sottostante come fa l'autenticazione di sistema, a meno che non venga configurato un autenticatore esterno a tale scopo.

[DCV Session Manager](#) è dotato di un autenticatore esterno integrato. Per utilizzare questa funzionalità, i server DCV dovranno impostare il [auth-token-verifier](#) parametro con l'indirizzo del Session Manager.

Per utilizzare un server di autenticazione esterno, è necessario disporre di quanto segue:

- Un meccanismo di accesso: si tratta del meccanismo front-end utilizzato dagli utenti per accedere. Dovrebbe essere in grado di verificare gli utenti utilizzando il sistema di verifica delle credenziali esistente e dovrebbe essere in grado di generare un token da fornire al server NICE DCV. Per ulteriori informazioni, consulta [Utilizzo del token](#).
- Un server di autenticazione: è il server che autentica il token generato dal meccanismo di accesso. Questo server dovrebbe essere in grado di ricevere una richiesta HTTP (S) POST dal server NICE DCV che include il token, eseguire le autenticazioni necessarie e quindi inviare la risposta al server.

NICE DCV. Per ulteriori informazioni sull'implementazione di un server di autenticazione, vedere.

[Requisiti del servizio di autenticazione](#)

- Configurazione del server NICE DCV: il server NICE DCV deve essere configurato per utilizzare un server di autenticazione esterno. Per ulteriori informazioni, consulta [Configurazione del server NICE DCV](#).

Argomenti

- [Configurazione del server NICE DCV](#)
- [Utilizzo del token](#)
- [Requisiti del servizio di autenticazione](#)

Configurazione del server NICE DCV

È necessario configurare il server NICE DCV per utilizzare il servizio di autenticazione esterno.

Linux NICE DCV server

Per specificare un server di autenticazione esterno su Linux

1. Individua `/etc/dcv/` e utilizza un editor di testo per aprire il file `dcv.conf`.
2. Individua il `auth-token-verifier` parametro nella `[security]` sezione e sostituisci il valore esistente con l'URL del server di autenticazione esterno e la porta su cui comunicare, nel seguente formato: `url:port`. Per esempio, se utilizzi il `DcvSimpleExternalAuthenticator`, specifica quanto segue: `http://127.0.0.1:8444`.

Se non è presente alcun parametro `auth-token-verifier` nella sezione `[security]`, aggiungilo manualmente utilizzando il seguente formato:

```
[security] auth-token-verifier=url:port
```

3. Salva e chiudi il file.

Windows NICE DCV server

Per specificare un server di autenticazione esterno su Windows

1. Apri l'editor del Registro di Windows.

2. Passate alla chiave HKEY_USERS/S-1-5-18/software/gsettings/com/NiceSoftware/DCV/.
3. [Individua auth-token-verifieril parametro nei parametri di sicurezza.](#)
4. Esegui una di queste operazioni:
 - Per Value data, inserisci l'URL del server di autenticazione esterno e la porta su cui comunicare, nel seguente formato:*url:port*.

Example

Per esempio, se utilizzi il DcvSimpleExternalAuthenticator, specifica quanto segue:*http://127.0.0.1:8444*.

- Se non è presente alcun auth-token-verifierparametro nella sezione sicurezza, aggiungilo in PowerShell. Fare riferimento a [Modifica dei parametri di configurazione](#).
5. Chiudi l'editor del Registro di Windows.
 6. [Arresta](#) e [riavvia](#) il server NICE DCV.

Utilizzo del token

Una volta generato il token, devi essere in grado di inviarlo al server NICE DCV. Con il client del browser Web, aggiungi il token all'URL di connessione come segue:

```
https://server_hostname_or_IP:port?authToken=token#session_id
```

Per esempio:

```
https://my-dcv-server.com:8443/?authToken=1234567890abcdef#my-session
```

Requisiti del servizio di autenticazione

Il servizio di autenticazione personalizzato può essere eseguito sullo stesso host del server NICE DCV oppure può essere eseguito su un host separato. Il servizio di autenticazione deve ascoltare le richieste HTTP (S) POST dal server NICE DCV.

Quanto segue mostra il formato di richiesta POST utilizzato dal server NICE DCV.

```
POST / HTTP/1.1  
Content-Type: application/x-www-form-urlencoded
```

```
sessionId=session_id&authenticationToken=token&clientAddress=client_address
```

Il servizio di autenticazione è responsabile di determinare se il token fornito è valido.

Dopo la convalida del token, il server di autenticazione deve restituire la risposta al server NICE DCV. Il corpo della risposta deve includere uno dei seguenti elementi, a seconda dell'esito del processo di autenticazione:

- Se l'autenticazione ha esito positivo, il servizio di autenticazione restituisce un risultato `yes` e un identificatore utente. Per esempio:

```
<auth result="yes"><username>username</username></auth>
```

- Se l'autenticazione non riesce, il servizio di autenticazione restituisce il risultato `no`. Per esempio:

```
<auth result="no"><message>message</message></auth>
```

DcvSimpleExternalAuthenticator

NICE DCV viene fornito con un server di autenticazione esterno di riferimento chiamato, `DcvSimpleExternalAuthenticator`. `DcvSimpleExternalAuthenticator` è un singolo script Python che puoi usare come punto di partenza per creare il tuo server di autenticazione personalizzato.

`DcvSimpleExternalAuthenticator` il server supporta HTTP e HTTPS e deve essere eseguito sullo stesso server su cui è installato il server NICE DCV. Per impostazione predefinita, `DcvSimpleExternalAuthenticator` ascolta le richieste sulla porta. 8444. È possibile modificare la porta, se necessario. Per fare ciò, apriete `/etc/dcv/simpleextauth.conf` con il vostro editor di testo preferito, individuate il `EXTAUTH_PORT` parametro e sostituite il valore esistente con il numero di porta richiesto.

Per utilizzarlo `DcvSimpleExternalAuthenticator`, è necessario installare il `nice-dcv-simple-external-authenticator` pacchetto. Per ulteriori informazioni, consulta [Installazione del server NICE DCV](#).

Utilizzo del Simple External Authenticator

1. Vai alla tua directory di autenticazione.

```
sudo mkdir -p /var/run/dcvsimpleextauth
```


2. Genera il tuo token di autenticazione.

Example

In questo esempio, 123456 è il token di autenticazione di esempio, session-123 è l'ID di sessione di esempio e username è l'utente.

```
echo "123456" | sudo dcvsimpleextauth add-user --session session-123 --auth-dir /var/run/dcvsimpleextauth/ --user username -append
```

3. Avvia il server.

```
sudo dcvsimpleextauth --port 8444 --auth-dir /var/run/dcvsimpleextauth/ start-server
```

4. Una volta che il server è in esecuzione, verifica la configurazione per la convalida.

Example

Ancora una volta, utilizzando questo esempio, il test verrà eseguito in questo modo:

```
curl -k http://localhost:8444 -d sessionId=session-123 -d authenticationToken=123456
```

In caso di successo, riceverai un risultato di autenticazione diyes.

Trovare e interrompere sessioni inattive

È possibile identificare le sessioni NICE DCV inattive utilizzando il comando `dcv describe-sessions` CLI con l'opzione di comando. `-j` Se si specifica l'opzione `-j`, il comando viene configurato per restituire l'output in formato JSON, che fornisce ulteriori dettagli sulla sessione.

Ad esempio, il comando seguente restituisce informazioni su una sessione denominata `my-session`.

```
$ dcv describe-session my-session -j
```

Output:

```
{
  "id" : "my-session",
  "owner" : "dcvuser",
```

```
"x11-display" : ":1",
"x11-authority" : "/run/user/1009/dcv/test3.xauth",
"num-of-connections" : 1,
"creation-time" : "2019-05-13T13:21:19.262883Z",
"last-disconnection-time" : "2019-05-14T12:32:14.357567Z",
"licensing-mode" : "DEMO",
"licenses" : [
  {
    "product" : "dcv",
    "status" : "LICENSED",
    "check-timestamp" : "2019-05-14T12:35:40Z",
    "expiration-date" : "2019-05-29T00:00:00Z"
  },
  {
    "product" : "dcv-gl",
    "status" : "LICENSED",
    "check-timestamp" : "2019-05-14T12:35:40Z",
    "expiration-date" : "2019-05-29T00:00:00Z"
  }
]
```

Nell'output del comando, il parametro `num-of-connections` indica il numero di connessioni client attive. Il valore `0` indica che non esistono connessioni client attive e che la sessione è attualmente inattiva. Puoi inoltre utilizzare il parametro `last-disconnection-time` per determinare quando l'ultima sessione ha avuto una connessione client attiva.

Puoi creare uno script o un processo cron che utilizza queste informazioni per identificare le sessioni inattive. Quindi puoi interrompere l'utilizzo mediante il comando [dcv close-session](#).

Note

L'arresto di una sessione chiude tutte le applicazioni in esecuzione nella sessione.

Abilitare le connessioni X remote al server X

Per impostazione predefinita, Xdcv impedisce l'uso dell'inoltro X, a causa dei rischi intrinseci per la sicurezza. NICE DCV eredita questo comportamento dalle versioni più recenti del server Xorg. Il server NICE DCV implementa le seguenti mitigazioni predefinite per ridurre al minimo i rischi per la sicurezza:

- Il server X impedisce X connessioni dalla rete. Il server X è configurato per iniziare con l'opzione della riga di `-nolisten tcp` comando. È comunque possibile modificare il comportamento predefinito per abilitare le connessioni X remote al server X. Per ulteriori informazioni su questa soluzione alternativa, consulta [Abilitare le connessioni X remote al server X](#).
- Il server X disabilita i contesti indiretti GLX. A causa di conflitti con DCV-GL, attualmente non è disponibile una soluzione alternativa per abilitare i contesti indiretti GLX

Per ulteriori informazioni sui rischi di sicurezza e sulle mitigazioni, consulta [X.Org Security Advisory](#).

Abilitare le connessioni X remote al server X

Per impostazione predefinita, Xdcv viene configurato per iniziare con l'opzione della riga di comando `-nolisten tcp` per ridurre l'esposizione ai rischi di sicurezza. È comunque possibile modificare il comportamento predefinito per abilitare l'inoltro X.

Per abilitare l'inoltro X

Apri `/etc/dcv/dcv.conf` con qualsiasi editor di testo. Aggiungi la seguente riga alla fine del file:

- Per abilitare l'inoltro X su IPv4 e IPv6

```
[session-management]
virtual-session-xdcv-args="-listen tcp"
```

- Per abilitare l'inoltro X solo su IPv4

```
[session-management]
virtual-session-xdcv-args="-listen tcp -nolisten inet6"
```

Note

L'abilitazione dell'inoltro X non influisce sulle sessioni esistenti, ma solo sulle nuove sessioni avviate dopo l'abilitazione.

Per testare l'inoltro X

1. Connect la sessione NICE DCV.

2. Verificate che il server NICE DCV sia in ascolto su una porta compresa tra 6000-6063.

```
$ netstat -punta | grep 600
```

3. Aggiungere il server remoto all'elenco di accesso host del server NICE DCV.

```
$ xhost +remote_server
```

4. Recupera il numero di visualizzazione della sessione NICE DCV.

```
$ dcv describe-session session_name | grep display
```

5. Accedi tramite SSH al server remoto su cui è ospitata l'applicazione.

```
$ ssh user@remote_server
```

6. Dal server remoto, esporta la variabile di ambiente di visualizzazione in modo che punti al server X della sessione NICE DCV.

```
$ export DISPLAY=dcv_server_ip:display_number
```

7. Dal server remoto, eseguire un'applicazione per testare la funzionalità di inoltro X. Per esempio:

```
xterm
```

L'applicazione di test, in questo caso xterm, dovrebbe apparire nell'ambiente desktop del server NICE DCV.

Incorpora il client del browser web NICE DCV all'interno di un iFrame

Per impostazione predefinita, per proteggersi dagli attacchi di clickjacking, NICE DCV non consente l'incorporazione del client del browser Web all'interno di un iFrame. Tuttavia, è possibile ignorare questo comportamento predefinito per consentire al client del browser Web di funzionare all'interno di un iFrame.

Per ulteriori informazioni sulla prevenzione degli attacchi di clickjacking, consultate il Cheat Sheet sulla politica di sicurezza dei [contenuti](#).

Per consentire l'esecuzione del browser Web all'interno di un iFrame, è necessario configurare il server NICE DCV per inviare le seguenti intestazioni di risposta HTTP aggiuntive al client del browser Web:

- `web-x-frame-options`
- `web-extra-http-headers`

Ti consigliamo di aggiungere entrambe le intestazioni per garantire la migliore compatibilità tra i browser Web.

Note

Se ci si connette tramite un gateway di connessione NICE DCV, le opzioni x-frame devono essere definite all'interno della configurazione del gateway. Questo viene fatto utilizzando il `local-resources-http-headers` parametro all'interno della [\[web-resources\]sezione della configurazione](#) del gateway.

Windows server

1. Apri l'editor del registro di Windows e vai alla chiave `HKEY_USERS/S-1-5-18/software/gsettings/com/NiceSoftware/DCV/Connectivity/`.
2. `web-x-frame-options` Apri il parametro. Per Dati di valore, immettere `"ALLOW-FROM https://server_hostname"`.

Note

Se il parametro non esiste, crea un nuovo parametro String e assegnagli un nome `web-x-frame-options`.

3. Apri il `web-extra-http-headers` parametro. Per Dati di valore, immettere `[("Content-Security-Policy", "frame-ancestors https://server_hostname")]`.

Note

Se il parametro non esiste, crea un nuovo parametro String e assegnagli un nome `web-extra-http-headers`.

4. Chiudi l'editor del Registro di Windows.
5. [Arresta](#) e [riavvia](#) il server NICE DCV.

Linux server

1. Apri `/etc/dcv/dcv.conf` con l'editor di testo preferito.
2. Nella `[connectivity]` sezione, effettuate le seguenti operazioni:
 - In `web-x-frame-options`, immettere `"ALLOW-FROM https://server_hostname"`.
 - In `web-extra-http-headers`, immettere `[("Content-Security-Policy", "frame-ancestors https://server_hostname")]`.

Per esempio:

```
[connectivity]
web-x-frame-options="ALLOW-FROM https://my-dcv-server.com"
web-extra-http-headers=[("Content-Security-Policy", "frame-ancestors https://my-
dcv-server.com")]
```

3. Salva e chiudi il file.
4. [Arresta](#) e [riavvia](#) il server NICE DCV.

Per impostazione predefinita, la maggior parte dei browser impedisce l'accesso ad alcune funzionalità, come l'accesso al microfono e l'accesso a schermo intero. Per consentire l'accesso a queste funzionalità, modifica l'elemento `iFrame` nella pagina Web. Ad esempio, per consentire l'accesso al microfono e alla modalità a schermo intero, modificate l'elemento `iFrame` come segue:

```
<iframe src="..." allow="microphone; fullscreen">/iframe>
```

Risoluzione dei problemi NICE DCV

Questo capitolo spiega come identificare e risolvere i problemi che potreste avere con NICE DCV.

Argomenti

- [Utilizzo dei file di log](#)
- [Risoluzione dei problemi relativi alla creazione di sessioni virtuali su Linux](#)
- [Le sessioni Linux non si avviano dopo la modifica dell'UID](#)
- [Risoluzione dei problemi relativi al cursore su Windows](#)
- [Correzione del copia e incolla su IntelliJ IDEA](#)
- [Chiarimenti sul reindirizzamento con certificati autofirmati](#)
- [Errore con più monitor/a schermo intero con le GPU NVIDIA su Windows](#)
- [Monitoraggio delle prestazioni e delle statistiche del NICE DCV](#)

Per ulteriore assistenza, utilizzate una delle seguenti risorse.

- Se sei un cliente locale di NICE DCV e hai bisogno di ulteriore assistenza, contatta il tuo rivenditore NICE DCV.
- [Se utilizzi NICE DCV su Amazon EC2, puoi registrare un ticket di supporto con l'assistenza. AWS](#)
- [Se non disponi di un piano di AWS supporto, puoi chiedere aiuto alla community di NICE DCV pubblicando la tua domanda su re:POST. AWS](#)

Utilizzo dei file di log

I file di registro NICE DCV possono essere utilizzati per identificare e risolvere i problemi con il server NICE DCV. I file di registro NICE DCV si trovano nella seguente posizione sul server NICE DCV:

- Server Windows

```
C:\ProgramData\NICE\dcv\log\server.log
```

Note

La cartella `ProgramData` potrebbe essere nascosta per impostazione predefinita. Se la cartella `ProgramData` non viene visualizzata, impostare il browser dei file in modo da visualizzare gli elementi nascosti. In alternativa, immettere `%programdata%` nella barra degli indirizzi e premere Invio.

- Server Linux

```
/var/log/dcv/server.log
```

Il server NICE DCV consente di configurare il livello di dettaglio dei file di registro. Sono disponibili i seguenti livelli di dettaglio:

- `error`— Fornisce il minimo dettaglio. Include solo gli errori.
- `warn`— Include errori e avvertenze.
- `info`— Il livello di verbosità predefinito. Include errori, avvisi e messaggi informativi.
- `debug`— Fornisce il maggior numero di dettagli. Fornisce informazioni dettagliate utili per la risoluzione dei problemi.

Modifica del livello di dettaglio del file di log su Windows

Per modificare il livello di dettaglio del file di log, devi configurare il parametro `level` utilizzando l'editor del Registro di Windows.

Per modificare il livello di dettaglio del file di log su Windows

1. Apri l'editor del Registro di Windows.
2. Individua la chiave `HKEY_USERS/S-1-5-18/Software/GSettings/com/nicesoftware/dcv/log/`.
3. Apri il parametro `level` con un doppio clic. Nel campo Dati valore, digita `errorwarn`, `info`, o `debug`, a seconda del livello di dettaglio richiesto.
4. Seleziona OK e chiudi l'editor del Registro di sistema di Windows.

Modifica del livello di dettaglio del file di log su Linux

Per modificare il livello di dettaglio del file di log, devi configurare il parametro `level` nel file `dcv.conf`.

Per modificare il livello di dettaglio del file di log su Linux

1. Individua `/etc/dcv/` e utilizza un editor di testo per aprire il file `dcv.conf`.
2. Individua il parametro `level` nella sezione `[log]` e sostituisci il livello di dettaglio esistente con `error`, `warn`, `info`, o `debug`.

```
[log]
level="verbosity_level"
```

3. Salva e chiudi il file.

Risoluzione dei problemi relativi alla creazione di sessioni virtuali su Linux

Argomenti

- [Analisi dell'errore di creazione della sessione virtuale su Linux](#)
- [Creazione di una sessione virtuale sicura su Linux](#)

Se la connessione a una sessione virtuale genera un `The sessionId session is not available` errore `No session available or`, ciò è probabilmente dovuto al fatto che la creazione della sessione virtuale non è riuscita ed è stata interrotta.

È possibile verificare se la sessione è presente con il `dcv list-sessions` comando. [the section called "Visualizzazione delle sessioni"](#) Per ulteriori informazioni sull'ispezione delle sessioni in esecuzione, vedere. Se la sessione non è presente nell'elenco, potrebbe non essere riuscita.

Analisi dell'errore di creazione della sessione virtuale su Linux

Una sessione virtuale viene [creata](#) su Linux con il comando:

```
$ dcv create-session session
```

Questo comando restituirà un errore solo se la creazione della sessione fallisce. Tuttavia, può succedere che la sessione venga inizialmente creata correttamente, ma che termini prima che un utente possa connettersi. Potresti notarlo perché quando controlli le sessioni esistenti, ad esempio con il comando `dcv list-sessions` o `condev describe-session session`, potresti non avere sessioni elencate.

Nella maggior parte dei casi, ciò accade perché la sessione desktop viene creata ma poi fallisce immediatamente, ad esempio nel caso in cui una delle applicazioni avviate dallo script `init` si arresti in modo anomalo o fallisca, o nel caso in cui manchi uno degli strumenti richiesti.

Controllate quanto segue nel caso in cui la creazione della sessione fallisca:

- Controlla il `/var/log/dcv/sessionlauncher.log` file contenente il registro relativo al componente `dcv` che crea i nuovi processi di sessione.
- Controlla il `/var/log/dcv/dcv-session.user.session.log` file contenente il log relativo allo script di inizializzazione `dcv`.
- Controlla il `HOME/.xsession-errors` file nella home directory corrispondente al proprietario della sessione. Questo file contiene un registro generato dallo script di avvio della sessione X di sistema e di solito contiene il registro generato dal gestore delle sessioni desktop o da altre applicazioni richiamate dallo script.
- Controllate i log di sistema per ottenere maggiori informazioni sui sistemi e sui componenti guasti. Per iniziare, controllate l'output di `dmesg` (ad esempio in caso di errore del processo) e `journalctl -xe`
- [Esegui un test con una sessione di sicurezza](#) per verificare che il problema non dipenda dal gestore di sessione in uso.

Nel caso in cui l'errore si verifichi solo per un utente specifico, puoi anche provare quanto segue:

- Controlla la configurazione utente, in particolare cosa succede quando la configurazione utente viene eliminata o rinominata.

A seconda dell'ambiente desktop e della versione, la directory di configurazione potrebbe essere `.gnome` o `.kde` o `.config` nella directory utente.

- Verifica le configurazioni utente specifiche che influiscono sull'utente `PATH` o sull'ambiente. Molto spesso, gli errori di avvio delle sessioni per utenti specifici sono dovuti a framework come la

anaconda sovrascrittura di alcuni comandi nativi standard che possono causare il fallimento delle dbus connessioni durante l'inizializzazione delle sessioni.

- Verifica la presenza di problemi di autorizzazione. Autorizzazioni errate impostate in locale `~/.dbus` o `~/.Xauthority` (ad esempio potrebbero essere di proprietà dell'utente `root` anziché dell'utente) potrebbero causare l'interruzione immediata di una sessione desktop.

Creazione di una sessione virtuale sicura su Linux

Una strategia comune per verificare se l'errore di creazione della sessione è legato all'avvio dell'ambiente desktop consiste nel creare una sessione minima. Faremo riferimento a questa sessione come a una sessione «failsafe». Se la creazione di una sessione failsafe funziona correttamente, possiamo dedurre che la sessione normale fallisce perché l'ambiente desktop di sistema predefinito non si avvia. Viceversa, se anche la sessione failsafe fallisce, è più probabile che il problema sia legato alla configurazione del server NICE DCV.

Una sessione failsafe consiste in genere in una sessione desktop contenente solo un semplice gestore di finestre e un terminale. Ciò consente all'utente di verificare se ci sono problemi di creazione della sessione relativi allo specifico ambiente di sessione in uso (tipicamente gnome o KDE).

Per creare una sessione sicura, devi creare uno script di inizializzazione per l'utente, contenente qualcosa come:

```
#!/bin/sh
metacity &
xterm
```

Questo avvierà il gestore delle `metacity` finestre e avvierà un `xterm` terminale, non appena il `xterm` processo verrà terminato, anche la sessione verrà interrotta.

È possibile utilizzare un altro gestore di sessioni o terminale a scelta, a condizione che sia disponibile sul sistema.

Note

È necessario assicurarsi che lo script non termini immediatamente. Per questo è necessario che un programma non terminante immediatamente venga avviato entro la fine dello script. Quando l'ultimo comando viene terminato (`xterm` nell'esempio), viene terminata anche la sessione `init`. Allo stesso tempo, quando si avvia un altro strumento dopo `Windows Manager`,

è necessario assicurarsi che venga eseguito in background (aggiungendo il `&` nell'esempio), per assicurarsi che venga chiamato il comando successivo.

Quindi devi assicurarti che lo script `init` sia eseguibile:

```
$ chmod a+x init.sh
```

Per creare la sessione con lo script di `init` specificato dalla shell utente, esegui questo comando, `init.sh` dov'è lo script precedentemente creato:

```
$ dcv create-session dummy --init init.sh
```

Per creare una sessione per un altro utente come superutente puoi invece eseguire questo comando:

```
$ sudo dcv create-session test --user user --owner user --init init.sh
```

Infine, è possibile avviare un'applicazione di test come ad esempio `dcvgltest` (solo nel caso in cui il `nice-dcv-glttest` pacchetto sia installato) o `glxgears` verificare che un OpenGL o qualsiasi altra applicazione funzioni correttamente.

Le sessioni Linux non si avviano dopo la modifica dell'UID

Su un host Linux, la modifica dell'ID utente (UID) di un utente o l'utilizzo di una diversa configurazione di Active Directory che modifica l'UID di un utente potrebbe causare errori nell'avvio delle sessioni NICE DCV sull'host.

Il problema è causato dal fatto che i processi della sessione DCV, che vengono eseguiti con il nuovo UID, non sono autorizzati ad accedere a file e cartelle che conservano ancora l'UID precedente. In particolare:

- I [file di registro](#) nella directory di registro NICE DCV
- La cartella home dell'utente

Il problema riguarda sia la console che le sessioni virtuali.

Per risolvere questo problema, assicuratevi che la cartella home dell'utente e i file in essa contenuti abbiano l'UID corretto e rimuovete i vecchi file di [registro NICE DCV](#) che hanno l'UID precedente.

Risoluzione dei problemi relativi al cursore su Windows

Con i server NICE DCV in esecuzione su Windows Server 2012 o Windows 10 e versioni successive, il cursore del mouse appare sempre come una freccia. Ciò accade anche quando si passa il puntatore del mouse sui campi di immissione testo o sugli elementi di navigazione con un solo clic. Ciò potrebbe verificarsi se non è presente alcun mouse fisico collegato al server o se non è presente alcun dispositivo mouse elencato in Gestione periferiche.

Per risolvere il problema

1. Apri il Pannello di controllo e scegli Centro accessibilità.
2. Scegli Facilita l'utilizzo del mouse.
3. Seleziona Attiva Controllo puntatore.
4. Scegli Applica, OK.

Correzione del copia e incolla su IntelliJ IDEA

Quando si tenta di copiare il testo dal client macOS NICE DCV a IntelliJ IDEA, il testo non può essere incollato. IntelliJ non può accettare il formato multiplatforma utilizzato da NICE DCV per impostazione predefinita. Per disabilitare il testo multiplatforma su NICE DCV in modo da poter incollare il testo in IntelliJ, modifica `disabled-targets` il campo sul server NICE DCV.

Questa modifica impedirà il funzionamento del copia e incolla con il client web NICE DCV. Assicurati di voler copiare e incollare affinché IntelliJ IDEA funzioni solo sul client NICE DCV prima di apportare questa modifica.

Per configurare il server per incollare testo in IntelliJ IDEA

1. Individua `/etc/dcv/` e utilizza un editor di testo per aprire il file `dcv.conf`.
2. Individua il parametro `disabled-targets` nella sezione `[clipboard]`. Se non è presente alcuna `[clipboard]` sezione `disabled-targets` o, aggiungili manualmente.
3. Aggiungete il seguente contenuto per definire il valore di `disabled-targets`.

```
[clipboard]
disabled-targets = ['dcv/text', 'JAVA_DATAFLAVOR:application/x-java-jvm-local-objectref; class=com.intellij.codeInsight.editorActions.FoldingData']
```

4. Salva e chiudi il file.
5. [Interrompi](#) e [riavvia](#) la sessione NICE DCV.

Chiarimenti sul reindirizzamento con certificati autofirmati

Quando si esegue il reindirizzamento a una sessione NICE DCV da un portale o un'applicazione basata sul Web, i certificati autofirmati possono compromettere l'attendibilità del browser con la sessione se il certificato non era considerato attendibile in precedenza. Un esempio di ciò è il seguente:

1. L'utente si connette al sito del portale aziendale da cui viene caricata l'app.
2. L'app tenta di aprire una connessione diretta e sicura con il server NICE DCV utilizzando un certificato autofirmato.
3. Il browser nega la connessione sicura perché il certificato è autofirmato.
4. L'utente non vede il server remoto perché la connessione non è stata stabilita.

Il problema di fiducia è specifico del passaggio 3. Quando un utente si connette a un sito Web con un certificato autofirmato (ad esempio accedendo a <https://example.com>), il browser chiede di considerare attendibile il certificato. Tuttavia, se un'app/pagina Web, servita tramite HTTP o HTTPS, tenta di stabilire una WebSocket connessione sicura al server DCV. Se il certificato è autofirmato, il browser verifica se in precedenza era attendibile. Se in precedenza non era attendibile, nega la connessione senza richiedere all'utente se desidera considerare attendibile il certificato.

Possibili soluzioni in questo caso:

- Disponi di un certificato valido per la macchina DCV Server se l'azienda utilizza un dominio personalizzato per la sua macchina. Per il certificato, potrebbero distribuire un certificato aziendale a DCV.

Example

Utente --- [certificato valido] ---> Istanza del server DCV

- Proteggi la flotta di server DCV tramite un proxy/gateway. Solo in questo caso, il proxy/gateway deve disporre di un certificato valido e l'istanza del server DCV può conservare il certificato autofirmato. Per questa opzione, possono utilizzare il [DCV Connection Gateway](#), un ALB/NLB o un'altra soluzione proxy.

Example

User/Cx --- [qui abbiamo bisogno di un certificato valido] ---> Proxy/Gateway--- [certificato autofirmato] ---> Istanza del server DCV

- [Chiedi all'utente di fidarsi del certificato autofirmato prima di avviare la connessione tramite l'SDK.](#) Ciò dovrebbe essere possibile semplicemente aprendo questo URL in un'altra scheda/finestra/popup: `https://example.com/version`

Note

L'endpoint `/version` risponderà con una semplice pagina web per la versione del server DCV con una connessione HTTPS.

Lo stesso certificato autofirmato può essere utilizzato successivamente nella connessione effettiva al server DCV.

Errore con più monitor/a schermo intero con le GPU NVIDIA su Windows

La funzionalità DCV a schermo intero/multimonitor potrebbe non funzionare nei casi in cui un host server Windows disponga di una GPU NVIDIA. In tal caso, lo schermo si rifiuterà di passare alla modalità a schermo intero o il server non riuscirà a configurare un layout di visualizzazione con più monitor remoti.

La causa di questo problema è un errore nell'integrazione con il driver NVIDIA.

Può essere identificato guardando l'host `C:\ProgramData\NICE\dcv\log\` del server, riporterà l'errore:

```
WARN display - Cannot change display layout
```

Questo verrà visualizzato più volte (20 - 30) prima di visualizzare:

```
EDID not set on output x gpu x after attempt x INFO DLMNVAPI:display -  
Unable to set EDID on output x, gpu x: NVAPI_ERROR (-1)
```

Quando il problema viene riprodotto, l'host non è integro: il server non sarà in grado di configurare in modo coerente un layout multimonitor e non esiste un modo efficace per risolvere il problema in modo persistente (solo alcune attenuazioni temporanee).

La causa del problema è il riavvio del sistema operativo del server eseguito mentre il multimonitor è in uso, ovvero quando sono presenti monitor virtuali sull'host del server quando l'host viene spento. Quindi, per evitare il problema, è necessario rimuovere tutti i monitor sul lato server prima di spegnere il server. Il seguente comando (eseguito con i diritti di amministratore) può essere utilizzato per garantire ciò:

```
C:\Program Files\NICE\DCV\Server\bin\dcvnvedid.exe --remove
```

Una possibile soluzione consiste nel reinstallare o aggiornare il driver Nvidia e riavviare l'host.

Monitoraggio delle prestazioni e delle statistiche del NICE DCV

A partire dal server NICE DCV 2023.1, è possibile utilizzare i contatori delle prestazioni di Windows per monitorare vari aspetti delle prestazioni del protocollo e raccogliere le statistiche sulle sessioni e le connessioni NICE DCV.

Strumenti per raccogliere i contatori delle prestazioni:

- [Performance Monitor \(PerfMon\)](#): uno strumento nativo di Windows che consente di visualizzare i dati sulle prestazioni in tempo reale o da file di registro.
- [LogMan](#): strumento da riga di comando in grado di avviare e interrompere la registrazione in base a criteri specifici.
- [TypePerf](#): strumento da riga di comando che scrive i dati sulle prestazioni nella finestra di comando o in un file di registro.
- [PowerShell](#): linguaggio di scripting Windows, che può essere utilizzato per raccogliere e manipolare i dati sulle prestazioni.
- Strumenti di terze parti: sono disponibili diverse soluzioni di monitoraggio di terze parti in grado di raccogliere questi contatori e fornire informazioni approfondite.

I contatori DCV Performance sono raggruppati in cinque set di contatori.

Set di contatori

Server DCV NICE

Questo set di contatori contiene statistiche globali sul servizio DCV Server sull'host. Contiene inoltre una variante aggregata di molti contatori disponibili anche negli altri set di contatori, che consente di accedere alle informazioni aggregate per l'intera durata del server e dispone di un percorso statico (non è necessario recuperare gli identificatori di sessione o di connessione per leggere i contatori di questo set di contatori).

Note

l'istanza aggregata di uno degli altri set di contatori (ad esempio «\ DCV Server Connections (_Total)\ Sent Bytes») restituisce la somma di tutte le connessioni attive, mentre il contatore globale viene accumulato dall'avvio del server e include le connessioni che sono state chiuse.

Nome del contatore	Descrizione	Unità	Note
Sessioni attive	Numero di sessioni attive sull'host	Conteggio	
Sessioni totali	Incremento del numero di sessioni create sull'host, inclusa la sessione che è stata chiusa	Conteggio	
Connessioni attive	Numero di connessioni attive al server	Conteggio	
Connessioni totali	Incremento del numero di connessioni al server, inclusi i client attivi, riconnessi e disconnessi	Conteggio	

Nome del contatore	Descrizione	Unità	Note
Disconnessioni inattive	Incremento del numero di connessioni che sono state disconnesse a causa dell'inattività	Conteggio	
Velocità di ricezione bit/sec	Velocità in bit al secondo con cui i dati vengono ricevuti dal server	Bit/sec	
Byte ricevuti	Numero totale di byte ricevuti dall'avvio del servizio	Byte	
Velocità di invio (bit/sec)	Velocità in bit al secondo con cui i dati vengono inviati dal server	Bit/sec	
Byte inviati	Numero totale di byte inviati dall'avvio del servizio	Byte	
Velocità di download HTTP (bit/sec)	Larghezza di banda in bit al secondo per il traffico HTTP in uscita	Bit/sec	lient-to-server Il traffico C per l'archiviazione dei file viene conteggiato nella frequenza di ricezione
Byte HTTP scaricati	Numero totale di byte inviati tramite HTTP dall'avvio del servizio	Byte	lient-to-server Il traffico C per l'archiviazione dei file viene conteggiato in byte ricevuti

Nome del contatore	Descrizione	Unità	Note
Tempo di andata e ritorno ms	Latenza media di andata e ritorno tra server e client, in millisecondi	Millisecondi	Misurata e aggiornata a una volta ogni 5 secondi
Tempo minimo di andata e ritorno ms	Latenza minima di andata e ritorno rilevata dall'avvio del server, in millisecondi	Millisecondi	Aggiornato una volta ogni 5 secondi

Processi del server DCV

Questo set di contatori contiene informazioni sui singoli processi NICE DCV.

`agent_type` can be one of: `session_agent`, `system_agent`, `user_agent`

I contatori vengono aggiornati una volta al secondo.

Nome del contatore	Descrizione	Unità	Note
% Tempo del processore	Percentuale di tempo del processore utilizzato dal processo	Percentuale	La percentuale è relativa a un core della CPU (ossia il 100% significa che il processo sta occupando un thread). Uguale a \ Process (NAME)\% Processor Time
Byte di memoria fisica	Quantità attuale di memoria fisica utilizzata dal processo, in byte	Byte	Uguale a \ Process (NAME)\ Working Set

Nome del contatore	Descrizione	Unità	Note
Byte di memoria virtuale	Dimensione attuale dello spazio degli indirizzi virtuali del processo, in byte	Byte	
Identificatore del processo	Identificatore numerico di processo (PID)	-	

Sessioni del server NICE DCV

I contatori di questo set forniscono informazioni su una singola sessione. Esiste un'istanza di questo set di contatori per ogni sessione creata, indipendentemente dal fatto che un utente sia connesso o meno.

Se l'amministratore chiude una sessione, l'istanza corrispondente viene rimossa; se l'amministratore ricrea una sessione con lo stesso nome, tutti i contatori vengono riavviati da zero.

Nome del contatore	Descrizione	Unità
Durata della sessione (sec)	Numero totale di secondi in cui la sessione è stata aperta	Secondi
Pixel totali	Numero di pixel nell'area di visualizzazione, che è la somma del numero di pixel su tutti gli schermi della sessione	Pixel
Numero di display	Numero di schermi nella sessione	Conteggio

I seguenti contatori sono gli stessi del set di contatori NICE DCV Server, con piccole differenze nella descrizione:

Nome del contatore	Descrizione
Connessioni attive	Numero di connessioni attive all'istanza della sessione
Connessioni totali	Incremento del numero di connessioni all'istanza della sessione, inclusi i client attivi, riconnessi e disconnessi
Disconnessioni inattive	Incremento del numero di connessioni all'istanza di sessione che sono state disconnesse a causa dell'inattività
Disconnessioni sgradevoli	Incremento del numero di connessioni all'istanza di sessione che sono state disconnesse a causa di un errore
Velocità di ricezione bit/sec	Velocità in bit al secondo con cui i dati vengono ricevuti all'interno della sessione
Byte ricevuti	Numero totale di byte ricevuti dall'inizio della sessione
Velocità di invio (bit/sec)	Velocità in bit al secondo con cui i dati vengono inviati all'interno della sessione
Byte inviati	Numero totale di byte inviati dall'inizio della sessione
Velocità di download HTTP (bit/sec)	Larghezza di banda in bit al secondo per i dati HTTP in uscita all'interno della sessione
Byte HTTP scaricati	Numero totale di byte inviati tramite HTTP all'interno della sessione
Tempo di andata e ritorno ms	Latenza media di andata e ritorno tra server e client all'interno della sessione, in millisecondi

Nome del contatore	Descrizione
Tempo minimo di andata e ritorno ms	Latenza minima di andata e ritorno rilevata da quando è stata stabilita la sessione, in millisecondi

Connessioni al server NICE DCV

I contatori di questo set forniscono informazioni su una singola connessione client. Le istanze Counter Set vengono create quando un client si connette al server ed eliminate quando il client si disconnette. Il `connection_id` è un numero ed è unico solo all'interno di una sessione del server.

Nome del contatore	Descrizione	Unità
Durata della connessione (sec)	Numero totale di secondi di apertura della connessione	Secondi

I seguenti contatori sono gli stessi del set di contatori «DCV Server», con piccole differenze nella descrizione:

Nome del contatore	Descrizione
Velocità di ricezione bit/sec	Velocità in bit al secondo con cui i dati vengono ricevuti all'interno della connessione
Byte ricevuti	Numero totale di byte ricevuti da quando è stata stabilita la connessione
Velocità di invio (bit/sec)	Velocità in bit al secondo con cui i dati vengono inviati all'interno della connessione
Byte inviati	Numero totale di byte inviati da quando è stata stabilita la connessione
Velocità di download HTTP (bit/sec)	Larghezza di banda in bit al secondo per i dati HTTP in uscita all'interno della connessione

Nome del contatore	Descrizione
Byte HTTP scaricati	Numero totale di byte inviati tramite HTTP da quando è stata stabilita la connessione
Tempo di andata e ritorno ms	Latenza media di andata e ritorno per la connessione, in millisecondi
Tempo minimo di andata e ritorno ms	Latenza minima di andata e ritorno rilevata da quando è stata stabilita la connessione, in millisecondi

Canali server NICE DCV

I contatori di questo set forniscono informazioni sui singoli canali in una connessione client. Possono esserci canali aggiuntivi per le estensioni.

I nomi dei canali sono:

- `dcv::main`
- `dcv::display`
- `dcv::input`
- `dcv::audio`
- `dcv::filestorage`
- `dcv::clipboard`

Il traffico di archiviazione dei file in entrata viene attribuito al canale. `dcv::filestorage`

Il traffico di archiviazione dei file in uscita è incluso nei contatori di download HTTP di DCV Server Connections.

Note

I contatori di questo set sono un sottoinsieme di quelli di DCV Server Connections.

Nome del contatore	Descrizione
Velocità di ricezione bit/sec	Velocità in bit al secondo con cui i dati vengono ricevuti tramite il canale
Byte ricevuti	Numero totale di byte ricevuti tramite il canale
Velocità di invio (bit/sec)	Velocità in bit al secondo con cui i dati vengono inviati tramite il canale
Byte inviati	Numero totale di byte inviati tramite il canale

Imaging del server NICE DCV

I contatori di questo set forniscono informazioni sui sottosistemi responsabili dell'acquisizione, della codifica e della distribuzione dello schermo.

I contatori di questo set sono divisi in due gruppi:

- Per quelli del primo gruppo, NICE DCV raccoglie un valore per ogni sessione e lo pubblica nell'istanza. `$session_name`
- Per quelli del secondo gruppo, NICE DCV raccoglie un valore per ogni encoder in ogni sessione. Esistono tre encoder attivi:
 - un encoder full frame
 - un encoder basato su tessere
 - un encoder senza perdite

Questi contatori sono pubblicati nelle istanze. `$session_name:$encoder_name`

Nome del contatore	Descrizione	Unità	Istanza
Fotogrammi acquisiti/ sec	Frequenza fotogramm i acquisita in fotogrammi al secondo	Conteggio/secondo	session

Nome del contatore	Descrizione	Unità	Istanza
Cornici afferrate	Numero totale di fotogrammi catturati dall'inizio della sessione	Conteggio	session
Fotogrammi inviati/sec	Velocità di frame dello schermo inviati al secondo al client connesso	Conteggio/secondo	session
Fotogrammi persi/sec	Frequenza al secondo dei fotogrammi dello schermo che non sono stati inviati al client connesso	Conteggio/secondo	session
Latenza di visualizzazione (ms)	Tempo medio in millisecondi tra l'acquisizione del fotogramma e la presentazione	Millisecondi	session
Larghezza di banda disponibile (bit/sec)	Larghezza di banda stimata disponibile nella connessione, in bit al secondo	Bit/secondo	session
Fotogrammi codificati/sec	Velocità di fotogrammi dello schermo codificati al secondo	Conteggio/secondo	sessione: codificatore
Tempo di codifica (ms)	Tempo medio, in millisecondi, utilizzato per codificare un fotogramma dello schermo	Millisecondi	sessione: codificatore

Nome del contatore	Descrizione	Unità	Istanza
Tempo di codifica per megapixel (ms)	Tempo medio, in millisecondi, utilizzato per codificare un milione di pixel	Millisecondi	sessione: codificatore
Qualità del frame%	Qualità media della compressione dei frame, espressa in percentuale	Percentuale	sessione: encoder
Rapporto di compressione del telaio%	Rapporto di compressione medio dei frame, definito come il rapporto tra la dimensione del frame, in byte, e la dimensione del frame compresso	Percentuale	sessione: codificatore

Riferimento ai parametri del server NICE DCV

La tabella seguente elenca i parametri che possono essere configurati per personalizzare il server NICE DCV.

Note

La colonna Ricarica contesto in ogni tabella indica quando il parametro viene ricaricato. I contesti possibili includono:

- `server`—Il parametro viene caricato una volta all'avvio del server. Se il valore del parametro viene aggiornato, il nuovo valore viene caricato al riavvio del server.
- `session`—Il parametro viene caricato al momento della creazione della sessione. Se il valore del parametro viene aggiornato, il nuovo valore viene caricato per le sessioni successive.
- `connection`—Il parametro viene caricato quando viene stabilita una nuova connessione client. Se il valore del parametro viene aggiornato, il nuovo valore viene utilizzato per le connessioni client successive.
- `custom`—Le condizioni in cui viene caricato il parametro sono uniche per questo parametro. Per ulteriori informazioni, consulta la descrizione del parametro.

Argomenti

- [Parametri per audio](#)
- [Parametri per clipboard](#)
- [Parametri per connectivity](#)
- [Parametri per display](#)
- [Parametri per display/linux](#)
- [Parametri per extensions](#)
- [Parametri per input](#)
- [Parametri per license](#)
- [Parametri per log](#)
- [Parametri per printer](#)

- [Parametri per redirection](#)
- [Parametri per security](#)
- [Parametri per session-management](#)
- [Parametri per session-management/automatic-console-session](#)
- [Parametri per session-management/defaults](#)
- [Parametri per smartcard](#)
- [Parametri per webauthn](#)
- [Parametri per webcam](#)
- [Parametri per windows](#)
- [Modifica dei parametri di configurazione.](#)

Parametri per **audio**

La tabella seguente descrive i parametri di configurazione nella [audio] sezione del /etc/dcv/dcv.conf file per i server Linux NICE DCV e la chiave di audio registro per i server Windows NICE DCV.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
avsync-support	string	session	'auto'	Determina se i client possono abilitare la sincronizzazione audio/video: consente ai client connessi di abilitare la sincronizzazione audio/video. I valori validi sono 'enabled', 'disabled' o 'auto' (default='auto'). Se viene specificato 'auto', la sincronizzazione audio/video è abilitata solo nelle sessioni della console

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
				e solo se è disponibile la compressione video accelerata. — Disponibile dalla versione 2021.1-10557.
source-channels	intero - DWORD (32 bit)	session	2	Numero di canali del dispositivo altoparlante su Linux: imposta il numero di canali del dispositivo altoparlante Linux. Il valore deve essere inferiore o uguale al numero di canali supportati dal dispositivo. I valori consentiti sono: 2 (stereo), 4 (quadrifonico 4.0), 6 (surround 5.1), 8 (surround 7.1). Il valore predefinito è 2 (stereo). — Disponibile dalla versione 2020.0-8428.

Parametri per **clipboard**

La tabella seguente descrive i parametri di configurazione nella [clipboard] sezione del /etc/dcv/dcv.conf file per i server Linux NICE DCV e la chiave di clipboard registro per i server Windows NICE DCV.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
enabled	vero o falso - DWORD (32 bit)	session	Linux: true - Windows: 1	Se la funzione Appunti deve essere abilitata: specifica se la funzione Appunti è abilitata. Se la funzionalità degli appunti è disabilitata, gli utenti non saranno in grado di utilizzare e la remotizzazione degli appunti. Anche il monitoraggio degli Appunti verrà disabilitato. — Disponibile dalla versione 2020.0-8428.
max-image-area	intero - DWORD (32 bit)	session	-1	Area massima dell'immagine degli appunti: specifica l'area massima (numero di pixel) delle immagini degli appunti che possono essere trasferite tra server e client. Se questo valore manca o è impostato su -1, il limite non viene applicato. — Disponibile dalla versione 2017.0-4334.
max-payload-size	intero - DWORD (32 bit)	session	20971520	Dimensione massima dei dati degli appunti: specifica la dimensione massima (in byte) dei dati degli appunti che possono essere trasferiti tra server e client. Valore massimo supportato 20 MB. Se questo valore non è

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
				presente, viene applicato il limite massimo. — Disponibile dalla versione 2017.0-4334 .
max-text-len	intero - DWORD (32 bit)	session	-1	Numero massimo di caratteri del testo degli appunti: specifica il numero massimo di caratteri del testo degli appunti che possono essere trasferiti dal server ai client. I caratteri in eccesso verranno troncati. Se questo valore manca o è impostato su -1, il limite non viene applicato. — Disponibile dalla versione 2017.0-4334 .

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
primary-selection-copy	vero o falso - DWORD (32 bit)	session	Linux: falso - Windows: 0	Abilita la copia di selezione principale da linux: i desktop Linux supportano più appunti: gli appunti generici e la selezione principale. La selezione principale viene aggiornata o copiata quando viene selezionato il contenuto . Può quindi essere incollata utilizzando il pulsante centrale del mouse o con la combinazione di tasti Maiusc+Ins. Se abilitata, la selezione principale viene monitorata e gli aggiornamenti vengono propagati al client. — Disponibile dalla versione 2019.0-7318.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
primary-selection-paste	vero o falso - DWORD (32 bit)	session	Linux: falso - Windows: 0	Abilita l'incolla della selezione principale su linux: i desktop Linux supportano più appunti: gli appunti generici e la selezione principale. La selezione principale viene aggiornata o copiata quando viene selezionato il contenuto . Può quindi essere incollata utilizzando il pulsante centrale del mouse o la combinazione di tasti Maiusc+Ins. Se abilitata, il contenuto degli Appunti del client verrà inserito anche nella selezione principale. — Disponibile dalla versione 2019.0-7318.
timeout di aggiornamento	intero - DWORD (32 bit)	session	200	Timeout di notifica dell'evento di aggiornamento: specifica il tempo di attesa, in msec, dall'ultimo evento di aggiornamento per l'invio della notifica al client. Valore predefinito 200 msec. — Disponibile dalla versione 2020.1-8942.

Parametri per **connectivity**

La tabella seguente descrive i parametri di configurazione nella [connectivity] sezione del /etc/dcv/dcv.conf file per i server Linux NICE DCV e la chiave di connectivity registro per i server Windows NICE DCV.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
disconnect-on-lock	vero o falso - DWORD (32 bit)	personali zzato	Linux: falso - Windows: 0	Se i client sono disconnessi durante il blocco della sessione del sistema operativo : abilita questa opzione per forzare la disconnessione del client quando la sessione del sistema operativo remoto è bloccata. In caso contrario , i client continueranno a trasmettere in streaming la sessione remota. Attualmente supportato solo nelle sessioni della console. Questo valore del parametro viene letto a ogni blocco della sessione del sistema operativo remoto. — Disponibile dalla versione 2023.1-16220 .
disconnect-on-logout	vero o falso - DWORD (32 bit)	personali zzato	Linux: falso - Windows: 0	Se i client vengono disconnessi al logout dell'utente del sistema operativo: abilita questa opzione per forzare la disconnessione del client quando l'utente del sistema

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
				operativo remoto è disconnesso (ad esempio la sessione del sistema operativo è chiusa). In caso contrario, i client continueranno a trasmettere in streaming la sessione remota. Attualmente supportato solo nelle sessioni della console. Questo valore del parametro viene letto a ogni disconnessione utente del sistema operativo remoto. — Disponibile dalla versione 2023.1-16220 .
enable-quick-frontend	vero o falso - DWORD (32 bit)	server	Linux: falso - Windows: 0	Se abilitare il frontend QUIC: specifica se il frontend QUIC deve essere abilitato. — Disponibile dalla versione 2020.2-9508 .
idle-timeout	intero - DWORD (32 bit)	personalizzato	60	Timeout di inattività: specifica il numero di minuti di attesa prima di disconnettere i client inattivi. Se è impostato su 0, i client inattivi non vengono mai disconnessi. Il valore di questo parametro viene letto ogni secondo. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100 .

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
idle-timeout-warning	intero - DWORD (32 bit)	personali zzato	350	Avviso di timeout di inattività: specifica il numero di secondi relativi al timeout di inattività da attendere prima di avvisare i client inattivi della disconnes- sione del timeout di inattivit- à. Specificare 0 per non avvertire mai i client inattivi. — Disponibile dalla versione 2017.4-6898.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
quic-listen-endpoints	string	server	['0.0.0.0', ': :']	<p>Specificare gli endpoint su cui DCV ascolta le connessioni QUIC in entrata: specifica un elenco di endpoint su cui DCV ascolterà le connessioni QUIC in entrata. Gli endpoint possono essere un elenco di indirizzi IPv4 associabili a livello locale ('0.0.0.0' per inserire come jolly tutti gli indirizzi possibili) o indirizzi IPv6 associabili (': :' per inserire una jolly in tutti gli indirizzi possibili) con una porta opzionale separata da due punti (' :'). Ad esempio, '1.2.3. 4:5678 'ascolterebbe le connessioni in entrata sull'interfaccia associata all'indirizzo' 1.2.3.4 ', sulla porta 5678. Se la porta non è specificata, l'impostazione in 'quic-port' verrà utilizzata come impostazione predefinita. Per specificare una porta con un indirizzo IPv6, racchiudi l'indirizzo tra parentesi quadre (ad esempio '['::1] :8443'). Sono supportati anche gli indirizzi IPv6 che includono</p>

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
				un'interfaccia esplicita (ad esempio '[: %eth1] :8443'). — Disponibile dalla versione 2022.0-11954.
porta rapida	intero - DWORD (32 bit)	server	8443	Porta UDP per il frontend QUIC: specifica la porta UDP su cui il server DCV ascolta le connessioni client. Il numero della porta deve essere compreso tra 1024 e 65535. Vedi l'impostazione 'quic-listen-endpoints' per ulteriori dettagli su come viene applicata questa impostazione. — Disponibile dalla versione 2020.2-9508 .
web-extra-http-headers	string	server	[]	Imposta l'array di intestazioni aggiuntive da aggiungere alle intestazioni HTTP/HTTP S: lo utilizza per aggiungere intestazioni aggiuntive. L'array dovrebbe essere riempito con coppie come: [('header_name', 'header_content')]. È possibile aggiungere più intestazioni. — Disponibile dalla versione 2017.2-6182 .

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
web-listen-endpoints	string	server	['0.0.0.0', ': :']	<p>Specificare gli endpoint su cui DCV ascolta le connessioni Web in entrata: specifica un elenco di endpoint su cui DCV ascolterà le connessioni Web in entrata. Gli endpoint possono essere un elenco di indirizzi IPv4 associabili a livello locale ('0.0.0.0' per inserire come jolly tutti gli indirizzi possibili) o indirizzi IPv6 associabili (': :' per inserire una jolly in tutti gli indirizzi possibili) con una porta opzionale separata da due punti (': '). Ad esempio, '1.2.3. 4:5678 'ascolterebbe le connessioni in entrata sull'interfaccia associata all'indirizzo' 1.2.3.4 ', sulla porta 5678. Se la porta non è specificata, l'impostazione in 'web-port' verrà utilizzata come impostazione predefinita. Per specificare una porta con un indirizzo IPv6, racchiudi l'indirizzo tra parentesi quadre (ad esempio '['::1] :8443'). Sono supportati anche gli indirizzi IPv6 che includono</p>

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
				un'interfaccia esplicita (ad esempio '[: %eth1] :8443'). — Disponibile dalla versione 2022.0-11954.
web-port	intero - DWORD (32 bit)	server	8443	Porta TCP per il client: specifica la porta TCP su cui il server DCV ascolta le connessioni client. Il numero della porta deve essere compreso tra 1024 e 65535. Vedi l'impostazione 'web-listen-endpoints' per ulteriori dettagli su come viene applicata questa impostazione. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100 .
web-root	string	server	"	Radice del documento per il server Web incorporato: specifica la radice del documento per il server Web incorporato. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100 .

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
web-url-path	string	server	'/'	Percorso URL per il server Web incorporato: specifica il percorso URL per il server Web incorporato, deve iniziare con '/'. Ad esempio, l'impostazione /test/foo indica che il server Web è raggiungibile all'indirizzo https://host:port/test/foo . — Disponibile dalla versione 2017.0-4100.
web-use-hsts	vero o falso - DWORD (32 bit)	server	Linux: true - Windows: 1	Se utilizzare HSTS: consente di forzare i browser a impedire l'invio di comunicazioni tramite HTTP. Tutto il trasferimento alla pagina Web (e tutti i sottodomini) verrà effettuato utilizzando HTTPS. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
web-x-frame-options	string	server	«NEGARE»	Imposta il valore X-Frame-Options: il valore predefinito è impostato su DENY. Se si modifica questa impostazione, è necessario introdurre un'altra forma di protezione per evitare attacchi di clickjacking. Se non disponete di altre protezioni, non modificate questa impostazione. — Disponibile dalla versione 2017.1-5870 .
ws-keepalive-interval	intero - DWORD (32 bit)	server	10	Websocket keepalive interval: specifica l'intervallo (in secondi) dopo il quale inviare un messaggio keepalive. Se è impostato su 0, il messaggio keepalive è disabilitato. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100 .

Parametri per **display**

La tabella seguente descrive i parametri di configurazione nella [display] sezione del /etc/dcv/dcv.conf file per i server Linux NICE DCV e la chiave di display registro per i server Windows NICE DCV.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
console-session-default-layout	stringa	session	[]	Risoluzione e posizione dello schermo predefinite per le sessioni della console: specifica la risoluzione e la posizione dello schermo predefinite per le sessioni della console. Se è impostato, DCV imposta il layout richiesto all'avvio. Ogni monitor può essere configurato con risoluzione (larghezza, altezza) e posizione (x, y). Tutti i monitor specificati sono abilitati. Valore di esempio di layout predefinito: [{"w":<800>, "h":<600>, "x":<0>, "y":<0>}, {"w":<1024>, "h":<768>, "x":<800>, "y":<0>}] — Disponibile dalla versione 2017.0-5600 .
cuda-devices	string	connessione	[]	Dispositivi CUDA utilizzati per la codifica in streaming: specifica l'elenco dei dispositivi CUDA locali utilizzati da DCV per distribuire la codifica e i carichi di lavoro CUDA. Ogni dispositivo è identificato da un numero che può essere recuperato dal comando <code>nvidia-smi</code> . Ad esempio, cuda-

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
				devices= ['0', '2'] indica che DCV utilizza due GPU, con ID 0 e 2. Questa impostazione è simile alla variabile di ambiente CUDA_VISIBLE_DEVICES, ma si applica solo a DCV. Se l'opzione non è impostata, DCV utilizza un indice di sessione incrementale a partire da 0 per scegliere il dispositivo successivo da utilizzare. — Disponibile dalla versione 2017.2-6182.
enable-client-resize	vero o falso - DWORD (32 bit)	session	Linux: true - Windows: 1	Se consentire ai client di impostare il layout di visualizzazione: specifica se i client sono autorizzati a impostare il layout di visualizzazione. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100 .
enable-qu	vero o falso - DWORD (32 bit)	session	Linux: true - Windows: 1	Se inviare aggiornamenti qualitativi: specifica se inviare aggiornamenti qualitativi. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100 .

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
abilita la codifica yuv444	string	session	'default-off'	Se abilitare la codifica YUV444: abilita o disabilita a la codifica YUV444. Se è «sempre attivo», il server preferirà il formato YUV444, ottimizzato per un'elevata precisione del colore. Se è «sempre spento», il server preferirà un formato ottimizzato per le prestazioni di streaming. I valori «default-on» e «default-off» hanno la stessa semantica, che consente al client di decidere. Valori consentiti: always-on, always-off, default-on, default-off. — Disponibile dalla versione 2022.0-11954.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
grabber-target-fps	intero - DWORD (32 bit)	session	0	Fotogrammi di destinazione per secondo di frame grabber: imposta il limite massimo per catturare fotogrammi al secondo. Il valore predefinito 0 corrisponde al comportamento standard di ogni lettore di frame buffer specifico, ad esempio fallback su target-fps o don't limit grabbing. Non tutti i backend di acquisizione dei frame rispettano questa impostazione. — Disponibile dalla versione 2017.1-5870 .
max-compressor-threads	intero - DWORD (32 bit)	session	4	Numero massimo di thread del compressore: specifica il numero massimo di thread del compressore. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100 .

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
max-head-resolution	string	personalizzato	(4096, 2160)	Risoluzione massima della testina: imposta la risoluzione massima di una testina di visualizzazione richiedibile dal client. Una testina di visualizzazione equivale a un monitor host. L'impostazione viene ricaricata a ogni richiesta di layout client. Quando un client richiede una risoluzione testina maggiore, il server regola la risoluzione per assicurarsi che corrisponda ai valori massimi di larghezza e altezza impostati da questa opzione. Il valore di risoluzione massimo supportato è (4096, 4096). — Disponibile dalla versione 2017.0-4100.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
max-layout-area	intero - DWORD (32 bit)	personali zzato	0	Area di layout massima in pixel: imposta l'area massima in pixel di un layout di visualizzazione richiedibile dal client. I layout più grandi di questo limite verranno ignorati. Lo scopo di questo massimo è fornire un limite superiore per la quantità di dati di visualizzazione che devono essere inviati, senza fornire vincoli sulla geometria del layout di visualizzazione. Se impostato su 0, non viene applicato alcun limite all'area di layout. L'impostazione viene ricaricata a ogni richiesta di layout client. — Disponibile dalla versione 2019.1-7423 .

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
max-num-heads	intero - DWORD (32 bit)	personali zzato	4	Numero massimo di testine di visualizzazione: specifica il numero massimo di testine di visualizzazione richiedibili dal client. Una testina di visualizzazione equivale a un monitor host. L'impostazione viene ricaricata a ogni richiesta di layout client. Quando un client richiede un numero maggiore di testine, il server regola il numero di testine in modo che il valore non superi il valore impostato da questa opzione. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
min-head-resolution	string	personalizzato	(640, 480)	Risoluzione minima della testina: imposta la risoluzione minima di una testina di visualizzazione richiedibile dal client. Una testina di visualizzazione equivale a un monitor host. L'impostazione viene ricaricata a ogni richiesta di layout client. Quando un client richiede una risoluzione testina minore, il server regola la risoluzione per assicurarsi che corrisponda ai valori minimi di larghezza e altezza impostati da questa opzione. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100 .

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
target-fps	intero - DWORD (32 bit)	session	-1	Fotogrammi di destinazione al secondo: specifica il numero massimo di fotogrammi al secondo consentito. Il valore 0 indica nessun limite. Il valore -1 indica che il valore target-fps verrà determinato in base alle caratteristiche del server e al tipo di sessione. Con le versioni < 2020.2, il valore -1 non viene riconosciuto e il valore predefinito è 25. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100.
use-grabber-dirty-region	vero o falso - DWORD (32 bit)	session	Linux: true - Windows: 1	Se utilizzare aree sporche: specifica se utilizzare aree con schermo sporche. Se abilitato , il grabber tenta di calcolare nuovi frame dalle regioni dirty dello schermo. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
web-client-max-head-risoluzione	string	personali zzato	(1920, 1080)	Risoluzione massima della testina per client Web: imposta la risoluzione massima di una testina di visualizzazione richiedibile da un client Web. Una testina di visualizzazione equivale a un monitor host. L'impostazione viene ricaricata a ogni richiesta di layout client. Questa impostazione viene ignorata se il client Web imposta esplicitamente la risoluzione massima. L'opzione max-head-resolution delle limitazioni viene applicata in aggiunta ai valori massimi di larghezza e altezza impostati da questa opzione. Se il valore è impostato su (0, 0), viene ignorato. — Disponibile dalla versione 2020.0-8428 .

Parametri per **display/linux**

La tabella seguente descrive i parametri di configurazione nella `[display/linux]` sezione del `/etc/dcv/dcv.conf` file per i server Linux NICE DCV e la chiave di `display/linux` registro per i server Windows NICE DCV.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
gl-displays	string	session	[:0.0']	Display X con accelerazione 3D: specifica l'elenco di display e schermate X con accelerazione 3D locali utilizzati da DCV per il rendering OpenGL nelle sessioni virtuali. Se questo valore è mancante, non è possibile eseguire applicazioni OpenGL nelle sessioni virtuali. Questa impostazione viene ignorata per sessioni della console. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100.

Parametri per **extensions**

La tabella seguente descrive i parametri di configurazione nella [extensions] sezione del /etc/dcv/dcv.conf file per i server Linux NICE DCV e la chiave di extensions registro per i server Windows NICE DCV.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
enabled	vero o falso -	connessione	Linux: true - Windows: 1	Se la funzionalità delle estensioni deve essere abilitata: specifica se la

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
	DWORD (32 bit)			funzionalità delle estensioni è abilitata. Se la funzionalità delle estensioni è disabilitata, gli utenti non saranno in grado di utilizzare estensioni di terze parti per DCV. — Disponibile dalla versione 2023.0-14852 .

Parametri per **input**

La tabella seguente descrive i parametri di configurazione nella [input] sezione del /etc/dcv/dcv.conf file per i server Linux NICE DCV e la chiave di input registro per i server Windows NICE DCV.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
enable-autorepeat	vero o falso - DWORD (32 bit)	session	Linux: true - Windows: 1	Se consentire la ripetizione automatica su Linux: specifica se consentire la ripetizione automatica per una singola chiave. — Disponibile dalla versione 2017.2-6182.
abilita il gamepad	vero o falso -	session	Linux: true - Windows: 1	Se consentire l'input dal gamepad: specifica se il gamepad è abilitato. —

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
	DWORD (32 bit)			Disponibile dalla versione 2022.0-11954.
enable-relative-mouse	vero o falso - DWORD (32 bit)	session	Linux: true - Windows: 1	Se consentire i movimenti relativi del mouse: specifica se consentire i movimenti relativi del mouse. — Disponibile dalla versione 2017.0-5121 .
enable-stylus	vero o falso - DWORD (32 bit)	session	Linux: true - Windows: 1	Se consentire l'immissione dello stilo: specifica se uno stilo è abilitato. — Disponibile dalla versione 2019.0-7318 .
enable-touch	vero o falso - DWORD (32 bit)	session	Linux: true - Windows: 1	Se consentire l'input tattile: specifica se il tocco è abilitato . — Disponibile dalla versione 2017.3-6698 .

Parametri per **license**

La tabella seguente descrive i parametri di configurazione nella [license] sezione del /etc/dcv/dcv.conf file per i server Linux NICE DCV e la chiave di license registro per i server Windows NICE DCV.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
license-file	string	session	"	<p>Licenza: specifica le licenze da utilizzare per il server DCV quando viene eseguito su istanze non EC2. Le licenze sono concesse tramite licenze RLM. Può contenere un elenco di specifiche di licenza, separate da «;» su Windows e separate da «:» su Linux. Ogni specifica di licenza può essere un file di licenza locale per licenze di valutazione estese o una porta e un nome host del server RLM specificati nel formato PORT @HOSTNAME per le licenze flottanti. Nel caso in cui vengano specificate più licenze, il server proverà ognuna a turno fino alla convalida della prima (ad esempio, il file di licenza viene riconosciuto correttamente o è possibile contattare il server RLM remoto). Se non viene specificato alcun valore, il server cercherà il file di licenza predefinito '/usr/share/licenses/license.lic' su Linux, 'C:\Program Files\NICE\DCV\Server\license\license.lic'</p>

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
				su Windows; nel caso in cui il file di licenza predefinito non venga trovato, viene utilizzato a una licenza demo. Questo parametro viene ignorato nelle istanze EC2. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100.

Parametri per **log**

La tabella seguente descrive i parametri di configurazione nella [log] sezione del /etc/dcv/dcv.conf file per i server Linux NICE DCV e la chiave di log registro per i server Windows NICE DCV.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
directory	string	server	"	Directory di output del registro: specifica la destinazione in cui vengono salvati i registri. Se non viene specificata, il valore predefinito è «C:\NICE\DCVProgramData\log\» su Windows e su «/var/log/dcv/» su Linux. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
enable-image-audit	vero o falso - DWORD (32 bit)	server	Linux: falso - Windows: 0	Abilita il controllo del contenuto delle immagini trasferite: specifica se il contenuto di qualsiasi immagine trasferita deve essere salvato in un file separato. Le immagini verranno archiviate in una sottodirectory di registro e il nome del file verrà riportato nel file CSV di controllo. Se transfer-audit è disabilitato, il valore viene ignorato. — Disponibile dalla versione 2023.0-14852.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
level	string	personali zzato	'info'	Livello di registro: specifica il livello di dettaglio del file di registro. I livelli di dettaglio (in ordine di quantità di dettagli forniti) sono: 'error', 'warn', 'info' e 'debug'. Il nuovo valore diventa effettivo non appena viene modificato nella configurazione e propagato ai processi dell'agente DCV. Con le versioni <= 2019.1, il livello di log sui processi dell'agente DCV viene impostato solo all'avvio. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100.
max-file-size	intero - DWORD (32 bit)	server	0	Dimensione massima del file di registro MegaBytes prima della rotazione: specifica la dimensione massima del file di registro prima che venga attivata una rotazione. Se il valore è '0', la rotazione per dimensione è disabilitata e i file vengono invece ruotati quando il processo che li genera viene riavviato. — Disponibile dalla versione 2022.1-13067.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
rotate	intero - DWORD (32 bit)	server	10	Numero di rotazioni dei file di registro: specifica il numero di volte in cui i file di registro vengono ruotati prima di essere rimossi. Se il valore è 0, le versioni precedenti i vengono rimosse anziché ruotate. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100.
intervallo di rotazione	string	server	'none'	L'intervallo di tempo massimo tra due rotazioni successive del file di registro: specifica l'intervallo di tempo massimo tra due rotazioni successive del file di registro. Se il valore è 'none', i file non vengono ruotati in base al tempo. Altri valori possibili sono «ogni minuto», «ogni ora every-twenty-minutes» e «ogni giorno». — Disponibile dalla versione 2022.1-13067.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
suffisso di rotazione	string	server	'contatore'	<p>Il suffisso da aggiungere a un file di registro ruotato: specifica il suffisso da aggiungere al file di registro ruotato. Se viene specificato 'counter', viene aggiunto un semplice suffisso crescente del contatore a ogni file di registro ruotato. Se viene specificato 'timestamp', al file di registro viene applicato un timestamp del formato 'YYYY-MM-DD-HH-MM'. Nel caso in cui un file ruotato con quel timestamp esista già nella cartella di registro, al timestamp viene aggiunto un contatore numerico aggiuntivo.</p> <p>— Disponibile dalla versione 2022.1-13067.</p>

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
transfer-audit	string	server	'none'	Direzione di trasferimento verso l'audit: specifica la direzione di trasferimento da sottoporre all'audit. Se questo parametro è abilitato , un nuovo file CSV registra i trasferimenti tra il server e i client. I valori consentiti sono: 'none', 'server-to-client', client-to-server 'e 'tutto'. Se questo valore è mancante o corrisponde a "none", i controlli dei trasferimenti sono disabilitati e non viene creato alcun file. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100 .

Parametri per **printer**

La tabella seguente descrive i parametri di configurazione nella [printer] sezione del /etc/dcv/dcv.conf file per i server Linux NICE DCV e la chiave di printer registro per i server Windows NICE DCV.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
file-printer-name	stringa	personali zzato	'Stampante DCV'	Nome della stampante DCV virtuale per il download dei file: stringa che rappresenta il nome della stampante DCV virtuale su un server DCV. In Linux, questo valore viene letto dalla configurazione ogni volta che viene creata una nuova sessione Linux DCV. Se questa impostazione non è vuota e ha come valore la stringa PREFIX, una nuova stampante virtuale con nome 'PREFIX - SESSION-NUMBER' verrà registrata in CUPS. Se questa impostazione è vuota, non verrà registrata alcuna stampante virtuale DCV. In Windows, questa impostazione viene utilizzata per modificare la stampante predefinita sul sistema. Se impostato su una stringa vuota, DCV non cambierà la stampante predefinita corrente. — Disponibile dalla versione 2022.0-11954 .

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
use-default-printer	string	personali zzato	«Il cliente decide»	Decide come impostare la stampante predefinita: il server decide quale stampante impostare come stampante predefinita. I valori accettati sono 'client-decide', 'always-on', 'always-off'. Se il valore di questa impostazione è 'always-off', il server non imposta alcuna stampante come predefinita. Se il valore è 'always-on', imposta la stampante specificata nell'impostazione " nella sezione 'stampante'. file-printer-name Se il valore è 'client-decide', viene impostata la stampante predefinita inviata dal client. Se il client non invia alcuna stampante predefinita, viene impostata la stampante specificata in file-printer-name " nella sezione 'stampante'. Il valore predefinito è 'client-decides'. Attualmente supportato solo su Windows. — Disponibile dalla versione 2022.2-13907 .

Parametri per **redirection**

La tabella seguente descrive i parametri di configurazione nella [redirection] sezione del /etc/dcv/dcv.conf file per i server Linux NICE DCV e la chiave di redirection registro per i server Windows NICE DCV.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
enable-timezone-redirection	stringa	session	'Il client-decide'	Consenti o nega il reindirizzamento del fuso orario dal client al server: consente o nega il reindirizzamento del fuso orario dal client al server. I valori accettati sono: 'always-on', 'always-off' e 'client-decides'. Se è impostato su «always-on», il client utente prioritario invierà il proprio fuso orario al server e questo diventerà il fuso orario del server. Se è impostato su «sempre spento», il server mostrerà il proprio fuso orario ai client. Qualsiasi messaggio relativo al fuso orario del client verrà eliminato. Se è impostato su «client-decide», il client utente prioritario può inviare il proprio fuso orario al server e questo diventa il fuso orario del server. Il client può scegliere di non inviare il proprio fuso orario al server.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
				Il valore predefinito è 'client-decides'. — Disponibile dalla versione 2022.2-13907.

Parametri per **security**

La tabella seguente descrive i parametri di configurazione nella [security] sezione del /etc/dcv/dcv.conf file per i server Linux NICE DCV e la chiave di security registro per i server Windows NICE DCV.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
allowed-http-host-regex	stringa	server	'^.+\$\$'	Espressione regolare dell'host consentita: specifica un modello di espressione regolare che rappresenta i nomi host che questo server DCV può servire. Se l'intestazione Host di una richiesta HTTP in ingresso non corrisponde a questo modello, la richiesta avrà esito negativo con un codice di errore 403 Forbidden. Si tratta di una misura di sicurezza per evitare attacchi alle intestazioni Host

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
				HTTP. Il modello deve essere un'espressione regolare di tipo Javascript valida. Le lettere nel modello corrispondono alle lettere maiuscole e minuscole. Esempio: '^ (www\.)? esempio \.com\$'. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
allowed-ws-origin-regex	string	server	'^https://.+\$\$'	<p>Origini consentite: specifica un modello di espressione regolare che rappresenta le origini accettate da questo server DCV. Quando si stabilisce una WebSocket connessione, il campo di intestazione Origin nell'handshake del client indica l'origine dello script che stabilisce la connessione. Se l'intestazione Origin di una richiesta HTTP in ingresso non corrisponde a questo modello, la richiesta avrà esito negativo con un codice di errore 403 Forbidden. Questa è una misura di sicurezza per prevenire attacchi di tipo Cross-Site WebSocket Hijacking (CSWSH). Il modello deve essere un'espressione regolare di tipo Javascript valida. Le lettere nel modello corrispondono alle lettere maiuscole e minuscole.</p> <p>L'intestazione Origin avrà il formato: <schema> "://" <host> [":" <porta>].</p> <p>Esempio: '^ https://(www\.)?'</p>

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
				esempio\ .com (:443)? \$'. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100 .
auth-connection-setup-timeout	intero - DWORD (32 bit)	server	120	Timeout di configurazione della connessione al canale di autenticazione: specifica il tempo (in secondi) consentito per completare la procedura di configurazione della connessione al canale di autenticazione prima del timeout. Se la procedura richiede più tempo, il canale viene chiuso. Se è impostato su 0, il timeout per la configurazione della connessione del canale di autenticazione è disabilitato. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100 .
auth-token-verifier	string	server	"	L'endpoint del verificatore del token di autenticazione: specifica l'endpoint (URL) del verificatore del token di autenticazione utilizzato dal server DCV. Se è vuoto, viene usato il verificatore dei token di autenticazione interno. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
auth-token-verifier-timeout	intero - DWORD (32 bit)	server	100	Il timeout (in secondi) per il verificatore del token di autenticazione. — Specifica il tempo (in secondi) di attesa del verificatore del token di autenticazione utilizzato dal server DCV. — Disponibile dalla versione 2023.0-14852.
authentication	string	server	'system'	Metodo di autenticazione: specifica il metodo di autenticazione del client utilizzato dal server DCV. Usa "system" per delegare l'autenticazione del client al sistema operativo sottostante. Usa "none" per disabilitare l'autenticazione del client e concedere l'accesso a tutti i client. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100.
authentication-threshold	intero - DWORD (32 bit)	server	3	Soglia di autenticazione: specifica quante volte ogni client può fallire l'autenticazione prima che la connessione venga chiusa dal server. Per consentire un numero illimitato di tentativi di autenticazione, usa 0. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
ca-file	string	server	"	File CA: specifica il file contenente le autorità di certificazione (CA) considerate affidabili dal server DCV. Se è vuoto, usa l'archivio di trust predefinito fornito dal sistema. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100.
certificate-to-user-file	string	personali zzato	"	File di mappatura da certificato a utente: specifica il file contenente l'elenco di mappatura tra certificato e utente. — Disponibile dalla versione 2022.0-11954.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
ciphers	string	server	'ECDHE-RSA-AES128-GCM-SHA256:ECDHE-ECDSA-AES128-GCM-SHA256:ECDHE-RSA-AES256-GCM-SHA384:ECDHE-ECDSA-AES256-GCM-SHA384:ECDHE-RSA-AES128-SHA256:ECDHE-RSA-AES256-SHA384'	Elenco di crittografia utilizzato nelle connessioni TLS: specifica l'elenco di crittografia utilizzato nelle connessioni TLS. L'elenco di crittografie deve usare il carattere ":" come separatore e deve essere supportato da openssl e dai client. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
connection-estab-timeout	intero - DWORD (32 bit)	server	5	Timeout per l'instaurazione della connessione: specifica il periodo di tempo (in secondi) consentito per il completamento della procedura di connessione prima del timeout. Se la procedura richiede più tempo, la connessione viene chiusa. Se è impostato su 0, non è previsto alcun timeout per la procedura di connessione. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100.
connection-setup-timeout	intero - DWORD (32 bit)	server	5	Timeout di configurazione della connessione al canale: specifica il tempo (in secondi) consentito per completare e la procedura di configurazione della connessione al canale prima del timeout. Se la procedura richiede più tempo, il canale viene chiuso. Se è impostato su 0, non è previsto alcun timeout per la configurazione della connessione del canale. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
file_crl	string	personali zzato	"	File CRL: specifica il file contenente l'elenco di revoca dei certificati (CRL). — Disponibile dalla versione 2022.0-11954.
enable-gssapi	vero o falso - DWORD (32 bit)	server	Linux: falso - Windows: 0	Abilita il meccanismo GSSAPI SASL: abilita o disabilita il meccanismo GSSAPI SASL, che consente l'autenticazione DCV con kerberos. — Disponibile dalla versione 2017.3-6698.
max-connections-per-user	intero - DWORD (32 bit)	server	10	Numero massimo di connessioni utente: specifica il numero massimo di connessioni simultanee consentite per utente. Le connessioni in eccesso vengono rifiutate. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
no-tls-strict	vero o falso - DWORD (32 bit)	server	Linux: falso - Windows: 0	Abilita o disabilita la convalida rigorosa dei certificati: abilita o disabilita la convalida rigorosa dei certificati durante la connessione a un verificatore di token di autenticazione esterno. La convalida rigorosa dei certificati deve essere disabilitata se il verificatore dei token di autenticazione usa un certificato autofirmato. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100.
os-auto-lock	vero o falso - DWORD (32 bit)	session	Linux: true - Windows: 1	Se bloccare la sessione del sistema operativo al termine dell'ultima connessione client: se abilitata, la sessione del sistema operativo viene bloccata quando viene chiusa l'ultima connessione client. — Disponibile dalla versione 2017.1-5777.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
pam-service-name	string	server	'dcv'	Nome del servizio PAM: specifica il nome del file di configurazione PAM utilizzato da DCV. Il nome predefinito del servizio PAM è "dcv" e corrisponde al file di configurazione /etc/pam.d/dcv. Questo parametro viene utilizzato solo se si usa il metodo di autenticazione "system". — Disponibile dalla versione 2017.0-4100.
passwd-file	string	server	"	File di password: specifica il file di password da utilizzare per controllare le credenziali dell'utente (solo con la modalità di autenticazione dcv). Se è vuoto, usa il file predefinito in \${XDG_CONFIG_HOME}/NICE/dcv/passwd per Linux oppure %CSIDL_LOCAL_APPDATA%\NICE\dcv\passwd per Windows. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
server-fqdn	string	server	"	Nome di dominio completo del server: specifica il nome di dominio completo del server. Vuoto significa gethostname(). — Disponibile dalla versione 2017.3-6698.
service-name	string	server	'dcv'	Nome del servizio: il nome registrato del servizio (in genere il nome del protocollo). — Disponibile dalla versione 2020.0-8428.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
supervisione-contr ollo	string	personali zzato	'disabilitato'	<p>Il tipo di controllo di supervisione per le sessioni: specifica il tipo di controllo di supervisione per le sessioni. I valori possibili sono «disabilitato» e «applicato». Se questo valore è impostato su «imposto», è possibile impostare l'autorizzazione di accesso senza supervisione per consentire o negare l'accesso senza proprietario agli utenti in una sessione collaborativa. Se a un utente è consentito l'accesso senza supervisione, l'utente può accedere a una sessione senza un proprietario. Per impostazione predefinita, a tutti gli utenti tranne il proprietario viene negata questa autorizzazione. Quando questo valore è impostato su «disabilitato» (impostazione predefinita), il server non impone questo controllo e questa autorizzazione di supervisione. Il nuovo valore è effettivo non appena viene modificato nella</p>

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
				configurazione. — Disponibile dalla versione 2021.3-11591 .
user-realm	string	server	"	Realm utente del server: specifica un realm utente per il server. — Disponibile dalla versione 2017.3-6698 .

Parametri per **session-management**

La tabella seguente descrive i parametri di configurazione nella [session-management] sezione del /etc/dcv/dcv.conf file per i server Linux NICE DCV e la chiave di session-management registro per i server Windows NICE DCV.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
create-session	vero o falso - DWORD (32 bit)	server	Linux: falso - Windows: 0	Crea una sessione di console all'avvio del server: specifica se creare automaticamente una sessione di console (con ID «console») all'avvio del server. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100 .
enable-gl-in-virtual-sessions	string	session	'default-on'	Se utilizzare la funzionalità dcv-gl: specifica se utilizzare e la funzionalità dcv-gl (è

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
				richiesta una licenza). Valori consentiti: always-on, always-off, default-on, default-off. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100.
max-concurrent-clients	intero - DWORD (32 bit)	session	-1	Numero massimo di client simultanei per sessione: specifica il numero massimo di client simultanei per sessione. Se è impostato su -1, non viene applicato alcun limite. Per impostare il limite solo per la sessione automatica, utilizzare " della sezione max-concurrent-clients 'session-management/'. automatic-console-session — Disponibile dalla versione 2017.0-4100.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
max-concurrent-sessions	intero - DWORD (32 bit)	server	0	Numero massimo di sessioni simultanee: specifica il numero massimo di sessioni simultanee e consentite. Questo limite si applica attualmente solo alle sessioni virtuali, poiché le sessioni della console sono intrinsecamente limitate a una. Specificare 0 per non applicare alcun limite. — Disponibile dalla versione 2019.0-7318.
max-sessions-per-user	intero - DWORD (32 bit)	server	0	Numero massimo di sessioni per utente: specifica il numero massimo di sessioni simultanee e consentite che ogni utente può possedere. Attualmente questo limite si applica solo alle sessioni virtuali. Specificare 0 per non applicare alcun limite. — Disponibile dalla versione 2021.0-10242.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
virtual-session-default-layout	string	session	[]	Layout predefinito per le sessioni virtuali: se è impostato, Xdcv è configurato per creare il layout specifico all'avvio. Ogni monitor può essere configurato con risoluzione (larghezza, altezza) e posizione (x, y). Tutti i monitor specificati sono abilitati. Valore di esempio di layout predefinito: [{"w<800>":<600>, "h":<0>, "x":, "y<0>":}, {"w<1024>":<768>, "h":, "x<800>":, "y":<0>}] Per questa impostazione, il numero massimo di monitor (specificato nell' virtual-session-monitors impostazione) ha una priorità maggiore rispetto al numero di elementi nell'array. Ad esempio, se sono stati impostati cinque monitor, ma il numero massimo di monitor è quattro, vengono creati solo i primi quattro monitor. Se questa chiave è impostata, il numero di monitor abilitati (specificato nell' virtual-session-monitors impostazione)

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
				viene ignorato. — Disponibile dalla versione 2017.0-5600.
virtual-session-foreground-path	string	session	"	Se aggiungere percorsi di carattere speciali: specifica il percorso dei caratteri speciali. Alcune applicazioni richiedono che al server X venga passato un carattere speciale. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100.
virtual-session-source-profile	vero o falso - DWORD (32 bit)	session	Linux: falso - Windows: 0	Se generare il profilo utente in session starter: specifica se la shell che esegue lo script di avvio della sessione deve generare il profilo utente. Per impostazione predefinita, questo valore è falso e DCV eseguirà lo script di avvio della sessione con «bash --noprofile --norc», disponibile dalla versione 2021.3-11591.
virtual-session-xdargv-args	string	session	"	Argomenti aggiuntivi da passare a Xdcv: specifica eventuali argomenti aggiuntivi da passare a Xdcv. — Disponibile dalla versione 2017.0-4334.

Parametri per **session-management/automatic-console-session**

La tabella seguente descrive i parametri di configurazione nella [session-management/automatic-console-session] sezione del /etc/dcv/dcv.conf file per i server Linux NICE DCV e la chiave di session-management/automatic-console-session registro per i server Windows NICE DCV.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
client-eviction-policy	stringa	server	'reject-new-connection'	Specificare come gestire le connessioni client quando viene raggiunto un limite: specifica se rifiutare una nuova connessione o chiudere automaticamente una connessione esistente quando viene raggiunto il numero massimo di client concorrenti per sessione. I valori consentiti sono reject-new-connection " (la connessione in entrata verrà chiusa) e 'same-user-oldest-connection' (il server chiuderà la connessione dello stesso utente che non interagisce con la sessione da più tempo o, in assenza di tali informazioni, con l'orario di connessione più vecchio). — Disponibile dalla versione 2022.1-13067.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
max-concurrent-clients	intero - DWORD (32 bit)	server	-1	Numero massimo di client simultanei per sessione: specifica il numero massimo di client simultanei consentiti per sessione. Se è impostato su -1, non viene applicato alcun limite. — Disponibile dalla versione 2017.0-5600.
owner	string	server	"	Proprietario della sessione «console» creata automaticamente: specifica il nome utente del proprietario della sessione «console». Se è vuoto, il proprietario è l'utente che ha avviato il server DCV. Questa impostazione viene applicata solo alla sessione della "console" che viene creata automaticamente all'avvio del server e quando create-session è impostato su true. — Disponibile dalla versione 2017.0-5600.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
permissions-file	string	server	"	File di autorizzazioni per la sessione automatica di «console»: specifica il percorso del file delle autorizzazioni da utilizzare per verificare l'accesso degli utenti alle funzionalità DCV. Se è vuoto, solo il proprietario ha accesso completo alla sessione. — Disponibile dalla versione 2017.0-5600.
storage-root	string	server	"	Percorso della cartella principale di archiviazione dei file: specifica il percorso completo della cartella da utilizzare per l'archiviazione delle sessioni della console. Se la radice dello storage è vuota o se la cartella non esiste, lo storage dei file è disabilitato. — Disponibile dalla versione 2017.0-5600.

Parametri per **session-management/defaults**

La tabella seguente descrive i parametri di configurazione nella [session-management/defaults] sezione del /etc/dcv/dcv.conf file per i server Linux NICE DCV e la chiave di session-management/defaults registro per i server Windows NICE DCV.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
permissions-file	string	session	"	Autorizzazioni predefinite incluse in tutte le sessioni: specifica il percorso del file delle autorizzazioni da unire automaticamente alle autorizzazioni selezionate dall'utente per ogni sessione. Se è vuoto, usa il file "default.perm" situato in /etc/dcv/ per Linux oppure nella cartella di installazione di DCV (ad esempio C:\Programmi \NICE\DCV\Server\conf) per Windows. — Disponibile dalla versione 2017.0-5600.

Parametri per **smartcard**

La tabella seguente descrive i parametri di configurazione nella [smartcard] sezione del /etc/dcv/dcv.conf file per i server Linux NICE DCV e la chiave di smartcard registro per i server Windows NICE DCV.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
enable-cache	string	personali zzato	'default-on'	Se abilitare o meno la memorizzazione nella cache

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
				<p>delle smartcard: abilita o disabilita la memorizzazione nella cache delle smart card. Se abilitata, il server DCV NICE memorizza nella cache l'ultimo valore ricevuto dalla smart card del client. Le chiamate future vengono recuperate direttamente dalla cache del server, anziché dal client. Questo contribuisce a ridurre la quantità di traffico trasferito tra il client e il server e a migliorare le prestazioni. I valori consentiti includono 'always-on', 'always-off', 'default-on' e 'default-off'. Questo valore viene letto dalla configurazione ogni volta che viene avviata un'applicazione smartcard client. — Disponibile dalla versione 2017.2-6182.</p>

Parametri per **webauthn**

La tabella seguente descrive i parametri di configurazione nella [webauthn] sezione del /etc/dcv/dcv.conf file per i server Linux NICE DCV e la chiave di webauthn registro per i server Windows NICE DCV.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
enabled	vero o falso - DWORD (32 bit)	session	Linux: true - Windows: 1	Se la funzione di reindirizzamento webauthn deve essere abilitata: questa impostazione controlla il reindirizzamento delle richieste. WebAuthn Se abilitata, consente agli utenti di autenticarsi per le risorse Web utilizzando il proprio autenticatore locale, ad esempio Windows Hello o altri. YubiKey Se disabiliti questa impostazione, il WebAuthn reindirizzamento verrà disabilitato e gli utenti non potranno utilizzare i propri autenticatori locali. — Disponibile dalla versione 2023.1-16220.

Parametri per webcam

La tabella seguente descrive i parametri di configurazione nella [webcam] sezione del /etc/dcv/dcv.conf file per i server Linux NICE DCV e la chiave di webcam registro per i server Windows NICE DCV.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
risoluzione massima	string	connessione	(1280, 720)	Risoluzione massima della webcam: specifica la risoluzione massima della webcam esposta alle applicazioni. — Disponibile dalla versione 2021.0-10242 .
risoluzione preferita	string	connessione	(480, 360)	La risoluzione preferita della webcam: specifica la risoluzione preferita della webcam tra le risoluzioni fornite dal client. Se la risoluzione specificata non è supportata, viene selezionata la risoluzione corrispondente più vicina ed esposta alle applicazioni. Se uno dei valori specificati è 0, la condivisione della webcam è disabilitata. — Disponibile dalla versione 2021.0-10242 .

Parametri per **windows**

La tabella seguente descrive i parametri di configurazione nella [windows] sezione del /etc/dcv/dcv.conf file per i server Linux NICE DCV e la chiave di windows registro per i server Windows NICE DCV.

Parametro	Tipo: tipo di registro di Windows	Ricarica contesto	Valore predefinito	Descrizione
disable-display-sleep	vero o falso - DWORD (32 bit)	session	Linux: true - Windows: 1	Impedisci allo schermo di entrare in modalità di risparmio energetico: specifica se impedire allo schermo di entrare in modalità di risparmio energetico. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100.
printer	string	session	"	Stampante da impostare come predefinita: specifica il nome della stampante DCV virtuale. Il nome viene utilizzato per modificare la stampante predefinita sul sistema. Se impostato su una stringa vuota, DCV non cambierà la stampante predefinita corrente. Obsoleto: usa " della sezione file-printer-name 'stampante'. — Disponibile dalla versione 2017.0-4100.

Modifica dei parametri di configurazione.

Questa sezione descrive come modificare i parametri di configurazione per il server NICE DCV. Per ulteriori informazioni sulle chiavi del Registro di sistema per i server Windows, sulle sezioni per i server Linux, sui nomi dei parametri, sui tipi e sui valori validi, consulta [Riferimento ai parametri del server NICE DCV](#).

Argomenti

- [Server DCV Windows NICE](#)
- [Server Linux NICE DCV](#)

Server DCV Windows NICE

Per i server Windows NICE DCV, modificare i parametri di configurazione utilizzando l'editor del registro di Windows o PowerShell la riga di comando.

Per modificare un parametro di configurazione tramite l'editor del Registro di sistema di Windows

1. Apri l'editor del Registro di Windows.
2. Passa al seguente percorso del Registro di sistema:

```
HKEY_USERS/S-1-5-18/Software/GSettings/com/nicesoftware/dcv/
```

3. Seleziona la chiave del Registro di sistema in cui si trova il parametro. Se la chiave del Registro di sistema non esiste, crea usando il nome di chiave esatto descritto in [Riferimento ai parametri del server NICE DCV](#).
4. Apri il parametro (doppio clic). Se il parametro non esiste, aggiungilo usando il tipo e il nome descritti in [Riferimento ai parametri del server NICE DCV](#).

Per modificare un parametro di configurazione utilizzando PowerShell

1. Esegui PowerShell come amministratore.
2. Aggiungi la chiave del Registro di sistema usando il nome di chiave descritto in [Riferimento ai parametri del server NICE DCV](#).

```
PS C:\> New-Item -Path "Microsoft.PowerShell.Core\Registry::\HKEY_USERS  
\S-1-5-18\Software\GSettings\com\nicesoftware\dcv\" -Name registry_key -Force
```

3. Crea il parametro nella chiave del Registro di sistema usando il tipo e il nome descritti in [Riferimento ai parametri del server NICE DCV](#).

```
PS C:\> New-ItemProperty -Path "Microsoft.PowerShell.Core\Registry::  
\HKEY_USERS\S-1-5-18\Software\GSettings\com\nicesoftware\dcv\registry_key" -  
Name parameter_name -PropertyType parameter_type -Value parameter_value -Force
```

Per modificare una configurazione tramite la riga di comando

1. Esegui la riga di comando come amministratore.
2. Crea la chiave del Registro di sistema e aggiungi il parametro usando il nome della chiave e il tipo e il nome di parametro descritti in [Riferimento ai parametri del server NICE DCV](#).

```
C:\> reg.exe ADD "HKEY_USERS\S-1-5-18\Software\GSettings\com\nicesoftware\dcv
\registry_key" /v parameter_name /t parameter_type /d parameter_value /f
```

Server Linux NICE DCV

Per i server Linux NICE DCV, i parametri di configurazione possono essere modificati utilizzando un editor di testo o uno strumento da riga di comando, come crudini.

Per modificare un parametro di configurazione tramite un editor di testo

1. Apri `/etc/dcv/dcv.conf` con qualsiasi editor di testo.
2. Trova la sezione appropriata nel file. Se la sezione non esiste, aggiungila usando il nome di sezione descritto in [Riferimento ai parametri del server NICE DCV](#).

```
[section]
```

3. Individua il parametro nella sezione e modifica il valore. Se il parametro non esiste nella sezione, aggiungilo usando il nome di parametro descritto in [Riferimento ai parametri del server NICE DCV](#).

```
parameter_name="parameter_value"
```

4. Salva e chiudi il file.

Per modificare un parametro di configurazione tramite crudini

Crea la sezione e aggiungi il parametro usando i nomi di sezione e parametro descritti in [Riferimento ai parametri del server NICE DCV](#).

```
$ sudo crudini --set /etc/dcv/dcv.conf section_name parameter_name 'parameter_value'
```

Fine della durata del supporto NICE DCV

Il NICE DCV End of Support Life (EOSL) definisce il momento dopo il quale una specifica versione principale (e tutte le sue versioni secondarie) di NICE DCV non riceve più supporto e non viene più testata per la compatibilità con le versioni più recenti.

Prima della data EOSL, il team di supporto NICE DCV continua a fornire supporto completo per i problemi di configurazione. Le risoluzioni dei difetti e le richieste di funzionalità sono implementate solo per le versioni più recenti del server NICE DCV e del client NICE DCV. Non sono implementati per le versioni precedenti.

Dopo la data EOSL, non viene fornita ulteriore assistenza o manutenzione. Inoltre, interromperemo i test per problemi di compatibilità. Per continuare il supporto, è necessario eseguire l'aggiornamento alla versione più recente di NICE DCV.

Argomenti

- [Cronologia EOSL](#)
- [Percorsi EOSL per i clienti](#)
- [Domande frequenti su EOSL](#)

Cronologia EOSL

La tabella seguente mostra la cronologia EOSL per le versioni principali del NICE DCV.

NICE DCV versione principale	Data di rilascio iniziale	Data EOSL
NICE DCV 2016.x	31 dicembre 2015	31 marzo 2021
NICE DCV 2017.x	18 dicembre 2017	31 dicembre 2021
NICE DCV 2019.x	5 agosto 2019	31 dicembre 2022

NICE DCV versione principale	Data di rilascio iniziale	Data EOSL
NICE DCV 2020.x	16 aprile 2020	31 dicembre 2023
NICE DCV 2021.x	12 Aprile 2021	31 dicembre 2024
NICE DCV 2022.x	23 febbraio 2022	31 dicembre 2025
NICE DCV 2023.x	3 maggio 2023	31 dicembre 2026

Percorsi EOSL per i clienti

Se utilizzi NICE DCV su AWS, non hai bisogno di una licenza per NICE DCV. Paghi solo per le AWS risorse sottostanti che utilizzi per i tuoi carichi di lavoro. Se attualmente stai utilizzando una versione NICE DCV che ha superato la data EOSL, esegui l'upgrade alla versione più recente di NICE DCV utilizzando la [pagina di download di NICE](#) o utilizza un [AMI NICE DCV](#) dal per continuare a ricevere supporto. Marketplace AWS

Se utilizzi NICE DCV in locale o utilizzi un fornitore di servizi cloud di terze parti e la versione di NICE DCV che stai attualmente utilizzando ha superato la data EOSL, contatta il tuo rivenditore o distributore per valutare i percorsi di aggiornamento disponibili. Se disponi di un contratto di supporto attivo, puoi eseguire l'aggiornamento all'ultima versione di NICE DCV senza alcun costo. [Per informazioni sui distributori e rivenditori NICE DCV, consulta il sito web NICE.](#) .

Domande frequenti su EOSL

1. Sto utilizzando una versione di NICE DCV che ha raggiunto l'EOSL in locale o con un fornitore di servizi cloud di terze parti, ma ho un contratto di supporto esistente. Sarò influenzato dall'EOSL?

Se disponi di un contratto di supporto attivo, i termini del contratto di supporto NICE DCV ti consentono di aggiornare le tue licenze NICE DCV all'ultima versione senza costi aggiuntivi. In

questa situazione, l'impatto è minimo. Se il contratto di assistenza è scaduto, puoi utilizzare uno dei seguenti metodi per continuare a ricevere assistenza completa:

1. Esegui l'aggiornamento all'ultima versione della versione NICE DCV con una nuova licenza a pagamento.
2. Rinnova il contratto di assistenza prima della tempistica EOSL, che ti offre un percorso di aggiornamento alle ultime versioni di NICE DCV.
3. Ripristina un vecchio contratto di assistenza pagando una commissione di ripristino, pari al 70% della tariffa attuale per i servizi di supporto per il periodo di tempo dalla scadenza del contratto di assistenza.

2. Sto usando una versione di NICE DCV che ha raggiunto il livello EOSL su Amazon EC2, cosa devo fare per passare a una versione supportata?

L'aggiornamento a versioni completamente supportate di NICE DCV per l'uso su Amazon EC2 è disponibile per i clienti in qualsiasi momento senza costi aggiuntivi.

3. Posso usare una versione del client NICE DCV che ha raggiunto il suo EOSL con un server NICE DCV supportato o viceversa?

Sì, ma consigliamo vivamente di aggiornare il software client e server alle versioni più recenti poiché le correzioni dei bug non vengono più applicate alle versioni che hanno raggiunto il livello EOSL.

Sicurezza

La sicurezza del cloud AWS è la massima priorità. In qualità di AWS cliente, puoi beneficiare di un data center e di un'architettura di rete progettati per soddisfare i requisiti delle organizzazioni più sensibili alla sicurezza.

La sicurezza è una responsabilità condivisa tra AWS te e te. Il [modello di responsabilità condivisa](#) descrive questo aspetto come sicurezza del cloud e sicurezza nel cloud:

- Sicurezza del cloud: AWS è responsabile della protezione dell'infrastruttura che gestisce AWS i servizi nel AWS cloud. AWS ti fornisce anche servizi che puoi utilizzare in modo sicuro. I revisori esterni testano e verificano regolarmente l'efficacia della nostra sicurezza nell'ambito dei [AWS Programmi di AWS conformità dei Programmi di conformità](#) dei di . Per maggiori informazioni sui programmi di conformità che si applicano a NICE DCV, consulta [AWS Services in Scope by Compliance Program](#) Program.
- Sicurezza nel cloud: la tua responsabilità è determinata dal AWS servizio che utilizzi. Sei anche responsabile di altri fattori, tra cui la riservatezza dei dati, i requisiti della tua azienda e le leggi e normative vigenti.

Questa documentazione aiuta a capire come applicare il modello di responsabilità condivisa quando si utilizza NICE DCV. I seguenti argomenti mostrano come configurare NICE DCV per soddisfare i tuoi obiettivi di sicurezza e conformità. Scopri anche come utilizzare altri AWS servizi che ti aiutano a monitorare e proteggere le tue risorse NICE DCV.

Indice

- [Protezione dei dati in NICE DCV](#)
- [Convalida della conformità per NICE DCV](#)

Protezione dei dati in NICE DCV

Il modello di [responsabilità AWS condivisa modello](#) di di si applica alla protezione dei dati in NICE DCV. Come descritto in questo modello, AWS è responsabile della protezione dell'infrastruttura globale che gestisce tutto il Cloud AWS. L'utente è responsabile del controllo dei contenuti ospitati su questa infrastruttura. L'utente è inoltre responsabile della configurazione della protezione e delle attività di gestione per i Servizi AWS utilizzati. Per ulteriori informazioni sulla privacy dei dati, vedi

le [Domande frequenti sulla privacy dei dati](#). Per informazioni sulla protezione dei dati in Europa, consulta il post del blog relativo al [Modello di responsabilità condivisa AWS e GDPR](#) nel Blog sulla sicurezza AWS .

Ai fini della protezione dei dati, consigliamo di proteggere Account AWS le credenziali e configurare i singoli utenti con AWS IAM Identity Center or AWS Identity and Access Management (IAM). In tal modo, a ogni utente verranno assegnate solo le autorizzazioni necessarie per svolgere i suoi compiti. Ti suggeriamo, inoltre, di proteggere i dati nei seguenti modi:

- Utilizza l'autenticazione a più fattori (MFA) con ogni account.
- Usa SSL/TLS per comunicare con le risorse. AWS È richiesto TLS 1.2 ed è consigliato TLS 1.3.
- Configura l'API e la registrazione delle attività degli utenti con. AWS CloudTrail
- Utilizza soluzioni di AWS crittografia, insieme a tutti i controlli di sicurezza predefiniti all'interno Servizi AWS.
- Utilizza i servizi di sicurezza gestiti avanzati, come Amazon Macie, che aiutano a individuare e proteggere i dati sensibili archiviati in Amazon S3.
- Se hai bisogno di moduli crittografici convalidati FIPS 140-2 per l'accesso AWS tramite un'interfaccia a riga di comando o un'API, utilizza un endpoint FIPS. Per ulteriori informazioni sugli endpoint FIPS disponibili, consulta il [Federal Information Processing Standard \(FIPS\) 140-2](#).

Ti consigliamo vivamente di non inserire mai informazioni riservate o sensibili, ad esempio gli indirizzi e-mail dei clienti, nei tag o nei campi di testo in formato libero, ad esempio nel campo Nome. Ciò include quando lavori con NICE DCV o altro Servizi AWS utilizzando la console, l'API o AWS gli AWS CLI SDK. I dati inseriti nei tag o nei campi di testo in formato libero utilizzati per i nomi possono essere utilizzati per la fatturazione o i log di diagnostica. Quando fornisci un URL a un server esterno, ti suggeriamo vivamente di non includere informazioni sulle credenziali nell'URL per convalidare la tua richiesta al server.

Crittografia dei dati

Una caratteristica fondamentale di qualsiasi servizio sicuro è che le informazioni vengano crittografate quando non sono utilizzate attivamente.

Crittografia a riposo

NICE DCV di per sé non memorizza i dati dei clienti. I dati sull'host del server NICE DCV possono essere crittografati quando sono inattivi. Se utilizzi NICE DCV su AWS, consulta la sezione

[Encryption at rest](#) della Amazon EC2 User Guide e la sezione [Encryption at rest della Amazon EC2 User Guide](#).

Crittografia in transito

Tutti i dati trasmessi dal NICE DCV Client e dal NICE DCV Server vengono crittografati inviando tutto tramite una connessione HTTPS/TLS.

Per configurare i certificati, fare riferimento a [Gestione del certificato TLS](#)

Convalida della conformità per NICE DCV

I revisori esterni valutano la sicurezza e la conformità dei AWS servizi nell'ambito di più programmi di AWS conformità. L'utilizzo di NICE DCV per accedere a un servizio non altera la conformità di tale servizio.

Per un elenco dei AWS servizi che rientrano nell'ambito di specifici programmi di conformità, consulta [AWS i servizi rientranti nell'ambito dei programmi di conformità](#), . Per informazioni generali, vedere programmi di [AWS conformità, programmi](#) di di .

È possibile scaricare report di audit di terze parti utilizzando AWS Artifact Per ulteriori informazioni, consulta [Download di report in AWS Artifact](#).

La tua responsabilità di conformità quando utilizzi NICE DCV è determinata dalla sensibilità dei tuoi dati, dagli obiettivi di conformità della tua azienda e dalle leggi e dai regolamenti applicabili. AWS fornisce le seguenti risorse per contribuire alla conformità:

- [Guide introduttive](#) su sicurezza e conformità: queste guide all'implementazione illustrano considerazioni sull'architettura e forniscono passaggi per implementare ambienti di base incentrati sulla sicurezza e la conformità. AWS
- [AWS risorse per la conformità e risorse per AWS](#) : questa raccolta di cartelle di lavoro e guide potrebbe essere valida per il settore e la località in cui operate.
- [Valutazione delle risorse in base alle regole contenute](#) nella Guida per gli AWS Config sviluppatori: il AWS Config servizio valuta la conformità delle configurazioni delle risorse alle pratiche interne, alle linee guida del settore e alle normative.
- [AWS Security Hub](#)— Questo AWS servizio offre una visione completa dello stato di sicurezza dell'utente, AWS che consente di verificare la conformità agli standard e alle best practice del settore della sicurezza.

Note di rilascio e cronologia dei documenti per NICE DCV

Questa pagina fornisce le note di rilascio e la cronologia dei documenti per NICE DCV.

Argomenti

- [Note di rilascio di NICE DCV](#)
- [Cronologia dei documenti](#)

Note di rilascio di NICE DCV

Questa sezione fornisce una panoramica dei principali aggiornamenti, versioni di funzionalità e correzioni di bug per NICE DCV. Tutti gli aggiornamenti sono organizzati in base ai dati di rilascio. Aggiorniamo frequentemente la documentazione per rispondere al feedback che ci inviate.

Argomenti

- [DCV 2023.1-16388 — 5 marzo 2024](#)
- [DCV 2023.1-16388 — 19 dicembre 2023](#)
- [DCV 2023.1-16220 — 9 novembre 2023](#)
- [DCV 2023.0-15487 — 29 giugno 2023](#)
- [DCV 2023.0-15065 — 3 maggio 2023](#)
- [DCV 2023.0-15022 — 21 aprile 2023](#)
- [DCV 2023.0-14852 — 28 marzo 2023](#)
- [DCV 2022.2-14521 — 17 febbraio 2023](#)
- [DCV 2022.2-14357 — 18 gennaio 2023](#)
- [DCV 2022.2-14175 — 21 dicembre 2022](#)
- [DCV 2022.2-14126 — 9 dicembre 2022](#)
- [DCV 2022.2-13907 — 11 novembre 2022](#)
- [DCV 2022.1-13300 — 4 agosto 2022](#)
- [DCV 2022.1-13216 — 21 luglio 2022](#)
- [DCV 2022.1-13067 — 29 giugno 2022](#)
- [DCV 2022.0-12760 — 23 maggio 2022](#)

- [DCV 2022.0-12627 — 19 maggio 2022](#)
- [DCV 2022.0-12123 — 23 marzo 2022](#)
- [DCV 2022.0-1954 — 23 febbraio 2022](#)
- [DCV 2021.3-11591 — 20 dicembre 2021](#)
- [DCV 2021.2-11445 — 18 novembre 2021](#)
- [DCV 2021.2-11190 — 11 ottobre 2021](#)
- [DCV 2021.2-11135 — 24 settembre 2021](#)
- [DCV 2021.2-11048 — 01 settembre 2021](#)
- [DCV 2021.1-10851 — 30 luglio 2021](#)
- [DCV 2021.1-10598 — 10 giugno 2021](#)
- [DCV 2021.1-10557 — 31 maggio 2021](#)
- [DCV 2021.0-10242 — 12 aprile 2021](#)
- [DCV 2020.2-9662 — 04 dicembre 2020](#)
- [DCV 2020.2-9508 — 11 novembre 2020](#)
- [DCV 2020.1-9012 — 30 settembre 2020](#)
- [DCV 2020.1-9012 — 24 agosto 2020](#)
- [DCV 2020.1-8942 — 03 agosto 2020](#)
- [DCV 2020.0-8428 — 16 aprile 2020](#)
- [DCV 2019.1-7644 — 24 ottobre 2019](#)
- [DCV 2019.1-7423 — 10 settembre 2019](#)
- [DCV 2019.0-7318 — 5 agosto 2019](#)
- [DCV 2017.4-6898 — 16 aprile 2019](#)
- [DCV 2017.3-6698 — 24 febbraio 2019](#)
- [DCV 2017.2-6182 — 8 ottobre 2018](#)
- [DCV 2017.1-5870 — 6 agosto 2018](#)
- [DCV 2017.1-5777 — 29 giugno 2018](#)
- [DCV 2017.0-5600 — 4 giugno 2018](#)
- [DCV 2017.0-5121 — 18 marzo 2018](#)

- [DCV 2017.0-4334 — 24 gennaio 2018](#)
- [DCV 2017.0-4100 — 18 dicembre 2017](#)

DCV 2023.1-16388 — 5 marzo 2024

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug	
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 1638 	<ul style="list-style-type: none"> • È stato risolto un problema con le estensioni nel client Windows quando il ridimensionamento dello schermo è impostato su un valore diverso da 100% 	
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-client(Windows): 8993 	<ul style="list-style-type: none"> • È stato risolto un problema relativo alla modalità mouse relativa e ai mouse High DPI nel client Windows. • È stato risolto un problema con il rilascio di combinazioni di tasti utilizzando il Shift tasto nel client Windows. 	
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-viewer (macOS) 6203 		
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-viewer (Linux): 6203 		
<ul style="list-style-type: none"> • nice-xdcv: 565 		
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-gl: 1047 		
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv- 		

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug	
gltest: 325 • nice-dcv-simple-external-autentificatore: 228		

DCV 2023.1-16388 — 19 dicembre 2023

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug	
• nice-dcv-server: 1638 • nice-dcv-client(Windows): 8934 • nice-dcv-viewer (macOS) 6203 • nice-dcv-	<ul style="list-style-type: none"> È stata risolta una condizione di gara all'avvio dell'agente su Windows che poteva causare errori di streaming e registrazione eccessiva. È stato corretto l'orario dell'ultima interazione riportato <code>dcv list-connections</code> quando l'impostazione del timeout di inattività viene modificata in fase di esecuzione. Risolto un problema di compatibilità con i driver NVIDIA GRID 528.89 su server Windows. Sono stati risolti i problemi di decodifica video nel Web Client che potevano causare errori di streaming. È stato risolto un problema relativo allo schermo intero su più monitor sul client 	

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug	
viewer (Linux): 6203 • nice-xdcv: 565 • nice-dcv-gl: 1047 • nice-dcv-gltest: 325 • nice-dcv-simple-ex-ternal-autentica-tore: 228	Windows quando la modifica della risoluzione dello schermo è disabilitata sul server. • È stato risolto un problema con la risoluzione della webcam sui client Linux e macOS. • È stato risolto un problema con il doppio e triplo clic del mouse sui client Linux e macOS. • Risolto un problema di reindirizzamento WebAuth N sui client Linux e macOS.	

DCV 2023.1-16220 — 9 novembre 2023

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
• nice-dcv-server: 16220	NICE DCV ha aggiunto le seguenti funzionalità: • Supporto per il reindirizzamento di richieste WebAuth N all'interno della sessione da applicazioni Web in esecuzione in browser	• È stato aggiunto il supporto per immagini trasparenti negli appunti in Windows. • È stato risolto un problema relativo all'accesso simultane

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> nice-dcv-client(Windows): 8908 	<p>Google Chrome o Microsoft Edge remoti. Le richieste reindirizzate vengono inoltrate al client, consentendo agli autenticatori compatibili con FIDO2 come Windows Hello di convalidare l'identità dell'utente. YubiKey</p>	<p>o agli Appunti in Windows che impediva il corretto funzionamento delle operazioni di copia e incolla con alcune applicazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> È stato risolto un problema che poteva comportare il ripristino del fattore di scala del monitor al 100% del server NICE DCV su Windows
<ul style="list-style-type: none"> nice-dcv-viewer (macOS) 6125 	<ul style="list-style-type: none"> Un nuovo Indirect Display Driver (IDD) per host Windows ottimizza la pipeline grafica e riduce significativamente l'utilizzo complessivo della CPU per protocollo. 	<ul style="list-style-type: none"> Sono state aggiunte impostazioni per disconnettere automaticamente i client al logout dell'utente e al blocco dello schermo per le sessioni di console su Windows e Linux
<ul style="list-style-type: none"> nice-dcv-viewer (Linux): 6125 	<ul style="list-style-type: none"> I contatori delle prestazioni di Windows possono ora essere utilizzati per tenere traccia di varie metriche del protocollo DCV come frame rate, larghezza di banda della rete, utilizzo della CPU e altro ancora, il che può aiutare gli utenti a comprendere le prestazioni della propria rete e del protocollo DCV. 	<ul style="list-style-type: none"> Sono stati risolti i problemi nello stack audio che potevano causare rumori e artefatti sonori.
<ul style="list-style-type: none"> nice-xdcv: 565 		<ul style="list-style-type: none"> Lo streaming della webcam può essere ripreso quando ci si riconnette senza chiudere l'applicazione sul server
<ul style="list-style-type: none"> nice-dcv-gl: 1047 		<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento del comportamento relativo del mouse con un mouse ad alta risoluzione sul client nativo di Windows
<ul style="list-style-type: none"> nice-dcv-gltest: 325 		<ul style="list-style-type: none"> Risolti i problemi relativi al SmartCard supporto nel client nativo macOS
<ul style="list-style-type: none"> nice-dcv-simple-external-autenticatore: 228 		<ul style="list-style-type: none"> Supporto fisso per un'elevata densità di pixel sul client nativo Linux

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
		<ul style="list-style-type: none"> • Migliore accessibilità dell'interfaccia utente sul client Web e sul client nativo di Windows • Limitazioni fisse con alcuni layout di tastiera quando si utilizza il client Web su macOS • Dipendenze di terze parti aggiornate alle versioni più recenti • Xdcv è stato aggiornato alla versione 21.1.9 di xServer • È stato rimosso il supporto per Windows Server 2012R2, Ubuntu 18.04 e Suse Enterprise Linux 15SP4 • Correzioni di bug e miglioramenti delle prestazioni

DCV 2023.0-15487 — 29 giugno 2023

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug	
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 15487 • nice-dcv-client(Windows): 8771 	<ul style="list-style-type: none"> • È stato risolto un problema nel client Web che poteva causare colori errati quando si utilizzava Chrome 114 o versioni successive. • Risolti i pacchetti rpm el7 del server NICE DCV e Xdcv per evitare un errore durante la disinstallazione. 	

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug	
<ul style="list-style-type: none"> nice-dcv-viewer (macOS) 5629 	<ul style="list-style-type: none"> Risolto un problema di compatibilità con i driver NVIDIA GRID 528.89 su server Windows. È stato risolto un problema che poteva impedire il corretto funzionamento degli appunti su alcune applicazioni Windows. 	
<ul style="list-style-type: none"> nice-dcv-viewer (Linux): 5629 	<ul style="list-style-type: none"> Il pacchetto dcv-gl ora richiede l'ultima versione del pacchetto server NICE DCV per garantire che la configurazione sia corretta quando il pacchetto viene installato o aggiornato. 	
<ul style="list-style-type: none"> nice-xcv: 551 	<ul style="list-style-type: none"> È stato risolto un problema sul client Windows che poteva causare l'utilizzo di una risoluzione errata dopo un ridimensionamento. 	
<ul style="list-style-type: none"> nice-dcv-gl: 1039 	<ul style="list-style-type: none"> Supporto fisso per gli indirizzi IPv6 nei client macOS e Linux. 	
<ul style="list-style-type: none"> nice-dcv-gltest: 318 	<ul style="list-style-type: none"> Il client macOS ora consente di configurare Control+clic con il pulsante destro del mouse. Il client Web ora consente l'uso di tasti e combinazioni speciali a schermo intero sui browser supportati. 	
<ul style="list-style-type: none"> nice-dcv-simple-external-autenticatore: 208 	<ul style="list-style-type: none"> Aggiornata la libreria di terze parti OpenSSL. 	

DCV 2023.0-15065 — 3 maggio 2023

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug	
• nice-dcv-server: 15065	• È stato risolto un problema <code>close-session</code> che poteva impedire il rilascio dei token di licenza.	
• nice-dcv-client(Windows): 8671	• Risolto il problema del crash nel client nativo di macOS su. BigSur	
• nice-dcv-viewer (macOS) 5483		
• nice-dcv-viewer (Linux): 5483		
• nice-xdcv: 547		
• nice-dcv-gl: 1027		
• nice-dcv-gltest: 318		

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug	
<ul style="list-style-type: none"> nice-dcv-simple-ex-ternal-autentica-tore: 208 		

DCV 2023.0-15022 — 21 aprile 2023

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug	
<ul style="list-style-type: none"> nice-dcv-server: 15022 	<ul style="list-style-type: none"> È stato risolto un problema di concorrenza che poteva impedire il corretto funzionamento dello streaming dopo il ridimensionamento dello schermo. 	
<ul style="list-style-type: none"> nice-dcv-client(Windows): 8671 	<ul style="list-style-type: none"> Risolve una condizione di gara sul server NICE DCV che poteva causare errori nelle connessioni QUIC. Risolto un crash nel server NICE DCV relativo alle applicazioni con cursori nascosti. 	
<ul style="list-style-type: none"> nice-dcv-viewer (macOS) 5456 	<ul style="list-style-type: none"> Risolto un problema con l'immissione da tastiera giapponese sul server Windows. Sincronizzazione audio/video migliorata per lo streaming della webcam. 	
<ul style="list-style-type: none"> nice-dcv-viewer 	<ul style="list-style-type: none"> Aggiornate le librerie di terze parti ICU e libxml2. Ha aggiornato Xdcv alla versione 21.1.8 di xServer e risolto un problema che poteva impedire l'avvio delle sessioni virtuali. XKB 	

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug	
<ul style="list-style-type: none"> (Linux): 5456 • nice-xdcv: 547 • nice-dcv-gl: 1027 • nice-dcv-gltest: 318 • nice-dcv-simple-ex-ternal-autentica-tore: 206 	<ul style="list-style-type: none"> • È stato risolto un problema che poteva causare errori di decodifica video su client nativi Windows, macOS e Linux. • Risolti i problemi con le impostazioni sui client nativi macOS e Linux. 	

DCV 2023.0-14852 — 28 marzo 2023

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 14852 • nice-dcv- 	<p>NICE DCV ha aggiunto le seguenti funzionalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • È stato aggiunto il supporto per lo schermo intero su monitor selezionati per il client NICE DCV su macOS e Linux. 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolti alcuni problemi nel trasporto QUIC che potevano causare una stima errata della larghezza di banda e artefatti visivi.

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> client(Wi ndows): 865 • nice- dcv- viewer (macOS) 5388 • nice- dcv- viewer (Linux): 5388 • nice- xdcv: 527 • nice- dcv-gl: 102 • nice- dcv- gltest: 318 • nice- dcv- simple- ex ternal- autentica tore: 206 	<ul style="list-style-type: none"> • È stato aggiunto il supporto per avviare il caricamento dei file tramite trascinamento per tutti i client. • Aggiunti Red Hat Enterprise Linux 9, Rocky Linux 9 e CentOS Stream 9. • È stato aggiunto il supporto per il reindiriz- zamento del fuso orario per NICE DCV Server su Linux. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamenti all'interfaccia utente dei client macOS e Linux. • I programmi di installazione di Windows ora utilizzano costantemente NICE DCV nei nomi delle applicazioni visibili all'utente. • Implementazione rielaborata del supporto per appunti su Windows per una maggiore robustezza. • È stato risolto un problema con il tasto Caps Lock quando si utilizzava il layout di tastiera tedesco su Windows.

DCV 2022.2-14521 — 17 febbraio 2023

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none">• nice-dcv-server: 14521• nice-dcv-client(Windows): 8570• nice-dcv-viewer (macOS): 5125• nice-dcv-viewer (Linux): 4804• nice-xdcv: 519• nice-dcv-gl: 1012• nice-dcv-gltest: 307• nice-dcv-simple-external- autenticatore: 198	<ul style="list-style-type: none">• Risolti i problemi con le tastiere giapponesi e spagnole sul client macOS.• È stato risolto un problema con i tasti del tastierino numerico sul server Windows NICE DCV.• È stata risolta una perdita di memoria con le connessioni QUIC.• Migliore stabilità del client Windows NICE DCV quando si utilizzano vecchi driver video.• Aggiornate le librerie di terze parti OpenSSL e libsoup.• Xdcv aggiornato alla versione 21.1.7 di xServer.

DCV 2022.2-14357 — 18 gennaio 2023

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none">• nice-dcv-server: 14357• nice-dcv-client(Windows): 8522• nice-dcv-viewer (macOS): 4804• nice-dcv-viewer (Linux): 4804• nice-xdcv: 487• nice-dcv-gl: 1012• nice-dcv-gltest: 307• nice-dcv-simple-external- autenticatore: 198	<ul style="list-style-type: none">• Risolto un crash con le sessioni virtuali su Suse Linux 12 che iniziava a verificarsi con gli ultimi aggiornamenti dei pacchetti Suse.• Risolto un problema di memoria in DCV-GL relativo alla gestione di X Pixmaps.• Integra DCV-GL con <code>xrestop</code> lo strumento , in modo che X Pixmap siano associate al processo corrispondente.• Migliora il reindirizzamento della webcam e dell'audio sul server Windows per renderlo più coerente con il comportamento nativo di

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
	<p>Windows: lo streaming non viene interrotto in caso di eventi del sistema operativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliora il modo in cui il client Windows NICE DCV gestisce i metodi di input. • È stato risolto un problema con gli appunti nel client Windows NICE DCV relativo al testo che utilizzava solo il carattere di ritorno del carrello come separatore di riga.

DCV 2022.2-14175 — 21 dicembre 2022

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 14175 • nice-dcv-client(Windows): 8472 • nice-dcv-viewer (macOS): 4804 • nice-dcv-viewer (Linux): 4804 • nice-xdcv: 487 • nice-dcv-gli: 983 • nice-dcv-glitest: 307 • nice-dcv-simple-external- autenticatore: 198 	<ul style="list-style-type: none"> • È stata corretta una perdita di descrittore di file nel server durante l'utilizzo delle connessioni. WebSocket • Xdcv è stato aggiornato alla versione 21.1.6 di xServer.

DCV 2022.2-14126 — 9 dicembre 2022

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 14126 • nice-dcv-client(Windows): 8472 • nice-dcv-viewer (macOS): 4804 • nice-dcv-viewer (Linux): 4804 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolto un problema nel server Windows quando si utilizzava la tastiera coreana. • È stato risolto un problema con il reindirizzamento USB sul server Windows che poteva causare un blocco su Windows 11.

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none">• nice-xdcv: 481• nice-dcv-gl: 983• nice-dcv-gltest: 301• nice-dcv-simple-external- autenticatore: 198	<ul style="list-style-type: none">• È stato risolto un problema con la rotazione dei registri sul server quando il parametro 'rotate' è impostato su 0.• È stato risolto un problema nei client macOS e Linux che poteva causare il blocco dello streaming in condizioni di rete specifiche.• È stato risolto un problema nel client nativo di Windows che non si ridimensionava correttamente quando si passava a schermo intero.• È stato risolto un problema nei client macOS e Linux che poteva causare un arresto anomalo durante il caricamento dei file.• È stato risolto un problema nel client macOS che poteva causare l'interruzione del funzionamento dell'audio.• È stato risolto un problema nel client Linux che poteva causare un arresto anomalo quando si utilizzava una GPU NVIDIA.• È stato risolto un problema nel Web Client che poteva causare la mancata sincronizzazione dell'interfaccia utente di reindirizzamento del fuso orario con il server.• È stato risolto un problema nel Web Client che poteva impedire il caricamento della pagina post-sessione.• Sono state aggiornate le dipendenze open source libTIFF e MIT-Kerberos.

DCV 2022.2-13907 — 11 novembre 2022

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 13907 • nice-dcv-client(Windows): 8427 • nice-dcv-viewer (macOS) 4653 • nice-dcv-viewer (Linux): 4653 • nice-xdcv: 481 • nice-dcv-gl: 983 • nice-dcv-gltest: 301 	<p>NICE DCV ha aggiunto le seguenti funzionalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • È stato aggiunto il supporto per lo schermo intero su monitor selezionati per il client NICE DCV su Windows. • È stato aggiunto il supporto per il client nativo dei display ad alta densità di pixel su macOS. • È stato aggiunto il reindirizzamento della stampante per il client NICE DCV su macOS e Linux. • È stato aggiunto il supporto per il reindirizzamento del fuso orario per NICE DCV Server su Windows. • È stata aggiunta un'estensione GNOME-shell per Ubuntu 22.04 per supportare il single sign-on per le sessioni della console. • Aggiunto un codificatore basato su VA-API sulle GPU AMD quando si utilizzano i driver open source. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interfaccia utente del client Web aggiornata allo stile di progettazione Cloudscape. • Risolto il problema della perdita di memoria all'interno dell'agente causata dalla riconnessione del client. • È stato aggiunto il supporto per i sistemi che utilizzano GDM3 quando si utilizzano sessioni virtuali su Ubuntu 20.04. • È stato risolto il problema che causava a intermittenza la schermata nera nella sessione virtuale su Ubuntu 20.04. • È stato risolto un problema nel client Web che causava un aggiornamento mancante degli appunti quando si cambiava scheda. • È stato risolto un problema con il tasto Invio del tastierino numerico.

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> nice-dcv-simple-external-autenticatore: 198 		

DCV 2022.1-13300 — 4 agosto 2022

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> nice-dcv-server: 1300 nice-dcv-client(Windows): 8261 nice-dcv-viewer (macOS): 4279 nice-dcv-viewer (Linux): 4251 nice-xdcv: 433 nice-dcv-gi: 973 nice-dcv-gitest: 295 nice-dcv-simple-external- autenticatore: 193 	<ul style="list-style-type: none"> Non sbloccare automaticamente Windows quando più di un collaboratore è connesso a una sessione. È stato risolto un problema che si verificava quando il server non riusciva a caricare il file di certificato specificato. È stato risolto un problema che causava la distorsione dell'audio sul client macOS.

DCV 2022.1-13216 — 21 luglio 2022

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> nice-dcv-server: 13216 nice-dcv-client(Windows): 8261 nice-dcv-viewer (macOS): 4251 nice-dcv-viewer (Linux): 4251 	<ul style="list-style-type: none"> È stato risolto un problema in tutti i client che causava la mancata connessione al server NICE DCV 2019.1 e versioni precedenti.

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> nice-xdcv: 433 nice-dcv-gl: 96 nice-dcv-gltest: 295 nice-dcv-simple-external- autenticatore: 193 	<ul style="list-style-type: none"> È stato risolto un problema con il SmartCard reindirizzamento sul server Windows. È stato risolto un problema che poteva causare il fallimento dello streaming durante la connessione a un server NICE DCV su un host con una GPU.

DCV 2022.1-13067 — 29 giugno 2022

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> nice-dcv-server: 13067 nice-dcv-client(Windows): 8248 nice-dcv-viewer (macOS) 4241 nice-dcv-viewer (Linux): 4241 	<p>NICE DCV ha aggiunto le seguenti funzionalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> È stato aggiunto il supporto per Ubuntu 22.04 e Rocky Linux 8.5 e versioni successive per il server. Aggiunto il supporto per Ubuntu 22.04 per il client nativo. Esperienza di collaborazione migliorata per i client nativi Windows, macOS e Linux. 	<ul style="list-style-type: none"> Prestazioni migliorate, riduzione fino al 30% del consumo complessivo di CPU su server non GPU. La rotazione dei log può ora essere configurata nelle impostazioni che specificano un intervallo di tempo o un limite di dimensione. Sono stati corretti i problemi nel trasporto QUIC che potevano causare il fallimento dell'hand shake iniziale. È stato risolto un problema che poteva far sì che il movimento relativo del mouse sul server Linux non funzionasse come previsto per alcune applicazioni.

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-xdcv: 433 • nice-dcv-gl: 96 • nice-dcv-gltest: 295 • nice-dcv-simple-external-autenticatore: 193 		

DCV 2022.0-12760 — 23 maggio 2022

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 12760 • nice-dcv-client(Windows): 8145 • nice-dcv-viewer (macOS): 4131 • nice-dcv-viewer (Linux): 4131 • nice-xdcv: 424 • nice-dcv-gl: 961 • nice-dcv-gltest: 291 • nice-dcv-simple-external- autenticatore: 188 	<p>Modifiche:</p> <p>È stato risolto un problema che impediva la corretta connessione del Web Client quando si specificava l' web-url-path opzione.</p>

DCV 2022.0-12627 — 19 maggio 2022

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 12627 • nice-dcv-client(Windows): 8145 • nice-dcv-viewer (macOS): 4131 • nice-dcv-viewer (Linux): 4131 • nice-xdcv: 424 • nice-dcv-gi: 961 • nice-dcv-gitest: 291 • nice-dcv-simple-external- autenticatore: 188 	<p>Modifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risolti alcuni problemi nel trasporto QUIC che potevano causare una stima errata della larghezza di banda e artefatti visivi. • È stato risolto un problema con il servizio Audio nel programma di installazione del server Windows che poteva causare il fallimento del processo di aggiornamento. • È stato risolto un problema con la gestione dell'USB nel programma di installazione del client Windows che poteva causare il fallimento del processo di disinstallazione. • È stato risolto un problema durante il salvataggio di uno screenshot nei client macOS e Linux. • Aggiornate le librerie di terze parti OpenSSL, zlib e gdk-pixbuf.

DCV 2022.0-12123 — 23 marzo 2022

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 12123 • nice-dcv-client(Windows): 7920 • nice-dcv-viewer (macOS): 3973 • nice-dcv-viewer (Linux): 3973 	<p>NICE DCV ha aggiunto le seguenti funzionalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiunta l'opzione per abilitare un'elevata precision e del colore sui client macOS e Linux. 	<p>Modifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stima della larghezza di banda e qualità dell'immagine migliorate quando si utilizza il trasporto QUIC. <p>Correzioni:</p>

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-xdcv: 424 • nice-dcv-gl: 961 • nice-dcv-gltest: 291 • nice-dcv-simple-external-autenticatore: 188 		<ul style="list-style-type: none"> • Sono stati corretti gli artefatti visivi nelle sessioni di console su Linux quando si utilizzavano i driver NVIDIA 510.xx. • Risolto il problema con DualShock 4 controller collegati tramite Bluetooth nel client nativo di Windows. • Risolto un possibile arresto anomalo del client macOS durante l'attivazione della webcam.

DCV 2022.0-1954 — 23 febbraio 2022

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 11954 • nice-dcv-client(Windows): 7866 • nice-dcv-viewer (macOS): 3929 • nice-dcv-viewer (Linux): 3929 • nice-xdcv: 424 • nice-dcv-gl: 961 • nice-dcv-gltest: 291 • nice-dcv-simple-external-autenticatore: 188 	<p>NICE DCV ha aggiunto le seguenti funzionalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto per controller di gioco per Windows Server e client nativo di Windows. • Il NICE DCV Web Client ora sfrutta i WebCodecs browser che lo supportano. • È stata aggiunta un'opzione per consentire un'elevata precisione del colore sui client Windows e Web. • Esperienza di collaborazione migliorata: gli utenti 	<p>Modifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I certificati TLS possono ora essere aggiornati senza riavviare il server NICE DCV. • È ora possibile configurare il server NICE DCV per l'ascolto su un'interfaccia di rete specifica o su indirizzi IPv4 o IPv6 specifici. • La «stampante DCV» è ora configurata automaticamente anche su sistemi Linux.

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
	<p>ricevono una notifica quando qualcuno si unisce alla sessione</p> <ul style="list-style-type: none">• Aggiunto CentOS 8 Stream all'elenco delle distribuzioni Linux supportate.	<ul style="list-style-type: none">• I processi NICE DCV su Windows vengono ora eseguiti con priorità più alta. <p>Correzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• È stato risolto un crash al riavvio dell'agente su Windows 2016 quando si utilizzavano istanze con una GPU.• Risolto un crash su Windows che si verificava quando si usciva da una sessione mentre alcuni dispositivi USB venivano reindirizzati dal client NICE DCV.• Normalizza i nomi utente che contengono un dominio Windows durante i controlli di autorizzazione.• Migliorata la modalità relativa del mouse nel client Windows.• Risolto un problema con la sincronizzazione della CapsLock chiave.

DCV 2021.3-11591 — 20 dicembre 2021

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 11591 • nice-dcv-client(Windows): 7801 • nice-dcv-viewer (macOS): 3829 • nice-dcv-viewer (Linux): 3829 • nice-xdcv: 415 • nice-dcv-gl: 952 • nice-dcv-gltest: 284 • nice-dcv-simple-external-autenticatore: 176 	<p>NICE DCV ha aggiunto le seguenti funzionalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'interfaccia utente del Web Client è stata aggiornata. • Le istanze EC2 G5 e G5g sono ora supportate. • Windows Server 2022 e Windows 11 sono ora sistemi operativi supportati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo script di init per le sessioni virtuali Linux non carica più il profilo bash dell'utente, evitando così problemi ricorrenti con le variabili di ambiente che sovrascrivono i valori predefiniti del sistema. • nice-dcv-ext-authenticator Ora richiede Python 3.

DCV 2021.2-11445 — 18 novembre 2021

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 1145 • nice-dcv-client(Windows): 7792 • nice-dcv-viewer (macOS): 3797 • nice-dcv-viewer (Linux): 3797 • nice-xdcv: 41 • nice-dcv-gl: 946 • nice-dcv-gltest: 279 • nice-dcv-simple-external- autenticatore: 160 	<p>Correzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • È stato risolto un problema che impediva al client di funzionare correttamente su macOS Monterey. • Maggiore sicurezza nel server su Windows. • È stato corretto un bug che poteva causare la non corretta applicazione dei layout multi-monitor, in particolare quando si utilizzava il Web Client. • È stato risolto un problema che poteva causare il Delete malfunzionamento della chiave con alcune applicazioni Windows.

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
	<ul style="list-style-type: none"> • Contrassegnava il pacchetto client Web su Linux come mutualmente esclusivo con le vecchie versioni del pacchetto server, che includeva il client Web stesso.

DCV 2021.2-11190 — 11 ottobre 2021

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 1190 • nice-dcv-client(Windows): 7788 • nice-dcv-viewer (macOS): 376 • nice-dcv-viewer (Linux): 3776 • nice-xdcv: 41 • nice-dcv-gl: 946 • nice-dcv-gltest: 279 • nice-dcv-simple-external- autenticatore: 160 	<p>Correzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • È stato risolto un problema nel client Windows che impediva all'utente di chiudere la finestra di dialogo di convalida del certificato durante la connessione a un server con un certificato scaduto. • È stato risolto un problema a causa del quale il pulsante centrale del mouse sulle penne Stylus non funzionava come previsto sui client nativi. • È stata corretta una regressione in Xdcv che impediva il caricamento dei font X11 precedenti. • È stato risolto un problema nei client macOS e Linux per cui le combinazioni di tasti non funzionavano correttamente quando si utilizzava un layout di tastiera che utilizzava tasti non funzionanti.

DCV 2021.2-11135 — 24 settembre 2021

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none">• nice-dcv-server: 1135• nice-dcv-client(Windows): 7781• nice-dcv-viewer (macOS): 3740• nice-dcv-viewer (Linux): 3740• nice-xdcv: 408• nice-dcv-gl: 94• nice-dcv-gltest: 279• nice-dcv-simple-external- autenticatore: 160	<p>Correzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• È stato risolto un problema relativo alla negoziazione delle dimensioni dei pacchetti QUIC che può causare problemi di connettività e prestazioni quando si utilizza un client 2021.2 per connettersi a un server precedente.• Risolto un bug relativo alla selezione dei dispositivi NVIDIA che poteva causare il fallimento dell'encoder NVENC.• Risolti problemi su macchine con Windows e una GPU NVIDIA che potevano causare artefatti di compressione e di precisione del colore.• È stato corretto un bug con i tasti modificatori sul server Linux che poteva far sì che alcune combinazioni di tasti non funzionassero come previsto.• È stata corretta una regressione delle prestazioni per i client macOS su macchine con CPU M1.• È stato corretto un bug nel client macOS che causava il mancato funzionamento di alcune combinazioni di tasti come previsto.• È stato risolto un problema relativo alla gestione degli eventi touch nelle sessioni virtuali Linux che poteva causare l'interruzione della sessione.

DCV 2021.2-11048 — 01 settembre 2021

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 11048 • nice-dcv-client(Windows): 774 • nice-dcv-viewer (macOS): 3690 • nice-dcv-viewer (Linux): 3690 • nice-xdcv: 406 • nice-dcv-gl: 94 • nice-dcv-gltest: 279 • nice-dcv-simple-external-autenticatore: 160 	<p>NICE DCV ha aggiunto le seguenti funzionalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramenti agli appunti del client Web. Grazie a questi miglioramenti, ora puoi copiare e incollare immagini in formato PNG utilizzando il client web NICE DCV su Google Chrome e Microsoft Edge. • Una funzionalità di blocco degli screenshot per i client Windows e macOS. Questa funzionalità aggiunge un ulteriore livello di sicurezza impedendo agli utenti di acquisire schermate del contenuto della sessione NICE DCV. Se abilitata, tutte le schermate acquisite da un utente generano una schermata vuota. • Miglioramenti della qualità dello streaming. La qualità dello streaming è migliorata in particolare grazie a migliori prestazioni «build-to-lossless» quando si utilizza il protocollo QUIC. • È stata aggiunta un'certificate-valida 	<p>Modifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il client web NICE DCV è ora un pacchetto separato su Linux e un componente opzionale nel programma di installazione di Windows. Con questa modifica, i clienti possono decidere se implementare il client web. • L'H.264 High Profile è ora supportato quando si utilizza l'encoder NVENC. Utilizzando l'encoder NVENC con le GPU NVIDIA, è possibile ridurre l'utilizzo della larghezza di banda mantenendo la stessa qualità dell'immagine. • Il server NICE DCV ora utilizza tutte le GPU disponibili per la compressione su macchine con più di una GPU. • Tutti i driver Windows forniti con NICE DCV sono ora certificati WHQL. • OpenSSL è stato aggiornato alla versione 1.1.1. • Xdcv è stato aggiornato alla versione 1.20.13 di xServer.

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
	<p>tion-policy opzione per specificare il comportamento del client. È possibile utilizzarla quando il server presenta un certificato X.509 non attendibile, ad esempio un certificato autofirmato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il numero di canali configurati in Audio Driver in fase di esecuzione può essere modificato. • L'opzione Pressure2K è stata aggiunta al modulo Xorg. dcvinput È possibile utilizzarlo per modificar e l'intervallo di sensibilità alla pressione dello stilo da 0-65335 a 0-2048, per garantire la compatibilità con applicazioni come Mari e Nuke • È stato aggiunto il supporto per l' WebCodecs API sperimentale su Google Chrome e Microsoft Edge. Quando abiliti questa API nel browser, il client web NICE DCV può utilizzarla per accelerare la decodifica video e offrire frame rate più elevati. 	<p>Correzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • È stato risolto un problema con i tasti del tastierino numerico sui client macOS. • È stato risolto un problema che impediva il corretto reindirizzamento di alcuni dispositivi USB (ad esempio i gamepad) ai server Windows. • Risolto un bug per cui i tasti modificatori non potevano essere rilasciati correttamente al momento della disconnessione. • Risolto un crash nel client nativo di Linux quando si utilizzavano Ubuntu 20.04 e GPU Intel.

DCV 2021.1-10851 — 30 luglio 2021

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none">nice-dcv-server: 10851nice-dcv-client(Windows): 7744nice-dcv-viewer(macOS): 3590nice-dcv-viewer(Linux): 3560nice-xdcv: 392nice-dcv-gi: 937nice-dcv-glttest: 275nice-dcv-simple-external- autenticatore: 154	<p>Modifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">Abbiamo migliorato la stabilità sui client Windows, Linux e macOS. <p>Correzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">Risolto un bug che causava lo sfarfallio dello schermo con gli adattatori grafici AMD e NVIDIA sui server Windows.È stato risolto un problema sporadico che si verificava durante la connessione a un server Linux che eseguiva più sessioni.Sono stati corretti alcuni bug relativi alla gestione di layout di tastiera non occidentali su server Linux.Risolto un problema visivo nella finestra di connessione nel client Windows.Risolti diversi bug e migliorata la compatibilità dei dispositivi nel driver di reindirizzamento USB su Windows.

DCV 2021.1-10598 — 10 giugno 2021

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none">nice-dcv-server: 10598nice-dcv-client(Windows): 713nice-dcv-viewer(macOS): 3473nice-dcv-viewer(Linux): 3473	<ul style="list-style-type: none">È stato risolto un problema nel programma di installazione di Windows del server per precompilare il <code>session owner</code> campo con l'utente corrente.

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-xdcv: 392 • nice-dcv-gl: 937 • nice-dcv-gltest: 275 • nice-dcv-simple-external- autenticatore: 154 	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorata la stabilità complessiva dei client macOS e Linux.

DCV 2021.1-10557 — 31 maggio 2021

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 10557 • nice-dcv-client(Windows): 713 • nice-dcv-viewer (macOS): 3450 • nice-dcv-viewer (Linux): 3454 • nice-xdcv: 392 • nice-dcv-gl: 937 • nice-dcv-gltest: 275 • nice-dcv-simple-external- autenticatore: 154 	<ul style="list-style-type: none"> • NICE DCV ha aggiunto l'opzione client per consentire e una sincronizzazione audio/video accurata durante la connessione a un server con una GPU. • NICE DCV ha aggiunto il supporto per il microfono nelle sessioni di console Linux. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo ridotto della CPU sugli host di server Windows senza GPU. • È stato risolto un problema con .dcv la lettura dei file di connessione nei client macOS e Linux. • È stato aggiunto il fallback alla decodifica software per macchine macOS che non supportano la decodifica con accelerazione hardware. • È stato aggiunto il supporto per il client macOS per leggere i certificati CA archiviati nel portachiavi di sistema.

DCV 2021.0-10242 — 12 aprile 2021

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 10242 • nice-dcv-client(Windows): 7643 • nice-dcv-viewer (macOS): 3186 • nice-dcv-viewer (Linux): 3294 • nice-xdcv: 380 • nice-dcv-gl: 912 • nice-dcv-gltest: 266 • nice-dcv-simple-external-autenticatore: 134 	<ul style="list-style-type: none"> • È stato aggiunto il supporto per il reindirizzamento della webcam per i server Windows NICE DCV. • È stato aggiunto il supporto per il reindirizzamento della stampante per i server Linux NICE DCV. • È stato aggiunto il supporto per i processori M1 sui client macOS. • È stato aggiunto il supporto per display multi-monitor per i client macOS. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo ottimizzato delle risorse di GPU e CPU sui server Linux e sulle istanze Amazon EC2 con una GPU NVIDIA. • È stato aggiunto il supporto per la codifica video accelerata da GPU tramite GPU AMD su istanze Amazon EC2 G4ad per server Linux NICE DCV. • Elaborazione audio ottimizzata per ridurre la latenza audio • È stato modificato l'impostazione predefinita per i client al protocollo QUIC se il protocollo è abilitato sul server. • È stato aggiunto un nuovo comando get-screenshot allo strumento da riga di comando DCV. • È stata aggiunta un'opzione di logout forzato che utilizza l'opzione del <code>--logout-user</code> comando. <code>close-session</code> È possibile utilizzare questa opzione quando si chiude una sessione della console.

DCV 2020.2-9662 — 04 dicembre 2020

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 9662 • nice-dcv-client(Windows): 7490 • nice-dcv-viewer (macOS): 217 • nice-dcv-viewer (Linux): 3007 • nice-xdcv: 359 • nice-dcv-gl: 81 • nice-dcv-gltest: 259 • nice-dcv-simple-external- autenticatore: 125 	<ul style="list-style-type: none"> • Sono stati migliorati i protocolli di sicurezza utilizzati nel client del browser Web. • Prestazioni e robustezza migliorate delle istanze Amazon EC2 G4ad utilizzate con il client Windows. • È stato risolto un problema con la selezione delle porte nella finestra di dialogo delle impostazioni di connessione del client Windows.

DCV 2020.2-9508 — 11 novembre 2020

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 9508 • nice-dcv-client(Windows): 7459 • nice-dcv-viewer (macOS): 2078 • nice-dcv-viewer (Linux): 1737 • nice-xdcv: 359 • nice-dcv-gl: 81 • nice-dcv-gltest: 259 • nice-dcv-simple-external- autenticatore: 125 	<ul style="list-style-type: none"> • È stato aggiunto il supporto per il protocollo di trasporto QUIC (basato su UDP). • È stato aggiunto il supporto per SLES 15 e Ubuntu 20.4. • È stato aggiunto il supporto per smart card per i server Windows NICE DCV. 	<ul style="list-style-type: none"> • È stato modificato l'impostazione predefinita del limitatore di frame rate NICE DCV a 60 FPS per le sessioni di console ospitate su server e istanze EC2 con una GPU NVIDIA. • Abbiamo ottimizzato le risorse GPU e CPU utilizzati e sui server Windows NICE DCV ospitati su istanze EC2 con una GPU NVIDIA. • Aggiunto il <code>list-endpoints</code> comando NICE DCV CLI. Questo elenca gli endpoint attualmente attivi.

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
		<ul style="list-style-type: none"> • Il comando <code>version</code> NICE DCV CLI supporta l'opzione <code>--json</code> • Sui server Linux, il comando <code>create-session</code> NICE DCV CLI ora supporta l'opzione <code>--disable-login-monitor</code> • Migliore compatibilità con diversi display manager sui server Linux NICE DCV. • Risolti diversi problemi nella gestione dell'input da tastiera. • Il file dell'elenco consentito dei dispositivi USB viene ora ricaricato dinamicamente.

DCV 2020.1-9012 — 30 settembre 2020

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 9012 • nice-dcv-client (Windows): 7342 • nice-dcv-viewer (macOS): 1986 • nice-dcv-viewer (Linux): 1545 • nice-xdcv: 38 • nice-dcv-gl: 840 • nice-dcv-gltest: 246 • nice-dcv-simple-external- autenticatore: 111 	<ul style="list-style-type: none"> • Sono state aggiunte le icone mancanti del client macOS.

DCV 2020.1-9012 — 24 agosto 2020

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 9012 • nice-dcv-client (Windows): 7342 • nice-dcv-viewer (macOS): 1910 • nice-dcv-viewer (Linux): 1545 • nice-xdcv: 38 • nice-dcv-gl: 840 • nice-dcv-gltest: 246 • nice-dcv-simple-external- autenticatore: 111 	<ul style="list-style-type: none"> • Accesso fisso ad Amazon S3 nella regione AWS GovCloud • Miglioramenti ai client basati sul Web

DCV 2020.1-8942 — 03 agosto 2020

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 8942 • nice-dcv-client (Windows): 7342 • nice-dcv-viewer (macOS): 1910 • nice-dcv-viewer (Linux): 1545 • nice-xdcv: 38 • nice-dcv-gl: 840 • nice-dcv-gltest: 246 • nice-dcv-simple-external- autenticatore: 111 	<ul style="list-style-type: none"> • Il server Linux NICE DCV ora supporta istanze Arm AWS basate su Graviton2, come M6g, C6g e R6g. Per ulteriori AWS informazioni, consulta Graviton Processor . • È stato aggiunto il supporto per RHEL 8.x e CentOS 8.x sul server Linux NICE DCV. • È stato aggiunto il supporto per il reindirizzamento della stampante quando si utilizza un server Windows NICE DCV e il client Windows NICE DCV. 	<ul style="list-style-type: none"> • È stato aggiunto il supporto per il nuovo driver NICE DCV Virtual Display sulle istanze Amazon EC2 che non dispongono di una GPU. • È stato risolto il problema che causava artefatti visivi dovuti alla conversione dello spazio cromatico quando si utilizzava l'encoder NVENC. • Il <code>dcv list-sessions</code> comando ora include sempre la sessione della console, se presente

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
	<ul style="list-style-type: none">• È stato aggiunto il supporto dello stilo con sensibilità alla pressione su macOS e sul client NICE DCV nativo per Linux.• Aggiunto il supporto audio surround 5.1 per il server Linux NICE DCV e il client Linux NICE DCV.• Aggiunto il supporto touch screen per il client nativo Linux NICE DCV.• Ora puoi associare un nome personalizzato a una sessione NICE DCV.• Support per la decodifica e il rendering con accelerazione hardware sul client NICE DCV nativo per macOS.	<ul style="list-style-type: none">• Nelle distribuzioni Linux più recenti, l'agente per le sessioni di console viene ora avviato come parte della sessione desktop per supportare meglio i nuovi display manager, come GDM3.• I client nativi ora si aprono automaticamente quando si attiva un URL con lo schema. <code>dcv://</code>• È stato migliorato il modo in cui il client nativo macOS e il client web gestiscono i modificatori di tastiera.• Migliore selezione visiva e di fbconfig in DCV-GL per migliorare il supporto per alcune applicazioni.• Utilizzo ridotto della CPU durante il trasferimento dei file• Rendering WebGL migliorato nel client del browser Web per ridurre l'utilizzo delle risorse.

DCV 2020.0-8428 — 16 aprile 2020

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 8428 • nice-dcv-client (Windows): 7238 • nice-dcv-viewer (macOS): 1716 • nice-dcv-viewer (Linux): 1358 • nice-xdcv: 296 • nice-dcv-gl: 759 • nice-dcv-gltest: 229 • nice-dcv-simple-external-autenticatore: 87 	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiunto lo stilo sullo schermo e il supporto touch sul server Linux. • È stato aggiunto il supporto per la riproduzione dell'audio surround 7.1 sul server Windows al client nativo di Windows. • Aggiunti l'accelerazione hardware e il supporto dello stilo sul client nativo Linux. • È stato aggiunto un nuovo comando API per impostare il layout di visualizzazione sul lato server. • È stato aggiunto il supporto per la visualizzazione di client Web multi-monitor nel browser Microsoft Edge (versione 79.0.309 o successiva). 	<ul style="list-style-type: none"> • Il grip della barra degli strumenti sul client Windows ora può essere nascosto in modalità a schermo intero. • È stato aggiunto il supporto proxy NTLM sul client nativo di Windows. • Supporto migliorato per gli host fisici headless Windows che utilizzano adattatori NVIDIA. • Rimosso il supporto per la libreria NVIFR NVIDIA legacy. • Aggiunto il supporto per l'API di Windows Graphic Capture sull'ultima versione di Windows 10. • È stato aggiunto il supporto per Amazon EC2 Instance Metadata Service (IMDS) v2 su istanze EC2. • DCV CLI fornisce nuovi comandi <code>on-client-connected</code> / <code>disconnected</code> per rilevare quando un client si connette o si disconnette da una sessione.

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
		<ul style="list-style-type: none"> • Aggiunto il supporto per specificare il nome host per associare i certificati per l'autenticatore esterno. • DCV-GL utilizza ora la libreria GLvnd (Vendor-Neutral Dispatch Library) GL sui sistemi che la supportano.

DCV 2019.1-7644 — 24 ottobre 2019

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 7644 • nice-dcv-client (Windows): 714 • nice-dcv-viewer (macOS): 1535 • nice-dcv-viewer (Linux): 1124 • nice-xdcv: 226 • nice-dcv-gl: 54 • nice-dcv-gltest: 220 • nice-dcv-simple-external- autenticatore: 77 	<ul style="list-style-type: none"> • È stato risolto un problema nell'API di integrazione utilizzata da NICE EnginFrame e da altri gestori di sessione. • È stato risolto un problema con la versione a 32 bit del client nativo di Windows.

DCV 2019.1-7423 — 10 settembre 2019

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 7423 • nice-dcv-client (Windows): 7087 • nice-dcv-viewer (macOS): 1535 	<ul style="list-style-type: none"> • Protezione migliorata per il server DCV su Windows. • È stato risolto un problema di rendering con Autodesk Maya su Linux.

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-viewer (Linux): 1124 • nice-xdcv: 226 • nice-dcv-gl: 54 • nice-dcv-gltest: 220 • nice-dcv-simple-external- autenticatore: 77 	<ul style="list-style-type: none"> • Sono stati aggiunti miglioramenti e correzioni di bug relativi alla gestione della tastiera.

DCV 2019.0-7318 — 5 agosto 2019

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 7318 • nice-dcv-client (Windows): 7059 • nice-dcv-viewer (macOS): 1530 • nice-dcv-viewer (Linux): 968 • nice-xdcv: 224 • nice-dcv-gl: 529 • nice-dcv-gltest: 218 • nice-dcv-simple-external- autenticatore: 72 	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto per più monitor su client Web. • Supporto dell'input con stilo su Windows Server 2019. • Ingresso/uscita audio su macOS e client nativi Linux • Funzionalità degli appunti ottimizzata sul server Linux (clic con il pulsante centrale del mouse). 	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiunta una migliore compatibilità per la sensibilità alla pressione per l'input touch di Windows. • Miglioramento del comportamento nei sistemi che dispongono di adattatori eterogenei in Windows. • Riduzione del tempo richiesto per rilevare connessioni inattive (ad esempio, in risposta alle modifiche da reti Wi-Fi a cablate a sul client). • Registrazione ridotta quando l'icona del cursore non può essere catturata su Linux. • Supporto per la disabilitazione dell'estensione composita nel componente Xdcv delle sessioni virtuali.

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
		<ul style="list-style-type: none">• È stata aggiunta l'opzione per un limite al numero di sessioni virtuali simultanee.• Migliore compatibilità degli script per i sistemi con Bash 5 installato.• È stata modificata l'impostazione predefinita per OpenGL e GLES da rilevare e utilizzare automaticamente per il rendering sul client Linux.• Aggiornato il buffer su schermo DCV-GL quando cambia la visibilità di una finestra GL.• Risolto il problema del rilevamento della rotellina del mouse nel client Windows su Windows 7.• È stato risolto un problema per cui il client Windows non andava a buon fine durante il caricamento delle librerie su alcuni sistemi Windows 7.• È stata migliorata la stampa sul client Windows durante la stampa di documenti con orientamento orizzontale.

DCV 2017.4-6898 — 16 aprile 2019

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 6898 • nice-dcv-client (Windows): 6969 • nice-dcv-viewer (macOS): 1376 • nice-dcv-viewer (Linux): 804 • nice-xdcv: 210 • nice-dcv-gl: 490 • nice-dcv-gltest: 216 • nice-dcv-simple-external-autenticatore: 70 	<ul style="list-style-type: none"> • Nuovo client nativo per macOS. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il client nativo di Windows ora utilizza l'accelerazione hardware per la decodifica e il rendering, se disponibile nel sistema. • Lo strumento a riga di comando <code>dcv</code> utilizza ora le stesse opzioni e il formato di output su Windows e Linux. • Lo strumento a riga di comando <code>dcv</code> segnala ora informazioni sulle licenze. • I client mostrano ora un avviso all'utente prima della disconnessione a causa di inattività. • È stato migliorato il supporto per combinazioni di tastiera che utilizzano più modificatori. • È stata migliorata la solidità dell'interazione con Reprise License Manager per errori di comunicazione. • Lo strumento a riga di comando <code>dcvusers</code> è ora predefinito per salvare i dati nella home directory utente <code>dcv</code> su Linux. • È stato seguito lo stesso ordine utilizzato dallo

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
		<p>strumento <code>nvidia-smi</code> quando si utilizza il codificatore hardware NVENC con più GPU su Linux.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il client Linux ora riceve e gestisce i file stampati dalla stampante DCV Windows.

DCV 2017.3-6698 — 24 febbraio 2019

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 6698 • nice-dcv-client: 5946 • nice-dcv-viewer (Linux): 683 • nice-xdcv: 207 • nice-dcv-gl: 471 • nice-dcv-gltest: 210 • nice-dcv-simple-external-autenticatore: 66 	<ul style="list-style-type: none"> • È stato aggiunto il supporto per l'autenticazione Kerberos (GSSAPI). • È stato aggiunto il supporto per gli eventi di tocco nelle versioni di Windows che lo supportano. • Le sessioni di Windows vengono sbloccate automaticamente quando si utilizza l'autenticazione di sistema (Windows Credential Provider). 	<ul style="list-style-type: none"> • È stata aggiunta un'opzione e per scegliere la codifica Y'UV444. • Il RPM EL6 include ora il modulo encoder NVENC. • L'autenticazione di sistema di Windows accetta ora il formato <code>name@domain</code>. • I dispositivi USB Yubikey sono ora stati aggiunti all'elenco consentiti. • È stato migliorato il supporto della tastiera giapponese. • Le autorizzazioni di autorizzazione di input sono più fini. È stata aggiunta l'autorizzazione <code>pointer</code> per gestire i cursori virtuali. La modalità relativa del mouse dipende dal mouse (per l'inizio

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
		<p>ne del movimento) e dal puntatore (per il feedback del movimento). È stata aggiunta l'autorizzazione keyboard-sas per gestire SAS su Windows (Control+Alt + Del). keyboardsas dipende dall'autorizzazione keyboard.</p> <ul style="list-style-type: none">• È stato risolto un problema con gli eventi degli Appunti vuoti nel client Web nei browser che supportano l'API degli Appunti asincrona .• È stata corretta una condizione di race sul modulo di acquisizione che impediva ai client di ricevere il primo frame.• Miglioramenti alla gestione dei trasferimenti di storage dei file simultanei.• È stato risolto NvIFR su Windows con driver NVIDIA più recenti. Il comportamento dei nuovi driver è cambiato. La versione del driver viene ora rilevata automaticamente e la gestione della memoria viene eseguita di conseguenza.

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
		<ul style="list-style-type: none">• Non smettete mai di riprovare ad acquistare un token di licenza RLM. Ciò consente di eseguire il ripristino da uno stato <code>licensing error</code> anche dopo lunghi periodi di tempo.• È stata aggiunta un'opzione per impostare la scorciatoia da tastiera a schermo intero nel client Windows.• Logica di adattamento automatico migliorata a quando si trascina la finestra su più monitor nel client Windows.• È stata risolta l'opzione <code>prompt-reconnect</code> quando la disconnessione non viene attivata dall'interfaccia utente nel client Windows.• È stata corretta l'incompatibilità DCV-GL con il driver NVIDIA 410.xx.• Sono state corrette le regressioni in DCV-GL con le applicazioni Matlab e Blender.

DCV 2017.2-6182 — 8 ottobre 2018

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 6182 • nice-dcv-client: 5890 • nice-dcv-viewer (Linux): 503 • nice-xdcv: 180 • nice-dcv-gi: 427 • nice-dcv-gitest: 201 • nice-dcv-simple-external-autenticatore: 58 	<ul style="list-style-type: none"> • È stato aggiunto il supporto di riproduzione audio su sessioni virtuali Linux. • Prestazioni della smart card migliorate. • È stato aggiunto il supporto per il trasferimento file sul client Linux. 	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramenti e correzioni di bug relativi alla gestione della tastiera. • La modifica del livello di log nella configurazione non richiede più il riavvio del server. • Il programma di installazione del server Windows ora salta l'installazione di Microsoft C Runtime Redistributable se è già installato. • Durante l'esecuzione su EC2, se l'accesso a S3 per la licenza non riesce, viene visualizzata una notifica nell'interfaccia utente. • Lo strumento a riga di comando dcv Linux supporta ora i sottocomandi <code>list-connections</code> e <code>describe-session</code> e include un'opzione per generare output JSON. • È stata aggiunta un'opzione <code>cuda-devices</code> impostazione nella sezione <code>display</code>. Ciò configura il server per distribuire la codifica

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
		<p>NVENC su diversi dispositivi CUDA.</p> <ul style="list-style-type: none">• È stata migliorata la solidità del codice di creazione della sessione durante la gestione di più comandi simultanei.• È stato aumentato il limite Appunti predefinito a 20 MB.• Il client Windows rileva ora file .dvc legacy e avvia DCV 2016 Endstation (se installato).• L'autenticatore esterno semplice DCV utilizza ora sempre l'interprete Python di sistema anziché quello impostato nell'ambiente.• È stata migliorata la strategia di readback di DCV-GL per prestazioni e solidità migliorate.• DCV-GL ora controlla se le dimensioni di una finestra sono cambiate dopo un readback del buffer anteriore. Questo risolve un problema di rendering con l'applicazione Coot.

DCV 2017.1-5870 — 6 agosto 2018

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 5870 • nice-dcv-client: 5813 • nice-dcv-viewer (Linux): 450 • nice-xdcv: 170 • nice-dcv-gli: 366 • nice-dcv-glitest: 198 • nice-dcv-simple-external-autenticatore: 53 	<p>Rilasciato il pacchetto per Ubuntu 18.04. Quando si lavora in modalità console, il sistema deve essere configurato per utilizzare LightDM o un altro display manager preferito, perché GDM non espone le informazioni sul display X11 richieste. Le sessioni virtuali non sono influenzate da questa limitazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'impostazione della licenza viene ora letta quando viene creata una sessione. Ciò consente all'amministratore di modificare questa impostazione senza riavviare il server. • È stato risolto il problema di stabilità nel client Windows che causava l'uscita imprevista del programma in alcuni sistemi. • La registrazione è stata ridotta in una possibile condizione di errore.

DCV 2017.1-5777 — 29 giugno 2018

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 5777 • nice-dcv-client: 5777 • nice-dcv-viewer (Linux): 438 • nice-xdcv: 166 • nice-dcv-gli: 366 • nice-dcv-glitest: 189 • nice-dcv-simple-external-autenticatore: 51 	<ul style="list-style-type: none"> • È stato aggiunto un client nativo Linux. • È stato aggiunto il supporto per mouse 3DConnexion e dispositivi di storage USB. • Sessione Windows bloccata automaticamente quando l'ultimo client si disconnette. 	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramenti delle prestazioni nella versione Linux. • È stato modificato il codificatore HW predefinito sui dispositivi NVIDIA in NVENC per evitare problemi con NVIFR nei nuovi driver NVIDIA. • È stato migliorato il supporto smart card su Linux.

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
		<ul style="list-style-type: none"> • Sono state corrette le autorizzazioni file per i file caricati durante l'utilizzo delle sessioni della console Linux.

DCV 2017.0-5600 — 4 giugno 2018

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 5600 • nice-dcv-client: 5600 • nice-xdcv: 160 • nice-dcv-gl: 279 • nice-dcv-gltest: 184 • nice-dcv-simple-external-autenticatore: 48 	<ul style="list-style-type: none"> • È stato aggiunto il supporto per più monitor su Linux. • Miglioramenti delle prestazioni dei client Windows. • Utilizzata nuova API Appunti su Chrome 66+. • È stato aggiunto l'encoder NVENC per Windows. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'utilizzo su EC2 richiede ora la capacità di raggiungere S3 dall'istanza che esegue il server DCV. • Miglioramenti delle prestazioni all'elaborazione del frame server e alla decodifica client Windows. • Risolti i problemi della tastiera relativi ai modificatori NumPad bloccati. • Impedisce la perdita del descrittore di file quando si utilizza un autenticatore esterno su Linux. • Sono stati corretti possibili errori nella connessione smart card.

DCV 2017.0-5121 — 18 marzo 2018

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 5121 • nice-dcv-client: 5121 • nice-xdcv: 146 • nice-dcv-gl: 270 • nice-dcv-gltest: 184 • nice-dcv-simple-external-autenticatore: 46 	<ul style="list-style-type: none"> • Il client nativo di Windows è ora in grado di riconoscere DPI. • È stato aggiunto il supporto per la modalità di movimento relativo del mouse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Impedito il blocco su Ansys cfx5solve su Linux. • È stato risolto il possibile blocco dell'agente su Windows 10. • È stata migliorata l'interfaccia utente del Web Client. • È stato normalizzato il nome utente Windows quando viene specificato un dominio. • È stato corretto l'autenticatore esterno su RHEL6.

DCV 2017.0-4334 — 24 gennaio 2018

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • nice-dcv-server: 4334 • nice-dcv-client: 4334 • nice-xdcv: 137 • nice-dcv-gl: 254 • nice-dcv-gltest: 184 • nice-dcv-simple-external-autenticatore: 45 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione della tastiera migliorata. • Risolto il problema Dbus su RHEL6 in cui la chiusura di una sessione non ne consentiva la creazione di una nuova. • È stato migliorato il supporto per il proxy SOCKS5 sul client nativo. • Risolto il bug che causava arresti anomali su Headwave durante l'esecuzione su sessioni virtuali e su Chimera durante l'esecuzione su sessioni virtuali.

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
	<ul style="list-style-type: none"> È stato migliorato il supporto dei font nelle sessioni virtuali.

DCV 2017.0-4100 — 18 dicembre 2017

Numeri build
<ul style="list-style-type: none"> nice-dcv-server: 4100 nice-dcv-client: 4100 nice-xdcv: 118 nice-dcv-gl: 229 nice-dcv-gltest: 158 nice-dcv-simple-external- autenticatore: 35

Cronologia dei documenti

La tabella seguente descrive la documentazione per questa versione di NICE DCV.

Modifica	Descrizione	Data
NICE DCV versione 2023.1	Correzioni NICE DCV al Windows Client 2023.1. Per ulteriori informazioni, consulta DCV 2023.1-16388 — 5 marzo 2024 .	5 marzo 2024
NICE DCV versione 2023.1	NICE DCV è stato corretto alla versione 2023.1. Per ulteriori informazioni, consulta DCV 2023.1-16388 — 19 dicembre 2023 .	19 dicembre 2023

Modifica	Descrizione	Data
NICE DCV versione 2023.1	NICE DCV 2023.1 è ora disponibile. Per ulteriori informazioni, consulta DCV 2023.1-16220 — 9 novembre 2023 .	9 novembre 2023
NICE DCV versione 2023.0	NICE DCV non supporta più i sistemi operativi a fine vita.	30 giugno 2023
NICE DCV versione 2023.0	NICE DCV è stato corretto alla versione 2023.0. Per ulteriori informazioni, consulta DCV 2023.0-15487 — 29 giugno 2023 .	29 giugno 2023
NICE DCV versione 2023.0	NICE DCV è stato corretto alla versione 2023.0. Per ulteriori informazioni, consulta DCV 2023.0-15065 — 3 maggio 2023 .	3 maggio 2023
NICE DCV versione 2023.0	Aggiornamenti e correzioni di NICE DCV alla versione 2023.0. Per ulteriori informazioni, consulta DCV 2023.0-15022 — 21 aprile 2023 .	21 aprile 2023
NICE DCV versione 2023.0	NICE DCV 2023.0 è ora disponibile. Per ulteriori informazioni, consulta DCV 2023.0-14852 — 28 marzo 2023 .	28 marzo 2023

Modifica	Descrizione	Data
NICE DCV versione 2022.2	NICE DCV 2022.2 è ora disponibile. Per ulteriori informazioni, consulta DCV 2022.2-13907 — 11 novembre 2022 .	11 novembre 2022
NICE DCV versione 2022.1	NICE DCV 2022.1 è ora disponibile. Per ulteriori informazioni, consulta DCV 2022.1-13067 — 29 giugno 2022 .	29 giugno 2022
NICE DCV Versione 2022.0	NICE DCV 2022.0 è ora disponibile. Per ulteriori informazioni, consulta DCV 2022.0-1954 — 23 febbraio 2022 .	23 febbraio 2022
NICE DCV versione 2021.3	NICE DCV 2021.3 è ora disponibile. Per ulteriori informazioni, consulta DCV 2021.3-11591 — 20 dicembre 2021 .	20 dicembre 2021
NICE DCV versione 2021.2	NICE DCV 2021.2 è ora disponibile. Per ulteriori informazioni, consulta DCV 2021.2-11048 — 01 settembre 2021 .	01 settembre 2021
NICE DCV versione 2021.1	NICE DCV 2021.1 è ora disponibile. Per ulteriori informazioni, consulta DCV 2021.1-10557 — 31 maggio 2021 .	31 maggio 2021

Modifica	Descrizione	Data
NICE DCV versione 2021.0	NICE DCV 2021.0 è ora disponibile. Per ulteriori informazioni, consulta DCV 2021.0-10242 — 12 aprile 2021 .	12 Aprile 2021
SDK per client Web NICE DCV	Il NICE DCV Web Client SDK è ora disponibile. Il NICE DCV Web Client SDK è una JavaScript libreria che puoi utilizzare per sviluppare le tue applicazioni client per browser Web NICE DCV che gli utenti finali possono utilizzare per connettersi e interagire con una sessione NICE DCV in esecuzione. Per ulteriori informazioni, consulta la Guida per gli sviluppatori di NICE DCV Web Client SDK .	24 marzo 2021
NICE DCV versione 2020.2	NICE DCV 2020.2 è ora disponibile. Per ulteriori informazioni, consulta DCV 2020.2-9508 — 11 novembre 2020 .	11 novembre 2020
NICE DCV versione 2020.1	NICE DCV 2020.1 è ora disponibile. Per ulteriori informazioni, consulta DCV 2020.1-8942 — 03 agosto 2020 .	03 agosto 2020

Modifica	Descrizione	Data
NICE DCV versione 2020.0	NICE DCV 2020.0 include il supporto per l'audio surround 7.1, touch e stilo e per più monitor utilizzando il nuovo browser Microsoft Edge. Per ulteriori informazioni, consultat e Installazione del server NICE DCV nella NICE DCV Administrator Guide.	16 aprile 2020
Intestazioni di risposta HTTP	Il server NICE DCV può essere configurato per inviare intestazioni di risposta HTTP aggiuntive.	26 agosto 2019
Client macOS	NICE DCV offre ora un client macOS. Per ulteriori informazioni, consulta macOS Client nella Guida per l'utente di NICE DCV.	18 Aprile 2019
Caching di smart card	Il server NICE DCV può ora memorizzare nella cache i dati delle smart card ricevuti dal client per migliorare le prestazioni. Per ulteriori informazioni, vedere Configurazione della memorizzazione nella cache delle smart card nella Guida per l'amministratore di NICE DCV.	8 Ottobre 2018

Modifica	Descrizione	Data
Client Linux	NICE DCV offre client Linux per RHEL 7, CentOS 7, SLES 12 e Ubuntu 16.04/18.04. Per ulteriori informazioni, consultate e Linux Client nella Guida per l'utente di NICE DCV.	29 agosto 2018
Riferimento aggiornato ai parametri	Il riferimento al parametro è stato aggiornato. Per ulteriori informazioni, consultate il riferimento ai parametri del server NICE DCV nella NICE DCV Administrator Guide.	07 agosto 2018
Remotizzazione USB	NICE DCV consente ai clienti di utilizzare dispositivi USB specializzati, come dispositivi di puntamento 3D o tavolette grafiche. Per ulteriori informazioni, vedere Enabling USB remotization nella NICE DCV Administrator Guide.	07 agosto 2018
Versione iniziale di NICE DCV	Prima pubblicazione di questi contenuti.	05 giugno 2018

Le traduzioni sono generate tramite traduzione automatica. In caso di conflitto tra il contenuto di una traduzione e la versione originale in Inglese, quest'ultima prevarrà.